pasha carpet
TAPPETI D'ORIENTE
vendita promozionale con sconti fino al 50%
ORARIO: 10-13 / 16-19.45

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Animali National Geographic» € 9,90; «Informatica facile» € 3,90; «Dizionari Zanichelli» € 6,90; «CD Pavarotti» € 12,90; «Guida ai vini Fvg» € 4,90; DVD «Messa da Requiem» € 6,90

ANNO 126 - NUMERO 257
GIOVEDÌ 1 NOVEMBRE 2007
€ 1,00

pasha carpet
TAPPETI D'ORIENTE
presenti anche alla mostra Mercato Antiquariato stand 34
SEDE: Trieste via Giulia 27/b - Tel. 040 350730

I prefetti potranno far allontanare dal Paese cittadini comunitari per motivi di sicurezza. Dure parole di Veltroni contro la Romania

Stuprata a Roma. Il governo: via i violenti

Ridotta in fin di vita da un romeno la moglie di 47 anni di un ufficiale di Marina

Riunito d'urgenza il Consiglio dei ministri: decreto sulle espulsioni rapide

ROMA Era scesa dal treno a Tor di Quinto e stava tornando a casa da un pomeriggio di shopping in centro, quando è stata aggredita, trascinata in una baracca, violentata e gettata in una scarpata vicino a via Camposampiero. Giovanna Reggiani, moglie 47enne di Giovanni Gumiero, ufficiale della Marina militare di stanza alla Spezia, è ricoverata nell'ospedale Sant'Andrea di Roma in coma. Il responsabile dell'aggressione è un romeno di 24 anni. Il fatto è stato duramente stigmatizzato dal sindaco di Roma Veltroni che ha avuto dure parole nei confronti della Romania. Prodi ha immediatamente convocato un Consiglio dei ministri straordinario. Nell'occasione il governo ha trasferito in un decreto legge le norme sulle espulsioni contenute nel ddl del pacchetto sicurezza. Norme che tra l'altro attribuiscono ai prefetti il potere di espellere dall'Italia i cittadini comunitari per motivi di pubblica sicurezza. Il Presidente della Repubblica, ha spiegato Prodi, è d'accordo sul "contenuto e l'urgenza" del decreto legge sulle espulsioni.

● A pagina 3

Non c'è l'ambulanza: muore ragazzo di 12 anni in Calabria

● A pagina 5

Draghi: sui mutui famiglie in difficoltà

Secondo il governatore sono ancora alti i costi bancari

● A pagina 4 Nella foto, il governatore della Banca d'Italia Mario Draghi

ALL'INTERNO

Debito raddoppiato Illy: piano di rientro
● A pagina 11

Trieste, Assindustria si allea con la Sissa
● A pagina 6

Francobollo Fiume A dicembre l'uscita
● A pagina 13

Su dello 0,3% rispetto a settembre
Pomodori +71%, latte +21

Inflazione: alimentari alle stelle

Alessandro Minisini

TRIESTE L'aumento generale dei prezzi per i generi alimentari (ma non solo) continua anche a Trieste. Da settembre a ottobre, i consumatori hanno speso in città pure 35 centesimi in più per un litro di latte a lunga conservazione, 80 per un chilo di mele e 71 per la stessa quantità di pomodori. Questi sono alcuni dei dati diffusi ieri dall'Osservatorio provinciale prezzi al consumo che, nelle note di commento allegate alle statistiche, evidenzia come fra i prodotti a rilevazione mensile «per i generi alimentari, vi è stata una crescita per molte voci». Le indagini si sono basate sull'ormai tradizionale minipaniere da 87 voci, utilizzato in tutte le precedenti verifiche.

● **Matteo Unterweger** *a pagina 22*

L'EURO FORTE, PREGI E LIMITI

di **Alfredo Recanatesi**

Ci mancava la prospettiva di una nuova riduzione del costo del denaro per deprimere ulteriormente la quotazione del dollaro e, specularmente, spingere verso nuovi record il valore dell'euro. Il sovvertimento dei valori di cambio avvenuto in pochi anni ha dell'incredibile: ragionando in termini della nostra vecchia moneta, quando fu avviata l'unione monetaria europea il dollaro valeva oltre 2000 lire; oggi il suo valore non arriva a 1300 lire. È l'effetto, questo, del tentativo in corso negli Stati Uniti di contenere i giganteschi squilibri della loro economia: il disavanzo federale e, soprattutto, il deficit commerciale. Naturalmente c'è da augurarsi che quei tentativi riescano perché quei disavanzi costituiscono una minaccia per gli equilibri economici e finanziari del mondo intero.

C'è comunque chi si preoccupa, ed è naturale sia perché i costi e i benefici che un euro così forte genera si distribuiscono tutt'altro che omogeneamente, sia perché i primi vengono avvertiti ed evidenziati sempre più dei secondi: chi ne viene danneggiato si lamenta, mentre chi ne viene favorito tira dritto per la sua strada e cerca di non dare nell'occhio; molto spesso neppure se ne accorge.

La nostra cultura in materia, condizionata da anni e decenni di instabilità valutaria e di elevata inflazione, considera la moneta forte quasi una iattura. Questo è perché eravamo un Paese esportatore di prodotti con basso contenuto di tecnologia. Di conseguenza da noi ha sempre prevalso l'inclinazione ad auspicare una moneta debole, che aiutasse, appunto, a esportare, dato che oltre alla convenienza di prezzo l'Italia aveva ben poco d'altro da offrire. Oggi, però, non è più così. Comincia a essere consistente la quota del nostro sistema produttivo che si è attrezzata per farsi valere anche in tempi di moneta forte.

● Segue a pagina 2

L'INCHIESTA

Trieste capitale se riparte il Porto

Veduta del Porto Nuovo di Trieste

di **Ciro Esposito**

TRIESTE Da cuore commerciale di un impero straniero, a territorio di occupazione di una nazione sconfitta nel secondo conflitto mondiale, a provincia d'Italia inevitabilmente assistita dall'ammortizzatore delle «partecipazioni-statali». Poi, sul finire del secondo millenio, il brusco risveglio. La bambina Trieste, quella sempre accompagnata per mano, deve camminare da sola. Ma si risveglia vecchia. Il «no se pol» diventa un sentimento diffuso e molti, o meglio pochi, ne approfittano.

● Segue a pagina 10

I dati esaminati dal Cda della compagnia triestina. Duello a distanza con il fondo londinese Algebris

Generali, utili record. Bernheim: resto

Nei primi 9 mesi dell'anno balzo dei profitti a 2,36 miliardi (+21,8%)

TRIESTE Nei primi nove mesi dell'anno l'utile netto consolidato delle Generali ha raggiunto quota di 2,36 miliardi, con una crescita del 21,8% rispetto allo stesso periodo del 2006. Il Leone risponde così alle critiche dell'*hedge fund* londinese Algebris che la scorsa settimana ha lanciato un affondo contro *governance* e gestione delle Generali. Il dato, il migliore mai realizzato dal gruppo, è in linea con le previsioni degli analisti ed è stato propiziato dalla redditività delle attività assicurative (Vita e Danni). I dati sono stati analizzati ieri dal Cda dela compagnia. E ieri tra il Leone e Algebris c'è stato anche un indiretto botta e risposta. Sotto i riflettori soprattutto il presidente delle Generali Bernheim che, incurante delle pressioni londinesi, ha detto di non avere alcuna intenzione di lasciare il vertice della compagnia e di voler arrivare in fondo al suo mandato triennale, in scadenza nell'aprile 2009.

● A pagina 7

Piercarlo Fiumanò

● Nello Sport

FRIULI VENEZIA GIULIA

L'IMMIGRAZIONE RIVOLUZIONA LA SCUOLA

di **Bruno Tellia**

La scuola è diventata un mosaico di colori, nomi, lingue, culture. Nel Friuli Venezia Giulia come nel resto d'Italia. Sono circa 12 mila gli alunni nelle scuole regionali; oltre mezzo milione nel resto d'Italia. In percentuale, gli studenti con cittadinanza straniera sono il 7,8% della popolazione scolastica totale (5,6% a livello nazionale. In alcuni Paesi, la scuola resta aperta e si riesce a formare le classi grazie ai figli degli immigrati. Ma non basta. La componente immigrata crescerà sensibilmente in futuro per ragioni demografiche e per ragioni sociali. La demografia ci dice che aumenterà il numero dei bambini, perché continuano i ricongiungimenti famigliari e perché il tasso di natalità delle famiglie straniere è tre volte superiore a quelle delle famiglie italiane: il 21 per mille contro il 7 per mille delle famiglie italiane in Fvg. Il miglioramento delle condizioni economiche degli immigrati favorirà la permanenza degli immigrati nel sistema scolastico per raggiungere livelli più alti di formazione.

● A pagina 4

Cgil, Cisl e Uil incontrano il sindaco e l'assessore Cosolini per trovare un futuro industriale allo stabilimento di Servola

I sindacati a Dipiazza: Ferriera, chiamate Arvedi

Caso Gubertini, il verde Metz presenta in Regione un'interrogazione

TRIESTE Da un lato le emissioni che hanno indotto il sindaco Dipiazza a ipotizzare decisioni «drammatiche» se nuovi dati confermassero gli sforamenti - tra gli altri - del cancerogeno benzoapirene. Dall'altro lato i lavoratori, che martedì sera in consiglio comunale hanno espresso netta la preoccupazione per il loro impiego e per il futuro economico della città. Per la Ferriera si rifà il nome di Arvedi. Così Cgil, Cisl e Uil hanno detto ieri in un incontro con il sindaco e con l'assessore regionale Cosolini. Interrogazione del verde Metz in Regione sul caso Gubertini.

● A pagina 23

Paola Bolis

FOCUS

National Geographic racconta Trieste

di **Arianna Boria**

National Geographic dedica un ampio reportage su Trieste della giornalista del Piccolo Arianna Boria. Ne riportiamo un ampio stralcio.

TRIESTE Eccola, Trieste. Aspetta in fondo alle volute capricciose della strada Costiera come una donna distesa al sole, gli occhi chiusi, il corpo lungo e fermo ad assorbire il calore, percorso da impercettibili fremiti. Non ti viene incontro, quando te ne accorgi ci sei già dentro, separato dal mare da una leggera tenda di oleandri e dal serpentone di costumi da bagno, brandine, asciugamani, giornali, che si intravede, si intuisce più in là.

● Segue a pagina 27

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi le pagine Motori e Lavoro

Alle pagine 18 e 19

Bagni a Barcola: costerà un milione rifare i Topolini

TRIESTE Topolini completamente rinnovati e in forma smagliante per la prossima estate. Sta per essere assegnata infatti la gara d'appalto del terzo lotto di lavori per l'ultimazione dei rifacimenti ai Topolini e comunque tutta la riviera più amata dai triestini risulterà migliorata ad uso e consumo dei bagnanti. È al via la collocazione di quattro docce nella pineta di Barcola. Ed ancora si è in attesa di alcuni permessi per insediare due scalette per la discesa in acqua nella zona del lungomare Benedetto Croce, posto dirimpetto alla pineta e assai gettonato da molte famiglie con bambini piccoli che ne avevano fatto più volte richiesta. Analoga sollecitazione, di cui da tempo si parla, era anche partita dalla Terza circoscrizione. La spesa totale dei lavori ammonterà a un milione di euro.

● **Daria Camillucci** *a pagina 29*

Strappo nella maggioranza sull'emendamento che riguarda il riassorbimento di lavoratori nella pubblica amministrazione

Manovra, scontro Dini-Prc sui precari

Il senatore: «Non voterò la sanatoria». La sinistra: «Non sa di cosa parla»

ROMA Il nuovo colpo alla stabilità di maggioranza e governo arriva di prima mattina. Il mittente è ancora una volta Lamberto Dini. Questa volta il senatore e i suoi, che qualche giorno fa avevano già avvertito di considerarsi con «le mani libere» nei confronti della finanziaria, prendono di mira l'emendamento che prevede il graduale assorbimento dei precari nella pubblica amministrazione. «Voteremo no», fanno sapere. Immediato scatta l'allarme nel governo e intervengono sia Prodi che Veltroni. Dopo un incontro a Palazzo Chigi, la crisi sembra scongiurata. Si è trattato solo dell'ennesimo «strappo» all'interno della maggioranza. Ma la tensione resta altissima, come il pericolo che la tela del centrosinistra alla fine finisca per strapparsi del tutto.

> Il capogruppo Finocchiaro: «Dissenso rimediabile»

«Voteremo contro tutti gli emendamenti che aumentano la spesa», ha ribadito Dini al Senato. «La sanatoria dei precari sa cosa significa?», aggiunge poi rivolto ai giornalisti. «Vuol dire che si assumono gli amici degli amici nei Comuni e altrove. E poi si fa la sanatoria per passarli di ruolo. Vi sembra questa una cosa seria?».

Immediata la rivolta della sinistra radicale che accusa Dini di non sapere neanche di cosa parla. L'emendamento prevede infatti che possano essere assorbiti precari che hanno contratti a tempo determinato da almeno tre anni. Ma soprattutto scatta l'allarme rosso all'interno del centrosinistra. È il temuto segnale della rivolta interna - ci si chiede - ampiamente annunciata da Berlusconi e destinata ad affondare finanziaria e governo? Scattano così verifiche e tentativi di circoscrivere il nuovo strappo, soprattutto in vista del momento della verità della settimana prossima, quando la finanziaria arriverà in aula.

Romano Prodi ha incontrato Dini a Palazzo Chigi per circa 40 minuti. Un incontro che ha seguito quelli già avuti nei giorni scorsi, tutti tesi, ovviamente, a scandagliare le reali intenzioni dell'ex premier. Alla fine da Palazzo Chigi si fa trapelare un giudizio ottimistico sull'incontro definito «estremamente sereno e fattivo, sicuramente positivo».

Poco dopo è la volta di Walter Veltroni di incontrare il leader liberaldemocratico nel tentativo di verificare la possibilità di un suo riassorbimento all'interno del Partito Democratico. La «rivolta» di Dini in Senato è iniziata infatti proprio con la sua decisione di restare fuori dal Pd, giudicando di non avere ricevuto abbastanza garanzie.

«Veltroni - si legge in una nota diffusa dopo l'incontro di ieri - ha ribadito l'auspicio e il suo personale impegno affinché la grande forza riformista rappresentata dal Pd e il movimento di Lamberto Dini possano ritrovare la necessaria convergenza».

Così anche Anna Finocchiaro getta acqua sul fuoco della nuova divisione. «Dini ha manifestato il proprio dissenso solo su questa norma - sottolinea la presidente del gruppo del Pd a Palazzo Madama - e non su tutta la Finanziaria».

Del resto, aggiunge, la spesa dell'emendamento sui precari è solo di 25 milioni, una cifra minima rispetto alla manovra complessiva, ed è stata incardinata già nella finanziaria dell'anno scorso.

> In campo anche Veltroni che si appella al senatore per una convergenza all'interno del Pd

Ma a sinistra l'attacco a Dini è durissimo. È evidente che non sa di cosa parla, sottolinea Manuela Palermi, capogruppo Verdi-Pdci: i precari «sono centinaia di migliaia, (difficile che siano tutti "amici degli amici", che volgarità, senatore) e molti sono precari anche da 12 anni».

Andrea Palombi

Il senatore Lamberto Dini

Welfare, al via la discussione

ROMA Il protocollo è un punto di sintesi da difendere. Il ministro del welfare Cesare Damiano di fronte alla commissione lavoro della Camera, che da ieri ha iniziato la discussione sul disegno di legge sul welfare frutto dell'accordo del 23 luglio tra governo e parti sociali, mette subito in chiaro le cose: «Il provvedimento va difeso così com'e, c'è un impegno con le parti sociali». Certo, Damiano ci tiene subito a precisare che la sovranità spetta al Parlamento, ma è lo stesso ministro a mettere sul piatto della bilancia il sì di 5 milioni di lavoratori al protocollo.

Clementina Forleo, gip di Milano

L'intervento segue il rifiuto della scorta da parte del gip

Caso Forleo, il Csm aprirà un'indagine sulle intimidazioni

ROMA Mentre proseguono le audizioni sul caso del pm di Catanzaro, Luigi De Magistris, il Csm apre una pratica «urgente» anche sul gip di Milano, Clementina Forleo. Il «via libera» è venuto ieri mattina dal comitato di presidenza su richiesta della prima commissione. Il magistrato milanese è stato convocato per le 18 di martedì allo scopo di acquisire «precisi elementi di fatto» sulle presunte intimidazioni che la Forleo ha denunciato di avere subito da esponenti delle istituzioni.

La decisione del massimo organo di autogoverno delle toghe è stata celere. Il consiglio vuole immediati chiarimenti sulle dichiarazioni rese a giornali e tv dal gip che indagò su Unipol-Bnl e Antoveneta. La Forleo aveva pubblicamente affermato di avere subito pressioni e minacce durante le inchieste sulle scalate bancarie. Minacce non di piazza, ma di orgine istituzionale che sono continuate nel tempo ha denunciato il magistrato senza fare nomi. Insomma, accuse generiche. Anche a carico di esponenti dell'Arma, poi ribadite in una lettera al prefetto e al procuratore generale di Milano.

In quella lettera la Forleo aveva sostenuto che, data l'origine delle minacce, la scorta messale a disposizione dallo Stato risultava «inutile. Non ho bisogno di un taxi gratuito, se le minacce vengono dalle istituzioni», aveva scritto la Forleo, motivando la rinuncia alla scorta e all'auto blindata. E a nulla erano valse le insistenze del prefetto che l'indomani, riunito il Comitato ordine pubblico, aveva confermato la scorta al giudice. «Non possono costringermi», era stata la replica.

Ieri, così, il Csm ha deciso di ascoltare subito il magistrato. «Sto a quello che farà il Csm. Non ho altre considerazioni da fare. Eventuali censure spettano al Consiglio», ha commentato il ministro della Giustizia, Clemente Mastella, tentando di arginare il fiume di «sconcertanti polemiche» al quale aveva fatto riferimento, nel suo appello al reciproco rispetto istituzionale, il capo dello Stato. «Quando ha ricevuto un proiettile, ho espresso solidarietà alla dottoressa Forleo e mi è stata respinta", ha comunque ricordato il Guardasigilli.

Intanto, anche l'Associazione nazionale dei magistrati resta prudente. «Credo che la decisone del Csm sia opportuna», ha detto il presidente dell'Anm, Giuseppe Gennaro. «Giustamente - ha aggiunto - il Consiglio ha ritenuto di approfondire per capire il grado di esposizione della collega e le ragioni che hanno determinato tanta preoccupazione per la sua incolumità».

Ma, sul caso, si alza anche la voce del Cocer carabinieri che «disorientato e sconcertato per la gravità e la genericità delle accuse rivolte a non meglio specificati settori dell'Arma» invita il magistrato «a evitare pericolose illazioni e a denunciare formalmente le asserite minacce e i presunti responsabili».

N.A.

Nuovo dissidio prima dell'approvazione del piano editoriale. L'Unione: «Le dimissioni non si annunciano, si danno»

Rai, la Cdl minaccia di lasciare il cda

I consiglieri Urbani e Staderini rimettono il mandato alla Vigilanza

ROMA Dopo l'approvazione del Piano industriale la scorsa settimana, ieri il Consiglio di amministrazione di Viale Mazzini aveva all'ordine del giorno l'inizio della discussione del Piano Editoriale, novanta pagine che nelle intenzioni dell'azienda dovrebbero segnare una pagina di «discontinuità e di cambiamento». Discussione avviata ma se ne riparlerà mercoledì prossimo, intanto ieri è ancora una volta la politica a tenere banco a Viale Mazzini con il gesto plateale quanto simbolico di due dei consiglieri di centrodestra - Giuliano Urbani (Fi) e Marco Staderini (Udc) - che con una lettera al presidente della Commissione di Vigilanza Mario Landolfi si sono detti pronti a rimettere il loro mandato nelle mani del Parlamento che li ha nominati.

I due consiglieri motivano il gesto con la vicenda legata al consigliere Angelo Maria Petroni, sostituito dall'azionista con Fabiano Fabiani, ma anche la recente determinazione della Commissione che ha votato a maggioranza la sfiducia al presidente Claudio Petruccioli. Per non ignorare questo i due chiedono a Landolfi di «considerare la nostra attuale posizione di Consiglieri a completa disposizione del Parlamento, accettando noi fin d'ora qualsiasi determinazione che la Commissione da Lei presieduta vorrà assumere in proposito».

Non si tratta di dimissioni, che come sottolineano i colleghi di Cda Sandro Curzi e Nino Rizzo Nervo, devono essere esplicite e date non alla Vigilanza ma al presidente del Cda e al collegio dei sindaci Rai. «Le dimissioni non si annunciano si danno», commenta Rizzo Nervo che esprime i suoi dubbi sulle motivazioni del gesto, mentre Curzi sottolinea che «il rispetto vero nei confronti del Parlamento è un'altra cosa» e aggiunge, «noi restiamo a fare fino in fondo il nostro lavoro. Poi è ovvio che anche il mio mandato è a disposizione di chi mi ha eletto».

Anche Carlo Rognoni, da parte sua, chiede che il futuro dell'azienda sia l'impegno di tutti.

Quello di Urbani e Staderini in molti lo chiamano un gesto politico, e per Landolfi è «una lezione di stile, un gesto apprezzabile». Il presidente sottolinea anche che la commissione «che nomina sette consiglieri su nove, si è espressa in modo inequivocabile. Ora mi aspetto che venga rispettata la decisione presa dalla maggioranza perch, quando il Parlamento si esprime deve essere rispettato». Parla della richiesta di dimissioni al presidente Petruccioli, che ha già detto che non le darà e l'opposizione infatti torna anche oggi a chiedere la testa del presidente - che vorrebbero scelto tra le fine della minoranza - che sembra essere il vero obiettivo della discussione. Così Giorgio Lainati di Forza Italia sostiene che «l'unico che dovrebbe dimettersi dal Cda è Claudio Petruccioli», e con lui l'Udc Rocco Buttiglione che vorrebbe che il Ministro dell'economia Padoa-Schioppa avviasse le procedure per la sostituzione. Gli altri due consiglieri, Giovanna Bianchi-Clerici della Lega e Gennaro Malgieri, di An, non esprimono pubblicamente lo stesso dissenso e anche le forze politiche a cui fanno riferimento tacciono. Mentre nella maggioranza Giuseppe Giulietti pensa che la soluzione è quella di stralciare dal ddl Gentiloni la parte della governance Rai e approvarla velocemente per arrivare alla nomina di un nuovo vertice lontano dalle influenze politiche.

Comunque della vicenda se ne parlerà sicuramente la prossima settimana in un ufficio di presidenza della Commissione di Vigilanza che al momento ha all'ordine del giorno della seduta di martedì 6 l'audizione del direttore generale, Claudio Cappon, tutto solo, sul Piano industriale.

L'ex ministro e consigliere della Rai Giuliano Urbani

Il premier interviene e chiede agli alleati il rispetto del programma

Prodi: «Sì all'inchiesta sul G8»

ROMA «La commissione d'inchiesta sul G8 di Genova è un impegno preso con il programma del governo che non intendiamo disattendere. La ricerca della verità deve continuare». Il premier Romano Prodi, il giorno dopo la bocciatura nella commissione Affari Costituzionali della Camera della pdl per istituire la commissione d'inchiesta sui fatti di Genova, fa sentire la sua voce e «bacchetta» gli alleati «disobbedienti»: l'Idv e l'Udeur, che hanno votato contro il provvedimento insieme alla Cdl, e la Rosa nel Pugno che era assente.

Anche il segretario del Pd Walter Veltroni prende posizione scrivendo una lunga lettera al sindaco di Genova Marta Vincenzi nella quale afferma che della commissione d'inchiesta «Genova non può fare a meno». La scuola Diaz, la Caserma di Bolzaneto, Piazza Alimonda e Carlo Giuliani, aggiunge, sono ferite che «non si sono ancora rimarginate», per le quali «non c'è che una cura: l'accertamento della verità, di tutta la verità su quanto accadde in quei giorni». E questo, incalza il capogruppo dell'Ulivo alla Camera Dario Franceschini, può avvenire solo con una commissione d'inchiesta la cui proposta di legge istitutrice verrà comunque portata in Aula, nonostante la bocciatura di ieri. Perchè anche il capo della polizia Antonio Manganelli, ricorda il sindaco di Roma, disse proprio al «giornale di Genova di non avere timori, ma di auspicare anzi l'accertamento» della verità.

Anche il Prc e il Pdci, che avevano chiesto l'intervento di Prodi, fanno sapere di essere pronti a chiedere alla prossima conferenza dei capigruppo di Montecitorio che la proposta di legge venga inserita all'ordine del giorno dei lavori dell'Aula.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 31 ottobre 2007 è stata di 44.000 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

L'EURO FORTE, PREGI E LIMITI

Già da quando - più di dieci anni fa - il cambio della lira venne stabilizzato, e a maggior ragione da quando l'euro si è imposto come una moneta forte, l'industria manifatturiera italiana ha cominciato a convertirsi per offrire prodotti più specialistici, innovativi, cari per chi li dovesse comprare, ma senza alternative più economiche. Si tratta di una quota ancora modesta rispetto alle dimensioni della nostra economia; il processo è lento perché questa mutazione comporta difficoltà inversamente proporzionali alla dimensioni delle aziende che devono affrontarla, ma comunque è avviato e se ne cominciano ad avvertire i primi effetti non solo sui dati delle esportazioni, ma anche nel fatto che i lamenti, sempre accompagnati da qualche sussurro di nostalgia per i tempi delle svalutazioni, sono più sporadici e ormai circoscritti a pochi irriducibili.

In definitiva, il cambio della moneta si conferma un potente agente di politica economica: le continue svalutazioni del secolo passato sono le responsabili, tra l'altro, di un sistema produttivo impostato su piccole aziende basate sulla competitività di prezzo che in conseguenza hanno duramente sofferto, e tuttora soffrono, l'impatto della globalizzazione; l'euro, invece, spinge il sistema produttivo verso produzioni più sofisticate ed a più elevato valore aggiunto; quelle produzioni che sono necessarie non solo per far crescere stabilmente l'economia, ma anche per generare la ricchezza che serve per far crescere stipendi e salari. La circostanza che la Germania ha sempre avuto una moneta forte non è estranea al fatto che è diventato il più forte Paese esportatore e può permettersi i salari più elevati.

Ma anche nell'immediato l'euro forte reca benefici. Il prezzo dell'energia, delle materie prime e di molte *commodity* come il grano è in aumento perché la domanda di consumo nel mondo aumenta assai più di quanto può aumentare l'offerta. Ma aumenta soprattutto nella moneta nella quale viene tradizionalmente espresso, cioè in dollari e, dunque, buona parte di questo aumento è dovuto al fatto che il dollaro si deprezza. Il record del petrolio oltre gli 80 dollari, ad esempio, è dovuto al fatto che il dollaro vale meno; in euro siamo di poco sopra quota 50, che è sempre tanto, ma non come il prezzo in dollari fa credere. E infatti, in termini reali gli attuali prezzi non sono affatto un primato (le speculazioni, beninteso, sono un altro discorso).

A quanti non sono ancora convinti dei vantaggi della partecipazione all'Unione monetaria europea (per quanto occorra essere proprio testoni ce ne sono ancora) basterebbe argomentare che la lira, coerentemente con la storia ricordata prima, sarebbe stata già più volte svalutata, come prosecuzione della politica seguita nella seconda metà del secolo passato quando il cambio della nostra moneta veniva tenuto sostanzialmente legato al dollaro. Avremmo qualche vantaggio sulle esportazioni (non tanto come allora, però, perché oggi c'è comunque la concorrenza dell'Asia), ma il petrolio, quello che serve per i trasporti, per gran parte dell'energia elettrica, per riscaldare le case, per produrre la plastica, ci costerebbe qualcosa come il 50% in più.

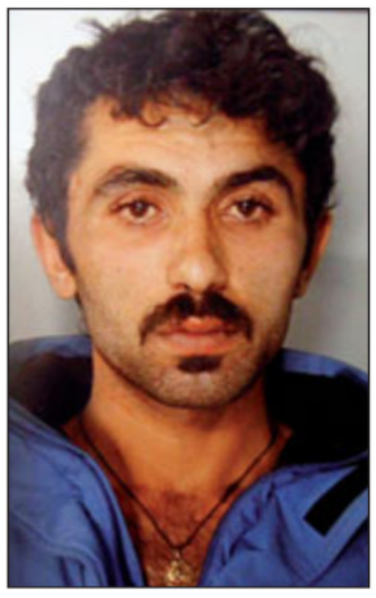
Alfredo Recanatesi

L'aggressore è stato arrestato. Dopo averla picchiata l'ha trascinata nella sua baracca dove l'ha seviziata. La vittima è moglie di un ufficiale della marina militare

Roma: in coma donna violentata da un romeno

Governo riunito d'urgenza: i prefetti potranno espellere i cittadini stranieri per motivi di sicurezza

ROMA Prima l'ha aggredita. Ha aspettato che uscisse dalla piccola stazione di Tor di Quinto, a Roma, e che cominciasse a camminare lungo la strada buia prima di entrare in azione. Come un animale selvaggio è uscito dall'oscurità e l'ha picchiata. Poi, una volta che la donna ha perso i sensi, se l'è caricata sulle spalle come un sacco e l'ha portata nella baracca dove viveva e dove l'ha violentata. Infine si è disfatto del corpo abbandonandolo in un fossato poco distante e, come se nulla fosse, è tornato nella sua baracca. Ed è lì che poche ore dopo la polizia l'ha trovato e arrestato. A permettere agli agenti di arrivare fino a Nicolae Romulus Mailat, 24 anni di origine rumena, è stata una sua connazionale, Elisa, una donna che vive nello stesso accampamento e che, quando ha visto l'uomo allontanarsi con la sua vittima sulle spalle, ha immediatamente chiamato la polizia. Adesso Mailat deve rispondere di omicidio volontario per aver rapito, e violentato una donna di 47 anni, Giovanna Reggiani, moglie di un ufficiale della marina militare. A identificarla ieri, è stato proprio il marito, capitano di vascello, all'ospedale Sant'Andrea dove è stata portata d'urgenza l'altra sera in condizioni gravissime.



A sinistra l'aggressore Nicolae Romulus Mailat. A destra un ragazzo indica la baracca dove viveva il romeno arrestato dalla polizia

E pronta è stata la reazione del Consiglio dei ministri che si è riunito in serata e ha approvato, su proposta del presidente del Consiglio, Romano Prodi, del ministro dell'Interno, Giuliano Amato, e del ministro della Giustizia, Clemente Mastella, un decreto-legge che anticipa alcune disposizioni del disegno di legge in materia di sicurezza urbana varato martedì dal governo, al fine di contrastare episodi di particolare violenza e di criminalità efferata. L'urgenza del provvedimento muove dalla drammatica aggressione avvenuta ieri a Roma, ma le misure approvate dal Consiglio ieri sera non riguardano tale crimine.

La vittima Giovanna Reggiani aveva trascorso il pomeriggio nelle vie del centro di Roma passeggiando e facendo spese. A sera il rientro a casa, prendendo il trenino che ferma nella piccola stazione di Tor Di Quinto. Non siamo nella periferia della capitale. A neanche un chilometro di distanza c'è il popolare quartiere di Ponte Milvio, ancora più vicina una caserma dei carabinieri. Nonostante questo il punto in cui sorge la stazione sembra appartenere a un altro mondo. Tutto intorno alla scalo regnano infatti solo desolazione, sporcizia e miseria, strade senza illuminazione, una discarica a cielo aperto, prati e la baraccopoli dove vive anche Mailat con la madre e un altro centinaio di rumeni.

Quando la donna scende dal treno è già buio. Le case della Marina militare, dove vive con il marito, si trovano dall'altra parte della Flaminia, una delle principali arterie di Roma. Un chilometro e mezzo di distanza, ma è un percorso ad alto rischio, come ricordavano ieri molti residenti. «È una zona pericolosissima - ha detto infatti una vicina di Giovanna - ho paura anche a portare il cane giù a piedi la sera, ma tutti fanno finta di nulla». Ed è qui che la Reggiani è stata aggredita.

I vicini della vittima: «Tragedia annunciata»

ROMA «Una coppia unita, il marito si è subito precipitato da La Spezia ed è qui vicino a lei. Sono venuta per consegnargli una boccetta con l'acqua benedetta della Madonna di Lourdes». A parlare è Mariangela, vicina di casa di Giovanna Reggiani. «Non ha figli - prosegue la donna - Sono sconvolta perché quanto accaduto era prevedibile. Da anni ci battiamo perché Tor di Quinto è ormai in mano agli extracomunitari irregolari. Abbiamo chiesto anche di far spostare la fermata dell'autobus più vicino alle nostre abitazioni ma è stato tutto inutile». Le fa eco un collega del marito, ufficiale della Marina. «Abito anch'io da quelle parti e, credetemi, dopo il tramonto è davvero una zona pericolosa». Sui coniugi Reggiani, il collega afferma che «sono una coppia davvero unita. Da alcune settimane il marito era costretto a fare avanti e indietro da La Spezia ma spesso la moglie la seguiva».

Nel frattempo, la stazione Tor di Quinto (dove era scesa Giovanna Reggiani) si presenta come un deserto. Per arrivarvi bisogna passare attraverso un viale stretto e completamente buio appena cala la sera. Giovanna Reggiani, dopo l'aggressione, è stata gettata in un fossato poco distante.

> La stazione sembra un deserto. Gli abitanti: «La zona è in mano agli extracomunitari»

A qualche metro dal punto dove finisce la banchina, in un punto desolato, sorge un campo Rom. È qui che gli investigatori hanno fermato il giovane ritenuto responsabile della violenza. Ci sono ragazzi, tutti romeni, un paio di bambini e anziani. Tentano in qualche modo di difendere il 24enne arrestato, dicendo che era arrivato a Roma da pochi mesi e lavorava come manovale. «Non aveva mai fatto una cosa del genere, non ci possiamo credere» dicono in un italiano stentato. E, in mezzo a loro, anche un'anziana: dicono sia la madre dell'arrestato. Non parla italiano e i vicini dicono che neanche lei può credere ancora a ciò che le viene raccontato.

Dopo l'efferato fatto di sangue della capitale. Fini: «Basta parole ipocrite agli italiani». Alemanno: «Il primo cittadino si occupi della sua città e non dei giochi di potere nel Pd»

La Cdl attacca Veltroni: «Ora si dimetta da sindaco»

ROMA L'aggressione di una donna 47enne, che in coma combatte tra la vita e la morte, da parte di un giovane rumeno ha infuocato la polemica delle opposizioni sul pacchetto sicurezza varato martedì dal governo Prodi.

Non è però il premier il principale «imputato» della Cdl su immigrazione e legalità, ma il leader del Partito democratico e sindaco di Roma Walter Veltroni.

Il leader del Pd viene trascinato in causa dall'opposizione di centrodestra non solo come primo cittadino della Capitale, ma per la sua solidarietà politica con Palazzo Chigi.

Lega Nord e Forza Italia ne chiedono le dimissioni, primo tra tutti Roberto Calderoli che gli attribuisce «lacrime di coccodrillo» e che aggiunge: «La responsabilità di quanto sta accadendo nelle nostre città è di questa maggioranza e di questo governo». Gianfranco Fini chiede che agli italiani vengano «risparmiate parole indignate quanto ipocrite» e propone che si adottino subito le misure necessarie per la «demolizione delle baraccopoli abusive e l'espulsione dei clandestini privi di fonte certa di sostentamento».

Walter Veltroni

Il portavoce di An Andrea Ronchi ha invitato il governo a rispondere immediatamente il Parlamento sull'accaduto. Sempre per An Gianni Alemanno ha invitato polemicamente Veltroni ad «occuparsi della sicurezza della città, piuttosto che dei giochi di potere nel suo nuovo partito». Lo stesso partito ha convocato una inedita conferenza stampa nel luogo dove Giovanna Reggiani è stata assassinata.

Per Isabella Bertolini (Fi), «le dichiarazioni di Veltroni sono patetiche e vergognose: insieme a Prodi dovrebbe ammettere la sua incapacità di assicurare l'incolumità dei cittadini. La sua assenza sui problemi della Capitale è incompatibile con il mandato di sindaco». Antonio Tajani, presidente degli eurodeputati di Fi, accusa il governo Prodi di inefficienza anche burocratica: non avrebbe recepito la direttiva Ue sulla limitazione dell'immigrazione interna per banali «errori tecnici» contenuto nel decreto.

Tra i commenti delle opposizioni colpisce quella di Francesco Storace (La Destra): «L'assassino rumeno andrebbe lasciato in pasto alla gente. L'inerzia, il permissivismo, il buonismo della sinistra sono direttamente responsabili dell'atroce delitto di Roma». Non meno plateale la proposta di Alessandra Mussolini (Azione Sociale): «Invitare subito l'ambasciatore rumeno a lasciare il nostro paese e considerare ogni rumeno cittadino indesiderato». A tinte forti è intervenuta anche Daniela Santanchè (An): «La Roma di Veltroni è come i ghetti di Soweto, dove le donne vengono ammazzate e stuprate sotto gli occhi di tutti». A parte la «ricchezza» dei toni e degli argomenti, è evidente che immigrazione e sicurezza sono temi sensibili per l'opinione pubblica sui quali il centrodestra intende dare battaglia.

I dati provvisori dell'Istat sul costo della vita indicano un incremento del 2,1% su base annua. Pesano soprattutto i rincari dei carburanti

L'inflazione costerà alle famiglie 400 euro l'anno

Sotto accusa i prezzi di pane e pasta. I consumatori: «Il governo deve intervenire contro le speculazioni»

ROMA Inflazione alta ad ottobre. Lo ha comunicato l'Istat che registra a livello nazionale un +2,1 per cento. Il fatto grave è che i rincari più alti e più ingiustificati sono stati registrati sui prezzi del pane e della pasta, beni di prima necessità. Il tasso di variazione mensile corrisponde a + 0,4 per cento.

Le stime provvisorie dell'Istat indicano quindi il tasso di crescita tendenziale più alto da settembre 2006 e congiunturale più alto da luglio 2005. Il netto balzo in avanti dell'inflazione, è dovuto in misure significativa alla ripresa dei prezzi energetici e all'accelerazione dei prodotti alimentari. Il comparto dell'energia ha infatti fatto segnalare un + 1,1 congiunturale e un +2,9 tendenziale, mentre per gli alimentari l'aumento è stato del 3,4 contro il 2,9 tendenziale di settembre.

Mentre a Roma il costo della vita fa registrare addirittura un +2,3 per cento, l'aumento indiscriminato del prezzo del pane e della pasta potrebbe essere stato deciso da un cartello di produttori, tanto che la procura di Roma ha deciso di aprire un'indagine. Rispetto ad ottobre 2006 gli aumenti più consistenti nella capitale hanno riguardato la raccolta dei rifiuti (+16,2 per cento), i servizi medici ausiliari (+15 per cento), servizi per la pulizia e la mautenzione della casa (+11,9 per cento), l'acqua potabile (+10 per cento), i combustibili liquidi (+9,5 per cento).

Sono rincarati anche i bar e i ristoranti romani.

Per una famiglia media, denunciano le associazioni dei consumatori, si tratta di una stangata di 400 euro. Per Adoc, Adusbef, Codacons e Federconsumatori «il governo deve intervenire con un'attività di controllo a tappeto sui prezzi», perchè «le speculazioni sarebbero l'unica spiegazione a rincari di tale portata che, se non verranno fermati, porteranno alla bancarotta migliaia di famiglie».

Le associazioni si dichiarano disponibili ad essere ascoltate dalla magistratura su eventuali speculazioni. L'Istat stessa dà i nomi dei colpevoli dei rincari: pasta e pane, luce e gas. I rialzi maggiori si sarebbero avuti sul prezzo del pane, il cui prezzo è cresciuto del 10 per cento ad ottobre, contro il + 7,5 a settembre. La pasta è aumentata del 6,5 contro il 4,5 del mese precedente. Altri generi alimentari di largo consumo hanno pesato sull'indice di inflazione: il latte ha segnato + 5,3 per cento, il pollame il +7,3 per cento e la frutta + 5,4 per cento. Per quanto riguarda l'energia, che giustifica in parte il caro bollette, c'è stata un aumento tendenziale del 2,9 per cdento. Deciso balzo in avanti anche per la benzina (+6,9 per cento) e per il gasolio (+7,2 per cento).

La fiammata dell'inflazione è fenomeno europeo. Le tensioni internazionali hanno condotto l'inflazione dei paesi dell'euro al +2,6 per cento di rincari tendenziali, mentre in Italia si registra un inflazione più bassa. Secondo il ministro dello Sviluppo Economico Pierluigi Bersani l'Italia «resiste grazie al solo contributo dei settori toccati dalle liberalizzazioni». Secondo il ministro hanno contribuito a limitare l'inflazione «il calo della telefonia mobile (-15,5 per cento) e i farmaci coperti dal Servizio sanitario Nazionale, nonchè i farmaci da banco scontati perchè in vendita anche nei supermercati».

Antonella Fantò

I capitoli di spesa — VARIAZIONI % — Fonte: stime Istat

	Ottobre '07/ Settembre '07	Ottobre '07/ Ottobre '06
Alimentari e analcolici	+0,8	+3,4
Alcolici e tabacchi	+0,0	+2,4
Abbigliamento e calzature	+0,5	+1,6
Abitazione	+0,7	+2,1
Mobili, articoli per la casa	+0,0	+2,7
Servizi sanitari	-0,2	+0,9
Trasporti	+0,4	+3,4
Comunicazioni	-0,8	-9,9
Ricreazione, spettacoli	-0,1	+1,0
Istruzione	+0,7	+2,4
Alberghi, ristoranti	+0,5	+2,9
Altri beni e servizi	+0,1	+2,4
TOTALE	+0,4	+2,1

ANSA-CENTIMETRI

FISCO

La ricetta del leader della Cgil

Epifani: «Sui salari cento euro di tasse in meno ogni mese»

ROMA Meno fisco in busta paga. Torna a chiederlo in segretario generale della Cgil, Guglielmo Epifani, che in un'intervista al *Corriere della Sera* invita a mettere in cantiere un piano di 5 anni per aumentare i salari netti che dovrà essere finanziato attraverso la riduzione degli sprechi e il prelievo sulle rendite finanziarie. «Si tratta - spiega Epifani - di aumentare gradualmente nell' arco di 5 anni la detrazione sul lavoro dipendente. Per un valore che complessivamente non può essere essere inferiore ad un punto di Pil. Avere questo orizzonte medio di tempo è importante perchè ci fa uscire dalle secche della solita discussione che ogni anno facciamo a ridosso della Finanziaria per redistribuire 1-2 miliardi, che alla fine non se ne accorge nessuno. Così invece potremmo fare un'operazione che ha senso» facendo due conti, Epifani parla di «circa 100 euro di tasse in meno al mese» per ogni lavoratore dipendente.

I potenziali 15 miliardi di minori entrate che verrebbero allo Stato dovrebbero essere finanziate «con i proventi della lotta all'evasione, col riordino della tassazione sulle rendite finanziarie e con il taglio degli sprechi che ci sono nella spesa pubblica». Il leader della Cgil è tornaro ieri sulla questione durante il direttivo della Cgil piemontese: «D'ora in poi tutte le risorse che si renderanno disponibili andranno finalizzate al lavoro dipendente».«Negli ultimi anni - ha aggiunto Epifani - ogni volta che c' era a disposizione un miliardo veniva considerato troppo poco per ridistribuirlo ai lavoratori attraverso il fisco e abbiamo preferito utilizzarlo in altri modi, incapienti, pensioni, famiglie e detrazioni».

Il governatore Draghi interviene sul tema dell'indebitamento delle famiglie e denuncia i costi bancari elevati: «Serve più trasparenza per la clientela»

Allarme di Bankitalia: troppo cari i mutui per la casa

ROMA Le famiglie italiane rischiano di trovarsi in difficoltà per pagare le rate dei mutui: la situazione è ancora sotto controllo, ma alcuni primi segnali di tensione iniziano a intravedersi, soprattutto perchè con l'aumento dei tassi di interesse anche il costo dei prestiti è destinato ad aumentare. È l'allarme lanciato dal governatore della Banca d'Italia Mario Draghi che intravede «segnali di deterioramento» sul fronte delle sofferenze bancarie legate ai finanziamenti per l'acquisto di case. Anche se - precisa - la loro incidenza è «ancora bassa».

Il numero uno di Palazzo Koch ha scelto la platea dei banchieri riuniti in occasione dell'83esima Giornata Mondiale del Risparmio per lanciare il suo avvertimento. Se infatti l'Italia e in modo particolare le banche hanno resistito senza troppi scossoni alla crisi dei mercati finanziari scatenata dall'episodio «subprime» in Usa (anche grazie a un' esposizione «limitata»), «l'incidenza delle sofferenze sui prestiti per acquisto di abitazioni, ancora bassa, inizia a mostrare segnali di deterioramento». Per le famiglie e le imprese, annuncia Draghi, il rialzo dei tassi «si rifletterà in un aumento del costo dei prestiti a tasso variabile, che rappresentano tre quarti del totale dei prestiti a medio e a lungo termine». Così, se le tensioni sui mercati dovessero durare più a lungo, «gli oneri per i debitori potrebbero diventare significativi».

Il governatore Mario Draghi

È il governatore ne dà misura: per le famiglie che hanno un finanziamento indicizzato al tasso Euribor a tre o sei mesi, «un rialzo permanente di 50 punti base comporterebbe in media un aggravio del servizio del debito dell'ordine dello 0,6% del reddito disponibile». È il problema, a suo dire, sarebbe ancora maggiore per le famiglie meno abbienti. Allarme, questo, condiviso anche dall'amministratore delegato di Intesa SanPaolo Corrado Passera secondo il quale «l' aumento dei tassi di interesse può aver creato pressione su alcune fasce, pressione che va tenuta presente».

Oltre alle spese per mutui, le famiglie italiane fanno fronte anche a spese per tenere i conti correnti che, pur diminuite negli ultimi anni, possono variare ancora molto. Secondo un'indagine della Banca d'Italia, il costo medio annuo di un conto in banca è di 130 euro, ma i picchi possono arrivare anche fino 218 euro (nel 25% dei casi). Draghi avverte che la tipologia di conto scelta dalla clientela «non è sempre la più conveniente» e perciò alle banche chiede che continuino «a migliorare l'informazione e la trasparenza» fornita ai clienti. Perchè «trasparenza delle condizioni, concorrenza fra banche, attenzione per la clientela, consapevolezza di quest'ultima contribuiscono alla riduzione dei costi; possono e devono stimolare ulteriori progressi».

La decisione della Federal Reserve per «arginare il contagio sull'economia della crisi subprime»

La Fed taglia i tassi portandoli al 4,5% e il supereuro sfonda quota 1,45 sul dollaro

NEW YORK La Federal Reserve interviene per la seconda volta di fila sui Fed Funds, tagliandoli questa volta di 25 punti base rispetto ai 50 di settembre, fino a portarli al 4,5% nel giorno in cui il supereuro brucia nuovi record sul dollaro, salendo a quota 1,4504, e il Pil Usa del terzo trimestre va oltre le attese grazie a un solido +3,9%.

La manovra, accompagnata dall'intervento della stessa entità sul tasso di sconto sceso al 5%, rispetta le attese del mercato ed è stata decisa nel corso della riunione di due giorni del board di politica monetaria (Fomc), che ha evidenziato la mancanza di visione unitaria tra i banchieri centrali guidati da Ben Bernanke: nove i voti a favore contro l'unico contrario espresso da Thomas Hoenig, presidente della Fed di Kansas City, che avrebbe voluto mantenere lo status quo. Nella nota di spiegazione, il Fomc rileva che il taglio dei tassi d'interesse è stato deciso per arginare i problemi del comparto immobiliare, evitando che il contagio potesse colpire l'intera economia. In questo modo, il Board ritiene di aver addirittura «bruscamente bilanciato i rischi di rialzo dell'inflazione con quelli di crescita economica al ribasso».

Il prodotto nazionale lordo statunitense, intanto, registra una crescita oltre le più rosee previsioni, al tasso del 3,9%, in base alla prima lettura diffusa, contro il 3,8% del secondo trimestre (a fronte di attese del 3,1%), in scia soprattutto all'aumento delle esportazioni, dei consumi interni e degli investimenti aziendali per il dollaro sempre più debole sui mercati valutari, precipitato ancora nei confronti dell'euro. Wall Street, dopo il positivo dato del Pil, ha avuto una seduta positiva, mantenendo i guadagni anche dopo la decisione della Fed. L'ottimismo degli operatori tiene conto di due elementi: i consumi del terzo trimestre sono aumentati del 3% (+1,4% nel secondo trimestre) e gli investimenti aziendali sono cresciuti del 7,9%. Fattori che lasciano ipotizzare uno stato di salute dell'economia oltre le attese.

Volano petrolio e oro

ROMA Il petrolio tocca un nuovo record a New York a quota 94,80 dopo la decisione della Fed di tagliare di un quarto di punto i tassi Usa. Il greggio ha poi leggermente ripiegato, comunque sui valori massimi, a quota 94,28 (+3,9%). In volata anche l'oro. Dopo il taglio dei tassi americani il metallo prezioso è schizzato sopra gli 800 dollari l'oncia, toccando gli 800,20 dollari. Le quotazioni dell'oro segnano un rialzo del 54% da inizio anno e sono ai massimi dal 1980, quando il metallo prezioso toccò gli 873 dollari, record di tutti i tempi, sulla scia della crisi energetica. Oggi di fronte all'inflazione, che intacca il valore della moneta, l'oro è visto come un bene rifugio in grado di mantenere tale valore.

DALLA PRIMA PAGINA

L'IMMIGRAZIONE RIVOLUZIONA LA SCUOLA

Ciò vuol dire che crescerà la loro presenza nella scuola secondaria di secondo grado. Adesso ancora limitata e circoscritta soprattutto agli istituti tecnici e professionali, tenderà ad ampliarsi e a interessare anche i licei. Fra un quinquennio l'effetto immigrazione si avvertirà anche nelle università regionali, che potranno così colmare i vuoti causati dai minori contingenti di giovani italiani.

Una vera rivoluzione che pone alla scuola italiana seri problemi, perché la scuola contribuisce in misura rilevante alla formazione dei cittadini. Quando i movimenti migratori erano interni all'Italia, la scuola ha operato da fondamentale agenzia di inserimento dei figli di chi dalle campagne si trasferiva in città o dal Sud veniva verso il Nord nel processo di industrializzazione e di modernizzazione della società italiana. Di fronte alla rilevante presenza di immigrati da altri Paesi, la scuola sta invece mostrando segni evidenti di fatica e profonde incertezze. Il fatto è che non è riuscita a definire ed applicare un modello coerente e solido su come socializzare i nuovi arrivati. Ciò sia per le diversità di orientamenti impartiti dai diversi schieramenti politici al governo (sia esso nazionale che regionale), sia perché, mancando una chiara e condivisa conoscenza del problema, si improvvisano a livello di singole scuole interventi i più disparati. Non esiste un approccio, un progetto condiviso e non si verificano mai i risultati dei vari esperimenti condotti più spinti dalla voglia di fare qualcosa che non partendo da un progetto organico.

Una diffusa confusione semantica (basti pensare per esempio a cosa non si intende per "multiculturalismo") e il prevalere di un approccio ideologico o emotivo o valoriale al problema della presenza di alunni stranieri danno luogo alle più diverse situazioni, a interventi episodici, a comportamenti ispirati più a convinzioni precostituite che ad analisi. Gli stessi testi sui quali gli studenti devono studiare presentano prospettive culturali un po' confuse.

Sono due i temi di fondo con cui la scuola deve misurarsi. Il primo è di ordine generale e riguarda la stessa funzione socializzante della scuola, e cioè quale cultura deve trasmettere, quale cittadinanza deve proporre, quali sono gli elementi distintivi dell'Italia e della comunità più piccola in cui è inserita, che devono essere considerata il minimo comune denominatore di tutti, italiani e stranieri. Il secondo riguarda i problemi con cui si scontra e che deve risolvere per rendere efficace l'azione di socializzazione. Che non sono pochi e semplici: coinvolgere anche le famiglie nell'attività educante per non creare bambini e ragazzi dissociati, a metà strada fra la socializzazione della famiglia e quella della scuola; fare apprezzare da tutta la classe la ricchezza culturale di ogni singolo alunno; limitare gli abbandoni più frequenti fra gli immigrati e aiutarli a superare le condizioni di svantaggio che ne rallentano il percorso scolastico.

Con questi problemi che mettono in gioco il futuro della nostra società e che richiedono un grande sforzo di elaborazione teorica e progettuale da parte della scuola, della politica, dell' intera società, fa un po' tristezza pensare che fra poco si faranno polemiche se permettere o vietare nelle scuole i segni del Natale, e che ci si sta accapigliando da tempo che su se e come insegnare il friulano nelle scuole.

Bruno Tellia

IL PICCOLO Lo Shopping dei Lettori

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Portacravatte elettronico

Cravatte sempre in ordine e pronte all'uso!
Con "Tie Rack" il portacravatte elettronico, la cravatta giusta non rimarrà più in fondo al cassetto ! In pochi centimetri è in grado di contenere ben 70 cravatte più 2 doppi ganci porta cinture.
Si monta velocemente sull'asta porta-abiti dell'armadio e con la semplice pressione dei tasti, potrai far girare le cravatte da destra a sinistra o viceversa.
La luce incorporata si accende automaticamente ogni volta che premi un tasto e ti permette di visionare le tue cravatte comodamente, scegliendo così la più adatta in pochi secondi.
La **grande novità del Nuovo Tie Rack è lo Ionizzatore incorporato** che, grazie all'emissione di ioni negativi, eliminerà i cattivi odori purificando l'aria nel tuo armadio.

ORDINARE E' SEMPLICE
su internet
www.ilpiccolo.it
nella sezione "Lo shopping dei Lettori"
per telefono
800-372372
attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21
COME PAGARE
in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito
Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

a soli € 34,90

Portacravatte elettronico
per l'acquisto comunica il codice prodotto
550 - 129624

INFORMATIVA D.LEG.196/2003. I suoi dati saranno trattati da Gruppo Editoriale L'Espresso SpA e Dmail S.r.l. titolari del trattamento, per dare corso alla sua richiesta. A tale scopo, è indispensabile il conferimento dei dati anagrafici. Previo suo consenso tutti i dati conferiti potranno essere trattati dalle medesime titolari anche per effettuare procedure statistiche di analisi, per l'invio di oltre vantaggiose offerte e proposte commerciali e indagini di mercato. Responsabile del trattamento è Dmail S.r.l. I suoi dati saranno resi disponibili alle seguenti categorie di incaricati che li tratteranno per i suddetti fini: addetti al customer service, addetti alle attività di marketing, addetti al confezionamento. Lei può in ogni momento e gratuitamente esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Leg. 196/03 – e cioè conoscere quali dei suoi dati vengono trattati, farli integrare, modificare o cancellare per violazione di legge, o opporsi al loro trattamento – scrivendo a Dmail S.r.l. Casella Postale 50069 Sieci (FI).

gestito da D-Mail

Il decesso dopo quattro giorni di coma. La magistratura ha aperto un'inchiesta. Il papà: «Voglio verità e giustizia». Donati gli organi

Non c'è l'ambulanza, muore a 12 anni

Calabria, tre ore in corsia senza trovare un mezzo per il trasporto in un altro ospedale

REGGIO CALABRIA Un altro caso di malasanità o un'incredibile concatenazione di ritardi e fatalità? Sarà l'inchiesta avviata dalla magistratura di Palmi ad accertare le cause e le eventuali responsabilità della morte di Flavio Scutellà, il ragazzo di dodici anni di Scido (piccolo centro del Reggino) rimasto per tre ore in ospedale senza che si riuscisse a trovare un mezzo per trasportarlo in una struttura dove potesse essere sottoposto a un intervento chirurgico alla testa. Il ragazzo è successivamente deceduto dopo quattro giorni di coma.

Con la vicenda di Flavio Scutellà, la Calabria è scossa da una nuova tragedia che si consuma nel mondo della sanità dopo la morte di Federica Monteleone, la ragazza di sedici anni deceduta anche lei dopo una settimana di coma provocato da un black out in sala operatoria mentre era sottoposta a un intervento di appendicectomia.

Questa volta, però, non è un errore avvenuto in sala operatoria ma un concorso di fattori che hanno portato, in una zona dove sulla carta esistono cinque ospedali, a non reperire in tempo utile un'ambulanza che servisse a salvare la vita a un ragazzo di dodici anni caduto da una giostra.

Flavio è stato portato dai genitori all'ospedale di Polistena verso 17 del 25 ottobre e i medici, dopo la tac, hanno stabilito che era necessario un intervento urgente perché un ematoma comprimeva il tronco cerebrale. Il ragazzo, però, è arrivato a Reggio Calabria solo dopo le 21, mentre l'intervento è stato effettuato dopo l'una. «Mio figlio - ha raccontato il padre, Alfonso Scutellà - è rimasto all'ospedale di Polistena tre ore senza che nessuno gli facesse nulla e senza che si trovasse un'ambulanza per il trasporto». Il padre del ragazzo ha ricordato anche che, quando è giunto nell' ospedale di Polistena, ha chiesto l'attivazione di tutte le procedure d'urgenza per il trasferimento, tra le quali anche l'elisoccorso, essendo l'autostrada A3 bloccata per i lavori in corso.

I genitori del dodicenne hanno presentato una denuncia alla Procura della Repubblica di Palmi che ha avviato un'inchiesta.

Una delle attività predisposte, ma che sarà decisiva per l'esito dell'inchiesta, è l'autopsia che con molta probabilità si svolgerà oggi. Nell'azienda ospedaliera di Reggio Calabria è stata svolta un'inchiesta interna per una valutazione di quanto è accaduto e, secondo il direttore generale Leone Pangallo, non c'è nessuna «responsabilità nè ritardi nelle procedure diagnostiche e terapeutiche, seguite dal momento del ricovero del ragazzo».

Alfonso Scutellà e la moglie, entrambi insegnanti nell'stituto tecnico industriale di Oppido Mamertina, con un gesto di grande solidarietà hanno donato gli organi di Flavio perché così ora «ho la certezza - ha detto il padre del dodicenne - che altri sei bambini, grazie a questo gesto, continueranno a vivere e i loro genitori, grazie al nostro pianto, potranno sorridere».

La morte di Flavio ha suscitato indignazione nel mondo della politica e delle istituzioni. Il presidente della Regione Calabria, Agazio Loiero, ha detto che «la morte del piccolo Scutellà non può rimanere impunita. Ovunque stiano le responsabilità». Per l'assessore regionale alla Sanità, Doris Lo Moro, per ora «prevale il senso di solidarietà umana per una famiglia che ha subito un'immane tragedia». Giacomo Mancini, deputato socialista, ha invece chiesto che si evitino «vuoti proclami». La Cgil, infine, parla di «tragedia annunciata».

Sopra, il dodicenne Flavio Scutellà; a destra, la disperazione dei suoi genitori che hanno deciso di donare gli organi

IN BREVE

Otto morti e 50 feriti

Bomba su un bus a Togliattigrad

MOSCA A poco più di un mese dalle elezioni politiche, torna l'incubo del terrorismo di matrice islamica in Russia, dove ieri un ordigno artigianale della potenza di due chili di tritolo è esploso in un autobus di linea uccidendo otto persone e ferendone oltre 50, in gran parte studenti universitari. Teatro della tragedia la città di Togliatti, sulle rive del Volga, a circa mille km a sudest di Mosca. Qui ha ha sede anche la Avtovaz, la più grande fabbrica automobilistica del Paese, costruita dalla Fiat nella seconda metà degli anni sessanta. Solo una vittima, finora, è stata identificata, una donna di 32 anni. Dei feriti, invece, 42 sono stati ricoverati, compresi tre bambini: sette i pazienti in gravi condizioni.

Problemi a un motore

Paura sul volo Roma-Madrid

ROMA Problemi a bordo: rientra a Fiumicino dopo 30 minuti, un volo Alitalia. Era decollato dallo scalo romano poco prima delle 10 diretto a Madrid con a bordo 122 passeggeri, ma a causa dell'accensione di una spia luminosa che segnalava un problema al motore, il comandante ha chiesto il permesso di un atterraggio di emergenza. Ad accogliere l'aereo in pista, vigili del fuoco, e ambulanze. L'aereo si è posato sulla pista senza problemi e i passeggeri sono scesi dalle consuete scalette senza alcun danno. Poco dopo il decollo - ha spiegato l'Alitalia - il comandante, riscontrando accensione spia luminosa che segnalava presunto problema al motore».

Monza: accusata di violenza sessuale

Giochi a luci rosse in aula con gli alunni, due anni alla docente

MILANO Condannata a due anni e 10 mesi per aver sottoposto un gruppetto di suoi allievi a giochi erotici in un'aula della scuola dove insegnava. Questa la pena inflitta alla docente molisana di 33 anni accusata di aver molestato sessualmente cinque alunni di una scuola media di Nova Milanese.

Il pm Emma Gambardella aveva chiesto una pena inferiore (pari a 2 anni e 2 mesi di carcere) ma nell'udienza di ieri, svoltasi al tribunale di Monza, i giudici sono stato ancora più severi. Inoltre, hanno anche deciso di escludere dalla sentenza il ministero dell'Istruzione al quale i genitori dei cinque ragazzi chiedevano il risarcimento.

Per i cinque studenti gli avvocati hanno invece chiesto danni per 100mila euro ciascuno con una provvisionale immediatamente esecutiva di 50mila euro. Il giudice, nella sua pronuncia, ha sancito anche l'interdizione perpetua dai pubblici uffici per la supplente di matematica,

La vicenda risale al novembre dell'anno scorso: l'insegnante era stata sorpresa all'interno di un'aula in atteggiamenti compromettenti con cinque giovanissimi allievi di seconda media. Teatro dell'increscioso episodio la scuola di Nova Milanese. La professoressa, docente di matematica, era stata successivamente accusata di violenza sessuale ai danni di minori.

Nelle testimonianze rese agli inquirenti, inoltre, i cinque studenti hanno raccontato che sarebbe stata la professoressa a cercare l'approccio il gruppo. Con il ragazzo più grande, inoltre, c'era stato anche uno scambio di sms.

A scoprire il fatto fu l'insegnante di educazione fisica che, entrata improvvisamente all'interno dell'aula in questione, ha visto la collega in atteggiamenti equivoci mentre due dei cinque allievi avevano i pantaloni abbassati ed erano seduti ai banchi. La professoressa di matematica, tuttavia, si è difesa dicendo di essere caduta in una trappola e ha respinto ogni accusa di corruzione di minori e atti sessuali, sostenendo di non aver compreso subito la situazione.

> Il pm aveva chiesto una pena inferiore. A ogni ragazzo 100mila euro di danni

Ieri l'insegnante non si è presentata in aula e ora ricorrerà in appello: «Non ci sono prove che dimostrano alcun reato», ha affermato l'avvocato Giuseppina Cennamo che la difende e che aveva avanzato la questione preliminare relativa alla regolarità dell'atto di convocazione del ministero della Pubblica Istruzione come responsabile civile. Su tale questione, il gup Giovanni Gerosa si era ritirato per decidere.

Ritorna a Rangoon l'inviato dell'Onu. Ente umanitario denuncia il reclutamento di bambini soldato

Birmania: bonzi di nuovo in lotta

I monaci hanno marciato di nuovo contro il regime militare

ROMA A poco più di un mese dalle prime proteste, represse nel sangue, contro la giunta militare al potere da 45 anni, circa 200 (100 secondo altre fonti) bonzi in saio rosso hanno marciato di nuovo pregando e cantando in Birmania, nella città di Pakkoku, un centro con oltre 80 monasteri, più di 600 chilometri a nordovest di Rangoon. Nelle stesse ore l'Onu ha confermato una nuova missione dell'inviato speciale Ibrahim Gambari, dal 3 all'8 novembre.

I bonzi hanno percorso la Pauk Road, ha raccontato un testimone, marciando per una trentina di minuti - secondo la Bbc, circa un' ora - e recitando preghiere e canti ma senza scandire slogan ostili al regime. Sono poi ritornati ai loro monasteri senza che si verificassero incidenti.

Nella visita precedente in Birmania, subito dopo le prime proteste dei monaci, Gambari aveva incontrato la leader dell'opposizione e premio Nobel per la pace, da anni agli arresti domiciliari, Aung San Suu Kyi. Questa volta dovrebbe anche recarsi nella nuova capitale del Paese, Naypyidaw, 400 chilometri a nord di Rangoon, il 4 novembre. Gambari è reduce da una lunga tournee diplomatica nel sud e sud-est asiatico dedicato alla crisi birmana, Sul piano dei diritti umani, un nuovo rapporto dell'ente umanitario statunitense Human Rights Watch (Hrw), dal titolo «Venduti per essere soldati», rivela che, sottraendoli con la forza alle famiglie, la giunta militare birmana recluta perfino bambini di 10 anni per servire nell'esercito, in conseguenza dei pesanti tassi di diserzione la mancanza di volontari.

Quasi a contrastare questo tipo di denunce, il regime militare birmano ha rilasciato sette oppositori politici, fra cui alcuni membri del partito di Aung San Suu Kyi, la Lega nazionale per la democrazia (Lnd), arrestati durante la repressione delle manifestazioni di protesta di settembre. Intanto i rapporti della Cina con la giunta militare birmana vengono indicati come uno degli argomenti di maggior delicatezza tra quelli che il presidente francese, Nicolas Sarkozy, affronterà durante la sua prossima visita a Pechino, dove il ministro degli esteri di Parigi, Bernard Kouchner, è arrivato ieri per prepararla.

Kouchner, peraltro, viene posto all'indice dall'ong internazionale Amici della Terra per il sostegno dato alle attività del gruppo Total in Birmania («se la Total si ritirasse dal Paese, i primi a soffrirne sarebbero birmani e tailandesi», aveva detto il ministro a Bangkok).

L'associazione chiede al governo «di denunciare senza ambiguità la presenza del gruppo in Birmania» e sottolinea che a fianco «dei 14 milioni di dollari spesi dal 1998 dalla Total nel suo programma socio-economico in Birmania, il gruppo versa anche 500 milioni di dollari ogni anno nel quadro del suo contratto con la giunta per lo sfruttamento dei giacimenti di gas di Yadana».

Una foto d'archivio delle proteste dei monaci birmani

Assolto Rabei, l'islamico detenuto in Italia

Condannati gli esecutori della strage di Madrid

MADRID La giustizia spagnola ha condannato ieri i membri e i collaboratori di una cellula terroristica islamica per le bombe sui treni che l'11 marzo del 2004 fecero 191 morti e 1841 feriti a Madrid. Ma ha scagionato tutti i presunti «cervelli» della strage, a cominciare da Osman Rabei, detto «Mohammed l'Egiziano», lasciando un gran punto interrogativo su chi organizzò gli attentati.

«Oggi si è fatta giustizia» ha detto il premier Josè Luis Rodriguez Zapatero parlando di una «verità imparziale». E Mariano Rajoy, leader del Partito Popolare (PP, opposizione di centrodestra) ha assicurato che «rispetta» la sentenza del tribunale, che pure manda all'aria definitivamente la tesi della collaborazione dell'Eta alla strage che, apparentemente istigata dalla partecipazione alla guerra in Iraq, contribuì alla vittoria di Josè Luis Rodriguez Zapatero alle elezioni del 2004. Una tesi quella del 'complottò sostenuta a lungo dal PP con l'appoggio di una parte della stampa conservatrice. Ma negli ultimi tempi i Popolari avevano preso le distanze ed oggi Rajoy ha ricordato che i terroristi islamici furono arrestati durante il governo di Josè Maria Aznar.

Insoddisfatti invece, malgrado gli indennizzi fino a 1,5 milioni di euro, i familiari delle vittime. La presidente dell'Associazione 11-M, Pilar Manjon ha detto «ricorreremo contro la sentenza» che non identifica «chi dette l'ordine» di compiere la strage, riduce le pene richieste e imparte assoluzioni a cominciare dall'«Egiziano».

La sentenza, letta dal giudice Javier Gomez Bermudez, ha mandato a casa sette dei 28 imputati e ha condannato al massimo delle pene richieste dalla procura solo tre degli otto accusati principali. Rabei, che ascoltando il verdetto per teleconferenza a Milano è scoppiato a piangere di gioia, è stato assolto con gran sorpresa di tutti da ogni accusa.

Mississippi: la Corte suprema ferma la mano del boia

WASHINGTON La Corte Suprema degli Stati Uniti ha sospeso all'ultimo minuto l'esecuzione di una condanna alla pena capitale di un detenuto del braccio della morte della prigione di Stato del Mississippi. Si tratta dell'ultima di una serie di decisioni dello stesso genere assunta dalla più alta istanza giudiziaria Usa dopo che i giudici il 25 settembre scorso avevano messo in dubbio il sistema dell' iniezione letale, giudicato crudele. Il condannato Earl Wesley Berry doveva essere giustiziato alle 18 ora locale, le 24 in Italia. I legali di Berry, condannato alla pena capitale per aver assassinato nel 1987 di una ragazza, Mary Bounds, picchiata a morte dopo aver lasciato le prove del coro della chiesa a Houston in Mississippi, hanno chiesto di sospendere la condanna fino a quando la Corte Suprema non avrà preso una decisione definitiva sull'iniezione letale. Il sistema, basato su un cocktail letale di tre sostanze, usato in 36 dei 37 Stati dove è in vigore la pena di morte: l'unica eccezione è il Nebraska dove viene impiegata ancora la sedia elettrica.

SAPORI D'AUTUNNO
NOVEMBRE
LO CHEF PROPONE
Tortino di melanzane e mozzarella con salsa di pomodoro
Tagliatelle al ragout di lepre
Filetto di maiale avvolto in guanciale al rosmarino
Semifreddo all'amaretto
€ 30 PREZZO A PERSONA COMPRENSIVO DI 1/4 VINO DEL COLLIO ACQUA MINERALE E CAFFÈ
SONO APERTE LE PRENOTAZIONI PER NATALE E CAPODANNO
- Chiuso per ferie dal 5 al 22 novembre compresi -
Ristorante La rosa dei Venti
MARINA LEPANTO
VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38 MONFALCONE ZONA LISERT
Info e Prenotazioni: 0481 791502
"CLUB HOUSE": Bar e Ristorante aperto a tutti, Tutti i giorni !

la cucina? perché pagare di più?
FABBRICA CON SHOW ROOM
60 MODELLI ESPOSTI
CLASSICO & MODERNO
ZERO INTERMEDIARI
30 ANNI DI SERIETA'
ALTA QUALITA' DEL PRODOTTO
PREZZI REALMENTE DI FABBRICA
PROGETTAZIONE GRATUITA
PREVENTIVO GRATUITO
RILIEVO MISURE
TRASPORTO E MONTAGGIO
5 ANNI DI GARANZIA
PAGAMENTI RATEALI
da noi l'ALTA QUALITA' è completamente GRATIS!
Preventivo gratuito senza impegno previa prenotazione telefonica: 0434.625290
CUCINENOVENTA
STRADA DEL MOBILE, 10
CECCHINI DI PASIANO (PN)
TEL. 0434/625290
WWW.CUCINENOVENTA.COM

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

Faccia a faccia tra scienziati e imprenditori per collaborare nell'elaborazione di nuove idee e per il trasferimento tecnologico alla produzione

Trieste, Assindustria si allea con la Sissa

Supercalcolatore per le aziende innovative, sviluppo per i distretti di caffè e navalmeccanica

di **Giulio Garau**

TRIESTE Un supercalcolatore regionale a disposizione delle imprese che hanno bisogno di grandi potenzialità di calcolo per realizzare progetti di alta ingegneria, prototipi, per fare delle simulazioni ma anche realizzare vestiti su misura con tecniche speciali. Lo sta mettendo a punto la Sissa e potrebbe essere uno dei primi terreni di collaborazione con gli imprenditori e uno tra i tempi più rilevanti dell'incontro scienziati-imprenditori fissato al 9 novembre. Ma ci sono anche altri temi: il distretto del caffè, quello della navalmeccanica, progetti di biomedicina e nuovi servizi e prodotti per gli anziani.

Un faccia a faccia imprenditori e scienziati chiesto dall'Assindustria, in particolare dalla Commissione innovazione, per rendere concreto ed accelerare il processo di trasferimento tecnologico della conoscenza all'impresa e al mondo produttivo. Solo che stavolta sarà un incontro diretto, senza intermediari, tra gli imprenditori e gli stessi scienziatri guidati dal direttore della Sissa, Stefano Fantoni. Nella commissione innovazione ci sono oltre una ventina di componenti, la riunione è stata allargata a tutti gli aderenti all'Assindustria e probabilmente ci sarà la folla composta non solo dalle aziende più avanzate tcnologicamente della provincia.

«Negli Stati Uniti, nei migliori centri di ricerca e tecnologia, è una cosuetudine l'incontro diretto, personale, tra scienziati e imprenditori, magari alla sera nei locali davanti a un bicchiere di birra – azzarda Nicola Pangher vicepresidente di Assindustria oltre che elemento di spicco dell'ItalTbs – e noi vogliamo fare lo stesso. Ci saranno molte aziende, a cominciare dalla Illy ma anchje l'ItalTbs e le altre tecnologicamente avanzate. È un inizio, una svolta che deve diventare permanente».

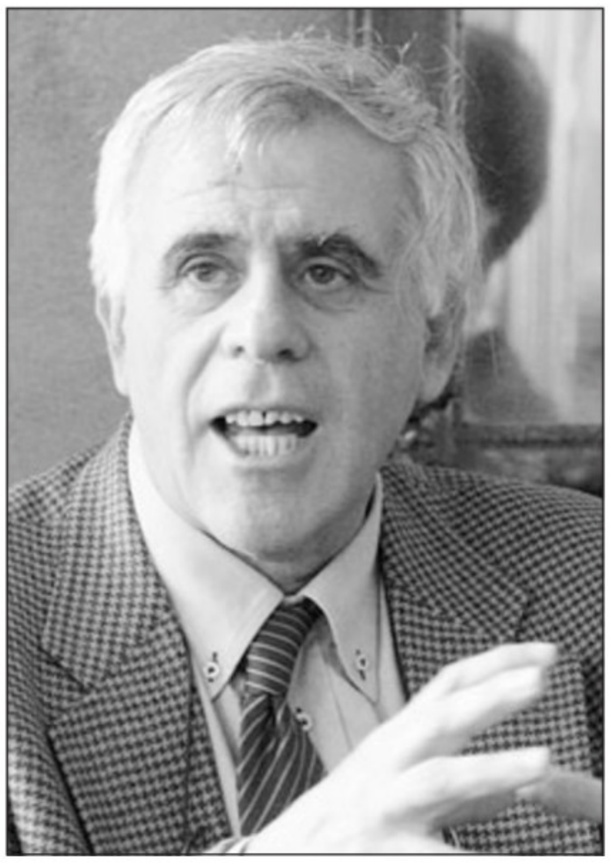
I punti da sviluppare sono molti e concreti. Ne è convinto lo stesso Fantoni: «Si tratta di metterci in rete, far sedere attorno a un tavolo imprese ed enti di ricerca, fare insomma un think-thank per realizzare davvero il trasferimento tecnologico a favore delle imprese e dei servizi. La Sissa ha una sua linea di trasferimento tecnologico, parlo dell'information tecnology, del biotech, dei nuovi materiali. Di mezzo c'è anche l'editing scientifico. Siamo piccoli, sono poche cose, ma importanti ed è questo che possiamo mettere in campo per collaborare con le imprese».

Non sarà uno dei soliti incontri istituzionali, ma una riunione aperta solo a imprese e scienziati. Ciascuno si presenterà, illustrerà le cose che sta facendo e dirà cosa può mettere in campo come contributo. «Secondo me è un momento buono – continua Fantoni – quello di mettersi in rete è un atteggiamento che sta crescendo a Trieste e in regione. Si stanno muovendo anche altri enti, la Regione, la Camera di commercio. Ora tocca agli Industriali».

E Fantoni con la Sissa metterà sul tavolo concretamente i suoi progetti cercando di capire se ci sono punti in comune di crescita e collaborazione. «La Sissa presenterà le cose che sta realizzando e le conoscenze che può mettere in campo – continua Fantoni – anche perchè sono stati elaborati alcuni progetti. Mi riferisco al settore medico-biotecnologico su cui stiamo lavorando. Un altro progetto riguarda i computer ad alta capacità di calcolo e in particolare un sistema per far dialogare i centri di calcolo dislocati in vari punti della regione. Vorremmo cerare un solo, grande, centro di calcolo mettendo questi elaboratori in rete. In questo modo anche le imprese ad alta innovazione del prodotto, che avrebbero bisogno di strumenti di alta capacità, senza dotarsi di un centro di calcolo, potrebbero utilizzare le potenzialità e i servizi di questo supercalcolatore. Parliamo di aziende che operano nell'alta ingegneria, con i prototipi, che realizzano nuovi tipi di vestiti, che fanno simulazioni».

Un progetto a cui stanno già guardando alcune aziende innovative della regione. «La Sissa sta dialogando con l'Università, l'Infn – conclude Fantoni – la struttura sta già partendo e c'è dentro anche Eurotech. Ma ci sono anche altre aziende. La cosa rilevante è che stiamo facendo davvero rete, stiamo dando corpo al Sistema Trieste».

Ne è convito anche Pangher: «Vogliamo avere un contatto diretto con gli scienziati – insiste – per assorbire novità e idee di innovazione. Da parte nostra potremo fornire la nostra cultura imprenditoriale alle problematiche scientifiche. Un inizio di percorso. Come imprenditori vogliamo cominciare a capire il valore economico e industriale della Sissa facendo parlare scienziati e imprenditori». Con l'Area di ricerca il processo è già attivo e si punta anche all'Università. «Anche noi presenteremo una serie di iniziative di innovazione — conclude il vicepresidente – parleremo dei progetti delle aziende del distretto navale, di quello del caffè, ma anche di trasferimento tecnologico, di biomedicina e di nuovi servizi e prodotti per gli anziani. Vogliamo confrontarci con gli scienziati, capire se ci possono essere progetti da fare in comunne e su cui chiedere anche investimenti europei o da altre realtà. È un momento di svolta».



Il direttore della Sissa di Trieste, Stefano Fantoni

Ordini in ritardo, crisi dollaro

Borsa, Eurotech: profitti in ribasso

MILANO Il cda di Eurotech ha rivisto al ribasso gli obiettivi per il 2007. Il fatturato è previsto a circa 75 milioni (+50% circa) contro i 100 milioni stimati a inizio anno, mentre l'ebitda è previsto a circa il 2% del fatturato contro un obiettivo del 12% di inizio anno. In linea con gli obiettivi iniziali, invece, il gross profit margin stimato al 50%. La revisione degli obiettivi di fatturato, spiega una nota emessa dalla stessa azienda, deriva principalmente dai ritardi nell'aggiudicazione di alcune importanti commesse negli Stati Uniti, oltre che dal calo record del dollaro nei confronti dell'euro.

L'azienda innovativa del Friuli Venezia Giulia e impegnata sul fronte dell'alta tecnologia, ha comunicato, inoltre, di aver completato l'acquisizione del 65% del capitale della giapponese Advanet e delle controllate Spirit 21 e Advanet r&d.

Il corrispettivo dell' operazione è stato definito in 7,6 miliardi di yen, importo che potrà essere oggetto di aggiustamenti in relazione alla posizione finanziaria netta e al circolante alla data del closing. Il contratto prevede anche per Eurotech opzioni «put e call» sul rimanente 35% del capitale di Advanet.

La Sies di Treviso realizza una rete-dati sicura per Telit

TRIESTE Una rete sicura e disponibile per scambio di dati tra la sede centrale di Trieste e le due nuove filiali coreana e statunitense di Telit Communications: è stata realizzata Sies Srl. Corea e Usa non sono mai stati così vicini per la Telit, fornitore internazionale di innovative tecnologie machine-to-machine per cellulari, di telefoni cellulari e accessori avanzati, da quando Sies Srl, azienda trevigiana specializzata in soluzioni informatiche, ha implementato una rete per lo scambio di dati tra Sgonico e le due nuove filiali.

Bilancio dell'iniziativa Nuovi mercati

Cinquecentomila euro per internazionalizzare le pmi della regione

TRIESTE Cinquecentomila euro per aiutare a internazionalizzarsi le piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia insediate in area Obiettivo 2 e Sostegno Transitorio.

Sono quelli messi a disposizione dal progetto, cofinanziato da Unione Europea, Stato e Regione «Nuovi Mercati» che, alla presenza dell'assessore regionale alle attività produttive, Enrico Bertossi, ha presentato i primi risultati dopo i primi quattro mesi di attività. "Nuovi Mercati", gestito dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Zona dell'Aussa-Corno, ha coinvolto fino a oggi 50 pmi regionali supportandole e valorizzandone oltre confine le esperienze di successo come, ad esempio, l'albergo diffuso, il settore nautico e quello del turismo invernale.

> Bertossi: «Le leggi sullo sviluppo e l'innovazione hanno funzionato»

Gli obiettivi del progetto sono stati perseguiti sia attraverso azioni di promozione gratuite, workshops, seminari tematici, partecipazione a fiere internazionali e iniziative di animazione economica quali attività di business advisor e servizi di check-up aziendale.

Nel complesso sono stati oltre 200 i partecipanti alle prime sei giornate di seminario su commercio internazionale e operazioni doganali; 25 le visite aziendali effettuate con monitoraggio sul grado di internazionalizzazione delle aziende visitate; 3 i seminari previsti per gennaio, sui temi dell'assicurazione dei crediti all'esportazione, della gestione della lettera di credito e dell'export financ.

Cinque, inoltre, i progetti gestiti da quelli che il direttore Consorzio Industriale Aussa Corno, Marzio Serena ha definito i «bracci operativi» del progetto: l'Agenzia Turismo Fvg che ha sviluppato le parti del progetto relative all'albergo diffuso e alla nautica, Promotur che si è occupata di incrementare lo «snow business» regionale,

Udine e Gorizia Fiere Spa che ha portato avanti azioni di marketing fieristico e l'Azienda Speciale Promozione della Camera di Commercio di Udine che ha svolto attività di «business advisor» mettendo a disposizione delle aziende interessate consulenti esperti dei Paesi del Centro-Est Europa che sono, poi, quelli individuati da «Nuovi Mercati» come i più interessanti per lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle Pmi regionali.

«Gli esiti di Nuovi Mercati – ha detto Bertossi – dimostrano l'efficacia della legge 4/2005 e di quella sull'innovazione, che la Regione ha avviato negli ultimi anni per guidare il tessuto produttivo verso la sua internazionalizzazione e per consentire alle imprese di reggere la concorrenza con le nuove realtà».

c.t.p.

Il presidente delle Generali, Antoine Bernheim, con i due ad Giovanni Perissinotto e Sergio Balbinot

I conti del Gruppo

■ Nei primi nove mesi del 2007

	miliardi di euro	variazione su gen-set 2006
utile netto consolidato	2,36	+21,8%
risultato operativo	4,099	+26,5%
senza Toro	-	+19,9%
Ramo danni	1,5	+34,2%
Ramo vita	2,38	+27,1%

■ Nel solo terzo trimestre 2007

	miliardi di euro	variazione su lug-set 2006
utile netto consolidato	586,6	+9,1%
risultato operativo	1.200	+22,3%

ANSA-CENTIMETRI

I risultati diffusi al termine del cda della compagnia triestina. Balzo dei profitti nei primi nove mesi a quota 2,36 miliardi (+21,8%)

Generali, utili record. Bernheim: resto

L'ad Perissinotto: «Salvaguardiamo gli interessi di tutti gli azionisti»

di **Piercarlo Fiumanò**

TRIESTE Balzo dell'utile netto consolidato delle Generali nei primi nove mesi dell'anno che ha raggiunto quota di 2,36 miliardi di euro con una crescita del 21,8% rispetto allo stesso periodo del 2006. Il Leone risponde così alle critiche dell'hedge fund londinese Algebris che la scorsa settimana ha lanciato un affondo contro governance e gestione delle Generali. Il dato, il migliore mai realizzato dal gruppo, è in linea con le previsioni degli analisti. Il risultato, spiega la compagnia, è spinto dalla redditività delle attività assicurative (Vita e Danni). Il risultato operativo è cresciuto del 26,5% a 4,099 miliardi.

È stata una giornata piuttosto tesa nel quadrilatero milanese della grande finanza fra Mediobanca e Generali. Mentre il board triestino discuteva della trimestrale nella sede del Leone in Piazza Cordusio, a poche centinaia di metri Davide Serra, uno dei due fondatori di Algebris (socio con lo 0,3% del capitale di Generali con l'opzione a salire fino all'1%) ha annunciato l'intenzione di incontrare nelle prossime due settimane tutti i principali soci della compagnia triestina. Alcuni sono stati già sentiti (come l'ad di De Agostini, Pelliccioli): «Molti hanno concordato che la governance possa essere migliorata».

Nel board di Generali, in un clima di quasi duello a distanza (la conferenza stampa in contemporanea di Algebris è stata convocata martedì sera a sorpresa), non si è però parlato della sfida lanciata dall'hedfe fund britannico. «La governance non era all'ordine del giorno. Il consiglio era sui risultati. Il clima era tranquillo» ha detto il presidente Bernheim.

Fra il Leone e Algebris c'è stato però un indiretto botta e risposta. Sotto i riflettori soprattutto il presidente delle Generali che, incurante delle pressioni dell'hedge fund londinese, ha detto di non avere alcuna intenzione di lasciare la presidenza della compagnia e di voler arrivare in fondo al suo mandato triennale, in scadenza nell'aprile 2009. «Niente affatto» è stata la lapidaria risposta del presidente del Leone a chi gli chiedeva se intendesse dimettersi. «Ho un mandato di tre anni e voglio arrivare fino alla fine. Ci sono delle cose in corso di realizzazione e voglio arrivare in fondo» ha detto ai giornalisti incontrati uscendo da un ristorante milanese. Un messaggio amplificato dai risultati in forte crescita presentati ieri dal gruppo triestino.

Il cda di Generali non parla di Algebris ma decide di convocare il comitato governance (istituito lo scorso aprile e finora non attivato) che si riunirà per la prima volta entro la fine dell'anno. Il comitato, composto fra gli altri, oltre che da Bernheim, dai consiglieri Paolo Scaroni, Lorenzo Pellicioli, Vittorio Ripa di Meana e Ana Botin, era stato istituito allo scopo di monitorare gli aspetti di governance con un occhio alla loro capacità di supporto agli obiettivi del piano industriale del gruppo assicurativo.

Molto atteso nel primo pomeriggio l'incontro con gli analisti dei due amministratori delegati delle Generali, Giovanni Perissinotto e Sergio Balbinot. I manager del gruppo triestino, sia pure indirettamente, hanno replicato alle critiche dell'hedge fund.

Le Generali puntano a salvaguardare gli interessi di tutti gli azionisti piuttosto che quelli di un solo gruppo e sono convinti che la maggioranza dei soci si aspetti che i vertici governino nel loro interesse in un orizzonte temporale di decenni e non di qualche trimestre o di un piano industriale. Questa la posizione di Perissinotto, durante la conference call con la comunità finanziaria (che ha evitato domande dirette sul caso Algebris).

Perissinotto ha lanciato un messaggio preciso: «Restiamo vincolati al nostro dovere di manager di salvaguardare gli interessi di tutti gli azionisti piuttosto che di un solo gruppo», ha detto l'ad. Parole che sono state interpretate come un neppure troppo velato riferimento alle critiche rivolte da parte del fondo britannico. Dopo i risultati trimestrali e la revisione del piano industriale il mese scorso, «riteniamo che Generali stia andando nella giusta direzione», ha detto. «Non siamo chiusi a critiche costruttive. Riteniamo tuttavia che quest'anno dia già ampia evidenza del fatto che siamo ben lontani dall'opporci al cambiamento a patto che abbia obiettivi di lunga durata». I mercati hanno dimostrato di apprezzare risultati e chiarimenti del management Generali. Il titolo della compagnia triestina ha chiuso in rialzo dello 0,52% a 32,79 euro. Sprint, invece, su Mediobanca, in progresso del 2,78 a 16,373, sugli acquisti scattati alla notizia che il fondo Algebris possiede opzioni d'acquisto sullo 0,18% del capitale di Piazzetta Cuccia.

Strategie di crescita

Il Leone pronto alla zampata sui mercati

TRIESTE «Il piano di Generali riflette l'ipotesi di una crescita interna. Questo non esclude una crescita esterna tramite acquisizioni, se si presentano opportunità, sia nella nostra attività tradizionale sia nei nuovi che business che stiamo sviluppando»: l'ad di Generali Giovanni Perissinotto, nel dialogo stretto ieri con gli analisti, disegna le strategie del Leone: «Abbiamo presentato il piano al 2009 un mese fa con obiettivi ambiziosi che possiamo raggiungere e superare se lavoriamo duro come abbiamo sempre fatto», ha inoltre sottolineato e ha poi indicato in 3 miliardi di euro il capitale in eccesso a fine anno.

Ancora una volta il Leone ha registrato un balzo degli utili. Il contributo di Toro nei nove mesi è stato pari a circa 122,4 milioni. Un consensus Reuters tra 10 analisti indicava in media un utile consolidato di 2.417 milioni.

Tra gli altri dati approvati dal cda Generali, il risultato operativo cresce del 26,5%, a 4,098 miliardi di euro, con un +34,2% del danni e un +27,1% del vita. La raccolta premi ammonta a 15,655 miliardi nei danni, con un +17,4%, mentre nel vita i premi annui equivalenti sono pari a 3,107 miliardi (+8,1%). Il combined ratio migliora dal 95,9% al 95,4%. Gli investimenti complessivi sono ammontati a 338,833 miliardi di euro (340,412 a giugno), con un reddito operativo di 12,071 miliardi (+12,4%).

Il simbolo del Leone

Nel ramo vita, il risultato operativo è stato di 2,387 miliardi, di cui 1,250 miliardi in Italia (+20,9%) e 1,136 miliardi all'estero (+27,3%) con un +18,9% in Germania e un +36,3% in Francia. La raccolta premi complessiva è scesa dell'1%, con un drastico calo della bancassicurazione in seguito alla riduzione degli sportelli bancari riferiti a Intesa Vita, per i provvedimenti dell'antitrust.

In Italia la nuova produzione in termini di premi equivalenti è stata di 951 milioni (+5,2%), mentre la raccolta complessiva è diminuita del 14,3%. Nei danni il risultato oeprativo è stato di 1,511 miliardi (+34,2%); in Italia è di 524,5 milioni (+42% a parità di perimetro, all'estero di 986,9 milioni (+13,1%).

Nel segmento finanziario il risultato operativo è di 293,2 milioni (-5,5%); nell'asset management le masse gestite sono ammontate a 358,485 miliardi (-0,2%).

Il fondo londinese detiene opzioni su 1,5 milioni di azioni di Piazzetta Cuccia

Algebris: nel mirino anche Mediobanca

Serra: a Trieste abbiamo toccato un nervo sensibile. Incontreremo i soci del Leone

MILANO «Siamo investitori di lungo termine, odiamo la parola speculazione. Il fatto è che i nostri argomenti sono chiari e ovvi per tutti: abbiamo toccato un nervo sensibile». Così Davide Serra, il partner e fondatore di Algebris, spiega, nel corso di un'affollata conferenza stampa a Milano, le mosse del fondo londinese sulle Generali e le reazioni che hanno innescato. E poi aggiunge: Algebris possiede 1,5 milioni di opzioni d'acquisto su azioni ordinarie Mediobanca, pari allo 0,18% del capitale di Piazzetta Cuccia. Una quota che si aggiunge, fra titoli e opzioni, all'1% circa del Leone di Trieste. La partita è appena cominciata.

Davide Serra, numero uno di Algebris

«Non volevamo causare un terremoto nella finanza italiana. Non stiamo attaccando la società e i suoi 60 mila dipendenti, il nostro è un attacco alla governance. Non facciamo altro che esercitare i nostri diritti. Che poi questo possa ledere i benefici di alcuni questo è chiaro», aggiunge Serra, un passato di analista finanziario («il mio team è stato tra i primi d'Europa») e da 13 mesi alla guida di Algebris assieme a Eric Halet.

Serra ripercorre le motivazioni che hanno indotto Algebris ad inviare la lettera al board («non al management») delle Generali. Il numero uno di Algebris, negando che «l'italianità», tanto cara a Bernheim, sia un valore in sè, ha poi evidenziato il ruolo «di un presidente francese che dice in francese di volere tenere Generali in mani italiane».

Poi prosegue: «Riteniamo che Generali possa esprimere un grandissimo potenziale e che migliorando la governance si possa aumentare il valore della società e far apprezzare il titolo», ha spiegato il numero uno di Algebris. Il fondo insiste su una maggiore trasparenza degli obiettivi finanziari, sui livelli delle compensazioni del presidente e del top management, sulla struttura manageriale e «vuole essere sicuro che vengano risolti i conflitti di interesse con Mediobanca se esistono».

Serra cita Axa e Allianz come modelli ed enumerando il distacco tra Trieste e i suoi principali competitor europei in termini di capitalizzazione e redditività da un lato e di stipendi dei vertici dall'altro. «Vogliano sollecitare tutti gli azionisti a prendere posizione sui quattro punti che abbiamo sollevato. C'è grande interesse a giudicare dal numero di telefonate che abbiamo ricevuto», sottolinea Serra, precisando che intende incontrare tutti i principali soci di Generali, inclusa Bankitalia ma solo in qualità di azionista e non come Authority. Da qui all'assemblea di aprile, Algebris aspetta di vedere cosa farà il board di Generali. Con un'idea ben chiara: «Non è uno scontro, ma solo un sostegno al cambiamento. Se nulla accade entro aprile faremo valere i nostri diritti in assemblea». Serra poi loda l'ad di Unicredit Profumo: «La sua influenza su Generali è molto positiva». Quanto alla «potenza di fuoco» disponibile, ribadisce che in caso di adesione totale alla raccolta di nuovi fondi, può arrivare entro fine anno a 2,3 miliardi.

Diffusi da Terna i dati sul bilancio del 2006: la regione è tra quelle che denunciano un disavanzo, tutte al centro-sud: al primo posto la Campania

Il Friuli Venezia Giulia consuma troppo: manca energia

La domanda sale del 3,2 contro il 2,1% della media italiana. Deficit di fabbisogno del 4%

TRIESTE Cresce del 2,1% la domanda di energia elettrica in Italia, ma in Friuli Venezia Giulia cresce di più, del 3,2% e la regione nonostante l'aumento di produzione (pari al 38,6%) si conferma tra quelle in deficit di produzione: -4,3% sul fabbisogno. Udine la città che consuma di più, seguita da Pordenone considerato il territorio e la concentrazione industriale e produttiva.

Ad affermarlo è Terna, la società elettrica nazionale che ha la responsabilità della trasmissione dell'energia e che fornisce periodicamente le statitiche di consumi e fabbisogno italiani. Ma ecco la situazione nel dettaglio. Nel 2006 il fabbisogno elettrico del Friuli Venezia Giulia è stato di 10,4 miliardi di kwh (3,1% del totale nazionale), con un aumento del 3,2% rispetto al 2005. Sempre nel 2006 il deficit di produzione si è invece attestato a -4,3% sul fabbisogno. La produzione di energia elettrica della regione è stata di 9,9 miliardi di kWh, in aumento del 38,6% rispetto al 2005.

Nello specifico la produzione termoelettrica (8,7 miliardi di kWh) è cresciuta del 47,3%, quella idroelettrica (1,2 miliardi di kWh) è invece scesa del 3%. Il contributo dall'estero è stato di circa 5,4 miliardi di kWh (-32,8%), mentre l'energia fornita alle altre regioni è ammontata a 4,9 miliardi di kWh (-3,3%).

Il 2006 quindi conferma il Friuli Venezia Giulia tra le 12 regioni con un deficit di produzione rispetto al fabbisogno: i consumi elettrici per abitante sono stati pari a 8.297 kWh. Sul fronte del gap di produzione troviamo al primo posto la Campania con un deficit dell'80,2%, seguita da Marche (-52,8%) e Basilicata (-52,4%). Il Friuli Venezia Giulia si piazza in 11esima posizione per deficit, a pari merito con l'Umbria.

Nel 2006 la suddivisione dei consumi di energia elettrica in regione per settore economico conferma l'industria al primo posto con una quota pari al 62,8% del totale; seguono il terziario (22,2%), il domestico (13,8%) e l'agricoltura (1,2%).

Rispetto al 2005, spetta all'agricoltura però la migliore performance, registrando una crescita dei consumi di energia elettrica pari a +9,6%; subito dopo l'industria (+3%) e il terziario (+2,7%). Il domestico aumenta del 2,2%.

È Udine, sempre secondo i dati diffusi da Terna, la provincia che consuma di più in regione. Udine infatti ha fatto registrare il più alto consumo di energia elettrica in Friuli Venezia Giulia, con 5,1 miliardi di kWh (51% del totale). A seguire la provincia di Pordenone con 2,2 miliardi di kWh, (22,3% del totale) consumati nell'anno 2006.

ELETTRICITÀ NELLE REGIONI - 2006

	Fabbisogno (GWh*)	Var. su 2005	Surplus (prod./fabb.)	Deficit (prod./fabb.)
Valle d'Aosta	1.163	+ 1,9%	+ 123,8%	
Puglia	19.524	+ 2,8%	+ 82,2%	
Molise	1.625	+3,9%	+ 79,5%	
Liguria	7.043	- 0,9%	+ 49,0%	
Calabria	6.566	+ 2,7%	+ 31,0%	
Trentino	6.656	+ 0,4%	+ 16,5%	
Sardegna	12.735	+ 1,0%	+ 6,5%	
Sicilia	21.549	+ 0,7%	+ 5,2%	
Campania	18.613	+ 1,4%		- 80,2%
Marche	8.340	+ 2,5%		- 52,8%
Basilicata	3.311	+ 5,8%		- 52,4%
Veneto	32.577	+ 2,8%		- 41,2%
Piemonte	28.724	+ 2,1%		- 32,0%
Abruzzi	7.237	+ 1,1%		- 31,5%
Toscana	22.421	+ 1,9%		- 20,4%
Lombardia	68.770	+ 2,6%		-19,0%
Emilia Romagna	29.173	+ 1,8%		- 17,4%
Lazio	24.917	+ 2,8%		- 11,5%
Friuli Venezia Giulia	**10.402**	**+ 3,2%**		**- 4,3%**
Umbria	6.114	+ 1,6%		-4,3%

* Gwh = 1 milione di kWh

Barriere fonoassorbenti sull'autostrada A4: il cda di Autovie approva il bando di gara

UDINE Il Consiglio di Amministrazione di Autovie Venete ha approvato ieri il bando di gara per la realizzazione delle barriere fonoassorbenti sull'A4 in comune di Marcon (Venezia). Si tratta, è detto in una nota della società concessionaria, di un intervento molto atteso in quanto il tratto in questione (dallo svincolo del Terraglio alla zona di Cà Solaro) è fra i più congestionati della rete. Ogni giorno, infatti, sulla tangenziale di Mestre, una parte della quale è gestita da Autovie Venete, transitano oltre 150 mila veicoli di cui il 30% è costituito da automezzi pesanti. «Un traffico - ha commentato il presidente di Autovie Venete Giorgio Santuz - il cui volume complessivo aumenta a un tasso del 4,5%. Cercare di far partire i lavori per la realizzazione della terza corsia dell'A4, e intervenire con opere di mitigazione ambientale, era quindi un obiettivo imprescindibile per la Concessionaria». Le barriere fonoassorbenti sono ora in dirittura d'arrivo e pure la terza corsia. «Il ministro Antonio Di Pietro ci ha convocati, per la firma della convenzione con l'Anas, martedì 7 novembre» ha aggiunto Santuz.

MIBTEL

0,822%
31533

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	17,280	17,490	Marengo Francese	90,900	102,770
Argento (per Kg.)	294,380	319,170	Marengo Belga	90,900	102,770
Sterlina (v.C)	118,270	127,560	Marengo Austriaco	90,900	102,770
Sterlina (n.C)	119,300	129,110	20 Marchi	113,620	129,110
Sterlina (post.74)	119,300	129,110	20 Dollari St.Gaude	557,770	640,410
Marengo Italiano	92,960	103,290	Krugerrand	495,800	557,770
Marengo Svizzero	90,900	102,260			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	5334,50	0,445	Londra	6721,60	0,940	Stoccolma	373,36	1,140
Bruxelles -bel 20	4441,82	1,319	Madrid Ibex 35	15890,5	0,684	Tokio Nikkey	16737,6	0,520
Dj Euro Stoxx	432,10	0,730	Nasdaq Comp (prov.)	2822,63	0,210	Toronto (prov.)	14469,5	1,100
Dj Euro Stoxx 50	4489,79	0,601	New York (prov.)	13821,4	0,210	Vienna Atx	4871,71	0,759
Francoforte	8019,22	0,517	Oslo-top25	438,04	1,169	Zurigo Smi	9019,57	0,899
Helsinki	12525,9	0,444	Seul Kospi 200	260,42	0,599			
Johannesburg	31160,1	-0,450	Singapore Straits T	3805,70	0,191			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,4447	Dollaro Canadese	1,3768	Dollaro Neozeland.	1,8863	Lira Maltese	0,4293
Yen Giapponese	166,490	Dollaro Australiano	1,5658	Rand Sudafricano	9,4822	Leu Rumeno	3,3360
Sterlina Inglese	0,6973	Fiorino Ungherese	251,410	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	2,0931
Franco Svizzero	1,6762	Corona Ceca	26,9730	Dollaro Hong Kong	11,1966	Corona Slovacca	33,3320
Corona Svedese	9,2191	Zloty Polacco	3,6377	Corona Islandese	86,6200	Lira Turca	1,6987
Corona Norvegese	7,7910	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528		
Corona Danese	7,4547	Lira Cipriota	0,5842	Lat Lettone	0,7022		

DOLLARO

0,278%
1,4447

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	13,718	13,969	-1,80
Acegas-aps	8,242	8,200	0,51
Acotel	92,23	86,28	6,90
Acq. Potab.	5,978	5,893	1,44
Acsm	2,260	2,272	-0,53
Actelios	7,313	7,378	-0,88
Aedes	4,565	4,456	2,45
Aeffe	3,666	3,690	-0,65
Aem	2,887	2,863	0,84
Aerop. Firenze	17,676	17,897	-1,23
Aicon	3,738	3,743	-0,13
Alerion	0,7552	0,7444	1,45
Alitalia	0,8920	0,8732	2,15
Alleanza	9,361	9,318	0,46
Amplifon	5,849	5,774	1,30
Anima	2,701	2,724	-0,84
Ansaldo Sts	10,053	10,061	-0,08
Arena	0,1582	0,1547	2,26
Ascopiave	1,826	1,835	-0,49
Asm	4,802	4,757	0,95
Astaldi	6,325	6,226	1,59
Atlantia	27,04	26,92	0,45
Auto To-mi	17,015	17,119	-0,61
Autogrill	13,746	13,719	0,20
Azimut H.	11,770	11,587	1,58
B. Bilbao Viz.	17,346	17,090	1,50
B. C.R. Firenze	6,631	6,632	-0,02
B. Carige	3,282	3,197	2,66
B. Carige Risp	3,350	3,360	-0,30
B. Desio	7,762	7,718	0,57
B. Desio R Nc	7,669	7,731	-0,80
B. Finnat	0,9613	0,9641	-0,29
B. Generali	8,533	8,586	-0,62
B. Ifis	9,152	9,135	0,19
B. Intermobiliare	7,623	7,543	1,06
B. Italease	14,546	14,451	0,66
B. Popolare	16,540	16,222	1,96
B. Popolare 10 W	0,8523	0,8349	2,08
B. Profilo	2,156	2,118	1,79

Titolo	€	Prec.	Var %
B. Santander	15,005	14,843	1,09
B. Sard. R Nc	18,593	18,593	0,00
B.P. Etruria E L.	12,640	12,540	0,80
B.P. Intra	10,954	10,971	-0,15
B.P. Milano	10,811	10,807	0,04
B.P. Spoleto	10,024	10,062	-0,38
Basicnet	2,448	2,419	1,20
Bastogi	0,2915	0,2909	0,21
Bb Biotech	60,19	60,18	0,02
Bca Ifis 08 W	3,066	3,013	1,76
Beghelli	1,315	1,299	1,23
Benetton	12,719	12,198	4,27
Beni Stabili	0,8725	0,8675	0,58
Bialetti	2,061	2,042	0,93
Biesse	21,23	20,80	2,07
Boero	23,90	23,90	0,00
Bolzoni	5,045	5,065	-0,39
Bon. Ferraresi	39,80	40,08	-0,70
Brembo	9,659	9,604	0,57
Brioschi	0,4431	0,4408	0,52
Bulgari	10,755	10,791	-0,33
Buongiorno Spa	2,401	2,365	1,52
Buzzi Unicem	19,507	19,425	0,42
Buzzi Unicem R Nc	13,147	13,175	-0,21
C. Artigiano	3,996	3,996	0,00
C. Bergam.	33,01	33,06	-0,15
C. Valtellinese	9,401	9,259	1,53
Cad It	11,586	11,666	-0,69
Cairo Comm.	41,72	41,45	0,65
Caltagirone	7,286	7,241	0,62
Caltagirone Ed.	4,851	4,818	0,68
Cam-fin.	1,710	1,691	1,12
Campari	7,389	7,316	1,00
Cape Live	0,8900	0,8900	0,00
Carraro	8,947	8,899	0,54
Cattolica Ass.	45,01	44,43	1,31
Cdc	4,315	4,241	1,74
Cell Therap	2,497	2,498	-0,04
Cembre	7,010	6,994	0,23

Titolo	€	Prec.	Var %
Cementir	6,924	7,058	-1,90
Cent. Latte To	4,327	4,314	0,30
Chl	0,7407	0,7525	-1,57
Ciccolella	3,741	3,718	0,62
Cir	2,868	2,811	2,03
Class	1,698	1,701	-0,18
Cobra	7,880	7,911	-0,39
Cofide	1,253	1,226	2,20
Cr. Valtellin. 08 *	1,715	1,676	2,33
Cr. Valtellin.09 **	1,931	1,867	3,43
Credem	9,324	9,196	1,39
Cremonini	2,110	2,103	0,33
Crespi	1,158	1,117	3,67
Csp	2,440	2,422	0,74
D'amico	3,388	3,396	-0,24
Dada	19,439	18,973	2,46
Danieli	27,08	26,91	0,63
Danieli R Nc	20,15	19,783	1,86
Data Service	6,102	6,132	-0,49
Datalogic	6,318	6,331	-0,21
De' Longhi	4,759	4,634	2,70
Dea Capital	2,447	2,441	0,25
Diasorin	13,601	13,741	-1,02
Digital Bros	5,240	5,348	-2,02
Digital M. Techn.	51,32	51,43	-0,21
Dmail Gr.	10,643	10,705	-0,58
Ducati	1,919	1,813	5,85
Ed. Espresso	3,461	3,435	0,76
Edison	2,332	2,391	-2,47
Edison 07 W	1,354	1,388	-2,45
Edison R	2,155	2,167	-0,55
Eems	4,782	4,802	-0,42
El.En	31,53	32,39	-2,66
Elica	3,388	3,291	2,95
Emak	5,665	5,648	0,30
Enel	8,258	8,266	-0,10
Enertad	3,688	3,611	2,13
Engineering I.I.	33,67	33,68	-0,03
Eni	25,04	25,42	-1,49

Titolo	€	Prec.	Var %
Enia	11,812	11,612	1,72
Erg	14,225	14,044	1,29
Ergo Previdenza	4,046	3,996	1,25
Esprinet	11,899	11,948	-0,41
Eurofly	2,970	3,025	-1,82
Eurotech	7,018	7,107	-1,25
Eutelia	4,891	4,710	3,84
Everel Group	0,5590	0,5466	2,27
Exprivia	2,372	2,358	0,59
Fastweb	31,98	32,41	-1,33
Fiat	22,28	22,00	1,27
Fiat Priv	18,578	18,457	0,66
Fiat R Nc	18,424	18,282	0,78
Fidia	11,368	11,325	0,38
Fiera Milano	6,099	6,134	-0,57
Fil. Pollone	0,9282	0,9284	-0,02
Finarte C.Aste	0,6099	0,6155	-0,91
Finmecc.	20,38	20,33	0,25
Fmr Art'e'	10,019	10,080	-0,61
Fondiaria-sai	33,39	32,89	1,52
Fondiaria-sai 08 W	7,320	7,653	-4,35
Fondiaria-sai R Nc	23,52	23,17	1,51
Fullsix	6,474	6,438	0,56
Gabetti Prop. S.	2,756	2,736	0,73
Gasplus	7,743	7,786	-0,55
Gefran	5,319	5,312	0,13
Gemina	2,694	2,813	-4,23
Gemina R Nc	2,460	2,585	-4,84
Generali	32,86	32,59	0,83
Geox	16,450	16,239	1,30
Gewiss	5,078	4,953	2,52
Grandi Viaggi	2,052	2,057	-0,24
Granitifiandre	9,683	9,699	-0,16
Gruppo Coin	6,207	6,153	0,88
Guala Closures	4,921	4,914	0,14
Hera	3,109	3,084	0,81
I. Lombarda	0,1708	0,1621	5,37
I.Net	49,51	49,33	0,36
Ifi Priv	28,54	28,55	-0,04

Titolo	€	Prec.	Var %
Ifil	7,902	7,922	-0,25
Ifil R Nc	7,366	7,385	-0,26
Ima	15,889	15,835	0,34
Imm. Grande Dis.	2,685	2,673	0,45
Immsi	1,810	1,806	0,22
Impregilo	5,484	5,326	2,97
Impregilo R Nc	9,990	9,990	0,00
Indesit Comp.	12,262	12,158	0,86
Indesit R Nc	14,200	14,200	0,00
Intek	0,8454	0,8426	0,33
Intek 05-08 W	0,1691	0,1671	1,20
Intek R Nc	1,073	1,062	1,04
Interpump	7,891	7,887	0,05
Intesa Sanp. R Nc	5,238	5,221	0,33
Intesa Sanpaolo	5,460	5,438	0,40
Inv. E Svilup. 09 W	0,0470	0,0474	-0,84
Invest. E Svil.	0,2214	0,2191	1,05
Ipi Spa	4,328	4,319	0,21
Irce	2,805	2,821	-0,57
Iride	2,647	2,679	-1,19
Iride 08 W	0,8249	0,8403	-1,83
Isagro	6,172	6,139	0,54
It Holding	1,764	1,754	0,57
It Way	7,965	7,919	0,58
Italcementi	15,842	15,807	0,22
Italcementi R Nc	11,434	11,423	0,10
Italmobiliare	84,65	83,92	0,87
Italmobiliare R Nc	56,61	55,59	1,83
Jolly H.	24,71	24,73	-0,08
Juventus Fc	1,222	1,217	0,41
Kaitech	0,4102	0,4124	-0,53
Kme Group	1,933	1,949	-0,82
Kme Group 09 W	0,3148	0,3143	0,16
Kme Group Rsp	1,935	1,948	-0,67
La Doria	1,870	1,869	0,05
Landi Renzo	3,131	3,106	0,80
Lavorwash	2,029	2,009	1,00
Lazio	0,3440	0,3500	-1,71
Linificio	2,902	2,903	-0,03

Titolo	€	Prec.	Var %
Lottomatica	24,72	24,79	-0,28
Luxottica	23,97	23,72	1,05
Maffei	3,007	3,046	-1,28
Management E C	0,7807	0,7900	-1,18
Marazzi Group	8,814	8,595	2,55
Marcolin	2,497	2,514	-0,68
Mariella Burani	22,80	22,65	0,66
Marr	7,898	7,871	0,34
Mediacontech	9,838	9,798	0,41
Mediaset	7,139	7,093	0,65
Mediobanca	16,342	15,888	2,86
Mediolanum	5,128	5,088	0,79
Mediterr. Acque	5,002	4,988	0,28
Meliorbanca	3,753	3,746	0,19
Mid Industry 10 W	1,003	1,003	0,00
Mid Industry Cap	24,00	24,22	-0,91
Milano Ass	5,756	5,690	1,16
Milano Ass R Nc	5,929	5,887	0,71
Mirato	8,750	8,712	0,44
Mittel	5,987	5,991	-0,07
Mondadori	6,769	6,693	1,14
Mondo Tv	14,636	14,613	0,16
Monrif	0,9767	0,9868	-1,02
Monte Paschi Si	4,413	4,359	1,24
Montefibre	0,6926	0,6788	2,03
Montefibre R Nc	0,6214	0,6044	2,81
Mutuionline	5,185	5,179	0,12
Nav. Montanari	3,500	3,489	0,32
Negri Bossi	0,8845	0,8829	0,18
Negri Bossi 10 W	0,3700	0,3544	4,40
Nice	3,722	3,736	-0,37
Olidata	1,296	1,282	1,09
Omnia Network	3,022	3,019	0,10
Panariagroup I.C.	6,009	5,977	0,54
Parmalat	2,536	2,535	0,04
Parmalat 15 W	1,533	1,539	-0,39
Permasteelisa	18,185	18,151	0,19
Piaggio	3,050	3,008	1,40
Pininfarina	12,189	12,327	-1,12
Pirelli & C R Nc	0,8552	0,8570	-0,21

Titolo	€	Prec.	Var %
Pirelli & C R.E.	34,18	34,10	0,23
Pirelli & C.	0,8798	0,8752	0,53
Poligr. Ed.	1,349	1,381	-2,32
Poligrafica S.F.	22,72	22,90	-0,79
Poltrona Frau	2,698	2,698	0,00
Polynt	3,357	3,331	0,78
Premafin	2,210	2,161	2,27
Premuda	1,730	1,722	0,46
Prima Ind.	34,81	34,67	0,40
Prysmian	19,707	19,918	-1,06
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,6003	0,5997	0,10
Rcs Mediag. R Nc	2,549	2,532	0,67
Rcs Mediagroup	3,777	3,710	1,81
Rdb	4,896	4,835	1,26
Recordati	6,899	6,821	1,14
Reno De Medici	0,6264	0,6264	0,00
Reply	23,36	23,06	1,30
Retelit	0,3457	0,3407	1,47
Ricchetti	1,682	1,694	-0,71
Risanamento	5,047	5,015	0,64
Roma A.S.	0,8608	0,8631	-0,27
Sabaf	25,38	25,38	0,00
Sadi Serv.Ind.	2,351	2,329	0,94
Saes G.	23,21	23,45	-1,02
Saes G. R Nc	20,23	20,28	-0,25
Safilo Group	2,923	2,873	1,74
Saipem	30,22	30,18	0,13
Saipem R	36,90	37,00	-0,27
Saras	4,167	4,150	0,41
Sat	12,560	12,613	-0,42
Save	23,97	23,48	2,09
Schiapp.	0,0520	0,0518	0,39
Seat P. G.	0,3997	0,3991	0,15
Seat P. G. R	0,3759	0,3752	0,19
Sias	10,975	10,884	0,84
Sirti	2,694	2,675	0,71
Smurfit Sisa	2,380	2,380	0,00
Snai	6,965	6,912	0,77
Snam Rete Gas	4,463	4,490	-0,60

Titolo	€	Prec.	Var %
Snia	0,8643	0,8223	5,11
Snia 10 W	0,0449	0,0425	5,65
Socotherm	9,772	9,799	-0,28
Sogefi	6,688	6,757	-1,02
Sol	5,603	5,601	0,04
Sopaf	0,5176	0,5190	-0,27
Sorin	1,740	1,728	0,69
Stefanel	2,999	2,966	1,11
Stefanel R	5,000	5,000	0,00
Stmicroelectr.	11,781	11,823	-0,36
Targetti S.	7,388	7,390	-0,03
Tas	20,51	20,47	0,20
Tel. I. Media R Nc	0,2555	0,2530	0,99
Telecom I. Media	0,2750	0,2720	1,10
Telecom Italia	2,155	2,147	0,37
Telecom Italia R	1,782	1,769	0,73
Tenaris	18,344	18,351	-0,04
Terna	2,705	2,726	-0,77
Tiscali	2,484	2,406	3,24
Tod's	57,31	57,23	0,14
Trevi	14,549	14,473	0,53
Trevisan Comet.	5,444	5,418	0,48
Txt E-solutions	17,032	17,003	0,17
Ubi Banca	19,106	18,749	1,90
Uni Land	0,4136	0,3984	3,82
Unicredito	5,879	5,741	2,40
Unicredito R	6,022	5,920	1,72
Unipol	2,595	2,604	-0,35
Unipol Priv	2,480	2,479	0,04
V.D. Ventaglio	0,5764	0,5771	-0,12
Valentino F.G.	34,99	34,97	0,06
Vianini I.	3,616	3,557	1,66
Vianini L.	12,482	12,105	3,11
Vittoria	13,167	12,904	2,04
Zignago Vetro	5,061	5,104	-0,84
Zucchi	3,423	3,387	1,06
Zucchi R Nc	3,680	3,680	0,00
DIRITTI			
Snia A+w	0,1770	0,1770	0,00
Snia Az+w	0,0356	0,0356	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	20,273	-0,04
Alboino Re	8,544	-0,04
Apulia Az.It.	16,029	-0,08
Arca Az.It.	28,988	-0,02
Aureo Az.It.	26,637	-0,05
Bim Az.It.	10,668	-0,19
Bim Az.Small Cap It.	11,071	-0,44
Bipiemme It.	23,413	-0,04
Bipit. Az.Italia	31,341	-0,01
Bnl Az It. Pmi	8,411	-0,04
Bnl Az.It.	27,240	-0,01
Bpvi Az.It.	6,712	-0,06
Ca-am Mida Az.It.	28,012	-0,2
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,957	-0,01
Capit. Az.Italia	18,613	-0,13
Capit. Sm Cap It.	6,918	-0,04
Capitalgest It.	23,719	0,18
Capitalgest Small Cap	8,225	-0,22
Carige Az.It.	7,311	-0,18
Carismi Dynamic It.	4,767	0,04
Ducato Geo It.	20,050	0,08
Euromob. Az.It.	30,234	-0,02
Fondersel It.	27,880	0,05
Fondersel P.M.I.	22,216	-0,24
Fondit. Eq. It.	16,343	-0,04
Generali Capital	72,512	-0,08
Gestielle It.	18,925	-0,07
Gestnord Az.It.	15,302	-0,08
Grifoglobal	14,446	0,06
Imi It.	32,228	-0,06
Interf.Equity It.	12,646	-0,06
Italfor. It.N Equities	124,910	0,01
Leonardo Az.It.	12,644	0,02
Leonardo Small Caps	12,688	-0,02
Mediolanum R. I. Cre.	23,722	-0,1
Nextam Part. Az.It.	7,135	-0,07
Nextra Az.It.	17,444	-0,11
Nextra Az.It. Din	26,251	-0,05
Nextra Az.Pmi It.	7,306	-0,04
Optima Az.It.	8,150	-
Optima Small Caps It.	8,795	-0,15
Pioneer Az.Crescita	21,454	-0,03
Pioneer Az.It.	24,803	0,03
Ras Capital L	31,670	-0,01
Ras Capital T	31,219	-0,01
Sai It.	27,337	-0,09
Spaolo Az.It.	38,897	-0,08
Spaolo It.N Equityrisk	18,126	-0,13
Spaolo Opportunità It.	6,378	-0,03
Symph.S Az.It.	16,005	-0,13
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,597	-0,27
Systema Az.It.	15,781	-
Ubi Pra. Az.It.	7,551	-0,15
Vegagest Az.It.	8,784	-0,11
Zenit Az.	15,424	-0,12
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	5,086	-0,25
Alto Az.	22,160	-0,33
Aureo Az.Euro	14,412	-0,28
Bipiemme Euroland	6,682	-0,43
Bipit. Euro	13,782	-0,36
Bipit. Medit.	19,076	-0,22
Ca-am Mida Az.Euro	7,260	-0,12
Caam Az.Qeuro	18,689	-0,42
Capit. Euro Value	7,707	-0,17
Capit.Im Euro Index	19,893	-0,33
Capitalgest Ff Eurosect.	6,626	-0,26
Ducato Geo Euro Blue C.	8,558	-0,11
Epsilon Qequity	6,674	-0,43
Intra Az.Area Euro	7,421	-
Leonardo Euro	7,463	-0,4
Spaolo Euro	20,978	-0,29
Symph.S C.Az.Euro	7,637	-0,17
Systema Az.Euro	6,733	-0,37
Ubi Pra. Az.Etico	6,855	-0,25
Ubi Pra. Az.Euro	7,647	-0,27
Vegagest Az.Area Euro	9,485	0,01
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,858	-0,16
AZ. EUROPA		
Abis Europa	5,524	-
Abn Amro Master Az Eu	7,444	-0,41
Anima Europa	5,573	-0,52
Arca Az.Europa	12,606	-0,4
Astese Euroaz.	6,952	-0,46
Bim Az.Europa	12,649	-0,11
Bipiemme Europa	16,372	-0,48
Bipiemme Iniziativa Euro	9,105	-0,45
Bipit. H.Europa	8,959	-0,61
Bnl Az.Euro Crescita	15,276	-0,63
Bnl Az.Europa Div	4,428	-0,23
Bpvi Az.Europa	5,105	-0,49
Caam Europe Equity	5,128	-0,14
Capit. Az.Europa	15,423	-0,68
Capit. Europe Research	7,943	-0,55
Capit. Sm Cap Europe	8,720	-0,97
Capit.Im Britishindex	12,708	-0,53
Capitalgest Europa	8,921	-0,49
Carige Az.Europa	7,406	-0,47
Carismi Dynamic Europe	5,222	-0,27
Consultinvest Az.	12,705	-0,14
Ducato Geo Eur. Pmi	26,165	-0,52
Ducato Geo Europa	12,977	-0,48
Epsilon Qvalue	7,560	-0,58
Euromob. Europe E. F.	19,170	-0,39
Fms-equity Europe	12,279	-0,05
Fondaco Eu Srieq.Beta	115,058	-0,29
Fondersel Europa	17,479	-0,41
Fondit. Eq. Europe	13,134	-0,45
Generali Europa Value	33,809	-0,6
Gestielle Europa	15,406	-0,31
Gestnord Az.Europa	11,249	-0,39
Grifoeurope Stock	8,101	-0,27
Imi Europe	24,714	-0,4
Interf.Equity Europe	8,652	-0,46
Investitori Europa	6,564	-0,39
Kairos P.Europe Fund	7,462	-0,36
Kairos P.Small Cap Fund	11,550	-0,26
Laurin Eurostock	4,774	-0,35
Mc G.Fdf Europa A	8,680	0,03
Mc G.Fdf Europa B	4,950	0,02
Mediolanum Amerigo Vesp	7,438	-0,38
Mediolanum Europa 2000	20,714	-0,26
Nextam Part. Az.Europa	6,389	-0,34
Nextra Az.Europa	4,809	-0,31
Nextra Az.Europa Din	22,405	-0,39
Nextra Az.Pmi Europa	9,889	-0,67
Open Fund Az.Europa	5,018	-0,2
Optima Az.Europa	3,990	-0,37
Pioneer Az.Europa	20,410	-0,34
Pioneer Az.Val. Europa D	10,095	-0,44
Ras Europe L	20,337	-0,4
Ras Europe T	20,043	-0,4
Ras Lux Equity Europe	52,473	-0,35
Ras Multip.Multieuropa	9,376	0,04
Sai Europa	13,613	-0,3
Sopramo Dj Eu Stx 50	5,179	-0,21
Spaolo Europe	10,478	-0,36
Symphonia Ms Europa	7,002	0,09
Talento Comp.Europa	157,577	0,11
Unibanca Az.Europa	7,316	-0,3
Vegagest Az.Europa	6,237	-0,13
AZ. AMERICA		

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Az Am	5,582	-0,61
Alto Amer. Az.	4,971	-0,82
Anima Amer.	6,006	-0,32
Arca Az.Amer.	18,658	-0,74
Bim Az.Usa	6,783	-0,48
Bipiemme Americhe	9,765	-0,64
Bipit. H.Amer.	8,573	-1,13
Bnl Az.Amer.	17,616	-0,73
Caam Usa Equity	5,607	0,27
Capit. Az.Usa	4,769	-0,23
Capit.Im Us Index A	18,274	-0,75
Capit.Im Us Index H	5,607	-0,64
Capit.Im Uslcidx A	3,730	-0,69
Capit.Im Uslcidx H	5,202	-0,57
Capitalgest Amer.	9,124	-0,47
Carige Az.Amer.	2,904	-0,48
Carismi Dynamic Amer.N	4,820	-0,64
Ducato Geo Amer.	5,091	-0,8
Euromob. Amer. E. F.	16,362	-0,15
Fms-equity Usa	10,068	0,33
Fondersel Amer.	11,324	0,24
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,798	-0,57
Generali Amer. Value	19,174	-0,76
Gestielle Amer.	13,103	-0,64
Gestnord Az.Amer.	13,641	-0,63
Imi West	20,478	-0,76
Interf.Eq. Usa H	6,682	-0,49
Interf.Eq.Usa	6,150	-0,61
Investitori Amer.	4,126	-0,55
Kairos M-manageramer	1060,690	-
Kairos P.Us Fund	5,632	-0,41
Mc G.Fdf Amer. A	6,565	0,26
Mc G.Fdf Amer. B	5,248	0,27
Mediolanum Amer. 2000	11,043	-0,35
Mediolanum Cristoforo Co	14,072	-0,36
Nextam Part. Az.Amer.	3,902	-0,56
Nextra Az.N.Am.	6,082	-0,73
Nextra Az.N.Am.Dinam.	18,970	-0,73
Nextra Az.Pmi N.Am.	21,277	-0,96
Open Fund Az.Amer.	3,268	0,09
Optima Az.Amer.	4,811	-0,7
Pioneer Az.Am.	9,651	-0,83
Ras Amer. L	15,071	-0,68
Ras Amer. T	14,855	-0,68
Ras Multip.Multiamer.	5,961	0,22
Sai Amer.	13,659	-0,77
Sopramo S&p 500	4,942	-0,6
Spaolo Amer.	9,840	-0,59
Symphonia Ms Amer.	4,617	0,17
Systema Az.Usa	4,802	-0,79
Talento Comp.Amer.	111,519	0,18
Ubi Pra. Az.Usa	4,645	-0,87
Vegagest Az.Amer.	4,352	-0,64
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,367	-0,64
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,666	-0,49
Anima Asia	6,880	0,32
Arca Az.Far East	6,923	-0,52
Bipiemme Pacif.	5,587	-0,52
Bipit. H.Giap.	5,262	0,42
Bipit. H.Oriente	6,362	-0,8
Caam Pacific Equity	5,305	-0,34
Capit. Az.Pacif.	5,914	-0,2
Capit.Im Jap.Esindex	0,568	-0,35
Capitalgest Asia	15,550	-0,63
Carismi Dynamic Pacific	5,071	-0,37
Ducato Geo Asia	7,985	-0,87
Ducato Geo Giap.	3,615	-0,55
Euromob. Tiger Far East	16,517	-0,39
Fms-equity Asia	10,396	0,33
Fondersel Oriente	7,822	-0,05
Fondit. Eq. Jap.	3,075	-0,55
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	4,338	-0,89
Generali Pacif.	13,600	-0,17
Gestielle Giap.	5,108	-0,35
Gestielle Pacif.	15,722	-0,87
Gestnord Az.Pacif.	8,456	-0,45
Imi East	7,799	-0,52
Interf.Eq. Jap. H	3,629	-0,36
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	6,137	-0,65
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	6,260	-0,9
Interf.Equity Jap.	3,317	-0,51
Investitori Far East	5,781	-0,33
Kairos M-manager Asia	1363,666	-
Mc G.Fdf Asia A	9,582	0,67
Mc G.Fdf Asia B	5,344	0,66
Mediolanum Fer.Magellano	6,522	-0,28
Mediolanum Oriente 2000	9,260	-0,33
Nextra Az.Asia	12,766	-0,4
Nextra Az.Giap.	3,813	-0,39
Nextra Az.Pacif. Din.	5,513	-0,74
Open Fund Az.Pacif.	4,143	0,31
Optima Az.Far East	4,142	-0,53
Pioneer Az.Giap.	5,149	-0,5
Pioneer Az.Pacif.	8,176	-0,72
Ras Far East L	6,513	-0,46
Ras Far East T	6,418	-0,47
Ras Multip.Multipacif.	8,659	0,78
Sai Fdf Pacif.	4,821	-
Sopramo Nikkei 225	4,885	-0,22
Spaolo Pacific	6,584	-0,57
Symphonia Ms Asia	6,312	-0,13
Talento Comp.Asia	142,330	0,5
Ubi Pra. Az.Pacif.	8,269	-0,41
Vegagest Az.Asia	6,364	-0,19
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	9,686	-0,21
Arca Az.Paesi Emerg.	11,048	-0,56
Bipiemme Emerg. Mkequity	7,316	-0,85
Bipit. H.Paesi Emerg.	17,732	-0,49
Bnl Az.Emerg.	11,485	-0,91
Caam Global Emerging Eq	5,690	-0,09
Capit.Im Latinamindex	7,512	-0,9
Capitalgest Eq. Em. Mkts	28,482	-0,27
Ducato Geo Paesi Em.	7,044	-0,68
Euromob. Em. Mkt E. F.	9,720	0,12
Fms-equity Gl Em Mkt	14,731	-0,07
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	12,017	-0,62
Gestielle Em. Markets	15,944	-0,57
Gestnord Az.Paesi Em.	10,956	-0,72
Interf.Eq. Glb Em Mkt	10,779	-0,67
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	13,485	-0,22
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	6,175	-0,21
Nextra Az.Paesi Emer	10,269	-0,54
Pioneer Az.Am. Lat.	18,980	-1,19
Pioneer Az.Paesi Em.	14,433	-0,95
Ras Em. Mkts Eq. L	12,086	-0,53
Ras Em. Mkts Eq. T	11,907	-0,53
Sai Fdf Paesi Emerg.	7,651	0,04
Spaolo Mercati Emerg.	15,589	-0,59
Symphonia Ms P. Emer.	14,319	0,29
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	11,956	-0,76
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	11,328	-0,47
Alto Int. Az.	5,017	-0,54
Anima Fondo Trading	16,177	-0,12
Arca 27 Az.Est.	13,750	-0,61
Arca Cinquest.-comp.E	4,379	0,05
Arca Mul.Comp.F	4,644	-0,19
Aureo Az.Glob.	11,905	-0,53
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,163	0,37
Bancoposta Az.Int.	4,318	-0,62
Bim Az.Glob.	5,036	0,04

Fondi	€	v.%
Bipiemme Glob.	23,099	-0,4
Bipiemme Valore	5,590	-0,52
Bipiemme&co. Comp.90	5,006	0,12
Bipit. H.Glob.	19,898	-0,55
Bipit. Profilo 5	4,830	-0,96
Bpvi Az.Int.	4,198	-0,5
Ca-am Mida Az.Int.	3,500	-0,74
Caam Az.Sr	4,484	-0,53
Caam Global Equity	5,135	0,12
Capit. Az.Int.	5,242	-0,08
Capit. Bds Arccrescita	7,271	-0,01
Capit.Im Universalind	42,944	-0,65
Capital It.	95,240	-0,35
Capitalgest Ff Gl.Sect.	5,188	-0,52
Carige Az.Int.	7,647	-0,43
Civ Forum Iulii Az.	5,846	-0,26
Consultinvest Global	5,387	-0,24
Ducato Geo Glob.	26,435	-0,58
Ducato Multi. Global Eq.	4,575	0,24
Fideuram Az.	15,743	-0,54
Fondit. Global	124,799	-0,35
Generali Global	14,326	-0,4
Gestielle Int.	11,722	-0,47
Gestnord Az.Int.	3,351	-0,45
Grifoglobal Int.	8,936	-0,51
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,731	0,49
Interf.Global	63,510	-0,37
Intra Az.Int.	6,549	-0,35
Italfor. Global Equities	25,250	-0,55
Kairos M-manager Glob	1287,281	-
Leonardo Equity	3,926	-0,38
Magna Graecia Az.	7,073	-0,38
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	9,257	0,02
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	5,190	0,04
Med. Elite 95 L	6,700	-0,24
Med. Elite 95 S	13,071	-0,24
Mediolanum Borse Int.	17,702	-0,42
Mediolanum Top 100	14,013	-0,67
Multif.Comp.D 10/90	4,863	-0,08
Nextam Part. Az.Int.	5,416	-0,79
Nextam Part. S. Priv. Eq	5,174	-0,73
Nextra Port.Mul.Eq.	4,219	-0,09
Nextra Az.Inter.	16,752	-0,29
Nextra Az.Pmi Int.	15,809	-0,67
Open Fund Az.Int.	3,848	-0,05
Optima Az.Int.	5,609	-0,57
Ras Multipartner90	4,645	0,3
Ras Research L	3,966	-0,4
Ras Research T	3,907	-0,41
Sai Glob.	11,245	-0,51
Sai Linea Aggressiva	4,962	-0,06
Sofidsim Blue Chips	7,466	-0,51
Spaolo Az.Int.	12,170	-0,46
Spaolo Global Eq. Risk	13,308	-0,28
Spaolo Soluzione 7	9,299	-0,58
Spaolo Strategie 90	8,229	0,56
Symph.S Az.Inter	7,845	-0,17
Symphonia Ms Vivace	6,222	0,1
Systema Az.Glob.	5,030	-0,57
Ubi Pra. Az.Gl. Opport.	4,925	-0,65
Ubi Pra. Az.Globali	5,627	-0,37
Ubi Pra. Privilege 5	7,249	0,08
Valori Resp. Az.	4,954	-0,62
AZ. PAESE		
Capit.Im China Index	16,136	0,47
Capit.Im Easterneureq	11,108	-0,88
Capit.Im India Index	8,487	-0,69
Capitalgest Giap.	3,533	0,11
Euromob. Jap. Equity F.	3,487	-0,06
Generali Jap.	2,872	0,03
Gestielle Cina	13,400	0,48
Gestielle East Europe	18,142	-0,98
Gestielle India	7,051	-0,58
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,220	-0,54
Bipit. H.Crescita	4,502	-1,03
Bipit. H.Valore	4,903	-0,97
Capit.Im Globalgold&m	11,663	-2,08
Capit.Im Globdefensiv	6,620	-0,75
Ducato Etico Geo	4,099	-1,01
Evolution Eq Gl	51,753	-
Evolution Equity	52,246	-
Gestielle Etico Az.	5,890	-0,42
Spaolo Az.Int. Etico	7,261	-0,45
Systema Az.Crescita Atti	4,285	-0,44
Systema Az.Valore Attivo	6,067	-0,48
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Gestnord Az.Energia	8,377	-2,02
Interf.Eq.Eu Materials	14,689	-0,81
Italfor. Raw Mat.&en.	7,550	-1,69
Nextra Az.Enmatprime	10,674	-1,56
Ras Energy L	10,529	-1,84
Ras Energy T	10,382	-1,83
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	18,134	-0,6
AZ. BENI DI CONSUMO		
Capit.Im Globcyclical	4,498	-0,64
Interf.Eq Cons. Staples	15,509	-0,17
Interf.Eq Euro Cons Disc	14,727	-0,47
Nextra Az.Beni Cons.	7,636	-0,42
Ras Consumer Goods L	6,860	-0,39
Ras Consumer Goods T	6,789	-0,4
AZ. SALUTE		
Capit.Im Globbiotech	2,865	-0,59
Euromob. Green E. F.	8,990	-0,6
Gestielle Pharma	2,929	-0,48
Gestnord Az.Amb. Salute	7,216	-0,74
Interf.Eq.Eu Healthc.	11,335	-0,27
Italfor. Healthcare	3,990	-0,75
Nextra Az.Ph-biotech	6,339	-0,46
Ras Individual Care L	6,057	-0,51
Ras Individual Care T	5,980	-0,52
Spaolo Salute E Amb.	15,062	-0,55
AZ. FINANZA		
Capit.Im Globalfinanc	4,564	0,02
Fondit. Euro Financials	10,953	0,44
Gestielle World Financia	4,710	-0,06
Gestnord Az.Banche	11,757	0,14
Interf.Eq.Eu Financials	10,927	0,42
Italfor. Banks & Ins. C.	7,300	0,14
Nextra Az.Finanza	7,599	-0,38
Ras Financial Services L	5,787	-0,03
Ras Financial Services T	5,718	-0,03
Spaolo Finance	28,232	0,01
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,955	-
Euromob. Hi-tech E. F.	12,557	-0,15
Gestielle Tecnologia	2,081	0,1
Gestnord Az.Tecnologia	1,204	0,17
Nextra Az.Tec.Avan.	3,800	0,05
Ras High Tech L	2,378	0,04
Ras High Tech T	2,352	0,04
Spaolo High Tech	4,860	0,08
Zenit High Tech	1,769	-
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	7,479	-0,98
Italfor. Tmt	4,560	-0,65
Nextra Az.Telecomu.	11,824	-1,1
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	7,622	-0,47

Fondi	€	v.%
Capit.Im Global Tmt	2,177	-0,32
Ducato Immobiliare	11,999	0,45
Euromob. Real Estate Eq.	7,988	0,28
Fondit. Euro Cyclicals	14,101	-0,82
Fondit. Euro Defensive	13,432	-0,17
Fondit. Euro T.M.T.	7,225	-0,91
Fondit. U.S. T.M.T.	3,112	-0,13
Gestielle World Utilitie	6,141	-0,71
Inter.Int.Sec.New Ec	39,067	-0,27
Interf.Eq.Eu T.T.	9,348	-1,03
Optima Tecnologia	3,209	-0,4
Ras Advanced Services L	3,503	-0,65
Ras Advanced Services T	3,463	-0,63
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,735	0,02
Arca Mul.Comp.E	4,725	-0,11
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,584	-0,11
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,877	0,26
Bipiemme&co. Comp.70	5,152	0,04
Bipit. Profilo 4	4,832	-0,35
Capit. Bds Arcenergia	6,733	-
Ducato Mix 50-100	4,538	0,22
Ducato Multi.Equit50-100	5,018	0,26
Euromob. Multibal. Risk	43,535	-0,21
Gestielle Gl. Asset 4	5,394	-0,46
Imindustria	14,490	-0,3
Multif.Comp.C 30/70	4,816	-0,08
Nextra Team 5	4,778	-0,08
Spaolo Soluzione 6	23,022	-0,44
Spaolo Strategie 70	7,519	0,45
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,966	-0,38
Ubi Pra. Privilege 4	6,759	0,04
Ubs Strategy Xtra Growth	10,424	-
Vitamin Allocaz.80	6,641	0,03
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	19,889	-0,23
Alto Bil.	17,710	-0,29
Arca Bb	34,139	-0,19
Arca Cinquest.-comp.C	5,024	-
Arca Mul.Comp.D	4,861	-0,16
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,459	-0,07
Azimut Bil.	25,254	-0,11
Azimut Bil.Int.	6,952	-0,37
Bancoposta Mix 2	6,097	-0,13
Bim Bil.	24,212	-0,07
Bipiemme Int.	12,974	-0,36
Bipiemme&co. Comp.50	5,586	0,04
Bipit. Profilo 3	11,617	-0,3
Capit. Allocaz.50	20,819	-0,23
Capit. Bds Arcequil.	6,355	-0,02
Capit. Etico 40eqglob	5,432	-0,28
Capitalgest Bil.	20,551	-0,46
Carige Bil.Euro	6,631	-0,05
Consultinvest Bil.	6,184	-0,1
Ducato Mix 30-70	4,731	0,13
Ducato Multi.Equity30-70	4,929	0,2
Epsilon Dlongrun	6,752	-0,24
Euromob. Capitalfit	31,748	-0,13
Evolution Balanc	51,348	-
Fideuram Performance	12,032	-0,34
Fondersel	48,960	0,1
Generali Rend	28,256	-0,22
Gestielle Global Asset 3	12,090	-0,51
Gestnord Bil.Euro	16,487	-0,19
Gestnord Bil.Int.	12,433	-0,26
Grifocapital	20,507	-0,41
Imi Capital	33,944	-0,19
Mc G.Fdf Bil.A	6,758	0,04
Mc G.Fdf Bil.B	5,076	0,06
Med. Elite 60 L	6,102	-0,16
Med. Elite 60 S	11,846	-0,17
Mobiliare Re	4,989	-0,18
Multif.Comp.B 50/50	4,799	-0,23
Nextam Part. Bil.	6,372	-0,45
Nextra Bil.Inter.	9,266	-0,06
Nextra Bilan.Euro	39,644	-0,1
Open Fund Bil.Int.	4,500	-0,02
Ras Bil.L	29,076	-0,33
Ras Bil.T	28,673	-0,33
Ras Multipartner50	5,340	0,15
Sai Bil.	4,000	-0,27
Sai Linea Dinamica	4,968	-0,02
Spaolo Soluzione 4	6,468	-0,28
Spaolo Soluzione 5	27,215	-0,34
Spaolo Strategie 50	6,837	0,34
Symph.S Pat.Glob.	5,691	-0,09
Symphonia Ms Largo	6,003	0,07
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,650	-0,3
Ubi Pra. Privilege 3	6,276	0,02
Ubs Strategy Xtra Balanc	10,370	-
Valori Resp. Bil.	6,378	-0,42
Vegagest Sintesidinamico	6,032	0,18
Vitamin Allocaz.60	6,374	-
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,429	-0,14
Arca Cinquest.-comp.A	5,431	-
Arca Cinquest.-comp.B	5,229	-
Arca Mul.Comp.B	5,017	-0,08
Arca Mul.Comp.C	4,876	-0,06
Arca Te	15,832	-0,24
Aureo Ff 1cl. Valore	5,190	-0,1
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,472	0,07
Azimut Protezione	7,394	-0,01
Bancoposta Inv Pr 90	5,620	-0,09
Bil.Eq.Ital.	5,883	-0,08
Bipiemme Mix	6,131	-0,16
Bipiemme Visconteo	33,726	-0,14
Bipiemme&co. Comp.30	5,486	-0,02
Bipit. Profilo 2	7,610	-0,2
Bnl Protezione	21,264	-0,23
Caam Qbalanced	9,222	-0,14
Capit. Allocaz.30	11,287	-0,27
Capit. Bds Arcetico	5,348	0,19
Capit. Bds Arcopport.	5,891	-0,03
Capit. Etico Euro Bl	5,439	-0,17
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,425	0,06
Ducato Mix 10-50	4,907	0,02
Ducato Multi.Equity10-50	4,802	-
Euromob. Multibal. Def.	6,743	-0,13
Gestielle Global Asset 2	11,771	-0,34
Med. Elite 30 L	5,584	-0,04
Med. Elite 30 S	10,879	-0,05
Multif.Comp.A 70/30	5,057	-0,06
Ras Multipartner20	5,728	0,09
Spaolo Soluzione 3	7,142	-0,14
Spaolo Strategie 30	5,926	0,22
Symphonia Ms Adagio	5,807	0,03
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,922	-0,13
Ubi Pra. Port. Moderato	5,592	-0,18
Ubi Pra. Privilege 1	5,608	0,07
Ubi Pra. Privilege 2	5,971	0,02
Ubs Strategy Xtra Yield	10,138	-
Vegagest Sintesiaudace	5,575	0,07
Vitamin Allocaz.30	5,834	-0,03
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,468	-0,01
Alto Mon.	6,682	-0,01
Arca Mm	13,528	-0,05
Astese Mon.	5,270	-0,02
Bancoposta Mon.	5,735	-0,03
Bim Obb.Breve Term.	6,037	-0,02
Bipiemme Mon.	11,327	-0,01
Bipiemme Tesoreria	6,489	-0,02

FriulAdria Export Sace
Una garanzia per gli investimenti all'estero

FriulAdria Export Sace offre alle aziende che vogliono operare all'estero finanziamenti da 3 a 5 anni garantiti da Sace per il 70% dell'importo. Con un plafond di 50 milioni di euro. Gli imprenditori che scelgono il mondo hanno trovato il giusto compagno di viaggio.

FRIULADRIA
CRÉDIT AGRICOLE

Fondi	€	v.%
Bipit. Mon.	13,719	-0,03
Bipit. Tasso Var.	8,988	-0,01
Bnl Obbl Euro Bt	6,865	-0,01
Bpvi Breve Termine	5,874	-0,02
Caam Mon.	6,877	-0,01
Capit. Gov Breveterm	8,418	-0,02
Capit.Im Euroshorttrm	233,716	0,
Capitalgest Bond Euro Bt	9,761	-0,01
Carige Mon. Euro	10,936	-0,01
Civ Forum Iulii Prudenza	5,158	-0,02
Consultinvest Mon.	5,180	-0,02
Cr Cento Valore	6,550	-0,05
Cr. Cento Mon. Plus	5,419	-0,02
Ducato Fix Euro Bt	5,898	-0,02
Euromob. Rendfit	7,895	-
Fideuram Security	9,168	-0,01
Fondersel Redd.	13,349	-0,01
Fondit. Euro Bnd Short T	7,204	-0,03
Fondit. Euro Currency	7,543	-
Generali Mon. Euro	15,635	-0,03
Gestielle Bt Euro	7,120	-0,01
Grifocash	6,145	-0,02
Imi 2000	16,243	0,01
Interf.Euro Currency	6,359	-0,03
Intesa Sistema Liquidita	5,260	-
Intesa Sistema Liquidita	5,222	-0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,288	-0,02
Laurinmoney	6,554	-0,05
Leonardo Mon.	5,508	-
Magna Graecia Monet.	9,111	-0,03
Mediolanum Ri. Co.	12,801	-0,02
Nextra Euro Mon.	14,590	-0,01
Nextra Euro Tas.Var.	6,673	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,380	-0,01
Optima Redd. Bt	6,147	-0,05
Passadore Mon.	6,657	-0,02
Pioneer Monet. Euro	12,270	-0,02
Ras Mon.	14,729	-0,01
Sopramo Pronti Termine	5,052	0,02
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,781	-0,03
Spaolo Soluzione Cash	9,267	-0,04
Systema Obb.Euro Bt	8,281	-0,04
Teodorico Mon.	6,932	-0,01
Ubi Pra. Euro B. Term.	5,660	-0,02
Unibanca Mon.	5,330	-0,02
Valori Resp. Mon.	5,424	-
Vegagest Obb.Euro Breve	5,442	-0,02
Zenit Mon.	6,914	-0,03
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,361	-0,04
Anima Obb.Euro	6,314	-0,03
Apulia Obb.Euro M.T.	7,229	-0,06
Arca Rr	8,116	-0,1
Astese Obb.	5,059	-0,08
Azimut Fixed Rate	9,254	-0,08
Azimut Redd. Euro	14,434	-0,06
Bancoposta Obb.Euro	6,191	-0,05
Bim Obb.Euro	6,069	-0,03
Bipiemme Europe Bond	6,516	-0,03
Bipit. Cedola	6,303	-0,08
Bipit. Obb.Euro	14,702	-0,08
Bnl Obb.Euro M/L T	6,273	-0,1
Bpvi Obb.Euro	6,069	-0,07
Ca-am Mida Obb.Euro	17,291	-0,09
Capit. Eurobb.Mt	5,984	-0,03
Capit. Gov Lungoterm	14,387	-0,08
Capit. Gov Medioterm	8,465	-0,06
Capit.Im Highqualbnd	14,327	-0,06
Capitalgest Bond Euro	9,798	-0,05
Carige Obb.Euro	9,953	-0,04
Carige Obb.Euro Lt	5,020	-0,12
Carismi Bond Euro	5,058	-0,08
Ducato Fix Euro Mt	6,834	-0,04
Epsilon Qincome	6,533	-0,06
Euromob. Euro Long Term	7,446	-0,07
Euromob. Redd.	13,997	-0,04
Fondaco Eurogov Beta	104,594	-0,03
Fondersel Euro	7,300	-0,01
Fondit. Euro B. Long T	6,509	-0,14
Fondit. Euro B. Med. T	9,720	-0,07
Generali Bond Euro	9,192	-0,03
Gestielle Etico Obb.	5,679	-0,05
Gestielle Lt Euro	7,173	-0,07
Gestielle Mt Euro	13,485	-0,04
Imi Rend	8,890	-0,03
Interf.Euro Bond Long T	7,413	-0,18
Interf.Euro Bond Med. T	7,288	-0,07
Interf.Euro Short Term 1	6,359	-0,03
Interf.Euro Short Term 3	10,256	-0,03
Intra Obb.Euro	5,290	-0,09
Italfor. Euro Bond	7,770	-
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,382	-0,02
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,381	-0,03
Itf Gov. Euro All Durati	10,368	-0,08
Leonardo Obb.	6,657	-0,03
Mediolanum Euromoney	6,549	-0,05
Mediolanum Italmoney	6,489	-0,05
Nextra Bondeuro	6,908	-0,09

Fondi	€	v.%
Nextra Bondeuro Mt	9,603	-0,05
Nextra Long Bond E	8,482	-0,12
Nextra Sr Bond	5,478	-0,02
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,700	-0,05
Open Fund Obb.Euro	5,533	-0,05
Optima Obb.Euro	6,329	-0,06
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,165	-0,05
Ras Lux B. Europe	52,944	-0,03
Ras Obb.L	29,070	-0,07
Ras Obb.T	28,676	-0,07
Sai Eurobb.	11,848	-0,04
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,480	-0,04
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,523	-0,05
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,282	-0,03
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,543	-0,11
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,002	-0,07
Unibanca Obb.Euro	5,343	-0,06
Vegagest Obb.Euro	5,880	-0,08
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,569	-0,11
Vrg Coro Redd.	5,065	-0,14
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,273	-0,06
Bipiemme Corp. Bond	6,717	-0,06
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,356	-0,05
Capitalgest Bond Corp.	6,626	-0,05
Carige Corporate Euro	6,119	-0,05
Ducato Etico Fix	5,149	-0,06
Ducato Fix Imprese	6,113	-0,07
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,616	-0,03
Generali Corp. Bond Euro	6,195	-0,1
Gestielle Corporate Bond	5,971	-0,07
Interf.Euro Corporate Bd	4,516	-0,04
Nextra Bondcorp.Euro	6,543	-0,05
Nextra Corp. Brevet.	7,609	0,03
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,526	-0,05
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,928	-0,06
Sai Obb.Corporate	5,991	-0,02
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,522	-0,07
Spaolo Tasso Var.	6,519	-
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Capit.Im Highyieldbnd	5,568	-0,02
Ducato Fix High Yield	6,989	0,01
Fondit. Bond Eur High Yi	12,883	-0,02
Gestielle High Risk Bond	5,513	-0,02
Interf.Bond Eu High Yiel	7,037	-0,04
Nextra Bondhy Europa	6,241	-0,1
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Capit.Im Usshorttrm	48,521	-0,12
Generali Cash Doll.	5,411	-0,11
Gestielle Cash $	5,200	-0,13
Nextra Cashdoll.	11,294	-0,11
Nextra Cashdoll. $	16,290	0,02
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,367	-0,14
Azimut Redd. Usa	5,183	-0,15
Bipit. H.Obb.Amer.	6,615	-0,12
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,220	-0,13
Capit.Im Ushighqbond	21,813	-0,13
Capitalgest Bond $	5,914	-0,12
Ducato Fix Doll.	6,417	-0,11
Euromob. N. Amer. B.	7,625	-0,13
Fondersel Doll.	7,398	-0,11
Fondit. Bond Usa	7,055	-0,14
Gestielle Bond Dollars	7,463	-0,11
Interf.Bond Usa	6,062	-0,15
Nextra Bonddoll.	6,874	-0,13
Nextra Bonddoll. $	9,915	0,01
Nordfondo Obb.Doll.	11,862	-0,13
Ras Us Bond L	5,126	-0,16
Ras Us Bond T	5,059	-0,16
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Capit.Im Ushighyldbnd	5,233	-0,1
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,667	-0,1
Alpi Obb.Int.	7,105	-0,07
Alto Int.Obb.	5,321	-0,08
Arca Bond	10,649	-0,12
Arca Mul.Comp.A	5,085	-0,08
Aureo Obb.Glob.	7,250	-0,06
Azimut Rend. Int.	8,188	-0,04
Bim Obb.Glob.	5,330	-0,07
Bipiemme Pianeta	7,935	-0,09
Bipit. H.Obb.Glob.	9,610	-0,09
Bpvi Obb.Int.	4,976	-0,1
Ca-am Mida Obb.Int.	10,751	-0,12
Capit. Gov Lngtrm Int	12,470	-0,12
Capit.Im Easteuropebd	5,266	-0,04
Capitalgest Global Bond	7,694	-0,12
Carige Obb.Int.	4,851	-0,04
Carismi Bond Int.	4,976	-0,06
Ducato Fix Glob.	7,584	-0,07
Ducato Multi. Gl. Bond	4,974	-
Euromob. Int.Ation. B.	8,500	-0,08
Fondersel Int.	11,594	-0,1
Generali Bond Int.	12,482	-0,08
Gestielle Obb.Int.	5,529	-0,13

Fondi	€	v.%
Imi Bond	13,498	-0,08
Italfor. Global Bond	12,090	-0,08
Laurin Bond	5,137	-0,1
Leonardo Bond	5,157	-0,04
Mc G.Fdf Global Bond A	4,964	-0,02
Mc G.Fdf Global Bond B	4,937	-0,02
Mediolanum Intermoney	6,015	-0,1
Nextra Bondinter.	7,556	-0,13
Nordfondo Obb.Int.	11,013	-0,11
Optima Obb.Euro Global	6,324	-0,06
Ras Bond L	13,328	-0,12
Ras Bond T	13,160	-0,11
Sai Obb.Int.	7,523	-0,05
Sofidsim Bond	6,346	-0,11
Spaolo Obb.Int.	10,160	-0,1
Systema Obb.Glob.	6,228	-0,11
Ubi Pra. Obb.Globali	4,819	-0,08
Vegagest Obb.Int.	4,844	-0,08
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,305	-
Bipit. H.Corporate B.	4,576	-0,04
Italfor. Corporate Bond	14,680	-0,07
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,030	-0,05
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,818	0,04
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,105	-0,17
Ducato Fix Yen	3,699	-0,16
Fondit. Bond Jap.	7,154	-0,17
Interf.Bond Jap.	4,226	-0,17
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,214	0,06
Bipiemme Em. Mktsbond	5,273	0,02
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,942	0,08
Bnl Obbl Emerg.	18,684	-0,03
Capit.Im Emergmktbond	16,082	-0,08
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,444	0,08
Ducato Fix Emerg.	11,938	0,03
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,213	-0,03
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,795	0,05
Gestielle Em. Markets B.	8,769	0,05
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,114	0,03
Mc G.Fdf High Yield A	6,708	0,24
Mc G.Fdf High Yield B	4,902	0,25
Nextra Bondem.Vattiv	10,273	-0,1
Nextra Bondem.Vcop.	10,087	0,01
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,123	-0,07
Optima Obb.Em. Market	6,363	-0,05
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,416	-
Ras Em. Mkts Bond L	5,233	-
Ras Em. Mkts Bond T	5,161	-0,02
Vegagest Obb.High Yield	6,345	0,05
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,954	-0,1
Azimut Real Value	5,093	-0,1
Azimut Trend Tassi	8,351	-0,06
Capit. Etico Eurobnd	5,031	-0,06
Capit.Im Cash Plus	5,202	-0,02
Capit.Im Corporcoupon	4,991	-0,02
Capit.Im Einflnkbnds	5,171	-0,08
Capit.Im Euro Abs A	5,135	-0,02
Capit.Im Euro Abs C	5,054	-0,02
Capit.Im Eurocvtbbnds	5,966	-0,5
Ducato Fix Convertibili	9,239	-0,43
Fondit. Inflation Linked	12,568	-0,1
Gestielle Global Conv.	7,040	-0,18
Groupama Ibondselfunds	5,287	-0,02
Interf.Inflation Linked	12,300	-0,12
Magna Graecia Obb.	6,828	-0,07
Mediolanum Ri. Re.	11,885	-0,06
Mediolanum V. Degama	10,286	-0,02
Nordfondo Obb.Conv.	5,796	-0,4
Ras Cedola L	6,025	-0,02
Ras Cedola T	5,947	-0,02
Ras Lux Short T. Dollar	142,269	0,
Ras Lux Short T. Eur.	64,079	0,01
Ras Spread L	6,104	-0,02
Ras Spread T	6,017	-
Soliditas	-	-
Spaolo Global H.Yield	7,431	0,01
Spaolo Obb.Etico	5,229	-0,08
Spaolo Redd.	5,999	0,02
Spaolo Strateg. Ob.100	5,798	0,07
Spaolo Vega Coupon	5,895	-0,03
Symph.S Ob.A.Europ	8,480	-0,05
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,109	-0,15
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,659	-0,09
Alto Obb.	8,233	-0,04
Anima Fondimpiego	18,575	-0,26
Arca Obb.Europa	7,949	-0,13
Azimut Contofondo	5,199	0,06
Azimut Mul.Comp.Prud	5,364	-
Azimut Solidity	7,546	0,03
Bancoposta Mix 1	5,521	-0,05
Bim Corporate Mix	5,336	-0,11
Bipiemme Sforzesco	9,093	-0,08
Bipit. 80/20	9,526	-0,18
Bipit. Et. Roma C. M.	10,893	-0,04
Bipit. Profilo 1	4,697	-0,15
Bnl Per Telethon	5,362	-0,15
Ca Multimanag.Difens.	5,266	0,02
Caam Protez. Dinamica 1	5,341	-0,09
Caam Protez. Dinamica 2	5,313	-0,06
Capit. Allocaz.10	5,955	-0,13
Capit. Impiego Corp	6,640	-0,05
Carige Mosaico Obb.Misto	5,370	-
Civ Forum Iulii Rend.	5,225	-0,04
Cr. Cento Misto Best	5,537	-0,11
Evolution Bo Enh	49,584	-
Evolution Bond	50,040	-
Fondo Fucino Dynamic	5,075	0,12
Generali Cash	6,324	-0,02
Gestielle Global Asset 1	8,409	-0,13
Grifobond	6,944	-0,06
Griforend	7,430	-
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,305	-0,06
Leonardo 80/20	6,028	-0,02
Nextam Part. Obb.Misto	5,873	-0,17
Nextra Equilibrio Sr	7,509	-0,13
Nextra Rend.	6,214	-0,02
Nextra Sr Equity 10	5,643	0,04
Nextra Sr Equity 20	5,964	0,05
Nordfondo Etico Obmisto	6,180	-0,08
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,459	-0,09
Ras Longterm B. L	6,354	-0,08
Ras Longterm B. T	6,275	-0,08
Sai Linea Prudente	4,894	0,02
Sai Performance	16,017	-0,02
Spaolo Eticveneziaser	5,502	-0,07
Spaolo Soluzione 2	6,762	-0,06
Spaolo Strateg. Obb.85	5,932	0,15
Symph.S Pat.Gl.Red	6,974	-0,06
Systema Obb.Dinamico	6,843	-0,1
Total Return Obb.	4,979	0,06
Ubi Pra. Port. Prudente	5,655	-0,09
Valori Resp. Ob. Misto	5,481	-0,07
Vegagest Sintesimoderato	5,362	0,02
Vitamin Allocaz.10	5,532	-0,05
Zenit Obb.	7,605	-0,07
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,103	-

Fondi	€	v.%
Bipiemme Risparmio	7,709	-0,04
Bnl Target Return Liquid	9,621	-
Bond Flessibile	5,268	-0,08
Ca-am Mida Dinamico	5,192	-
Caam Liquidita' Aziende	8,570	0,01
Capit. Bondtotalret	7,257	-
Capitalgest Bond Tot Ret	9,540	-0,02
Civ Forum Iulii Strategi	5,141	0,04
Consultinvest High Yield	5,490	0,02
Consultinvest Redd.	7,309	-0,01
Ducato Fix Rend.	17,702	-0,03
Euromob. Total Ret Bond	6,188	0,02
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,263	-0,02
Gestielle Tr Obb.	5,117	-0,02
Ritorni Reali	5,263	-
Spaolo Global Bond Risk	7,763	-0,05
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,085	-0,04
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,096	-0,06
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,031	-0,08
Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent	5,093	-0,04
Vegagest Obb.Flessibile	5,048	-
Volterra Tr Obb.	5,021	-
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,130	-
Anima Liquidità	6,163	-
Arca Bt Breve Term.	8,332	-
Arca Bt-tesoreria	5,459	-
Aureo Liquidità	5,458	-
Azimut Garanzia	11,852	0,01
Bipit. Liquidità	7,752	-
Bnl Cash	21,160	-
Ca-am Mida Mon.	11,683	-
Capit. Cash	5,947	-
Capit. Liquidità	5,956	0,02
Capitalgest Liquidità	6,937	-
Carige Liquidita' Euro	6,029	0,02
Carismi Liquidita'	5,073	-
Ducato Fix Mon. Cl. A	8,099	-
Ducato Fix Mon. Cl. I	8,122	-
Epsilon Cash	5,940	-
Euromob. Contovivo	11,407	-
Euromob. Tesoreria	10,713	0,01
Fideuram Moneta	14,014	0,01
Fondaco Euro Cash	106,910	0,
Fondersel Cash	8,704	-0,02
Fondo Liquidità	7,121	-
Generali Liquidità	6,260	-
Gestielle Cash Euro	6,824	-
Intesa Sistema Liquidità	5,288	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,496	-
Nextam Part. Liquidità	5,536	-
Nextra Tesoreria	7,300	-
Nordfondo Liquidità	5,881	0,02
Optima Money	5,869	-
Ras Liquidita' A	5,326	0,02
Ras Liquidita' B	5,394	-
Sai Liquidità	10,951	-0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	7,001	-
Spaolo Liquidità Cl. B	7,121	-
Symph.S Monetaria	7,046	-
Ubi Pra Liquidita'	5,366	-
Vegagest Mon.	5,671	-
Vrg Coro Tesoreria	5,280	-
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	5,039	0,04
8a+ Latemar	5,018	-0,08
Abis Flessibile	5,686	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,115	0,02
Abn Amro Expert A-rt200	5,152	-
Abn Amro Expert A-rt400	5,140	-
Abn Amro Expert A-rt50	15,942	-0,01
Agora Risk	5,434	-0,49
Agora Valore Prot.	5,917	-
Agoraflex	6,440	-0,26
Alarico Re	5,770	-0,03
Alpi Absolute Return	9,380	-0,28
Anima Fondattivo	14,975	-0,12
Arca Rendimento Assol T3	5,235	-0,08
Arca Rendimento Assol T5	5,279	-
Asia Flessibile	7,180	-0,69
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,559	-0,04
Aureo Finanza Etica	6,203	-0,06
Aureo Plus	5,785	-0,02
Aureo Rendimento Assolut	6,575	-0,29
Azimut Amer.N Trend	10,706	-0,42
Azimut European Trend	17,932	-0,49
Azimut Pacific Trend	7,520	-0,17
Azimut Str. Trend	5,637	-0,19
Azimut Trend	24,592	-0,3
Azimut Trend It.	23,552	0,
Banco Posta Extra	5,114	-0,14
Bancoposta Centopiu'	5,250	-0,04
Bancoposta Centopiu' 07	5,110	-0,04
Bim Flessibile	4,786	-0,23
Bipiemme Flessibile	3,182	-0,25
Bipiemme Ob. Rendimento	5,152	-0,04
Bipit. Free	4,539	-0,24
Biver Obiettivo Rendim.	5,243	0,02
Bnl Target Return Cons.	5,581	-0,05
Bnl Target Return Dinam	14,868	-0,15
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,045	-0,04
Bnpp Equipe Attacco	5,003	0,36
Bnpp Equipe Centrocampo	5,021	0,18
Bnpp Equipe Difesa	5,040	-
Ca-am Mida Opportunità	5,262	0,11
Caam Absolute	5,192	0,19
Caam Equipe 1	5,038	-
Caam Equipe 2	5,040	-
Caam Equipe 3	5,053	-0,02
Caam Equipe 4	5,092	-0,06
Caam For Gar Due 2013	5,175	1,
Caam For. Gar. Mer. Emer	6,094	2,63
Caam For. Priv. Div. Opp	4,777	0,5
Caam Forgaeqre 2 2013	4,974	-0,52
Caam Forgaeqre 2013	4,971	0,51
Caam Formula Gar.2012	5,321	0,99
Caam Formula Gar.2013	5,015	0,89
Caam Piu'	5,384	0,02
Caam Private Alfa	5,058	0,26
Caam Qreturn	5,452	-0,04
Capit. Obiettivo2007	5,520	-0,04
Capit. Obiettivo2010	5,841	-0,19
Capit. Obiettivo2015	6,131	-0,31
Capit. Total Return	5,285	0,04
Capit.Im Navdir 20cl A	5,173	-0,04
Capit.Im Navdir 20cl C	5,192	-0,02
Capit.Im Navdir 35cl A	5,221	-0,06
Capit.Im Navdir 35cl C	5,241	-0,04
Capit.Im Navdir 70cl A	5,381	-0,11
Capit.Im Navdir 70cl C	5,398	-0,11
Capitalgest Flex Free	5,160	-0,04
Capitalgest Flex Free 2	5,260	-0,25
Capitalgest Flex Free 4	5,285	-0,38
Capitalgest Redd. Più	7,006	0,11
Capitalgest Risk	7,657	-0,26
Carige Flessibile	5,167	-
Carige Flessibile Piu'	5,103	-
Carismi Absolute Perf.	5,113	0,22
Carismi Pratico	5,140	0,1
Consultinvest Alto Div.	4,942	-0,48
Cr Cento Premium	5,360	-
Ducato Etico Flex Civita	4,712	-0,38
Ducato Geo Am. Alto Pot.	16,378	-0,79
Ducato Geo Eur.Alto Pote	2,240	-0,4

Fondi	€	v.%
Ducato Geo Ita Alto Pot	5,246	0,06
Ducato Multi. Cash Prem	5,118	0,02
Ducato Multi. Cash Prem	4,724	0,02
Epsilon Qreturn	6,197	-0,05
Eurizon C Gar 12/12	5,005	-
Eurizon C Total Ret A5	5,020	-
Eurizon Cap. Tot Ret A3	5,033	0,02
Euromob. Flex Dividend	13,525	-0,13
Euromob. Strategic	4,450	0,07
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,138	0,01
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,770	-
Fms-absolute Return	10,146	0,48
Fondaco Absolutreturn	99,179	0,11
Fondersel Duemila	103,914	-
Fondit. Flexib. Dynamic	9,008	-0,5
Fondit. Flexible Growth	10,012	-0,28
Fondit. Flexible Income	8,912	-0,02
Fondit. Flexible Opp.	8,210	-0,1
Fondo Iride	5,347	0,02
Formula 1 Balanced	7,418	-0,12
Formula 1 Conservative	7,028	-0,1
Formula 1 High Risk	7,838	-0,19
Formula 1 Low Risk	6,888	-0,06
Formula 1 Risk	7,646	-0,18
Generali Medium Risk	5,495	-0,02
Generali Risk	5,634	-0,05
Gestielle Ga Plus 1	5,043	-
Gestielle Ga Plus 2	5,062	-
Gestielle Ga Plus 3	5,021	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,375	-0,13
Gestielle Tr Glob.	13,357	-0,08
Gestnord Asset Allocatio	5,840	-0,15
Grifoplus	5,669	0,16
Interfund System 100	11,141	-0,04
Interfund System 40	10,477	-0,03
Interfund System 80	10,652	-0,13
Interfund System Flex	10,458	0,03
Intesa Bouquet 2profcons	5,302	0,04
Intesa Bouquet Prof Cons	5,331	0,04
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,596	-
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,748	-0,02
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,491	-
Intesa Gar.Att-isem06	5,169	-
Intesa Garanzatt-isem06	5,293	0,04
Intesa Garanzatt-itri07	5,055	-0,02
Intesa Garatt 2tri07	4,994	-
Intesa Garatt 3tri07	5,044	-0,02
Intesa Garatt 4tri07	5,002	-
Intesa Premium	5,371	0,02
Intesa Premium Power	5,269	0,02
Intesa Target 2016	4,927	0,92
Intesa Target 2021	5,158	1,4
Intesa Target 2026	5,317	2,15
Intra Assoluto	5,063	0,08
Intra Flessibile	5,151	0,1
Investitori Flessibile	6,439	-0,08
It. Fles	6,375	-0,09
Kairos P.Fund	7,688	-0,29
Kairos P.Income Fund	6,368	-0,03
M.Gestion Trend Global	5,594	-
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	4,987	0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	4,979	0,02
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,889	0,05
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	5,026	0,04
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,540	-
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	5,029	-
Nextam Part. Flessibile	5,062	0,06
Nextra Obiettivo Crescit	3,172	0,03
Nextra Obiettivo Red	7,867	0,01
Nextra Team 1	5,777	-
Nextra Team 2	5,417	-0,02
Nextra Team 3	5,003	-0,04
Nextra Team 4	4,615	-0,02
Nordest Sic	6,070	0,33
Parit. Orchestra	75,060	0,29
Pioneer Target Controllo	5,211	-0,21
Pioneer Target Equilibri	5,302	-0,21
Pioneer Target Sviluppo	23,615	-0,31
Profilo Best Funds	6,493	0,39
Profilo Elite Flessibile	5,637	-0,04
Ras Opportunities L	4,969	-0,26
Ras Opportunities T	4,907	-0,26
Ras T. R. Prudente L	5,320	-0,04
Ras T.R. Dinamico L	5,394	-0,07
Ras T.R. Dinamico T	5,353	-0,07
Ras T.R. Prudente T	5,279	-0,02
Sofia Flex	0,996	-0,3
Sopramo 0 Ritor. Assol	4,953	-0,32
Sopramo 1 Ritor. Assol	4,973	-0,24
Sopramo Contrarian	4,752	-0,54
Sopramo Global Macro	4,898	-0,49
Sopramo Inflaz.1,5%	5,027	-0,16
Sopramo Relative Value	4,783	-0,23
Spaolo Garant 06/12	5,016	0,06
Spaolo Garant 09/12	5,049	0,06
Spaolo Trend	4,507	-0,31
Symph.S. Fortissimo	3,548	-0,7
Tank Flessibile	6,028	-0,12
Total Return	4,990	0,22
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,437	-0,09
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,127	-0,1
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,106	-0,1
Unibanca Plus	5,177	0,02
Vegagest Flessibile	6,095	0,08
Vegagest Rendimento	4,932	-0,08
Volterra Tr Glob.	5,233	-0,1
Vrg Coro Rendimento	5,384	-0,11
Zenit Absolute Return	6,733	-0,07
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,730	-1,32
Bpn Un Overl	5,150	0,98
Cu Vita Allegro	5,080	-0,97
Cu Vita Andante	6,140	0,99
Cu Vita Balanced	5,870	0,51
Cu Vita E. Equity	6,670	0,45
Cu Vita Eb $ Bond	4,260	0,24
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,940	0,61
Cu Vita Eb Emu Bond	6,470	-
Cu Vita Eb Eur Eq	5,110	0,59
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,460	0,69
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,600	1,69
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,500	0,29
Cu Vita Eurof.Eq	5,520	0,73
Cu Vita Europe Cf	31,570	-0,22
Cu Vita Global Bond	5,100	-
Cu Vita Global Eq	6,020	1,01
Cu Vita Jap. Cf	28,340	-0,87
Cu Vita Mosso	5,520	-0,72
Cu Vita Plus	12,518	1,8
Cu Vita Pres. Eq	5,780	0,7
Cu Vita Pro. 70	7,160	0,42
Cu Vita Pro. 80	6,620	0,3
Cu Vita Pro. 90	6,180	0,16
Cu Vita Pro. Eq	12,000	-0,08
Cu Vita Safe Eq	9,900	0,2
Cu Vita Tech.Eq	2,300	0,44
Ina Val Att	3,952	0,05
Ina Val Est	0,986	-0,1
Nis Strategic 1	29,470	-0,74
Nv Ina Va At	7,211	0,01
Rea Cap Eu	12,415	0,37
Rea Imp Em	19,728	5,28
Rea Imp It	12,075	0,88
Rea Imp Mon	9,473	1,35

Fondi	€	v.%
Reale Bil.Aggres.	8,220	1,31
Reale Bil.Attiva	9,722	0,94
Reale Dinam. Prot.	10,839	0,1
Reale L.Garantita	10,005	0,59
Reale Linea Cons.	10,363	0,24
Reale Linea Equilib.	10,548	0,77
Reale Linea Futuro	10,198	1,37
Reale Obb.	11,479	0,41
Reale Trasformaz.	8,683	0,18
Sai Alfa2000	5,580	0,36
Sai Beta2000	4,840	0,21
Sai Omeg2000	6,810	-
Sai Quota	18,920	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/08 1,65%	99,880	99,850
BTP 15/06/08 2,5%	99,040	99,040
BTP 01/02/08 2,75%	99,700	99,690
BTP 15/01/08 3,5%	99,890	99,890
BTP 15/09/08 3,5%	99,520	99,550
BTP 01/05/08 5%	100,430	100,440
BTP 15/04/09 3%	98,450	98,520
BTP 01/02/09 3%	98,640	98,680
BTP 15/06/09 3,75%	99,410	99,520
BTP 01/11/09 4,25%	100,360	100,460
BTP 01/05/09 4,5%	100,490	100,590
BTP 15/09/10 0,95%	97,390	97,390
BTP 15/06/10 2,75%	96,570	96,700
BTP 15/01/10 3%	97,720	97,800
BTP 01/03/10 4%	99,730	99,840
BTP 01/08/10 4,5%	100,790	100,930
BTP 01/11/10 5,5%	103,700	103,840
BTP 01/11/11 1,9%	94,310	94,630
BTP 15/03/11 3,5%	97,910	98,000
BTP 15/09/11 3,75%	98,390	98,550
BTP 01/08/11 5,25%	103,560	103,810
BTP 15/09/12 1,85%	99,510	99,550
BTP 15/04/12 4%	99,080	99,280
BTP 15/10/12 4,25%	99,980	100,230
BTP 01/02/12 5%	103,060	103,300
BTP 01/08/13 4,25%	100,240	100,400
BTP 01/02/13 4,75%	102,450	102,730
BTP 15/09/14 2,15%	100,810	100,900
BTP 01/08/14 4,25%	99,940	100,180
BTP 01/08/15 3,75%	96,200	96,430
BTP 01/02/15 4,25%	99,670	99,890
BTP 01/08/16 3,75%	95,360	95,580
BTP 15/09/17 2,1%	99,400	99,390
BTP 01/02/17 4%	96,670	96,920
BTP 01/08/17 5,25%	106,140	106,400
BTP 01/02/18 4%	99,950	100,180
BTP 01/02/19 4,25%	97,520	97,820
BTP 01/02/20 4%	99,210	99,460
BTP 01/08/21 3,75%	91,060	91,370
BTP 15/09/23 5,2%	103,430	103,690
BTP 22/12/23 8,5%	150,990	150,990
BTP 01/11/23 9%	148,530	148,830
BTP 01/11/26 7,25%	131,360	131,750
BTP 01/11/27 6,5%	122,320	122,680
BTP 01/11/29 5,25%	106,480	106,810
BTP 01/05/31 6%	116,890	117,250
BTP 01/02/33 5,75%	113,490	113,990
BTP 01/08/34 5%	102,850	103,150
BTP 01/02/37 4%	87,280	87,650
BTP 15/09/35 2,35%	99,620	99,700
BTP 01/08/39 5%	102,930	103,250
CCT 01/04/08 T.V.	100,100	100,100
CCT 01/09/08 T.V.	100,170	100,180
CCT 01/07/08 T.V.	100,330	100,300
CCT 01/07/09 T.V.	100,380	100,390
CCT 01/04/09 T.V.	100,270	100,270
CCT 01/08/09 T.V.	100,440	100,460
CCT 01/10/09 T.V.	100,380	100,380
CCT 01/07/09 T.V.	100,450	100,500
CCT 01/02/10 T.V.	100,460	100,470
CCT 01/06/10 T.V.	100,400	100,400
CCT 01/12/10 T.V.	100,420	100,420
CCT 01/05/11 T.V.	100,430	100,420
CCT 01/11/11 T.V.	100,440	100,430
CCT 01/03/12 T.V.	100,490	100,490
CCT 01/11/12 T.V.	100,510	100,510
CCT 01/07/13 T.V.	100,610	100,590
CCT 01/03/14 T.V.	100,560	100,560
CTZ 30/05/08 Z.C.	97,750	97,730
CTZ 31/12/08 Z.C.	95,450	95,440
CTZ 30/06/09 Z.C.	93,490	93,500

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	95,63	0,04
Azimut 04-09 3,15%	185,64	1,30
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,93	0,03
Bca Carige 1,5% 03/13	143,84	-0,36
Bca Ifis 04-09 Cv	102,85	-0,34
Beni Stabili 06-11 2,5	100,56	0,35
Bim 05-15	104,80	0,67
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	138,48	0,77
Sias 2,625% 05/17	105,69	0,45
Snia 05/10	119,00	8,92
Telecom 2010 1,5%	118,76	-0,30
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	284,95	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	9,500	9,500
Apulia Pront	1,065	1,054
Arkimedica	2,075	2,080
Autostrade Mer.	24,47	23,82
B&c Speakers	5,000	5,050
Biancamano	2,665	2,700
Bioera	10,000	10,000
Borgosesia	1,595	1,595
Borgosesia Rnc	2,012	1,935
Bouty Health	1,495	1,490
Caleffi	3,583	3,627
Cia	0,3290	0,3210
Cogeme Set	6,050	6,096
Conafi Prestito'	2,376	2,449
Cornell Bhn	0,7520	0,7561
Fnm	1,149	1,130
Greenvision	22,40	22,50
Iw Bank	3,575	3,575
Kerself	12,177	12,175
Mondo He	2,195	2,150
Monti Ascensori	3,135	3,143
Noemalife	8,950	8,700
Novare	1,201	1,210
Pierrel	8,655	8,651
Piquadro	2,310	2,290
Pop Emilia Romagna	121,60	121,00
Pop.Emilia Romagna	16,350	16,350
Pop.Sondrio	11,000	11,000
Pramac	4,000	3,995
Rcf	2,400	2,435
Rdm Realty	3,573	3,645
Rgi	2,000	2,000
Screen Service Bt	1,530	1,560
Servizi Italia	7,700	7,695
Tamburi	2,548	2,540
Toscana Fin	3,208	3,152
Valsoia	6,930	6,895

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

†

Dopo una vita dedicata alla famiglia, alla professione e ai suoi allievi ci ha lasciato il

PROFESSOR

Aldo Bonifacio

Addolorati lo annunciano la moglie ROSSANA, i figli ROSSELLA con FABIO e PIERCARLO con ELISABETTA, le nipoti MARGHERITA con SANDRO, ANGELICA, CAROLINA ed ELODIA, i cognati ANNAMARIA e UMBERTO e i parenti tutti.
Un ringraziamento a quanti ci sono stati vicini in questi mesi,in particolare alla Dottoressa MUGGIA, al personale dell'oncologia e dell' ADI dell' Ospedale di Monfalcone.
Il funerale avrà luogo venerdì 2 novembre alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene pro mensa dei poveri dei Frati di Montuzza

Trieste, 1 novembre 2007

Partecipano al dolore della famiglia
ENZO, DANIELA, GIULIO ed ELENA

Lisbona, 1 novembre 2007

Un grazie di cuore a colui che ci ha accompagnato in tutti questi anni nella vita e nella professione ed un ultimo abbraccio al nostro Grande Maestro che continuerà a guidarci per il resto della nostra vita.
I collaboratori di studio:
- DOMENICO REGANATO
- LOREDANA CARROZZA
- GUIDO NERI
- SALVATORE GILOTTA
- PATRIZIA OSTIR
- NICOLA RUGGIA
- GARZYA VINCENZO
- ALESSANDRO PERETTI
- ANTONIA SERIO
- MARIALUISA SGRO
- CRISTINA DESANTI

Trieste, 1 novembre 2007

L'avv. GABRIELE AGRIZZI, i collaboratori dello studio legale ed i Volontari del Tribunale per i Diritti del Malato della Provincia di Udine sono vicini alla famiglia per la scomparsa dell'Ill.mo

PROFESSORE

Aldo Bonifacio

e porgono un saluto profondo ad un Maestro esemplare e ad un amico indimenticabile.

Udine, 1 novembre 2007

Sempre in prima linea, Volontario dei grandi Ideali nei momenti difficili, fraterno Amico dei deboli e degli emarginati

PROF.

Aldo Bonifacio

Un grande, solitario, testimone della Verità.
GIULIO, GIULIANA, ETTORE, PIERO, CHIARA, GIOVANNI CAMBER

Trieste, 1 novembre 2007

Ringraziamo il Signore di aver avuto come compagno di viaggio nella vita il caro

"zio" Aldo

Ci uniamo ai suoi familiari nel vivere quanto lui ci ha trasmesso.
GRAZIA, RICCARDO, CARLO

Trieste, 1 novembre 2007

Profondamente addolorati partecipano TULLIO, LAURA, SUSY e ROBERTO DE CARLO.

Trieste, 1 novembre 2007

STELLIO e EGLE ricordano con grande affetto il caro

Aldo

Trieste, 1 novembre 2007

Con infinita tristezza siamo affettuosamente vicini a tutta la famiglia per la dolorosa perdita dell'amato

PROF.

Aldo Bonifacio

ENRICO e CARMEN BELLELI.

Trieste, 1 novembre 2007

Sono vicini alla famiglia in questo doloroso momento:
- PIERO, CRISTINA, GIANLUCA

Trieste, 1 novembre 2007

Partecipano al dolore di PIERCARLO, ELISABETTA e della famiglia:
- ILDA FARNETTI
- CLAUDIO e VIVIAN ZACCHIGNA

Trieste, 1 novembre 2007

Vanno i miei piedi sulle tue tracce
Senza fallire.

Con profonda desolazione saluto il Mio Maestro

PROF.

Aldo Bonifacio

medico-legale e galantuomo

- ENRICO.

Trieste, 1 novembre 2007

Partecipa commossa alla scomparsa dell'indimenticabile amico:
- la famiglia BATTARA

Trieste, 1 novembre 2007

Partecipa addolorata:
- la famiglia L'ERARIO

Trieste, 1 novembre 2007

Partecipa al lutto:
- ANTONELLA MIGLIA

Trieste, 1 novembre 2007

Partecipano al lutto della famiglia:
- EZIO e MIRA BARAGGINO

Trieste, 1 novembre 2007

Il Dipartimento di Scienze di Medicina Pubblica e la Scuola di Specializzazione in Medicina Legale e delle Assicurazioni dell'Università di Trieste partecipano alla scomparsa del

PROF.

Aldo Bonifacio

Trieste, 1 novembre 2007

Partecipa al lutto:
- MAURO REBENI

Trieste, 1 novembre 2007

Partecipano al lutto:
- ARGEO SEMERARO e famiglia

Trieste, 1 novembre 2007

Affettuosamente vicini a ROSSANA e ai figli:
- GABRIELLA e GIOVINO

Trieste, 1 novembre 2007

I Soci ed il Personale Medico e Tecnico di Laboratori Riuniti ricordano il loro ex direttore

PROF.

Aldo Bonifacio

Trieste, 1 novembre 2007

Ricordando il nostro amato professore:
-MAURO e LUISA LESTI.

Trieste, 1 novembre 2007

Un affettuosissimo abbraccio all'indimenticabile amico:
- CLAUDIA MARCHI con MARIELLA, ANTONELLA e famiglie

Trieste, 1 novembre 2007

L'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri partecipa al lutto per la scomparsa del collega

PROF.

Aldo Bonifacio

Trieste, 1 novembre 2007

Ciao caro

Aldo

ti ricorderemo sempre con infinito affetto e stima.
GIULIANO, PIA e famiglia

Trieste, 1 novembre 2007

Il Direttore, i Medici, il Personale del Servizio di Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale San Polo partecipano al dolore della collega ROSSELLA per la perdita del padre.

Trieste, 1 novembre 2007

Partecipano commossi DORA con MARINA, SERENA con ODMAR, CAMILLA e CARLOTTA.

Trieste, 1 novembre 2007

ETTORE e CRISTINA MALANNINO partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'amico e maestro

Aldo Bonifacio

Trieste, 1 novembre 2007

La Sezione di Trieste del Tribunale dei Diritti del Malato partecipa al lutto ricordando l'indimenticabile ultraventennale collaboratore ed amico.

Trieste, 1 novembre 2007

Addio

Aldo

Maestro ed amico carissimo.
- GIANCARLO

Trieste, 1 novembre 2007

Gli allievi della Medicina Legale del DIP dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.1 Triestina ricordano con affetto il

PROF.

Bonifacio

Trieste, 1 novembre 2007

Partecipano al lutto:
- PASQUALE e GABRIELA GAMBA

Trieste, 1 novembre 2007

Partecipano al lutto:
- RAFFAELE BARISANI
- GUIDO MARINI
- RINALDO ROLLI
- MAURO ROLLI

Trieste, 1 novembre 2007

ROSSELLA ti siamo vicini: FRANCO, PAOLO, ALESSANDRA.

Trieste, 1 novembre 2007

Partecipa al lutto:
- ALDO SOMMA

Trieste, 1 novembre 2007

Partecipa al lutto:
- LOREDANA AGAPITO

Trieste, 1 novembre 2007

LIVIO CATTINELLI ricorda con affetto l'amico e collega

Aldo

Trieste, 1 novembre 2007

Lo studio LEITER con tutti i suoi Collaboratori prende parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

PROF.

Aldo Bonifacio

Trieste, 1 novembre 2007

---

†

La sera di sabato 27 ottobre si è spenta

Evelina Trinati ved. Levi (Lina)

Con tanta tristezza ne dà l'annuncio il fratello CARLO con NERINA ed EVELINA unitamente ad ADRIANA e DARIO, ESTER e gli AFFEZIONATI amici UTA, LICIO e WALTER.
Grazie a tutto il personale della terza medica, all'assistente sociale dottoressa FEROCE e alle sue collaboratici, al PID, a Televita e alla gentile signora TONCHIA.
I funerali seguiranno venerdì 2 novembre, alle ore 9.40, da Costalunga.

Trieste, 1 novembre 2007

RINGRAZIAMENTO

I famigliari di

Giovanna Salvador in Sain

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 1 novembre 2007

1-11-1987 1-11-2007

DOTT.

Mario Del Bianco

LORENZA e ALESSANDRA

Trieste, 1 novembre 2007

---

†

Lottando contro un male incurabile, il 29 ottobre, ha raggiunto la sua pace

Roberto Cante (Robert)

Con dolore lo annunciano la mamma ELVIRA, la moglie ROSANNA, i figli ENRICO con MILA e DANIEL, ANDREA con MARTINA, il fratello SERGIO con ROSA, la nipote FRANCESCA con CHRISTIAN e THOMAS, la cognata LUCIANA con JOSE' e MATTEO unitamente ai parenti tutti.
Un sentito ringraziamento ai dottori CESARE PURICELLI e IGOR GUSTIN, alla dottoressa SILVIA MILANI ed il C.S.O. di Trieste, l'Hospice Pineta del Carso.
I funerali avranno luogo venerdì 2 novembre, alle 13.40, nella Cappella di via Costalunga.
L'ultimo saluto a

Robert

venerdì 9 novembre alle ore 11 nella Chiesa di San Pelagio.

Elargizioni pro Hospice Pineta del Carso ed A.I.R.C.

Aurisina, 1 novembre 2007

Ciao mio grande nonno

Obet

tuo DANIEL.

Aurisina, 1 novembre 2007

La CTL ACEGA partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Roberto Cante

animo buono e generoso.

Trieste, 1 novembre 2007

Partecipano addolorati per la perdita dell'amico fraterno

Roberto Cante

- GIULI, NEREO, MONICA e SANDY
- RAFFAELLA, OSCAR e ALBERTO

Trieste, 1 novembre 2007

La V D "Macc" dell' I.T. NAUTICO 1969 ricorda l'amico

Robi

e si stringe affettuosamente alla famiglia.

Trieste, 1 novembre 2007

Affettuosamente vicini:
- famiglie MAREGA e NOVEL

Aurisina, 1 novembre 2007

JASNA, ALBERTO e ALESSANDRO MILANI partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia.

Trieste, 1 novembre 2007

Partecipano lo zio BRUNO, LUCIANA, ONDINA e famiglie.

Trieste, 1 novembre 2007

GIORGIA LA VALLE ricorda con affetto l'amico.

Trieste, 1 novembre 2007

Ciao

Robert

- BRUNO, ESTER, IVANO

Aurisina, 1 novembre 2007

Il personale della MES partecipa al dolore della famiglia.

Trieste, 1 novembre 2007

Partecipano commossi al dolore di ROSANNA e dei familiari:
- GIORDANA, MARINA, PINO e GIOVANNA.

Trieste, 1 novembre 2007

---

†

L'allegria del tuo sorriso vivrà sempre nei nostri cuori.

Romeo Zerial (Dolly)

Un tenero abbraccio da tua moglie GIGLIOLA, i figli PAOLO e FULVIO con ROSSANA, i nipoti SABRINA, MASSIMO, ANDREA e ELISA.
I funerali avranno luogo lunedì 5 novembre alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Elargizioni pro AIRC

Trieste, 1 novembre 2007

Partecipa al dolore:
- famiglia PASTORE ALESSANDRO

Trieste, 1 novembre 2007

Il Direttore del Centro Internazionale di Fisica Teorica Abdus Salam, professor K. R. SREENIVASAN assieme a tutto il personale partecipano al dolore del collega FULVIO ZERIAL per la perdita del padre.

Trieste, 1 novembre 2007

---

†

Si è spenta serenamente la cara mamma, moglie e nonna speciale

Lucia de Fin ved. Riosa

accompagnata dall'affetto di tutti i suoi cari.
Lo annunciano RITA e FRANCA con le famiglie e parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 2 novembre alle ore 11 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 novembre 2007

Addolorata partecipo:
- tua cugina ELENA.

Trieste, 1 novembre 2007

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luciano de Gravisi

Ne danno l'annuncio a tumulazione avvenuta il figlio ITALO (dagli Usa) con MARIA, i cari nipoti FRANCESCA, ALESSANDRO e PETER (dal Canada) e le amatissime nipoti SOFIA e MARGHERITA ed ANTONELLA.

Plantation (Usa),
1 novembre 2007

---

†

"Sol chi non lascia eredità d'affetti
poca gioia ha dell'urna"
(Foscolo)

E' spirato il

DOTT.

Valentino Gregori

SILVA, CHIARA, GIULIO, ALESSANDRA, ANTONIO, LARA, PIERO, GABRIELE ne danno il triste annuncio ad esequie avvenute.
La famiglia addolorata desidera essere dispensata dalle condoglianze.
Un grazie particolare alla Dottoressa BARTOLINI, ai Medici, al Personale infermieristico e assistenziale dell'Hospice di Pineta del Carso per la loro esemplare umanità e professionalità.

Trieste, 1 novembre 2007

Partecipa MARIA PISCIUTTA TOCIGL.

Trieste, 1 novembre 2007

LIVIA, GIOVANNI ed ELISABETTA BORGNA con le loro famiglie partecipano commossi al lutto di CHIARA, GIULIO e dei loro familiari.

Trieste, 1 novembre 2007

MARIA, GUIDO, BARBARA e ERICA WALCHER partecipano al lutto della famiglia per la morte del

DR.

Valentino Gregori

e sono vicini con affetto a SILVA.

Trieste, 1 novembre 2007

Al carissimo

Valentino Gregori

un ultimo saluto affettuoso da SERGIA e FULVIO DEL TUTTO.

Trieste, 1 novembre 2007

VINCENZO PASCAZIO si accomiata con rimpianto dall'amico

Valentino

Trieste, 1 novembre 2007

---

†

E' mancata

Silvana Mayer

A tumulazione avvenuta lo annuncia la sorella VITTORIA con ALBERTO ed ESTER, e parenti tutti.

Trieste, 1 novembre 2007

RINGRAZIAMENTO

La moglie ADELE ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore per la perdita del marito

Giovanni Pompigna

Trieste, 1 novembre 2007

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Daria Rigutti in Degrassi

Con profondo dolore lo annunciano il marito ITALO, la figlia BRUNA con ADRIANO, i nipoti ERICA, ALESSANDRO con INGRID, la nuora GIULIANA, le sorelle RITA, LIDIA con DIONIGI, nipoti e parenti tutti.
Grazie di cuore alle assistenti domiciliari ANTONELLA ed ERIKA e agli infermieri del distretto.
Un bacio cara

Nonna

ERICA.
I funerali seguiranno venerdì 2 alle ore 9.00 da Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 1 novembre 2007

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Annaluisa Maschietto in Cattunar

Ne danno il triste annuncio il marito NINO, i figli GUIDO, ANDREA, FABIO, ROBERTA con SERGIO e il nipote LUCA.
Un particolare ringraziamento ai dottori IANCHE e GALLI, a tutto il personale della Dialisi e Nefrologia del Maggiore e Cattinara.
I funerali avranno luogo venerdì 2 novembre alle ore 9 in via Costalunga.

Elargizioni pro Ass. Amare il rene

Trieste, 1 novembre 2007

---

†

Si è spenta

Emilia Ferfoglia ved. Grassi

Lo annunciano a quanti le vollero bene, il figlio LIVIO con ANTONELLA, ALBERTO e MONICA.
I funerali seguirano venerdì 2 alle ore 10 nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 1 novembre 2007

Ciao nonna

Emilia

SABRINA e MARIUCCIA.

Trieste, 1 novembre 2007

Simonetta de Guarrini

La ricordiamo a dieci anni dalla morte con una S. Messa nella Chiesa di S. Marco sabato 3, alle ore 18.30.

I familiari

Trieste, 1 novembre 2007

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI

A.MANZONI&C. S.p.A.

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00

Tariffe edizione regionale:

Necrologio dei familiari: 4,60 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + Iva località e data obbligatori in calce

Ringraziamento, trigesimo, anniversario:

3,40 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,80 + Iva località e data obbligatori in calce **- Croce** 22 euro

Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva località e data obbligatori in calce.

Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: **www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it**

FILIALE DI TRIESTE
VIA XXX OTTOBRE 4 – TEL. 040/6728328
da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15

AGENZIA GENERALE - STUDIO ELLE - GORIZIA
CORSO ITALIA, 54 - TEL. 0481/537291
da lunedì a venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 17

AGENZIA GENERALE - STUDIO ELLE - MONFALCONE
VIA FRATELLI ROSSELLI, 20 - TEL. 0481/798829
da lunedì a venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30

FILIALE DI UDINE
VIA DEI RIZZANI, 5 - TEL. 0432/246611
da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

Enrico Samer

Federico Pacorini

■ LE QUATTRO PROVINCE A CONFRONTO

LA DEMOGRAFIA				IL LAVORO		L'ECONOMIA			
Età media		Popolazione attiva		Tasso disoccupazione		Saldo commer. (imp-exp)		Imprese attive	
• PORDENONE	43	• PORDENONE	69,5%	• PORDENONE	3,9%	• PORDENONE	2192	• PORDENONE	26.958
• UDINE	44,6	• UDINE	68,6%	• UDINE	3,4%	• UDINE	2596	• UDINE	49.525
• GORIZIA	45,6	• GORIZIA	67,8%	• GORIZIA	3,6%	• GORIZIA	137	• GORIZIA	10.409
• **TRIESTE**	**47,4**	• **TRIESTE**	**65,8%**	• **TRIESTE**	**3,3%**	• **TRIESTE**	**418** (in milioni di euro)	• **TRIESTE**	**15.505**

LEGENDA: dati 2006. Fonti: anagrafi comunali, Istat, Registro imprese, Infocamere

L'INCHIESTA - 1 Il futuro economico dopo la fine dei confini. Nanut: basta veti. Pacorini: più apertura. Razeto: ferrovie da ammodernare

Trieste capitale solo se riparte il Porto

Imprenditori e docenti: il rilancio della città passa per la valorizzazione dello scalo

Segue dalla prima
di **Ciro Esposito**

Ma adesso la storia, finora «matrigna», offre un'altra, forse l'ultima chance all'area giuliana. La caduta dei confini, il mercato globalizzato, concedono una prova d'appello a un territorio, a una popolazione a rischio di estinzione. Trieste può diventare un punto di riferimento, una «capitale» per il Friuli Venezia Giulia e per l'Est Europa. Impresa tutt'altro che facile ma non impossibile. La classe dirigente, gli imprenditori sanno che l'impresa può riuscire soltanto se si mettono in rete le cose buone che Trieste ha: il terziario avanzato, i centri di ricerca, alcune imprese d'eccellenza e soprattutto il porto. E la politica regionale, chiedono gli operatori economici, deve essere in grado, o avere la volontà, di assecondare questo processo. Un processo che, pur molto timidamente, si sta facendo intravvedere anche per un momento favorevole nella congiuntura internazionale.

Il Pil regionale cresce più di quello italiano, Trieste ancora non ingrana ma da almeno due anni non sta retrocedendo. La questione della stratificazione demografica è un vero problema. La percentuale di cittadini tra i 15 e i 24 anni, cioè la popolazione attiva, è scesa nel 2006 fino al 65,8% (è del 68,6% nella provincia di Udine), ma l'indice di natalità dà segnali di risveglio (7,4% del 2006 contro il 7% del 2005). Le imprese attive sono stabili (15.505 contro le 15.443 del 2005, anche se quelle operanti in provincia di Udine sono oltre 49 mila e quelle del Pordenonese attorno alle 27 mila unità). E anche il tasso di disoccupazione segue il trend virtuoso regionale (nel 2006 assestatosi a 3,5% mentre nel 2005 era del 4,1%) con una percentuale su Trieste scesa dall'oltre 6% del 2005 al 3,3% dell'anno scorso. Tutti dati soltanto indicativi (che possono risentire di situazioni occasionali vista l'entità dei numeri e il perriodo ristretto) ma che fotografano una situazione lontana dalla crisi. E allora l'idea della debacle economica di una città, certamente non «grassa», è forse frutto più di un retaggio culturale-psicologico che della situazione reale.

«Per il rilancio economico della città non c'è una ricetta miracolosa - spiega il direttore del Mib Vladimir Nanut - ma è necessario attuare una serie di interventi coordinati. Il problema principale è psicologico. Ci si deve liberare dal passato ma senza improvvisare. Bisogna spazzare quei veti che quasi sempre finora hanno paralizzato ogni iniziativa. La valorizzazione del porto è un fattore primario. Ma poi ci sono anche le assicurazioni e gli enti di ricerca. Tutti punti di forza da mettere assieme. Se gli enti di ricerca o quelli scientifici non hanno avuto finora una ricaduta economica sul territorio significa che non si sono mai raccordati allo stesso. Io vedrei bene la costituzione di un comitato di project leader, un gruppo di progettisti che costruiscano una rete. Di questa struttura dovrebbero farsi carico i politici. Anche il turismo è importante, ma è solo una delle componenti per il rilancio della città. La realizzazione del Parco del mare è un fatto positivo ma deve integrarsi nel sistema».

Sergio Razeto, genovese, è il presidente di Wärtsilä Italia. Dallo stabilimento triestino sta guidando l'esacalation del «colosso» che confeziona motori marini. «Il pubblico finora ha dato una mano importante alle imprese - spiega il manager - ma intervenendo più sul personale che sulle aziende. Insomma la politica ha accompagnato in modo proficuo e anche importante per la nostra impresa il ricambio generazionale ma non ha investito sulle infrastrutture. Il problema del trasporto su gomma è pesante sia per i costi che per l'inquinamento. È necessario dunque riammodernare la rete ferroviaria perchè il porto non può perdere la straordinaria occasione dell'esplosione del mercato internazionale-shipping. In questo senso, l'azione del presidente dell'Authority Claudio Boniciolli, mi sembra efficace. Il porto è la chiave per far diventare Trieste una "capitale" ma non si può aspettare anche per l'indotto che genera. Perché la competitività va veloce e la città non può permettersi di perdere questa opportunità».

«Con il caro petrolio, sono in molti a cercare come sbocco per le merci un porto del Sud Europa a discapito dei grandi scali del Nord - sottolinea Enrico Samer -. Se Trieste riesce a intercettare parte di questo flusso il futuro sarà roseo. È indispensabile attuare alleanze tra operatori e porti e gli enti tecnici e politici sul territorio hanno questa mission. Ma devono esercitare in modo convinto ed efficace questo loro ruolo istituzionale. Attraverso il volano economico del porto la nostra città può diventare una "capitale", uno snodo importante dell'Europa allargata».

Federico Pacorini, fondatore dell'omonima azienda di logistica di livello internazionale, con una candidatura a sindaco nel 2001 finita con una sconfitta, traccia un'ipotesi più misurata sul rilancio economico della città

«Trieste deve essere un punto di riferimento più che una "capitale" - spiega l'imprenditore -. Per come mutano le cose, gli stessi confini nazionali sono ormai sfuggenti, indefiniti, non conteranno più i territori, bensì le attrazioni, le specializzazioni, le opportunità offerte dalle aree e dalle città. Se Trieste riuscirà, come spero, a mettere assieme la sua storia e le sue attuali caratteristiche geografiche, culturali, scientifiche non vi è dubbio che sarà uno dei principali punti di riferimento del Centro Europa.

Trieste, ancora oggi non è in stand-by (in economia non esiste), è in grave crisi. Quella che è cambiata non è tanto la situazione, per l'appunto, quanto l'aspettativa. Per anni, decenni, si è parlato delle fantastiche opportunità della città, ma nessuno, salvo qualche raro Don Chisciotte, avrebbe scommesso un soldo bucato e non lo ha fatto neppure la politica (1986 Progetto Polis, 1997 Progetto Trieste Futura). Oggi si parla nuovamente di sviluppo, però qualcuno stavolta ci crede e, fatto ancora più importante, ci credono più le realtà esterne alla città, che non quelle che ne fanno parte. La magica ripetitività della storia. Tutte le cose più importanti per Trieste sono state decise fuori di Trieste e non è male che sia così, si superano i veti incrociati cittadini.

«Perchè la città decolli - conclude Pacorini - bisogna che si apra al nuovo, da dovunque questo provenga, e chiunque ne sia il portatore». A parte le grandissime infrastrutture (Corridoio 5) o la pazzia del Sito Inquinato, c'è molto poco che può essere fatto dalla politica nazionale. Sono le istituzioni cittadine e regionali che possono e debbono fare la massima parte, lavorando assieme tra loro ed assieme ai portatori di progetti. Portualità, scienza e ricerca, turismo sono settori ancora da "scoprire", mentre industria e artigianato di produzione sono settori maturi che possono crescere con nuova qualità al fianco di un terziario avanzato».

(1- continua)

Vladimir Nanut consegna la laurea ad honorem a Profumo

Sergio Razeto nello stabilimento della Wartsila

Alessandra Vitrani

La giovane amministratrice unica dell'azienda di arredi fra le più importanti d'Italia

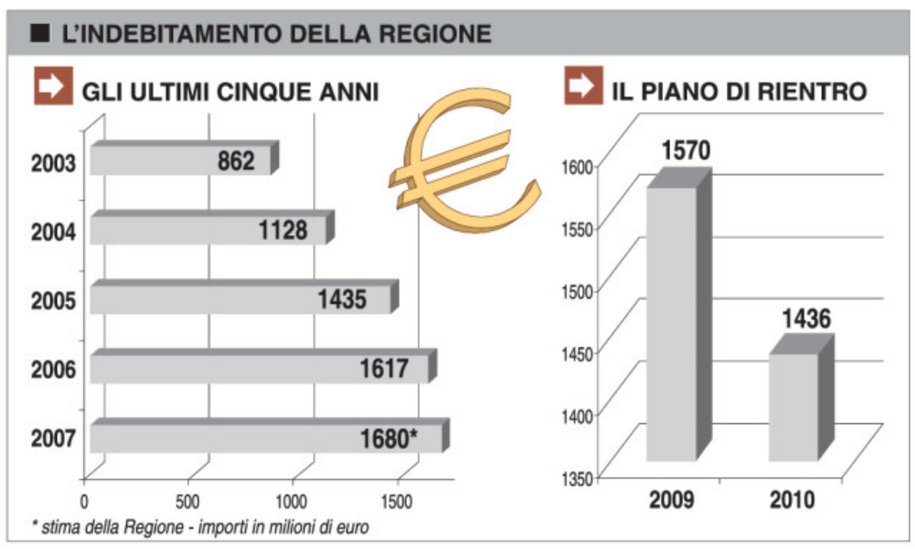
Alessandra Vitrani: «Decisiva la volontà dei politici»

TRIESTE È al vertice dell'azienda che si occupa di arredi dal 1960. Alessandra Vitrani è l'amministratore unico della società di famiglia cresciuta fino a diventare tra le più apprezzate in Italia nel settore. Tra gli ultimi lavori c'è stato il restyling del prestigioso Hotel Hilton di Venezia. La Vitrani, appartiene a quella generazione di giovani, che può essere il motore aggiunto per il rilancio economico di Trieste. «Ho la sensazione che la città finalmente si stia muovendo in modo forte - spiega l'imprenditrice -. Si stanno allestendo strutture ricettive e anche il progetto del Parco del mare è in fase di avviamento. Ma la vera chiave di volta per il decollo di Trieste sarà lo sviluppo dell'area del Porto Vecchio. A questo proposito sarà decisiva l'approvazione del piano regolatore. In quel momento si capirà l'effettiva volontà della classe politica». Già la politica, dovrebbe fare di più per il tessuto economico cittadino? «Gli imprenditori devono fare la loro parte ma le infrastrutture necessarie sono un'operazione talmente importante - spiega - che è decisivo il ruolo che vorrà giocare Roma. Penso che in questo caso i politici locali e quelli regionali giochino una partita minore. Soltanto con le infrastrutture che riguardano anche il Porto ci sono canches di sviluppo e di leadership nell'Est europeo». Ma i giovani sono disposti a giocarsi il futuro nella loro città? «Trieste si sta muovendo - conclude la Vitrani - ma dobbiamo saper invertire la tendenza culturale alla paralisi dei cittadini. Insomma anche i triestini devono essere più dinamici. La nostra non può essere la città dei disoccupati degli ultimi anni. Io ho deciso di scommettere su Trieste per almeno un po' di anni. Ma le nuove generazioni vanno ascoltate altrimenti, come spesso succede, chi ha qualità è preparazione se ne va altrove».

25
MOSTRA MERCATO DELL'ANTIQUARIATO
SALONE DEGLI INCANTI - EX PESCHERIA CENTRALE
TRIESTEANTIQUA
27 OTTOBRE - 4 NOVEMBRE 2007
ORARI: 27, 29, 30, 31 OTTOBRE e 2 NOVEMBRE 15.00 - 20.00 • 28 OTTOBRE, 1, 3 e 4 NOVEMBRE 10.00 - 20.00
PREZZI DI INGRESSO: € 9,00 Interi - € 6,00 Ridotti • INFO: CONSORZIO PROMOTRIESTE Tel.: 040.304888 - www.triesteantiqua.it - info@triesteantiqua.it

MOSTRE COLLATERALI:
• AIRC Comitato F.V.G. presenta: ANTICHI ABITI ETNICI DAL MONDO
• Comune di Trieste - Civici Musei di Storia ed Arte presentano: SCOPRI EGITTO

Il presidente della Regione Riccardo Illy



Il presidente annuncia un piano di rientro del deficit pubblico: «Ma non comprimeremo lo sviluppo»

Il debito regionale arriva a 1.680 milioni Illy: «Ne recupereremo 250 in tre anni»

PORDENONE Scatta il piano per il rientro del debito regionale. La manovra porterà a recuperare 100 milioni di euro in due anni, che diventeranno 250 in un triennio, con un taglio dello stock complessivo pari al 15%. Ad annunciarlo, cifre alla mano, è il presidente della Regione Riccardo Illy, a margine della firma del protocollo con la Provincia di Pordenone che vale 240 milioni di euro (in dieci anni) per le infrastrutture.

Il presidente, alla presenza di Lodovico Sonego e Elio De Anna, annuncia dunque la controffensiva sull'indebitamento. Illy raccoglie i pungoli della Corte dei Conti che, solo quest'estate, analizzando il bilancio 2006, evidenziava una crescita del 128,92% (pari a 910,7 milioni) del debito regionale dal 2002 al 2006. Ma risponde anche alle aspre critiche dell'opposizione: «È vero che l'indebitamento della Regione in questi anni è aumentato. Ma non è eccessivo e soprattutto è frutto di una scelta ben precisa: investire nei settori chiave per la modernizzazione del Friuli Venezia Giulia». Settori come «viabilità, energia, telecomunicazioni».

L'aumento del debito, quindi, Illy lo definisce una conseguenza di investimenti «che chiunque al nostro posto avrebbe fatto per migliorare la qualità della nostra regione». Ma ciò non significa che il trend di crescita continuerà. La giunta intende invertire drasticamente la tendenza: attraverso il Dpef ha già fissato tra le priorità il contenimento dell'indebitamento regionale e, secondo il presidente, i risultati si vedranno già a partire dal prossimo anno. Nell'arco di tre anni, poi, la diminuzione del «fardello» sarà di circa 250 milioni di euro: «Già dal 2008 - anticipa Illy - l'indebitamento scenderà progressivamente. A fronte di esso si registra un aumento delle entrate della Regione grazie al miglioramento dell'economia, frutto degli investimenti e quindi al maggior gettito fiscale». Se l'aumento medio delle entrate fiscali è stato di circa 200 milioni l'anno, il debito è passato da 862 milioni del 2003 a 1.617 milioni di euro (al netto degli oneri a carico dello Stato) nel 2006. «A fine 2007 – continua il presidente – prevediamo che sarà attorno ai 1.680 milioni di euro che scenderanno a 1.570 nel 2009 e a 1.436 nel 2010», cifra analoga a quella del 2005, pari a 1.435 milioni.

> «C'è stato un aumento ma per una scelta precisa: abbiamo investito molto nei settori strategici»

> «La nostra politica è stata ripagata dalla notevole crescita delle entrate fiscali»

Il rientro del debito – che la Corte dei Conti, da tempo, indica come una criticità del bilancio regionale - si accompagna a un fronte di investimenti che non subirà comunque flessioni. «Le risorse che la Regione deve mettere a disposizione del sistema per ammodernarlo – incalza Illy - sono tante: tra esse ci sono quelle infrastrutturali, ovvero viabilità, energia, telecomunicazioni, e su di esse vogliamo agire anche con il Protocollo d'intesa con la Provincia di Pordenone. Abbiamo scelto di concentrare tutte le risorse su alcuni settori e alcuni progetti». Un'ulteriore conferma arriva dal secondo protocollo che Regione e Provincia di Pordenone hanno siglato ieri e che sarà un accordo pilota per le altre province. Si tratta di una convenzione con cui la Provincia mette a disposizione gratuitamente – diversamente la Regione dovrebbe versare un canone all'ente - i sedimi delle strade provinciali per la posa delle dorsali di fibra ottica che consentiranno di diffondere la banda larga in Friuli Venezia Giulia.

Martina Milia

IN BREVE

Barroso il 9 a Udine

Josè Manuel Barroso

BRUXELLES Il presidente della Commissione europea Josè Manuel Barroso parteciperà alla giornata conclusiva dell'Assemblea generale dell'Are in programma dal 7 al 9 novembre a Udine. L'apertura dei lavori dell'assemblea è fissata per giovedì 8 novembre con l'intervento del presidente dell'Are e del Friuli Venezia Giulia Riccardo Illy. Numerosi gli interventi in programma nei due giorni di lavori dell'assise con un ricco parterre di esperti internazionali e rappresentanti Ue. Il presidente della Commissione europea Barroso interverrà a conclusione dei lavori, appunto il 9 novembre.

Statale 52, piano al Cipe

Antonio Di Pietro

TRIESTE Alla prossima riunione del Cipe il ministero delle Infrastrutture porterà all'approvazione il progetto relativo a lavori dell'Anas che riguardano la Statale 52 bis «Carnica». Lo ha riferito lo stesso ministro Antonio Di Pietro in una nota. L'arteria si trova in provincia di Udine e l'intervento riguarda lavori di rettifica planoaltimetrica ed eliminazione della galleria naturale in località Noiaris.

Enti locali, stop ai precari

Luigi Ferone

TRIESTE Anche i precari di Regioni, Province e Comuni, e non solo i lavoratori dello Stato devono poter trovare una stabilizzazione del rapporto di lavoro. Lo dice il consigliere regionale del Partito Pensionati Luigi Ferone, lodando la politica di Prodi sul precariato.

L'assessore: «Affronteremo la criticità»

Boom di stranieri a scuola, uno su tre è musulmano Antonaz: risorse in arrivo

TRIESTE Sarà la scuola a dover vincere la sfida dell'integrazione, quella che l'aumento costante di immigrati pone al Friuli Venezia Giulia. E per farlo avrà necessità di nuovi fondi che le saranno garantiti. Lo promette Roberto Antonaz commentando il dossier della Caritas e, in particolare, la crescita del 35% di studenti stranieri. «Il quadro positivo che dà la Caritas - afferma l'assessore a Immigrazione e Istruzione - ci lusinga e non ho certo la pretesa di addebitarlo solo alla politica. Ma non nego che ci siano situazioni critiche. E la prima è proprio la scuola: sta vivendo una trasformazione rapidissima e ha necessità di interventi tempestivi per evitare che si formi una selezione tra studenti italiani e stranieri, chiamati ovviamente a fare i conti anche con l'apprendimento dell'italiano. Per questo già nella Finanziaria 2008 stanzieremo apposite risorse».

Roberto Antonaz

Le problematiche non sono solo linguistiche, ovviamente: i dati della Caritas, ad esempio, segnalano che il 31% degli alunni stranieri è di fede musulmana. E le politiche di integrazione non sono facili. An, con Luca Ciriani, lo segnala: «La scuola è il vero snodo dell'integrazione. E quindi bisognerebbe trovare una via tra chi vuole cancellare le nostre tradizioni e chi vuole imporre il friulano. Trovo infatti difficile che un bambino rumeno scelga le lezioni in friulano veicolare. L'applicazione di questa legge, lo ribadisco, porterà alla creazione di una nuova classificazione "etnica" tra studenti, e mi stupisco che proprio Rifondazione la sostenga». C'è di più: An ritiene che il quadro positivo che la Caritas fornisce sull'inserimento nella nostra regione degli immigrati, ormai 100 mila, non vada addebitato alle politiche illyane: «L'immigrazione funziona bene perché la nostra regione garantisce lavoro e salari, le condizioni previste dalla Bossi-Fini».

Replica a distanza Antonaz: il merito dell'integrazione è in parte della stessa mentalità della regione («Eravamo noi stessi migranti fino a ieri»), ma anche dei molti interventi fatti («La legge che abbiamo prodotto è la seconda in Italia per complessità e organicità, e molte altre Regioni la stanno prendendo ad esempio»).

Le criticità, però, non mancano. E non si esauriscono a scuola. L'altra è il lavoro sui cui i sindacati si fanno sentire: «Di recente, abbiamo presentato Cgil alcuni dati sull'immigrazione nazionale da cui risulta che il reddito pro capite medio è di 15mila euro a livello nazionale e quindi c'è poco da vantarsi dei nostri 11.300 euro» afferma, con Renato Kneipp, la Cgil.

e.o.

Via libera della conferenza di Codroipo. Ma è presente solo il 50% dei comuni. Fi: «La giunta si fermi»

«Sì» risicato dei sindaci al taglio Ass

La riforma passa per 6 a 4. Assenti Trieste, Gorizia e Monfalcone

TRIESTE Finisce 6 a 4. Ma il taglio delle Aziende sanitarie, seppur di un'incollatura, supera l'esame della conferenza dei sindaci di Codroipo. Ne dà conferma, all'indomani del «verdetto», il presidente Vittorino Boem. Ma non può nascondere, nel giorno in cui Forza Italia torna in pressing e chiede un rinvio a Riccardo Illy e alla sua giunta, le «preoccupazioni» dei sindaci nei confronti di una riforma che punta ad accorpare le due Ass di Trieste e Gorizia e le tre Ass del Friuli, riorganizzando al contempo la rete degli ospedali. Né tantomeno può nascondere le tante, tantissime assenze dei sindaci della conferenza, nel giorno in cui c'è un ordine del giorno caldissimo.

LE ASSENZE La conferenza di Codroipo, deputata a intervenire e interloquire sulla programmazione sanitaria e socio-sanitaria, conta su 22 sindaci (o delegati). Eppure, nel martedì in cui esamina la riforma più delicata dell'anno e forse dell'intera legislatura, si presenta a ranghi dimezzati. Sono solo undici i comuni rappresentati - quello di Udine, dopo che Sergio Cecotti esprime a voce un sì sostanziale, non partecipa al voto - mentre undici danno forfait. Mancano, ad esempio, nonostante la riforma li tocchi da vicino, Trieste, Gorizia e Monfalcone.

I PRESENTI Gli assenti si perdono il confronto con l'assessore alla Salute Ezio Beltrame. Il dibattito che segue: «Un dibattito molto interessante. Da mesi stiamo seguendo l'iter della riforma con proposte, suggerimenti, interventi» ricorda Boem. E si perdono, ovviamente, il voto. A favore si esprimono Pordenone, Cervignano, Terzo d'Aquileia, Sacile, Maniago e Codroipo. Contro Latisana, Tolmezzo, Cividale e Gemona, i quattro comuni che temono maggiormente i contraccolpi della riduzione a tre delle Ass e della riorganizzazione dei «piccoli» ospedali.

Ezio Beltrame

LE MODIFICHE Risultato: una conferenza dei sindaci spaccata. «Personalmente - afferma Boem - sono convinto che dobbiamo evolverci, anziché rinchiuderci nel conservatorismo per paura di quello che può succedere, e quindi credo che dobbiamo raccogliere la sfida del cambiamento, intervenendo ovviamente per governarla e controllarla. Come presidente della conferenza, tuttavia, evidenzio la forte preoccupazione che è emersa in particolare da parte di quei comuni che accolgono ospedali di rete o Aziende territoriali destinate all'accorpamento».

LA VERIFICA Sia chiaro, però: nulla è ancora definitivo, e Boem lo sottolinea. Non solo perché la riforma adesso va all'esame del Consiglio delle autonomie locali, ma soprattutto perché c'è il tempo per tornare indietro: «Il 2008 sarà un anno sperimentale. Nel 2009 valuteremo i risultati e, se questi non saranno soddisfacenti, torneremo indietro». Nel frattempo, conclude il presidente della conferenza, «abbiamo già ottenuto due modifiche significative a garanzia degli enti locali», conquistando un maggior peso nella futura conferenza territoriale d'Azienda per i comuni "vittime" dell'accorpamento nonché «la partecipazione piena al progetto di trasformazione e alla verifica dei risultati».

LA RICHIESTA Forza Italia, però, non si accontenta. E, con Massimo Blasoni, torna all'attacco: «Dopo il voto negativo di quattro comuni come Latisana, Cividale, Gemona e Tolmezzo, tutti sede di piccoli ospedali, occorre un atto di responsabilità della giunta. Una giunta che deve astenersi dal compiere una scelta importante come la riduzione delle Ass a pochi mesi dal voto e senza un adeguato consenso degli enti locali». Forza Italia, da parte sua, non ha dubbi: il taglio delle Ass è «rischioso», «il risparmio sbandierato poco chiaro», i pericoli dell'«ennesima centralizzazione proposta» evidenti soprattutto in Friuli, dove si vuol creare «una mega-azienda sanitaria con più di 500 mila abitanti». Ma c'è di più: Forza Italia ritiene che la giunta, a pochi mesi dal voto, non possa lasciare «un'eredità così pesante alla prossima amministrazione regionale».

Lettera alla commissione Affari costituzionali

I Cittadini scrivono a Violante: «Roma tagli i consiglieri regionali e li porti da sessanta a quaranta»

UDINE «È tempo di ridurre gli apparati istituzionali e il peso della classe politica. Il Friuli Venezia Giulia deve costituire un esempio. Il numero dei consiglieri regionali va ridotto». Il capogruppo dei Cittadini, Bruno Malattia, ha scritto al presidente della commissione Affari costituzionali della Camera, Luciano Violante, in occasione dell'avvio dell'esame della proposta di legge costituzionale relativa allo statuto di autonomia speciale del Friuli Venezia Giulia. «Riteniamo – sostiene Malattia - che non si possa più rinviare la riduzione del numero dei componenti delle assemblee elettive, dal Parlamento in giù». Nella lettera a Violante, pertanto, i Cittadini chiedono che la commissione Affari costituzionali approvi la riduzione del numero dei consiglieri regionali del Friuli Venezia Giulia da sessanta a quaranta a conferma dell'impegno del gruppo dei Cittadini per la riduzione dei costi della politica. «La proposta - aggiunge Malattia - non è lesiva della rappresentatività del consiglio regionale, è invece innovativa e coerente con l'esigenza di un contenimento della spesa pubblica e dei costi della politica, e di una razionalizzazione e semplificazione istituzionale».

> Assenteismo in aula: rinviata la decisione sul modo di verificare le presenze effettive

L'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale, riunitosi a Udine, ha intanto deciso di rinviare ogni decisione sulla possibilità di stabilire le effettive presenze in aula attraverso le votazione e non con il semplice registro delle firme. L'approfondimento, tecnico e politico, si terrà in sede di conferenza dei capigruppo (il 14 novembre) dopo avere studiato le modalità di rilevazione di Camera e Senato e di altri consigli regionali.

Il difensore civico contesta la gestione delle domande affidata alle banche

«Mutui casa, sistema inadeguato»

TRIESTE Quello che affida alle banche convenzionate la trattazione delle domande dei mutui regionali per la prima casa «è un sistema inadeguato». Lo afferma il Difensore civico del Friuli Venezia Giulia Caterina Dolcher che addebita a una «comunicazione poco efficiente» la perdita del beneficio e porta un esempio concreto, quello di un cittadino cui è stata revocata l'agevolazione per non avere spostato la residenza nell'alloggio acquistato entro il termine di legge. In realtà, scrive la Dolcher in una nota, quel cittadino aveva consegnato alla banca, nei tempi corretti, una lettera nella quale spiegava di non potersi trasferire nella casa perché questa era ancora in fase di ristrutturazione.

La colpa dell'istituto di credito? «Aver indotto il richiedente a pensare di aver agito correttamente, senza comunicare che il termine per trasferire la residenza nell'abitazione acquistata con i benefici regionali è perentorio e che in merito la legge è molto chiara: il suo mancato rispetto viene sanzionato con la revoca. Se fosse stata avvertita tempestivamente dell'inefficacia di quella comunicazione, questa famiglia sarebbe stata ancora in tempo per presentare al Comune la richiesta di nuova residenza e immediatamente trasferirvisi, pur se con i lavori in corso». Ma la banca, insiste il Difensore civico, «oltre a non avere avvertito l'utente dell'errore che stava compiendo, non ha nemmeno segnalato a Mediocredito che il destinatario dell'agevolazione non aveva ottemperato ai suoi obblighi, nonostante la legge preveda che i compiti di controllo siano in capo proprio agli istituti convenzionati».

m.b.

Pecol contesta l'esposto di An sul «caso Papa»: la circolare ministeriale non ci riguarda, il nostro atto non è stato improprio

Nozze gay, la giunta difende il congedo

TRIESTE «Nessun intervento improprio o strumentale ma una scelta amministrativa rispettosa dell'ordinamento comunitario in materia di lavoro e tesa all'economicità dell'azione». La risposta all'attacco di An, con tanto di esposto alla Corte dei conti, sulle nozze gay di Giulio Papa, è affidata a Gianni Pecol Cominotto. L'assessore al Personale difende la scelta della giunta di riconoscere il congedo matrimoniale al suo dipendente in servizio a Bruxelles e contrattacca: «Se qualcuno, prima di diffondere comunicati e inoltrare il solito esposto, avesse letto la circolare non del ministro Giuliano Amato, ma del direttore centrale per i Servizi demografici del dipartimento per gli Affari interni e territoriali del ministero dell'Interno, avrebbe scoperto che quella circolare non ha nulla a che vedere con la nostra decisione».

Il nodo è la residenza di Papa, che da anni vive in Belgio. «Quella circolare – spiega Pecol Cominotto – ribadisce che l'ordinamento statale non ammette il matrimonio di persone dello stesso sesso così che l'atto non può essere trascritto nello stato civile di cittadini italiani, residenti in Italia, che abbiano contratto matrimonio all'estero. Ma il nostro caso, invece, è quello di un dipendente il cui matrimonio è già trascritto negli atti di stato civile di Bruxelles, il comune di residenza. Non solo, dunque, non è stata richiesta trascrizione di quel matrimonio ma nemmeno la giunta regionale, anche se avesse voluto, avrebbe potuto concederla, se non altro perché è atto che non rientra nei suoi poteri».

Gianni Pecol Cominotto

La richiesta, precisa ancora l'assessore, è stata invece di applicare la normativa europea in base alla quale un cittadino di un Paese comunitario che risiede e lavora in un altro Paese dell'Unione è sottoposto all'ordinamento civile del Paese di residenza. «Avessimo negato il congedo – insiste Pecol – il dipendente si sarebbe rivolto al giudice del lavoro, belga, e non italiano, con conseguenze prevedibili. Oltre al rispetto delle norme comunitarie, abbiamo dunque evitato di esporre la Regione a costi giudiziari economicamente incongrui rispetto a quelli del congedo medesimo e addirittura aggiuntivi qualora il giudice avesse riconosciuto il diritto».

m.b.

NATIONAL GEOGRAPHIC DI NOVEMBRE

PICCOLE MERAVIGLIE DEI MARI.

Minuscole, fantasmagoriche, leggiadre: sono le sorprendenti creature che popolano le acque di mari e oceani.

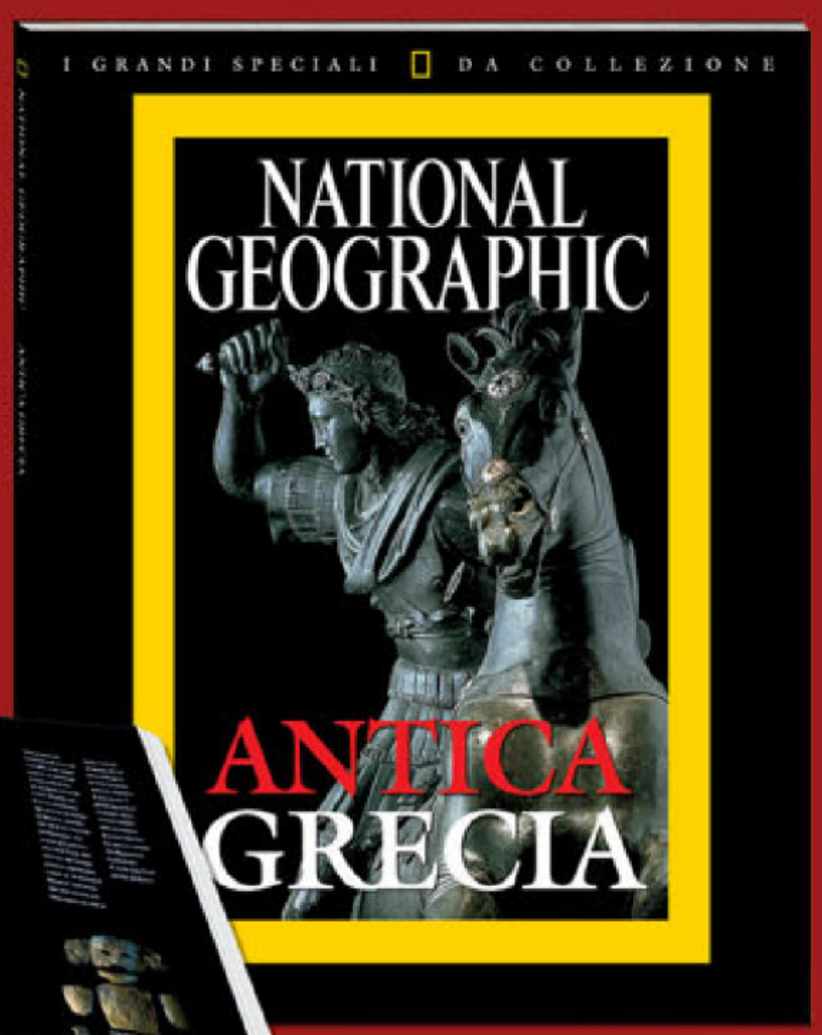
- Che ruolo ha la memoria nella storia dell'umanità?
- Trieste. I mille volti della città più mediterranea del Nord Italia.

Speciale: viaggio nel cuore di Trieste.

A richiesta lo straordinario speciale:

ANTICA GRECIA.

Un mondo straordinario, popolato da dei potenti e capricciosi, guerrieri impavidi ed eroi invincibili. Uno speciale dedicato all'epoca di maggior splendore della civiltà ellenica.



A SOLI € 5.80 IN PIÙ

IN EDICOLA NATIONAL GEOGRAPHIC A € 4,10 NATIONAL GEOGRAPHIC

LOWE PIRELLA FRONZONI

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Il presidente dell'UI Radin: «Sono d'accordo con la decisione dell'Italia». Antonione: «Una vicenda kafkiana». Rosato: «Riferirò a Gentiloni»

Il francobollo su Fiume italiana uscirà il 10 dicembre

La Farnesina: «Ora l'emissione era inopportuna in vista delle elezioni politiche in Croazia»

di **Mauro Manzin**

TRIESTE Sarà solo momentanea la sospensione dell'emissione del francobollo commemorativo della città di Fiume. Emissione che avverrà, come informa Poste Italiane, il prossimo 10 dicembre. Mentre la Farnesina giustifica le sue pressioni affinché il valore non entri sul mercato in questi giorni. Un rinvio, spiega il ministero degli Esteri per non fomentare polemiche a causa delle vicine elezioni politiche in Croazia il prossimo 25 novembre. Ma intanto la polemica non si placa. Ieri, da palazzo Tonello, a Trieste, storica sede dell'Unione degli istriani è stata ammainato, in segno di protesta, il Tricolore e dalle finestre è apparso uno striscione emblematico con la scritta: «Ridateci il francobollo su Fiume». Il tutto accompagnato da una pesante presa di posizione del presidente Massimiliano Lacota che si chiede «quanto dovranno patire gli istriani che disgraziatamente hanno allora scelto un'Italia che non è quella che meritavano, né tantomeno quella che si aspettavano di trovare».

Dalla Croazia, intanto, la reazione del presidente dell'Unione Italiana e deputato della minoranza al Parlamento di Zagabria, Furio Radin dà ragione alla scelta della Farnesina. «Vista la situazione ritengo saggia la decisione del ministero degli Esteri italiano di proporre di posticipare l'emissione del francobollo su Fiume - sostiene - emissione che non sarà sarà certo accolta a braccia aperte in Croazia e non solo dal centrodestra, ma anche dalla sinistra che su questi temi si è dimostrata sempre molto di destra». E per quanto riguarda possibili ripercussioni sulla minoranza Radin è altrettanto esplicito: «Buoni rapporti tra i Paesi portano bene, quando ci sono delle tensioni questi si ripercuotono sempre sulla minoranza italiana». «Sul significato del francobollo - conclude Radin - pur comprendendo i sentimenti affettivi ed emotivi dei fiumani preferisco non fare commenti».

Furio Radin

Roberto Antonione

Sta di fatto che l'emissione del francobollo in questione era stata autorizzata dal precedente governo Berlusconi e faceva parte di un trittico dedicato alle terre orientali. Ma quel che sconforta di più, come fanno trapelare fonti del ministero degli Interni, è la tempistica del caso. Non si può attendere, dicono al Viminale, il giorno dell'emissione per bloccarla quando il progetto era noto da tempo. Secco e telegrafico il commento del sottosegretario agli Interni, Ettore Rosato il quale annuncia che contatterà il ministro delle Comunicazioni, Paolo Gentiloni «rappresentando anche un punto di vista diverso. Punto. E mi sembra - conclude telegrafico - di aver già detto molto». Fortemente critico, invece, nei confronti del governo il senatore di Forza Italia, Roberto Antonione. «Il governo si dimostra ancora una volta incapace di avere un minimo di coerenza al suo interno, la mano sinistra non sa che cosa fa la destra. Se ci sono delle ragioni, le quali non condivido, per chiedere a un ministero all'interno del tuo stesso esecutivo di sospendere una decisione a fronte di quelle che potrebbero essere alcune ripercussioni internazionali lo si fa con la dovuta cautela senza entrare a gamba tesa. E visto che il francobollo - conclude Antonione - sarà comunque emesso il 10 dicembre la vicenda diventa kafkiana e ridicola».

Sopra la sede dell'Unione degli istriani a Trieste senza il Tricolore. A sinistra palazzo Tonello con esposto lo striscione con la dicitura «Ridateci il francobollo su Fiume» (Foto Sterle)

Ettore Rosato

Roberto Menia

E sulla vicenda torna anche il vicepresidente dei deputati di An, Roberto Menia, che ha presentato un'interrogazione nella quale chiede perchè «dal 16 ottobre sono state spente le luci tricolori sul Monte Sabotino, di fronte alla città di Gorizia». Menia chiede ai ministri della Difesa e degli Esteri se l'oscuramento «davvero derivi da scelte politiche dello stesso tenore del francobollo dedicato a Fiume ritirato all'atto dell'emissione per compiacere al governo croato»o «se si tratti invece di questioni tecniche». In tal caso, Menia chiede «come si voglia ovviarvi, anche con opportuna destinazione di fondi, al fine di ripristinare urgentemente l'illuminazione». Il deputato sottolinea inoltre che «sullo stesso monte, versante sloveno, ricompare ciclicamente la scritta "nas Tito"» e che «secondo voci ricorrenti in città, l'illuminazione tricolore sarebbe stata spenta perchè non gradita ai vicini sloveni».

Da rilevare, infine, che un incontro urgente tra esuli istriani e il «Tavolo» governativo è stato chiesto da Renzo Codarin, Presidente della Federazione delle Associazioni degli Esuli, dopo la sospensione del francobollo dedicato a Fiume. «La richiesta ai membri della Presidenza del Consiglio - afferma in una nota - è già stata inoltrata nei giorni scorsi, dopo un susseguirsi di segnali che sono motivo di grande preoccupazione per tutti noi, vedi il dibattito sulle pensioni che potrebbe venir vanificato dall' approvazione della Finanziaria». La mancata emissione del francobollo, secondo Codarin «è l'ennesima conferma che l'attenzione nei nostri confronti, da parte del governo, è discontinua e frammentaria, relegata ad alcuni ambiti che chiaramente non dialogano con le strutture di competenza».

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 1

A. TECNOCASA Centro Cavana luminosa mansarda al grezzo in palazzo d'epoca completamente ristrutturato. Ascensore. Vista tetti. Euro 240.000. Tel. 0400640051. (A00)

A. TECNOCASA Centro San Francesco bassa luminosissimo appartamento con cucina, quattro stanze, due bagni, balcone. Da rivedere. Euro 220.000. Tel. 0400640051. (A00)

A. TECNOCASA Centro via d'Azeglio bilocale, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale con vasca idromassaggio, interni con pietre a vista. Euro 126.000. Tel. 0400640051. (A00)

A. TECNOCASA Centro via Roma ingresso, salone con angolo cottura, matrimoniale con guardaroba, bagno vasca idromassaggio, due ripostigli. Aria condizionata. Euro 179.000. Tel. 0400640051. (A00)

A. TECNOCASA Centro via S. Francesco atrio, soggiorno, camera matrimoniale, singola, cucina abitabile, due bagni, cantina. Nuda proprietà. Euro 120.000. Tel. 0400640051.

A. TECNOCASA Centro via Vecellio doppio salone, due balconi, cucina abitabile, tre matrimoniali, due bagni, due ripostigli e due cantine. Euro 266.000. Tel. 0400640051.

ADIACENZE ospedale in stabile restaurato ottimo primingresso 56 mq soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno. Pirelli Re tel. 0403498398.

ADIACENZE tribunale sesto piano panoramico 140 mq due balconi salone due matrimoniali cucina doppi servizi ripostiglio soffitta. Pirelli Re tel. 0403498398.

APPARTAMENTI Itis stesso stabile primo piano e mansarda entrambi ristrutturati. 60 e 70 mq euro 115.000 e euro 110.000. Riscaldamento autonomo. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO Montedoro ristrutturato primo e ultimo piano di 90 mq terrazza panoramica in quadrifamiliare. Porta blindata posto auto esterno box/cantina di 36 mq giardinetto di 40 mq. Tecnocasa Settefontane 040632763.

"TECNOCASA centro" Altura: piano alto ingresso soggiorno cucina terrazzino doppi servizi due camere ripostiglio soffitta. Vista nel verde. Euro 180.000. Tel. 0405708400.

"TECNOCASA centro" ad.ze Campi Elisi: ingresso cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio e cantina. Molto tranquillo euro 90.000. Tel. 0405708400.

"TECNOCASA centro" Giardino pubblico ingresso cucina due stanze ripostiglio bagno due poggioli. Piano alto con ascensore euro 112.000. Tel. 0405708400.

"TECNOCASA centro" Valmaura: ingresso ang. cottura con soggiorno camera matrimoniale singola bagno e poggiolo. Pari a primo ingresso euro 108.00 tel. 0405708400.

"TECNOCASA centro" via Cologna: in stabile ristrutturato trilocale in buone condizioni interne termoautonomo con impianti a norma euro 120.000. Tel. 0405708400. (A00)

CASACITTÀ piazza Puecher palazzo recente con ascensore atrio soggiorno con angolo cottura due matrimoniali bagno poggiolo veranda posto di proprietà euro 149.000. 040362508.

CASACITTÀ via Gortan splendida vista mare ingresso soggiorno con caminetto cucinino due stanze, bagno grande terrazza abitabile box di proprietà euro 230.000. 040362508. (A00)

CONCONELLO in posizione incantevole casetta accostata da restaurare totalmente, 110 mq su due livelli e cortile di 50 mq. Pirelli Re tel. 0403498398.

CORDAROLI: soleggiato app. di 80 mq esposto sul verde con ampio poggiolo termoautonomo con doppia cantina. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

ECONOMO euro 110.000 in stabile recente con ascensore bilocale di 58 mq con poggiolo. Zona pianeggiante a due passi da tutti i servizi. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

FABIO Severo alta in palazzina nuova primingressi di circa 70 mq termoautonomi ottime finiture con terrazze e posti auto. Pirelli Re tel. 04034983398.

GALLERY altopiano appartamento ca. 95 mq ultimo piano da rimodernare con parcheggio e giardino condominiale. Cod. 481/P 040213294.

GALLERY Barriera appartamento luminoso bilivello cucina tricamere doppi servizi box. Euro 200.000 cod. 792/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Garibaldi piccolo locale fronte strada zona di passaggio e visibilità. Adatto piccola attività commerciale euro 33.000 o possibilità affitto. Cod. 235/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Opicina centro casa indipendente decennale con scoperto di 40 mq. Ottime finiture. Euro 395.000. Cod. 31/P 040213294.

GALLERY Prosecco recentissima bifamiliare di ca. 125 mq su due livelli. Giardino e posti auto. Euro 370.000. Cod. 31/P 040213294.

GALLERY S. Vito in piccola palazzina appartamento ca. 138 mq: soggiorno ampia cucina due matrimoniali bagno terrazze. Ottimo vista verde. Euro 260.000. Cod. 343/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY SanVito ca. 120 mq ottime condizioni vista aperta soggiorno cucina due matrimoniali due bagni balcone caminetto termoautonomo. Euro 330.000. Cod. 282/P www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Strada Nuova per Opicina villetta con giardino "taverna" due locali soggiorno cucina 3 stanze sottotetto poggiolo box posti auto. Cod. 293/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com.

GALLERY via dell'Agro appartamenti con terrazze soggiorno cucina 2 camere bagno p. auto/box. Cod. 648/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GATTERI alta in stabile restaurato terzo piano primingresso cucina soggiorno matrimoniale cameretta bagno termoautonomo. Pirelli Re tel. 0403498398.

GIARDINO pubblico ultimo piano 54 mq in fase di ristrutturazione cucina soggiorno matrimoniale bagno. Pirelli Re tel. 04034983398.

GIULIA Immobiliare Commerciale bassa (via Sant'Anastasio) libero soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno ascensore circa 100 mq buone condizioni euro 135.000. Tel 040351450.

GORIZIA appartamento ristrutturato bicamere secondo e ultimo piano con cantina. Termoautonomo. Cod. 53/P Gallery 0481969508.

GORIZIA appartamento tricamere due bagni posto auto coperto e cantina. Termoautonomo. Cod. 41/P Gallery 0481969508.

GORIZIA casa singola con due appartamenti con ingresso indipendente. Ottimo investimento. Cod. 37/P Gallery 0481969508.

GORIZIA centrale panoramico appartamento tricamere con ampi spazi interni box e mansarda con terrazza. Cod. 62/P Gallery Gradisca 0481969508.

GRADISCA d'Isonzo appartamento bicamere in palazzina accostata disposto su più livelli con ampia terrazza e mansarda. Cod. 383/P Gallery 0481969508.

MONFALCONE parco Rocca: realizzazione alloggi 1-2-3 camere con certificazione energetica uffici e locali commerciali. Tutti con posto auto coperto. Ampio parco interno finiture di pregio. Immobiliare Tonon 0438200227 Kronso Group 0481411430, Evoluzione Casa 048140549, Tekno Immobiliare Gabbiano 0481413103.

MORERI: luminosissimo app. di 75 mq soggiorno con cucinino due matrimoniali bagno rip. terrazza di 10 mq. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

NEGRELLI euro 75.000 monolocale ristrutturato di recente in palazzo d'epoca. Zona residenziale con estrema facilità di posteggio. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

OSPEDALE Maggiore euro 89.000 luminoso appartamento di 70 mq con balcone al piano alto di un bel palazzo d'epoca. Zona centrale e molto servita. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

PIAZZA Cornelia Romana euro 235.000 in palazzo di fine '800 appartamento ristrutturato di recente. Soffitti alti, parquette e porte originali dell'epoca. Zona particolarmente tranquilla. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

PIAZZA Foraggi terzo piano 75 mq ottimo termoautonomo cucina e bagno arredati saloncino con caminetto matrimoniale. Pirelli Re tel. 0403498398.

PIAZZA Venezia ultimo piano ristrutturato termoautonomo su 2 livelli cucina arredata salone 4 stanze 4 bagni lavanderia. Pirelli Re tel. 0403498398.

ROIANO centro: app. di 60 mq in comodo palazzo anni '80 con ascensore nel cuore del quartiere. Doppio poggiolo. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

ROMAGNA adiacenze: luminoso app. di 120 mq con vista aperta verso piazza Dalmazia. Termoautonomo. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

SAN Giacomo ultimo piano arredato ottimo termoautonomo aria condizionata cucina matrimoniale studio bagno due balconi. Prelli Re tel. 0403498398.

SAN Marco ad.ze euro 127.000 soleggiato trilocale di 78 ma pari primo ingresso ultimo piano con poggiolo e vista aperta. Termoautonomo. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

SCALA Santa privato vende appartamento bicamere biservizi terrazzo vista mare garage cantina giardino. 3297504764. (A7069)

SCORCOLA: app. di 84 mq con infissi nuovi in elegante palazzo d'epoca con facciata rifatta. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 138.000.000 viale D'Annunzio (zona) al piano alto alloggio luminoso di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino ottimo per coppia.

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 160.000 d'Alviano zona in palazzina signorile alloggio al piano alto con vista aperta di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino e parcheggio.

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 168.000 Giulia (parte alta) in palazzina recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 stanze biservizi veranda terrazzino.

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 220.000 Costalunga (zona) in piccola palazzina recente immersa nel verde di cucina saloncino 3 stanze biservizi terrazzini box possibilità.

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 155.000 Università in palazzina recentissima stupendo alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzo possibilità box.

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 165.000 viale Valmaura in palazzo recente alloggio al piano alto di cucina salone 2 stanze 2 bagni terrazzino parcheggio condominiale.

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 180.000 Montebello (zona) in palazzina immersa nel verde alloggio con vista aperta di cucina saloncino 3 camere bagno terrazzo.

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 225.000 corso Cavour (zona) in palazzina recente e signorile alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzi box.

VIA Cunicoli ultimo piano termoautonomo perfetto vista aperta cucina soggiorno matrimoniale cameretta bagno cantina. Pirelli Re tel. 0403498398.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 2

APPARTAMENTO tricamere 100 mq piano alto ascensore terrazza posto auto nostro cliente cerca zona Conti e adiacenze. Disponibilità max 230.000 euro. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)

APPARTAMENTO trilocale 70-80 mq piano alto ascensore balcone stabile moderno nostro cliente cerca nelle vie Ghirlandaio e Settefontane. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)

BARRIERA-OSPEDALE Maggiore per prossima apertura agenzia Tecnocasa cerchiamo appartamenti di varie tipologie per valutazione e vendita immediata. Info Tecnocasa 040632763. (A00)

CERCHIAMO in zona centrale urgentemente per nostra clientela selezionata, soggiorno, camera, cameretta, cucina/cucinino, bagno, disponibilità euro 170.000. Eurocasa 040638440. (A00)

CERCHIAMO urgentemente per nostra clientela selezionata casetta anche accostata con giardino o cortile, fino euro 250.000. Definizione immediata. Eurocasa 040638440. (A00)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 3

GALLERY centralissimo ufficio al primo piano composto da 4 stanze e cucina/archivio. Termoautonomo euro 900 mensili. Cod. 207/P tel. 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY zona industriale (via Querini) uffici primoingresso ca. 220 mq posti macchina. Cod. 68/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

SPAZIOCASA 040369950 affitta da euro 650 mensili arredati Università alloggi come nuovi di cucinotto saloncino stanza bagno terrazzo box adatti per foresterie o pied-a-terre. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 380 mensili arredato Agavi (zona) in palazzina recente alloggio di cucinotto saloncino stanza matrimoniale bagno poggiolo. (A00)

Continua in ultima pagina

CULTURA & SPETTACOLI

Una scena de «I due Kennedy», il film-verità del giornalista di origine goriziana Gianni Bisiach (nella foto in alto)

PERSONAGGI Omaggio dal Festival «Le voci dell'inchiesta» a Pordenone

Gianni Bisiach: da Gorizia al giornalismo televisivo con una laurea in medicina

L'hanno tenuto a battesimo il direttore di Rai Educational, Giovanni Minoli, e il reporter-regista Giulietto Chiesa. Il primo festival «Le voci dell'Inchiesta» è nato ieri a Pordenone e si svolgerà fino al 4 novembre, alternando proiezioni, spettacoli e incontri, fra cinema, teatro, televisione, fotografia, carta stampata, radio e nuovi media. Promosso da Cinemazero, è diretto da Marco Rossitti. Questa sera al Teatro Verdi, alle ore 21.15, andrà in scena l'anteprima nazionale dello spettacolo di e con Oliviero Beha, «Volevoesserepasolini.com», per la regia di Beppe Arena.

Nel pomeriggio, alla Sala Grande di Cinemazero alle ore 17.30 ci sarà un «Omaggio a Gianni Bisiach», nel corso del quale verrà proiettato il film-verità «I Due Kennedy» del giornalista goriziano, che incontrerà il pubblico introdotto dalla docente universitaria Giuliana Muscio. Il film racconta la storia di John e Robert Kennedy, l'uccisione del primo a Dallas il 22 novembre 1963, la successiva candidatura del fratello e il tragico epilogo di Los Angeles, il 5 giugno del 1968. Bisiach indicò i nomi dei responsabili dell'assassinio di Dallas, confermati nel 1979 dalla Commissione Speciale della Camera dei Rappresentanti di Washington.

«È un film nato un po' casualmente - spiega Gianni Bisiach -. Negli anni '60 lavoravo in televisione, a "Tv7", e avevo fatto un'inchiesta, che aveva avuto molto successo, sul generale Nobile, andato al Polo Nord con il dirigibile Italia. Poi, per non darmi troppa importanza, mi mandarono ad occuparmi di sport nel Sud dell'Italia, così mi sono ritrovato in giro per la Sicilia davanti al fenomeno della mafia. Quando Biagi diventò direttore del telegiornale, un anno dopo, ho proposto un reportage sulla mafia a Corleone, perché allora nessuno parlava di mafia. Lo feci assieme ad Antonino Rizzotto, fratello del sindacalista Placido Rizzotto, il nemico personale dei corleonesi, ucciso da Luciano Liggio nel '48».

E come virò sui Kennedy?

«Dall'America mi arrivò il libro di Robert Kennedy, "The Enemy Within", sull'influenza della mafia nei sindacati americani e sui suoi rapporti con la politica. Quando morì Kennedy, io fui il primo a collegare Dallas con Cosa Nostra. Il film "I due Kennedy" nacque dopo la morte di Robert Kennedy, nel '68. Lo produssero Angelo Rizzoli senior e Alfredo Bini, un produttore molto intelligente, goriziano, mio compagno di scuola. In America ho incontrato Francis Ford Coppola, che poi fu l'autore del "Padrino" e che stava facendo un documentario su questo stesso tema. Aveva messo insieme del materiale molto interessante, però mi disse: "Il documentario non lo faccio più perché mi hanno minacciato". Siccome la sua produzione chiedeva molti soldi per il materiale da lui raccolto, ho fatto una mia indagine nelle cineteche americane e ho cercato di costruire i dialoghi sonori dei protagonisti come se fosse un film. È un film cinematografico a 35 mm, proiettato nelle sale in Italia e in tutto il mondo, però con la struttura e il materiale del documentario».

Quando ha conosciuto Robert Kennedy?

«A Washington, quando era ministro della Giustizia. Mi aiutò a fare un'inchiesta sulla pena di morte negli Stati Uniti. L'ho rivisto anche successivamente, però non voleva parlare di Dallas. Tuttora la famiglia è contraria a qualsiasi discorso sul complotto. Robert Kennedy dette fastidio a molti poteri americani, soprattutto alla mafia. Il film doveva essere una storia del potere, perché occuparsi dell'assassinio di un presidente americano significava cercare di capire cosa c'era dietro, la Cia, il Kgb, i movimenti di liberazione, il terrorismo, la minaccia di una guerra nucleare. E il potere mondiale è tutt'oggi al centro della cronaca quotidiana».

Quale spessore deve avere il giornalista d'inchiesta?

«Ammiro molto le donne che hanno lavorato in Iraq, le colleghe della televisione in particolare. Hanno dimostrato capacità e coraggio, senz'altro più degli uomini. Ci vuole intelligenza, capacità professionale, sprezzo del pericolo. Oggi l'inviato deve inevitabilmente appoggiarsi alla rete delle informazioni. Questo lo aiuta ma anche lo indirizza, cioè l'inchiesta è meno personale e meno individuale. Falcone e Borsellino erano due pubblici ministeri che hanno scovato delle realtà di Cosa Nostra che prima non si conoscevano. Oggi, se si vuol parlare di mafia, basta premere un bottone ed esce tutta la documentazione. Ma il giornalista d'inchiesta ha la possibilità, se vuole, di cercare al di fuori dell'informazione di rete. Nelle guerre ci sono dei giornalisti che lo fanno, che denunciano. A me è servita anche un'esperienza precedente, perché ho studiato medicina in Africa, mi sono laureato ad Asmara e ho preso una seconda laurea a Roma, mi sono specializzato in anestesia, ho fatto il chirurgo, poi l'anestesista».

In che modo ha potuto coniugare medicina e giornalismo?

«La medicina mi è servita per l'approccio ai problemi perché il medico, quando si trova di fronte ad un malato, oltre a mettere in pratica tutto quello che ha imparato all'università sulle malattie, alla fine deve anche tirare le conclusioni e fare diagnosi, prognosi e terapia. Altrettanto accade nel giornalismo: quelli che vengono dalle facoltà di Lettere e Filosofia sono portati più all'analisi, mentre il medico va più alla sintesi, cerca di stringere quanto di largo c'è in una rete d'informazioni per arrivare ad una conclusione. È quel che ho sempre cercato di fare nelle mie inchieste, in particolare in questa su Kennedy. Il momento di sintesi massima credo sia quando si vede che la pallottola colpisce il presidente in fronte, il suo cranio vola all'indietro e la moglie si arrampica sul bagagliaio per raccogliere la calotta cranica. Quindi la pallottola è venuta da davanti e non da dietro, come dicono tutti i libri di storia e le enciclopedie».

Gorizia, una città che rivede ancora?

«Gorizia è una città meravigliosa. L'ho lasciata nel 1946, per raggiungere mio padre in Africa. Dopo il '52 sono stato spesso a Gorizia per lunghi periodi. Quando posso tornare, raramente purtroppo, ci ritorno sempre molto volentieri. Ormai ho pochi parenti e anche gli amici in gran parte se ne sono andati».

Maria Cristina Vilardo

IN BREVE

Uscirà il 25 gennaio

Fazi pubblica «Necropoli» di Boris Pahor

Uscirà il 25 gennaio, nei giorni della Memoria, «Necropoli» di Boris Pahor, lo scrittore triestino di lingua slovena, al quale è stata conferita recentemente la Legione d'Onore.

Pubblicato da Fazi Editore, «Necropoli», con un linguaggio crudo che non cede mai all'autocommiserazione, racconta l'esperienza di Pahor nel mondo dei campi di concentramento nazisti. Fra gli scrittori italiani più stimati in Francia, Pahor, nato nel 1913 a Trieste, ha collaborato con la resistenza antifascista durante la seconda guerra mondiale ed è stato deportato nei campi di concentramento di Dachau e Bergen Belsen.

Paco Taibo II a Pordenone

Incontro d'eccezione sabato 10 novembre, a Pordenone, nel Ridotto del Teatro Verdi, alle 17. Presentato dal giornalista Pietro Cheli, tornerà a Pordenone il grande scrittore messicano Paco Ignacio Taibo II, protagonista nel 2005 del Festival «Dedica».

A soli due giorni dall'uscita in libreria - l'8 novembre - Taibo presenterà in Friuli Venezia Giulia il suo nuovo libro, «Un rivoluzionario chiamato Pancho. Pancho Villa. Una biografia narrativa» (saggi Tropea, traduzione di Pino Cacucci) la biografia definitiva (e ponderosa: 900 pagine con più di 50 fotografie) del rivoluzionario messicano.

E Raiuno sogna un Fiorello show

Soccorso rosso per Raiuno: il direttore Fabrizio Del Noce, dopo il colpaccio di Roberto Benigni con la puntata evento del 29 novembre in prima serata e il ritorno di Adriano Celentano, re per una sera (il 26 novembre), punta già alla prossima stagione. Sarebbero in corso, secondo quanto si è appreso, contatti per il 2008 con Raffaella Carrà e con Paolo Bonolis, mentre pare confermato per aprile prossimo un Fiorello show in quattro serate.

La fiction finora non ha sorretto la rete come in passato, ma anche dalle parti delle nuove produzioni di intrattenimento c'è poco da sorridere.

CINEMA *La rassegna dal 6 novembre a Udine e Pordenone, seguita da un convegno*

Lo «Sguardo dei maestri» riscopre i film del regista giapponese Mizoguchi Kenji

UDINE Mizoguchi Kenji, gigante del cinema giapponese nato nel 1898 e morto nel '56, poco dopo aver dato agli schermi il suo ultimo capolavoro, «La strada della vergogna», sarà il protagonista della decima edizione della rassegna «Lo sguardo dei maestri», in programma dal 6 novembre al 31 gennaio 2008 tra il Visionario di Udine e Cinemazero di Pordenone (e anche a Torino e a Bologna, in collaborazione con il Museo nazionale del cinema e della Cineteca bolognese), con una vasta retrospettiva in undici titoli. La propone il Cec di Udine in cordata con la Cineteca del Friuli di Gemona e Cinemazero Pordenone, per riportare l'attenzione del pubblico su uno dei registi più geniali del Novecento, tanto che, negli anni Sessanta, Godard, Rohmer e Truffaut lo apparentavano a nomi del calibro di Griffith, Ejzenstein e Murnau.

Mizoguchi, però, tra i grandi del cinema giapponese, è oggi quello meno visto e ricordato. «La rassegna è un'occasione, rivolta soprattutto ai giovani, per trasformare un nome letto sui libri di storia in un'esperienza di visione», ha spiegato la presidente del Cec, Sabrina Baracetti, illustrando ieri l'iniziativa con il critico cinematografico Giorgio Placereani, alla presenza dell'assessore comunale alla Cultura di Udine, Gianna Malisani.

Il regista giapponese Mizoguchi Kenji

Placereani, curatore con Cecilia Collaoni del volume «Mizoguchi Kenji: un'implacabile perfezione», uscito per la retrospettiva, ha tracciato un ritratto del maestro. «Kenji ha elaborato uno stile d'incredibile intensità – ha detto –, ricorrendo a un metodo di lavoro estremamente concentrato. Usava poco il montaggio, prediligendo il piano sequenza, ma muoveva attori e macchina da presa dentro l'inquadratura, per renderla viva». Campione di inquadrature dalla folgorante bellezza pittorica, «che costruiva – ha aggiunto Placereani –, anche attraverso una rete d'oggetti che danno loro forma», come autore era molto interessato alla condizione femminile nella storia del suo Paese, «tanto da poter essere considerato il regista della donna giapponese – ha spiegato –, con un'attenzione motivata anche da esperienze personali: la sorella fu venduta giovanissima come geisha e questo gli segnò la vita».

Film emblematico per l'analisi del rapporto tra la donna e la civiltà patriarcale giapponese, «Vita di O-Haru, donna galante», che racconta la decadenza di una cortigiana nel XVII secolo.

«Un altro tema portante – ha detto Placereani – è il sacrificio della donna per spianare il successo all'uomo, indagato in senso metastorico e trasformato in figura ricorrente». Ci sono, poi, il tema autobiografico dell'artista e quello del rapporto conflittuale con la figura del padre, sviluppato con maestria in altri capolavori, come «L'intendente Sansho» e «Nuova storia del clan Taira».

Dopo le proiezioni, a ingresso gratuito per gli universitari, «Lo sguardo dei maestri» proseguirà l'1 e 2 febbraio con un convegno internazionale di studi a Udine, presenti i massimi esperti dell'opera di Kenji.

Alberto Rochira

POESIA *Incontro a più voci al Circolo della cultura e delle arti*

Dopo Trieste e Milano, anche Parigi renderà omaggio a Umberto Saba

TRIESTE «Per Saba, ancora» era il titolo di un saggio in cui Debenedetti rinnovava la sua adesione critica al nostro poeta, pubblicato poi dalla rivista «Solaria» nel 1928. Ma è anche il titolo di una serie di iniziative, ideate dal Circolo della cultura e delle arti, già attive da maggio e che hanno coinvolto studiosi del calibro di Arrigo Stara, curatore del Meridiano dedicato a Umberto Saba.

E mentre una nuova occasione di ascolto è stata quella dell'altra sera, alla conferenza «Trieste-Firenze. Saba a più voci», è bene ricordare che, oltre al meeting milanese «Saba extravagante» (14-16 novembre), negli stessi giorni si svolgerà un altro autorevole convegno in Francia, all'Università Paul Valéry di Montpellier – «Umberto Saba au carrefour des mondes» – con l'intervento, tra gli altri, di Arrigo Stara, Antonio Prete, Mario Lavagetto e Elvio Guagnini che fa anche parte del comitato scientifico.

Ma torniamo a Trieste, Trieste e Firenze nello specifico, un rapporto mai allentato a quanto pare e che si rinnova nell'ultimo numero della bella rivista «Il Portolano» (Polistampa), diretta da Francesco Gurrieri dell'Università di Firenze, ma che non trattiene alcuna intonazione accademica. L'ultimo numero monografico, quello presentato l'altra sera al Cca, è dedicato a Umberto Saba e ne squaderna a tutto tondo nuove dinamiche, ponendo l'accento sugli elementi di modernità. Troppe volte, forse, il suo particolare rapporto con la tradizione classica italiana, ha messo in ombra il sentire vivo con la realtà del suo tempo. «Prova ne sia – ha detto Guagnini – la sua attenzione per il cinema, anche nelle sue valenze sociali, i libri gialli e le conseguenti riflessioni sull'eventuale nascita di un'opera "alta" destinata al largo pubblico».

Il poeta Umberto Saba

In chiave moderna anche l'intervento di Maria Fancelli Caciagli, che sull'analisi delle «Scorciatoie» ha indagato le tracce di quella cultura tedesca che vede uno dei suoi maestri in Nietzsche «Per quanto si tratti di un Nietzsche familiare, addomesticato», ha spiegato Caciagli. Ma come ha aggiunto Claudio Magris, la matrice nietzschiana della sua poetica potrebbe tradursi, più che in altri autori, anche nella coesistenza di principio di piacere e istinto di morte. Indizio coerente al suo profilo, spesso dominato da elementi contrapposti, come il suo rapporto con Firenze che Francesco Gurrieri ed Ernestina Pellegrini hanno esaminato non solo sull'orma dei popolari versi dedicati ai vociani «...io appena o mai/ non piacqui. Ero fra lor di un'altra specie», piuttosto indagando una città che si rispecchia anche nelle sue valenze positive, nei divertenti carteggi con Palazzeschi o nei resoconti di Ottavio Cecchi – un Saba «quotidiano» nella sua movimentata ospitalità fiorentina – a proposito di quelle dieci residenze che il poeta cambiò nell'arco di pochi anni.

Più che il contrastato rapporto, «le lagnanze – ha detto Claudio Magris – che forse traducono solo un risentimento provinciale», si è guardato a quella sensibilità in grado di coniugare il classicismo e la fertile modernità. Grazie anche ai nutriti interventi del «Portolano» sul rapporto con la «materna Roma» (Massimiliano Pescini), su Saba «poeta della biologia» (Elena Gurrieri) e tanti altri tra cui Stefano Carrai, Roberto Dedenaro, Tommaso Tarani, Claudio Grisancich, Gianfranco Sodomaco, Sauro Albisani.

Mary B. Tolusso

TEATRO *Il 10 e 11 novembre l'opera tratta dal romanzo, con Walter Mramor*

«La variante» di Maurensig approda al Rossetti con Milva

TRIESTE «La variante di Lüneburg» uscì nel 1993, rivelando la prosa coinvolgente e raffinata del goriziano Paolo Maurensig. L'anno scorso il romanzo, che intreccia l'arte degli scacchi all'incedere della Storia, e più in particolare all'Olocausto, è diventato un'opera teatrale che il 10 e l'11 novembre arriverà anche al Rossetti, cantata da Milva e interpretata da Walter Mramor. L'adattamento è stato scritto dallo stesso Maurensig, che ha firmato anche i testi delle canzoni. Lo scrittore sta completando un nuovo romanzo, racconto d'amore ambientato ai giorni nostri fra l'Italia e il sud della Francia, ma parla volentieri della storia che lo fece diventare immediatamente un cult, per scacchisti e non.

Com'è nata la sua collaborazione col progetto teatrale?

«Trasporre il romanzo in un lavoro teatrale era difficile, ma mi è successo più volte di far leggere ad attori alcune pagine con un accompagnamento musicale e questo riusciva molto bene. Quindi quando mi hanno proposto una riduzione fatta proprio in questo modo, con un solo attore, una cantante e un'orchestra, mi è sembrato che si potesse fare. Milva è la cantante più adatta, anche perché nelle canzoni ci sono degli inserimenti in tedesco».

Cos'ha cambiato rispetto al romanzo?

«Ho riportato con altre parole la storia, un po' ridotta e semplificata in modo che potesse essere raccontata in mezz'ora. Il monologo è intervallato da canzoni scritte appositamente, che accentuano alcune scene particolari del romanzo come l'incontro del protagonista con Tabori o l'uccisione di un gruppo di donne nel lager. Comunque, come nel libro, ho fatto parlare sempre due persone, Hans e il suo maestro».

Spesso le sue storie nascono da incontri con persone o oggetti speciali. È vero che «La variante di Lüneburg» è scaturito dall'incontro in treno con un maestro di scacchi jugoslavo?

«È stato lo spunto per una parte della storia, quella di chi si salva la vita perché conosce una forma d'arte come gli scacchi, ma poi c'è l'Olocausto, ci sono gli scacchi legati alla propaganda nazista come lo era lo sport».

Sta lavorando a un nuovo libro?

«Ho già consegnato all'editore Mondadori un manoscritto che vedrà la luce il prossimo anno, prima o dopo l'estate».

Esplorerà ancora il tema del doppio?

«In fondo ciascuno riscrive sempre lo stesso romanzo. Il tema del doppio è ormai un marchio di fabbrica. Non potrei scrivere di niente altro che dell'interiorità dell'uomo che è scissa in due parti, e nel peggiore dei casi diventa schizofrenia. Questa storia d'amore, ambientata nei giorni nostri tra l'Italia e il Sud della Francia, nasce da un titolo. Mi è venuto in mente e ho pensato: è talmente bello che devo costruirci sopra una storia».

Cosa pensa della recente polemica sulla necessità degli scrittori di occuparsi o meno di politica?

«Basta guardare alla grande letteratura del passato: a parte alcune eccezioni, la politica c'entra ben poco. Ne abbiamo fin sopra i capelli, vuole che ne sentiamo parlare anche in letteratura? La storia dell'uomo invece è importante, ci sono degli archetipi che si ripetono e ai quali l'animo umano resta sempre legato. Penso che la letteratura dovrebbe occuparsi di tutto al di fuori della politica. Altrimenti diventa letteratura di regime».

Elisa Grando

La cantante Milva e, a destra, lo scrittore Paolo Maurensig, autore de «La variante di Lüneburg»

FESTIVAL *Conclusa l'edizione del decennale*

Cormons con Jazz&Wine si trasforma in una festa animata da grandi musicisti

CORMONS Una grande festa del jazz. Succede a Cormons per Jazz&Wine, dove capita che un trio di musicisti (Lars Danielsson, Leszek Mozdzer e Havier Desandre Navarre), dopo l'esibizione a teatro, faccia le cinque di mattina suonando in un locale poco distante dal Comunale e alla fine dia anche una mano a riordinare. Accade anche che uscendo dall'ultimo concerto del festival, mentre ancora nella testa risuona la vorticosa vitalità dei pianisti Bollani e Salis, ci si trovi improvvisamente catapultati in una performance estemporanea dei corni alpini del gruppo svizzero Mytha, proprio davanti al teatro. Succede anche che sul palco prenda il microfono uno spettatore straniero e, a nome dei tanti amici che fanno rotta su Cormons da Austria, Svizzera, Germania, Finlandia, Slovenia, racconti le sue sensazioni e impressioni e ringrazi lo staff.

Jazz&Wine of Peace è tutto questo. E l'edizione del decennale che è appena andata in archivio con grandissima soddisfazione degli organizzatori – il Circolo Controtempo insieme al Comune e alla Cantina Produttori Cormons – è una sintesi brillante ed efficace del viaggio che il Festival ha intrapreso dieci anni fa. Dopo aver navigato sulle acque del jazz per quattro giorni insieme ad artisti internazionali che declinano la musica in sfaccettature diverse, il Festival si è concluso con il pirotecnico concerto di Stefano Bollani e Antonello Salis.

T-shirt nera con il logo dorato del decennale di J&W addosso, il milanese trapiantato in Toscana e il sardo ma romano d'adozione hanno chiuso la quattro giorni con un fuoco di fila musicale senza tregua. Siedono ai due pianoforti, uno di fronte all'altro, come due avversari di gioco capaci di ritrovarsi al volo, con un'occhiata fugace, e d'intesa si tuffano nella musica. Funambolico Antonello Salis, pianismo denso, ricchissimo, spesso a condurre la danza serrata e a trovare nell'estroverso Bollani la spalla perfetta, il sapere enciclopedico musicale fatto umano. Il gioco delle parti poi rovescia i ruoli. Bollani conduce, Salis risponde, e la schermaglia musicale riesplode in un riassunto di citazioni musicali, che spuntano dovunque. Il pubblico apprezza.

Stefano Bollani (foto d'Agostino)

È un gioco all'ascolto reciproco, Bollani e Salis sono pronti a sfruttare ogni spunto che viene dall'altro, a plasmare – irriverenti, divertiti, scanzonati – tutto il materiale musicale che uno neanche s'immagina. Passa di tutto sotto le mani dei due che guizzano sui tasti, saltano sulle corde, percuotono lo strumento, sbattono il copritastiera a tempo. La musica la fa da padrona, non mancano le gag, si ride, si ascolta, ci si ritrova travolti dalla creatività. Salis imbraccia la fisarmonica e l'atmosfera trova un po' più di tranquillità, ma il solo si ritrasforma presto in duo, una mano sul pianoforte l'altra sulla fisarmonica, il gioco ricomincia. E riprende il rincorrersi senza sosta dei due. Alla fine brindisi sul palco con il vino della pace per i due artisti: pubblico entusiasta in sala. Fuori anche la pioggia – che pure ha costretto gli organizzatori a lasciar cadere l'idea del maxischermo per il concerto finale – ha ceduto il passo alla festa del jazz. La buona musica, il buon vino, i buoni amici si congedano da Cormòns. L'appuntamento in agenda è già segnato per il prossimo anno.

Dalia Vodice

Fino a domenica a Trieste il musical con Manuel Frattini, musiche di Bennato

Vola alto Peter Pan al Politeama

TRIESTE Quanto a volare, vola alto il Peter Pan di Manuel Frattini, beniamino per sei giornate della platea bambina del Politeama Rossetti. Ma il volo più alto, il volo più lungo, quello spettacolare, lo tiene in serbo per l'ultima scena. Allora sì, quando sono passate quasi tre ore, quando schierati in proscenio tutti cantano e il teatro sbrilluccica di stelline, allora sì Peter prende la rincorsa e si infila volando al centro della platea.

E' uno spettacolone a effetti, «Peter Pan, il musical», in scena al Rossetti fino a domenica 4 novembre. L'effetto più notevole sono però i bambini. Non Wendy e i suoi fratelli John e Michael, che abitano nell'elegante casa vittoriana con le finestre sempre aperte, inventata dall'autore della fiaba James Mattew Barrie. Non i «bimbi sperduti», che sono stati dimenticati nelle carrozzine dalle loro madri o dalle bambinaie distratte, e si ritrovano tutti sulla fantastica «isola che non c'è».

L'effetto veramente speciale lo creano i bambini veri: il pubblico privilegiato di questo show superapplaudito. E' supersponsorizzato. Gentili fatine, appostate all'ingresso del teatro, hanno infatti consegnato loro delle bacchette magiche, gentilmente offerte dalla più nota industria di biscotti italiani. E ogni volta che in sala le luci calano, ogni volta che si fa buio, centinaia di bacchette ambrate e azzurrine mandano minuscoli bagliori e un unico grande urlo d'entusiasmo riempie la sala.

«Peter!» gridano i piccoli fan. E Peter, col suo vestito verde e disneyano, li fa contenti cantando le canzoni che Edoardo Bennato ha scritto più di 25 anni fa per lui (e anche per Pinocchio) e che raccontano il desiderio di volare, gli interrogativi della felicità, la paura e la voglia di diventare grandi.

Non è facile, a teatro, confrontarsi con i miti di massa. Peter Pan lo è, essendo un fenomeno tipicamente novecentesco (il romanzo venne pubblicato nel 1911) e in larga parte cinematografico (il cartone animato di Walt Disney è del 1953). Bisogna riconoscere che lo spettacolo programmato al Rossetti ci riesce, approfittando di effetti di antico artigianato (gli interpreti «volano» sospesi a lunghi fili) e tecnologie recenti. La fatina Trilli è un raggio laser verde e bel ruolo lo gioca anche la grafica digitale che trasforma in percorsi stellari le indicazioni di viaggio di Peter: «seconda stella a destra / questo è il cammino / e poi dritto fino al mattino / poi la strada la trovi da te».

Oramai ci vuole il computer, oltre alla fantasia, per far vedere l'isola che non c'è.

Roberto Canziani

Domani saranno in concerto al Tetris, «No Xcuses» all'Etnoblog

Gli americani Talibam! a Trieste

TRIESTE Il weekend musicale triestino offre diversi appuntamenti interessanti. Domani alle 22, il circolo Etnoblog di via Madonna del Mare 3 lancia le serate di elettronica «No Xcuses». Saranno in console per l'inaugurazione: il collettivo Electrosacher, Dj Nanou e Claudio Alvarez. Ovvero gli ideatori di questa rassegna, che andrà in scena ogni venerdì e ospiterà molti artisti di livello internazionale. Il 9 novembre toccherù a Pol (live set), il 18 agli inglesi Zion Trian (pionieri del dub), il 23, dalla Germania, a Move D., il 30 a Touane; il 7 a Microthol, il 14 a De Monique+Glasspiel Vj set, il 21 a Sweet Susie direttamente dal prestigioso Dub Club di Vienna. L'ingresso è riservato ai soci (la tessera annuale costa 10 euro).

Sempre domani, alle 21.30 al Tetris di Via della Rotonda 3 in concerto gli americani Talibam!, un progetto out-rock/jazz che vede Kevin Shea (ex Storm & Stress) alla batteria, Ed Bear al sax e Matt Mottel al synth. Il mensile «Blow Up» ha definito il loro nuovo lavoro come «uno dei dischi più freschi, divertenti e creativi ascoltati quest'anno».

Gli americani Talibam!

Ancora al Tetris si prosegue sabato con Don Turbolento, electro power duo di Brescia. Il genere proposto è una disco-punk infarcita di synth anni '80, sostenuta da ritmiche anni '70 dirette e ballabili. Da qualche mese è disponibile «Spend the night on the floor» (ep di quattro brani). Lunedì 5 novembre alle 21.30 si esibirà il cabarettista friulano Andrea Sambucco, mentre martedì 6 novembre dal vivo i newyorchesi La Otracina (mix esplosivo di stoner, kraut e noise rock). L'ingresso è riservato ai soci (la tessera annuale costa 5 euro).

Ritornando al fine settimana in città, merita una segnalazione lo spettacolo di cabaret alla Pizzeria Spetic di venerdì, che vedrà protagonisti Flavio Furian e Andrea Sambucco.

Per chi vuole spostarsi, sabato al Pieffe Factory di Lucinico ci sarà la punk'n' roll band svedese The Demons.

Ricky Russo

TEATRO *Domani debutta il capolavoro firmato da de Beaumarchais*

Solenghi porta in scena a Monfalcone «Le nozze di Figaro» dei giorni nostri

MONFALCONE Quando venne portata in scena per la prima volta, la folle journée de «Le nozze di Figaro», il capolavoro letterario di Pierre-Augustin Caron de Beaumarchais, da molti ritenuto il «figlio teatrale» di Molière, venne replicata per cento sere di fila. Maria Antonietta, la tremenda regina di Francia, attese con ansia di assistere al suo allestimento. Re Luigi XVI, invece, la censurò per immoralità, vietandone la rappresentazione per tre anni. Ma, come si direbbe oggi, fu tutta pubblicità gratuita.

Oggi, a oltre due secoli di distanza dalla sua prima stesura, il secondo capitolo della trilogia di Figaro si specchia nei riverberi sociali di un'Italia alle prese con politici corrotti, precariato dei giovani e crescente divario tra ricchi e poveri. Difatti, proprio per l'originalità del testo, il teatro Comunale di Monfalcone - da sempre attento a cavalcare l'attualità presentando al pubblico inediti spunti di riflessione - ha deciso di battezzare domani e sabato il nuovo cartellone di prosa con «Le mariage de Figaro», per la regia di Matteo Marasco. Che non ha esitato a definire l'ultima opera teatrale prima della Rivoluzione francese «un'allegra commedia in un mondo che crolla».

Mattatore della serata, con inizio alle 20.45, sarà Tullio Solenghi, indimenticabile anima comica del Trio. Reduce dal successo de «La bisbetica domata» di Shakespeare, l'attore porterà in tournée l'opera di de Beaumarchais fino alla fine di maggio. «Figaro – spiega Solenghi - mi ha subito conquistato per la sua schietta teatralità, messa abilmente al centro di una tessitura di commedia davvero prodigiosa. Ma sarebbe fargli torto il relegarlo al semplice virtuosismo scenico, senza avvertirne la componente di coraggiosa istanza sociale nei confronti di una classe eternamente dominante».

In tempi in cui il teatro sembra volersi sempre più piegare al cinema e alla tivù, come mai è arrivata questa rilettura?

«L'interesse parte dal fatto che si tratta di un'opera definita da personaggi illustri come la più bella commedia mai scritta. Famosa per esser stata musicata da Mozart, fa parte di una trilogia entrata nelle case di tutti. La bellezza di un testo come "Le nozze di Figaro", o di altri composti da autori del calibro di Molière, è però la trasversalità del messaggio che ancora riesce a mandare al pubblico. Vi sono pagine che sembrano scritte oggi e credo che ciò renda la commedia di Beaumarchais un capolavoro. Forse è stato necessario togliere un po' di polvere e qualche ragnatela, ma l'essenza è arrivata fino a noi intatta nella sua forza».

Che tipo di lavoro è stato svolto?

«Innanzitutto abbiamo sintetizzato il testo, perché nella versione originale lo spettacolo dura due ore e mezzo. Sono infatti dell'idea che, a teatro, non vada sforato il limite delle due ore. Lo spettatore non deve mai andare via pago ma con la sensazione di voler vedere ancora qualcosa. Il secondo tipo di intervento è stato quello di valorizzarne gli aspetti attuali. Il testo, infatti, è significativo sotto il profilo storico, posto che al momento della sua stesura, di lì a due anni, sarebbe scoppiata la Rivoluzione. Noi abbiamo voluto restituire gli echi rivoluzionari per rendere al pubblico l'esatto contesto in cui l'opera è stata composta».

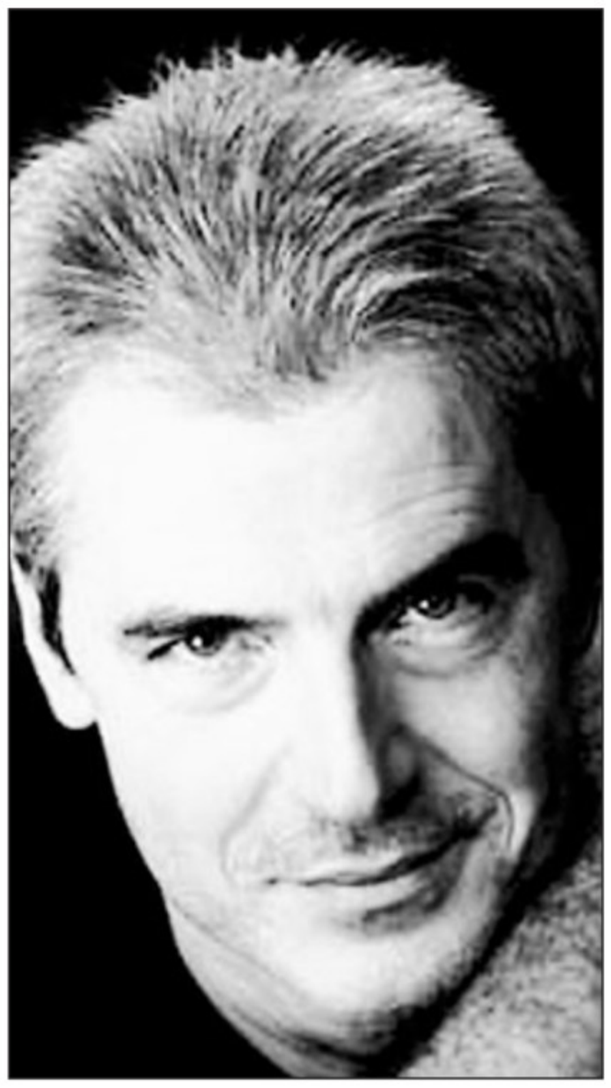
C'è un parallelismo con l'Italia di oggi?

«Il finale è sempre accolto con una pioggia di applausi perchè il pubblico legge in alcune battute la situazione della politica nazionale. Non dico che siano battute da Grillo, ma sicuramente di un autore contemporaneo sì».

Lei centellina le sue presenze in tivù...

«Sì, perché penso di non avere molto da dire al piccolo schermo. La tv si è buttata sui reality, sulle gare di ballo... Mi sembrerebbe di fare un altro mestiere. Oggi l'attore è poco richiesto, salvo nelle fiction. Quindi, presentando un prodotto di qualità, rischi di doverti confrontare con un programma che mostra lo sfogo di una moglie tradita».

Tiziana Carpinelli



Tullio Solenghi protagonista di «Le nozze di Figaro»

CONCERTI *Serata con i due pianisti*

Con Lortie e Mercier debutta al Comunale la stagione di musica

MONFALCONE Un salotto dai toni confidenziali accoglie il pubblico della serata che inaugura la stagione musicale 2007-8 del Teatro Comunale di Monfalcone: il direttore artistico Carlo de Incontrera presenta la serata con una prolusione impreziosita da alcuni esempi musicali che le dita di Louis Lortie preannunciano con squisita chiarezza.

Il pianista canadese vanta con il teatro un rapporto affettivo che si è rinsaldato in serate indimenticabili, con vertici assoluti nel ciclo delle Sonate beethoveniane. La serata non avrà toni eroici, tutta imperniata a sfogliare pagine di un pianismo salottiero, ma non per questo lezioso; nell'atmosfera familiare s'inserisce elegantemente la pianista canadese Héléne Mercier, compagna di studi di Lortie, pronta a seguirlo e assecondarlo in un percorso che si snoda fra Schumann e Grieg.

I Bilder aus Osten op.66 colorano l'atmosfera di toni pastello, appena screziati da venature arabesche, mentre il pianismo agitato e visionario di Schumann sembra placarsi nell'omaggio al rigore bachiano nei sei Studien für den Pedal-Flügel op.56.

Fra i due pianoforti è senz'altro quello di Lortie che guida le scelte interpretative, perennemente agitato da urgenza espressiva. Il suo pianismo pare quasi sacrificato nel cavallo di battaglia di tanti volonterosi dilettanti, le musiche di scena che Grieg approntò per il Peer Gynt di Ibsen: la narrazione si snoda con profusione di colori per chiudersi con una gustosissima danza dei Trolls, enfatizzata nei colori cupi dal pianista che a sua volta danza fra i due pianoforti. Lortie cede cavallerescamente all'amica il ruolo protagonista nell'Andante e Variazioni op.46, quasi a riproporre la composizione della coppia dedicataria, Clara Schumann e Felix Mendelssohn-Bartholdy. Chiude il programma la fresca ingenuità delle Danze norvegesi di Grieg; calorosi applausi strappano alla coppia due bis, Brahms e ancora Grieg.

Katja Kralj

www.triestecinema.it I MIGLIORI FILM AI PREZZI PIU' BASSI DELLA REGIONE www.triestecinema.com
NON E' NECCESSARIO PRENOTARE. LA TUA POLTRONA E' SEMPRE GARANTITA!

OGGI AI CINEMA
AMBASCIATORI
CON PROIEZIONE DIGITALE
alle 15.40 17.45 20.00 22.15
GIOTTO
alle 16.30 e 18.15
NAZIONALE
alle 11.00 e 14.30
a solo 4€
Disney PIXAR
RATATOUILLE
(ra-ta-tui)

NAZIONALE CINEMA MULTISALA
MATT DAMON
JULIA STILES
THE BOURNE ULTIMATUM

NAZIONALE CINEMA MULTISALA
DARIO ARGENTO
LA TERZA MADRE

GIOTTO CINEMA MULTISALA
DA DOMANI
SEMBRAVA UN DELITTO PERFETTO...
ANTHONY HOPKINS
IL CASO THOMAS CRAWFORD

NAZIONALE CINEMA MULTISALA
KEVIN KOSTNER DEMI MOORE WILLIAM HURT
Mr. BROOKS

PARCHEGGIO PARK-SI FORO ULPIANO 3 ORE A SOLO 1€

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

RISTORANTE LA BETOLA
OGGI E DOMANI SIAMO APERTI ANCHE A PRANZO
Loc. San Pelagio 18 - Aurisina
È GRADITA LA PRENOTAZIONE - TEL. 040/201047

HOSTARIA AI PINI
Strada Provinc. Prosecco-S. Croce
APERTO GIOVEDÌ, VENERDÌ, SABATO E DOMENICA
prenotazioni al 040 225324

TRATTORIA "PONTE CALVARIO"
Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2
SPECIALITÀ CARNE E PESCE ALLA GRIGLIA
Prenotazioni per Cerimonie banchetti e pranzi di lavoro
CHIUSO IL LUNEDÌ Per info: 0481.534428
CUCINA CASALINGA / 2 KM DAL CENTRO

POLLI SPIEDO gastronomia
...sempre con Voi tel. 040 392655
Via V. da Feltre 3/B (a 100 mt da piazza Perugino)
APERTO TUTTI I GIORNI

PRI BRIGITI (EX KOMPAS)
S. MARTINO SI AVVICINA...
Venite a degustare le specialità tipiche davanti ad un buon boccale di birra casereccia... e non solo...
Krvavi - Potok - Pesek 0038656802890
(fronte Casinò vis-a-vis)

APPUNTAMENTI

A Udine, Pagni fa l'antiquario «Fascinazioni» al circolo Arci

TRIESTE Fino al 4 novembre al Politeama Rossetti va in scena il musical «Peter Pan» con le musiche di Edoardo Bennato e protagonista Manuel Frattini. Oggi, alle 20.30, replica straordinaria.

Oggi, alla Birreria Bavaria, musicabaret con il comico Flavio Furian (ogni giovedì per festeggiare i 25 anni del locale).

Oggi, alle 17.30, al teatro dei Salesiani, in scena «Neta, storia de una pescivendola» con l'Assemblea teatrale maranese.

Oggi, al circolo Arci, alle 20.30, Art of Wind apre il ciclo «Fascinazioni acustiche», rassegna di musica di qualità fino al 6 dicembre.

Domani e sabato alle 20.30, domenica alle 16.30, al teatro Pellico, in scena «Chi tropo maza no copa gnente» con Il Gabbiano.

Domani, alle 19.30, alla Cambusa, jazz con Stefano Franco e James Thompson.

Sabato, alle 17 e alle 19, al Caffè San Marco, la coreografa Annette Fiaschi proporrà il suo spettacolo «Box» per la rassegna Danceproject (domenica «House 22» con la Dance Theatre Igen, compagnia slovena).

Sabato alle 20.30, e domenica alle 17.30, i Trigeminus presentano il cabaret «Morir dal ridere!».

Sabato, alle 20.30, alla sala Tripcovich, concerto per il patrono della Civica orchestra di fiati Verdi.

L'attore Eros Pagni

MONFALCONE Domani e sabato, alle 20.45, al Comunale va in scena «Le nozze di Figaro» con Tullio Solenghi.

UDINE Oggi, alle 20.45, al Nuovo, «La famiglia dell'antiquario» con Eros Pagni e Virgilio Zernitz, Anita Bartolucci e Gaia Aprea, regia di Lluis Pasqual.

GORIZIA Sabato, alle 20.30, al Kulturni dom, in scena «Barouffe a Chioggia» con I Coragi-La Reole (Francia).

SLOVENIA Domani, alle 21, al casinò Carnevale di Skofje (cento metri dopo il confine di Rabuiese) spettacolo di musicabaret con Siora Jolanda, Gianfry e Sandro «El mago de Umago».

CINEMA E TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

RATATOUILLE 15.40, 17.45, 20.00, 22.15
Proiezione digitale. Oggi anche alle 11.00 e 14.30 al Nazionale a solo 4 €.

■ ARISTON

IN QUESTO MONDO LIBERO 16.30, 18.25, 20.20, 22.15
di Ken Loach con Kierston Warening e Juliet Ellis.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.
Tel. 040-6726800. www.cinecity.it

THE BOURNE ULTIMATUM 10.50, 13.00, 15.15, 17.30, 19.50, 22.05
con Matt Damon, Julia Stiles. A Cinecity con proiezione digitale.

LA TERZA MADRE 10.50, 13.00, 15.10, 17.25, 20.00, 22.05
di Dario Argento, con Asia Argento.

DIE HARD - VIVERE O MORIRE 10.55, 14.45, 17.15, 19.45, 22.15
con Bruce Willis.

RATATOUILLE 11.00, 12.35, 13.30, 15.00, 16.00, 17.30, 18.30, 20.00, 21.15, 22.15
A Cinecity con proiezione digitale (spettacoli in digitale 12.35, 15.00, 17.30, 20.00, 22.15) dai creatori di «NEMO» e «GLI INCREDIBILI» (giovedì matinée a 4,50 € ore 11.00, 12.35, 13.30).

ELIZABETH - THE GOLDEN AGE 10.45, 12.55, 15.05, 17.25, 19.45, 22.00
con Cate Blanchett e Clive Owen.

2061 UN ANNO ECCEZIONALE 17.30, 22.10
con Diego Abatantuono, Michele Placido, Anna Maria Barbera.

SETA 19.55
con Keira Knightley, Michael Pitt.

STARDUST 11.00, 14.55
con Robert De Niro, Michelle Pfeiffer, Sienna Miller.

Giovedì

SURF'S UP I RE DELLE ONDE 10.45
Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

ELIZABETH - THE GOLDEN AGE 15.30, 17.45, 20.00, 22.15
di S. Kapur, con Cate Blanchett, Geoffrey Rush, Clive Owen. Presentato alla Festa del Cinema di Roma 2007.

GIORNI E NUVOLE 15.30, 17.45, 20.00, 22.15
di Silvio Soldini, con Antonio Albanese e Margherita Buy. Presentato alla Festa del Cinema di Roma 2007. In esclusiva a Trieste.

■ FELLINI

www.triestecinema.it.

STARDUST 16.30, 22.15
con Robert De Niro e Michelle Pfeiffer.

LA GIUSTA DISTANZA 18.30, 20.20
di Carlo Mazzacurati.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

RATATOUILLE 16.30, 18.15
Oggi anche alle 11.00 e 14.30 al Nazionale a solo 4 €.

MICHAEL CLAYTON 20.10, 22.10
con George Clooney.

SETA 16.30, 18.20, 20.20, 22.20
con Keira Knightley e Michael Pitt. Dal bestseller di A. Baricco.

Da domani: IL CASO THOMAS CRAWFORD.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

BOURNE ULTIMATUM - IL RITORNO DELLO SCIACALLO 11.00, 14.30, 16.15, 18.15, 20.15, 22.20
con Matt Damon e Julia Stiles. Alle 11.00 e alle 14.30 a solo 4 €.

LA TERZA MADRE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di Dario Argento con Asia Argento. V.m. 14.

MR. BROOKS 16.00, 18.00, 20.10, 22.20
con Kevin Costner, Demi Moore e William Hurt.

DIE HARD - VIVERE O MORIRE 16.00, 18.00, 20.10, 22.20
con Bruce Willis.

SHREK TERZO 11.00, 14.30
a solo 4 €.

HAIRSPRAY 11.00, 14.30
a solo 4 €.

■ SUPER

www.triestecinema.it
2061: UN ANNO ECCEZIONALE 16.15

MOLTO INCINTA 18.00, 20.10, 22.20
Divertentissimo... assolutamente esplosivo!

■ ALCIONE ESSAI

LA RAGAZZA DEL LAGO 15.45, 19.15
con Toni Servillo.

FUNERAL PARTY 17.30, 21.00
dal regista di «In & Out».

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi chiusa. Domani venerdì 2 novembre biglietteria aperta con orario 9-12 16-19 solo abbonamenti lirica, 18-21 biglietti per i concerti Crossover.

STAGIONE SINFONICA 2007. Concerti «CROSSOVER»: Michele Di Toro Jazz Trio, venerdì 2 novembre ore 20.30 (turno A)

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007/2008. Campagna abbonamenti: rinnovo abbonamenti con diritto di prelazione e richiesta nuovi abbonamenti.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511.

POLITEAMA ROSSETTI
16.00 e 20.30 «PETER PAN», musiche di Edoardo Bennato. Regia di Maurizio Colombi. Con Manuel Frattini. 2h 45'.

SALA BARTOLI
17.00 «INDEMONIATE», drammaturgia di Giuliana Musso, Carlo Tolazzi. Regia di Massimo Somaglino.

■ TEATRO S. GIOVANNI

Via S. Cilino 99/1.

Oggi alle ore 17.00 la compagnia «P.A.T. Teatro» presenta LA VERA STORIA DEI BLUS BRADER'S di Lorenzo Braida. Ampio parcheggio non custodito.

■ TEATRO DEI SALESIANI - LA BARCACCIA.

Tel. 040364863.

Ore 17.30 «NETA STORIA DE UNA PESCIVENDOLA» di Andrea Regeni. A cura de L'assemblea teatrale maranese. Interi 9 €, ridotti 7 €, soci Coop 6 €. Parcheggio interno. Prevendita Ticket Point C.so Italia 6/c. Info www.bekar.net.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

Biglietteria da lunedì a sabato 16.00-19.00. Info 0432-248418, www.teatroudine.it.

1 novembre (turno A); 2 novembre (turno B); 3 novembre (turno C); 4 novembre (turno D); ore 20.45 Teatro Stabile del Veneto «Carlo Goldoni» - Teatro Stabile di Genova LA FAMIGLIA DELL'ANTIQUARIO (abb. Prosa 12; abb. 6 formula B) di Carlo Goldoni con Eros Pagni, Virgilio Zernitz, Gaia Aprea, Anita Bartolucci, Enzo Turrin, Paolo Serra, regia di Lluis Pasqual.

8 novembre ore 20.45 (fuori abb.) Fila 7 LORCA ERAN TODOS. Soggetto e regia Pepe Rubeanes (in spagnolo con sopratitoli in italiano).

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it

PROSA E MUSICA 2007/2008. Domani (turno A), sabato 3 novembre (turno B), ore 20.45, Tullio Solenghi in «LE NOZZE DI FIGARO».

Giovedì 8 novembre: IL GIARDINO ARMONICO, Giovanni Antonini direttore; in programma musiche di Kraus, C.P.E. Bach, Haydn, Locatelli, Boccherini.

Prevendita biglietti per tutti i concerti e gli spettacoli in cartellone presso Biglietteria del Teatro, Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e on-line su www.greenticket.it. Prosegue la sottoscrizione di nuovi abbonamenti (prosa, musica, «contrAZIONI» e «900&oltre») presso la biglietteria del Teatro (tel. 0481-790470, da lunedì a sabato, ore 17-19).

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it
Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

RATATOUILLE 15.20, 16.00, 17.30, 20.00, 22.10

THE BOURNE ULTIMATUM IL RITORNO DELLO SCIACALLO 15.30, 17.45, 20.10, 22.20

ELIZABETH - THE GOLDEN AGE 15.30, 17.40, 20.00, 22.15

LA TERZA MADRE V.M. 14. 16.00, 18.00, 20.15, 22.15

2061 18.00

DIE HARD - VIVERE O MORIRE 20.00, 22.10

CERVIGNANO

■ TEATRO P.P. PASOLINI

Cassa Cinema 0431370216.

MICHAEL CLAYTON 18.45, 21.00
5 €.

GORIZIA

■ TEATRO COMUNALE «G. VERDI»

Stagione artistica 2007/2008. Campagna abbonamenti: dal 30 ottobre nuove sottoscrizioni. Biglietteria del Teatro, via Garibaldi 2/a, lunedì-sabato 9.30-12.30 16-19.30 (festivi esclusi), tel. 0481-33090.

■ KINEMAX

Sala 1
RATATOUILLE 15.20, 17.30, 20.00, 22.10

Sala 2
ELIZABETH - THE GOLDEN AGE 15.30, 17.40, 20.10, 22.15

Sala 3
DIE HARD - VIVERE O MORIRE 15.20, 17.30, 19.50, 22.10

■ CORSO

Sala Rossa
THE BOURNE ULTIMATUM 15.30, 17.45, 20.00, 22.15

Sala Blu
LA TERZA MADRE 15.30, 17.45, 20.00, 22.15

Sala Gialla
GIORNI E NUVOLE 15.30, 17.45, 20.00, 22.15

TELECOMANDO

di Valentina Cordelli

«Il sergente» di Marco Paolini un racconto pieno di emozione

Martedì sera su La7, in una puntata speciale di «Otto e mezzo» intitolata «Aspettando Paolini», Carlo Freccero (fresco direttore di RaiSat) riassumeva in tre punti il successo televisivo degli spettacoli di Marco Paolini: il luogo emotivamente connotato scelto per l'evento (cfr. Longarone per il racconto del Vajont nel 1997, a cura di Freccero stesso); la diretta della trasmissione; la messa in onda su un canale generalista - perché la vittoria di Paolini, diceva Freccero - è venire prima, sottolineandone lo scarto abissale, di uno show come «Bombay» di Boncompagni.

Gli altri ospiti (Piera degli Esposti, Tatti Sanguineti, Antonio Scurati) hanno ricordato invece la forza del teatro di narrazione di Paolini (tutto corpo e voce) e la sua capacità di sfruttare la memoria storica sganciandosi da un presente cronachistico già troppo investigato e «parlato» dalla nostra televisione.

Paolini ha incontrato Mario Rigoni Stern anni fa. Nel 1999 ha girato con Carlo Mazzacurati un film su di lui (ora nella collana Ritratti della Fandango). Ha ascoltato la sua storia e poi ha tratto uno spettacolo teatrale dal suo libro autobiografico «Il sergente nella neve». Ma prima Paolini, dietro indicazione dello scrittore, sul Don, lungo la via crucis della ritirata italiana del 1943, ci è stato, e ci è arrivato in treno, incontrando persone, rintracciando luoghi che hanno altri nomi (Nikolajevka è tale solo per gli italiani). Poi Paolini «è riàt a bàita», è tornato a casa e ha raccontato a modo suo.

Martedì, sottoterra, nella fredda e oscura cava Arcari di Zovencedo (stupendamente inquadrata) c'erano 500 persone, nascoste in berretti e piumini, ad ascoltare la sua storia di viaggio unita a quella di dolore, pidocchi, ghiaccio e fame di Rigoni Stern. C'era anche lo scrittore con indosso un loden verde (solo due ore di freddo, perfino a quell'età, sono poca cosa).

Forse la vera, semplice forza di Paolini risiede nella sua capacità di ascolto e di partecipazione alle tante piccole storie d'Italia. Mio nonno tornò dalla Russia su un treno dove poté cibarsi solo di mentine di zucchero, non mi raccontò mai altro. Martedì sera con «Il sergente» di Paolini l'ho sentito più vicino.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 23.40

LA SCONFITTA DI CAPORETTO

«Caporetto, i misteri di una disfatta» a «Enigma». Novant'anni fa, il 24 ottobre 1917, l'esercito italiano subiva a Caporetto la più disastrosa sconfitta della sua storia ad opera delle armate austro-germaniche. Ospiti Lucio Villari, Paolo Gaspari, Antonio Zarcone.

RAIDUE ORE 0.35

RITRATTO DI GAE AULENTI

«Gae Aulenti Donna e architetto» è il titolo di «Magazine sul due». La più nota architetto donna nel mondo, ha firmato progetti in Europa, negli Usa, in Giappone. Ha 80 anni e nessuna voglia di smettere. In cantiere nuove opere a Los Angeles e in Spagna.

RAITRE ORE 12.25

«GOMORRA» A TEATRO

Sarà la versione teatrale di «Gomorra» di Mario Gelardi in scena a Napoli, dal best seller sui traffici della camorra di Roberto Saviano, ad aprire la puntata di Chiediscena. Ospite in studio Massimiliano Varrese il protagonista dello spettacolo «Tre metri sopra il cielo».

RAIDUE ORE 21.05

I NUOVI POVERI

I nuovi poveri sarà il tema di Annozero nella puntata intitolata «Profondo rosso». Fra i quesiti: chi sono i nuovi poveri? Ne parleranno Giulio Tremonti, il presidente della Adam Smith Society, Alessandro De Nicola, i giornalisti Federico Rampini e Gianfranco Funari.

I FILM DI OGGI

WILLOW

Regia di Ron Howard, con Warwick Davies (nella foto) e Val Kilmer.

GENERE: FANTASTICO (Usa, 1988)

ITALIA 1 13.40

Un coraggioso contadino nano, aiutato da un abile guerriero e da due folletti, s'ingegna per salvare una neonata. E' lei l'erede al trono. Un'accattivante avventura per un pubblico di ogni età.

LA BIBBIA

Regia di John Huston, con Michael Parks (nella foto), prima parte.

GENERE: STORICO (Italia/Usa, 1966)

RETEQUATTRO 17.00

Dal Vecchio Testamento, il racconto dei primi decisivi capitoli, dalla Creazione alla cacciata dal Paradiso terrestre, al Diluvio Universale. Sontuosa traduzione della Bibbia realizzata con grande mestiere ma poca passione.

IN DREAMS

Regia di Neil Jordan, con Annette Bening (nella foto) e Aidan Quinn.

GENERE: THRILLER (Usa, 1998)

RETEQUATTRO 23.45

Un'illustratrice di libri per l'infanzia stabilisce un contatto «psichico» con un serial killer. L'uomo ucciderà la figlia della donna. Interpreti funzionali e una regia di mestiere: un mix felice.

ROBIN HOOD-LA LEGGENDA

Regia di John Irvin, con Patrick Bergin e Uma Thurman (nella foto).

GENERE: AVVENTURA (G.B./Usa, 1991)

ITALIA 1 16.10

Per ribellarsi allo sceriffo di Nottingham che gli ha confiscato le terre, Robin si rifugia nella foresta di Sherwood e diventa un fuorilegge. Discreta rilettura delle gesta del bandito di Sherwood.

ALLARME ROSSO

Regia di Tony Scott, con Denzel Washington e Gene Hackman (nella foto).

GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1995)

RAITRE 21.05

Su un sottomarino americano si scontrano gli ufficiali Washington e Hackman. Il motivo non è da poco: devono bombardare la Russia. Ecco un altro film che sfrutta al meglio l'atmosfera claustrofobica del sommergibile...

ADRENALINE-NON CI SONO LIMITI

Regia di Roel Reiné, con Jason Fijal e Georgina Verbaan (nella foto la locandina).

GENERE: THRILLER (Sudafrica, 2003)

SKY CINEMA MAX 21.00

Jason è un giovane avvocato, destinato a una brillante carriera. Quando la sua fidanzata Freya scompare, Jason decide di ritrovarla. Indagando scopre che la giovane conduceva una doppia vita.

RAIUNO

06.05 **Anima Good News**
06.10 **Sottocasa**
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina**
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
07.35 **Tg Parlamento**
08.00 **Tg 1**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
10.20 **Appuntamento al cinema**
10.30 **A sua immagine.** Con Andrea Sarubbi.
10.55 **Santa Messa**
12.00 **Recita dell'Angelus**
12.20 **La prova del cuoco.** Con Antonella Clerici, Beppe Bigazzi e Anna Moroni.
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Festa italiana - Storie.** Con Caterina Balivo.
14.45 **Incantesimo 9**
15.50 **Festa italiana**
16.15 **La vita in diretta.** Con Michele Cucuzza.
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Che tempo fa**
18.50 **L'Eredità**
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Affari tuoi**

21.10 VARIETA'

> I fuoriclasse

Carlo Conti conduce la gara tra aspiranti cantanti e personaggi dello spettacolo.

23.15 **Tg 1**
23.20 **Porta a Porta.** Con Bruno Vespa.
00.55 **Tg 1 - Notte**
01.25 **Appuntamento al cinema**
01.30 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
02.00 **FuoriClasse - Canale scuola lavoro**
02.35 **SuperStar**
03.05 **Linda e il brigadiere 2.** Con Claudia Koll e Nino Manfredi.
04.45 **Totò un altro pianeta**
05.40 **Euronews**

RAIDUE

06.00 **50 anni di successi**
06.10 **Dal Pacifico all'Atlantico alla scoperta del Costa Rica**
06.25 **Tg 2 Salute**
06.40 **Inconscio e magia**
06.55 **Quasi le sette**
07.00 **Random**
09.20 **Piccoli sciatori crescono.** Con Camilla Ronchi.
09.45 **Un mondo a colori**
10.00 **Tg2punto.it**
11.00 **Piazza Grande.** Con Giancarlo Magalli e Monica Leofreddi.
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 Costume e società**
13.50 **Tg 2 Salute**
14.00 **L'Italia sul Due.** Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante.
15.50 **Ricomincio da qui.** Con Alda D'Eusanio.
17.20 **One Tree Hill**
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
18.50 **Piloti.** Con Enrico Bertolino e Max Tortora.
19.10 **L'isola dei famosi.** Con Francesco Facchinetti.
20.00 **7 vite**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 ATTUALITA'

> Annozero

Michele Santoro e Marco Travaglio dibattono il tema scottante della neo-povertà.

23.05 **Tg 2**
23.20 **Artù.** Con Gene Gnocchi.
00.35 **Magazine sul Due**
01.05 **Tg Parlamento**
01.15 **L'isola dei famosi.** Con Francesco Facchinetti.
01.55 **Almanacco.** Con Alessandra Canale.
02.00 **Meteo 2**
02.05 **Appuntamento al cinema**
02.15 **Ricominciare**
02.45 **Tg 2 Salute**
03.00 **Inconscio e magia**
03.10 **Scanzonatissima**
03.35 **Misteri notte**

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
08.05 **Cult Book**
08.15 **La storia siamo noi**
09.05 **Verba volant**
09.15 **Cominciamo bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
10.05 **Cominciamo bene.** Con Fabrizio Frizzi e Elsa Di Gati.
12.00 **Tg 3**
12.25 **Tg 3 Chièdiscena**
12.45 **Le storie - Diario italiano.** Con Corrado Augias.
13.10 **Saranno famosi.** Con Gene Anthony Ray e Debbie Allen.
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Leonardo**
15.00 **TGR Neapolis**
15.10 **Trebisonda**
16.15 **GT Ragazzi**
16.35 **La Melevisione**
17.00 **Cose dell'altro Geo.** Con Sveva Sagramola.
17.50 **Geo & Geo.** Con Sveva Sagramola.
18.15 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Rai Tg Sport**
20.10 **Blob**
20.30 **Un posto al sole**

21.05 FILM

> Allarme rosso

Denzel Washington contro ultranazionalisti russi che minacciano l'America.

23.05 **Tg 3**
23.10 **Tg Regione**
23.20 **Tg 3 Primo piano**
23.40 **Enigma.** Con Corrado Augias.
00.30 **Tg 3**

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **Tv Transfrontaliera**
20.25 **L'Angolino**
20.30 **TGR**
20.50 **Mikser (replica)**
22.30 **Lynx Magazine**
23.00 **Tv Transfrontaliera**

RETEQUATTRO

06.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.20 **Peste e corna e gocce di storia**
06.25 **Quincy**
07.20 **Mediashopping**
07.35 **Tre minuti con Mediashopping**
07.40 **Hunter**
08.40 **Nash Bridges**
09.40 **Saint Tropez**
10.40 **Febbre d'amore**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 **Wolff - Un poliziotto a Berlino**
16.00 **Sentieri**
17.00 **La Bibbia.** Film (religioso '66). Di John Huston (1ª parte). Con John Huston, George C. Scott, Ava Gardner, Richard Harris, Peter O'Toole, Stephen Boyd e Franco Nero.
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.30 **Meteo**
19.35 **Sipario del Tg 4**
20.00 **Tempesta d'amore**
20.20 **Walker Texas Ranger.** Con Chuck Norris.

21.10 FILM

> Don Camillo

Fernandel si oppone strenuamente a Peppone, appena eletto sindaco.

23.40 **I bellissimi di Rete 4**
23.45 **In Dreams.** Film (fantastico '99). Di Neil Jordan. Con Annette Bening, Aidan Quinn, Stephen Rea, Robert Downey Jr.
01.50 **Tg 4 Rassegna stampa**
02.15 **Gioco perverso.** Film (fantastico '68). Di Guy Green. Con Michael Caine, Anthony Quinn, Candice Bergen e Anna Karina.
04.05 **Tg 4 Rassegna stampa**
04.25 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
07.55 **Traffico**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.50 **Isole Cook/Cuba/Indonesia**
09.05 **Jimmy Grimble.** Film (commedia '00). Di John Hay. Con Robert Carlyle, Gina McKee, Lewis McKenzie, Bobby Power e Ray Winstone.
10.55 **Finalmente soli**
11.25 **Un detective in corsia**
12.25 **Vivere**
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful**
14.25 **Tin Cup.** Film (commedia '96). Di Ron Shelton. Con Kevin Costner, Rene Russo, Cheech Marin e Don Johnson.
16.55 **Tg5 minuti**
17.05 **Rosamunde Pilcher: vento d'amore.** Film Tv (drammatico '05). Di Michael Steinke. Con Annika Murjahn, Thorsten Grasshoff e Rosel Zech.
18.50 **Chi vuol essere milionario?.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia - La voce della persistenza**

21.10 FICTION

> Il capo dei capi

Prosegue la storia di Riina e della sua conquista di potere. Con Daniele Liotti.

23.15 **Maurizio Costanzo Show.** Con Maurizio Costanzo.
01.20 **Tg 5 Notte**
01.50 **Striscia la notizia - La voce della persistenza.** Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
02.20 **Mediashopping**
02.30 **Chicago Hope**
03.15 **Mediashopping**
03.25 **Arnold**
03.55 **Tre minuti con Mediashopping**
04.00 **Tg 5**
04.30 **Chicago Hope**

ITALIA 1

06.30 **Tre minuti con Mediashopping**
06.35 **Dora l'esploratrice**
06.45 **Etciù, accipicchia che starnuto!**
07.05 **Faireez**
07.20 **Barbie**
07.50 **Le avventure di Piggley Winks**
08.15 **Doraemon**
08.30 **New Scooby Doo Mysteries**
09.05 **MacGyver**
10.10 **A - Team**
12.15 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.35 **Quiz Sport.** Con Davide Dezan.
13.40 **Willow.** Film (fantastico '88). Di Ron Howard. Con Warwick Davis, Val Kilmer.
16.10 **Robin Hood - La leggenda.** Film (avventura '91). Di John Irvin. Con Patrick Bergin e Uma Thurman.
18.30 **Studio Aperto**
19.10 **Camera Café**
19.45 **Dragon Ball GT**
20.10 **Candid Camera**
20.30 **Prendere o lasciare**

21.10 TELEFILM

> Grey's anatomy

«Camminare sull'acqua» e «Annegare sulla terra ferma» con Patrick Dempsey.

23.00 **Le Iene.** Con Ilary Blasi, Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu.
00.55 **Talent 1**
01.25 **Studio Sport**
01.55 **Studio Aperto - La giornata**
02.15 **The Box Game**
03.15 **Shopping By Night**
03.40 **Talk Radio.** Con Antonio Conticello.
03.45 **Da dove vieni? - Non si deve profanare il sonno dei morti.** Film (drammatico '74). Di Jorge Grau. Con Ray Lovelock.

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus La7**
09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **Cuore e batticuore.** Con Robert Wagner, Stefanie Powers e Lionel Stander.
10.30 **Il tocco di un angelo.** Con Roma Downey, Della Reese e John Dye.
11.30 **Le inchieste di Padre Dowling.** Con Tom Bosley, Tracy Nelson.
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **In tribunale con Lynn.** Con Kathleen Quinlan, Christopher McDonald.
14.00 **Jack Frost.** Con David Jason e Bruce Alexander.
16.00 **Atlantide - Storie di uomini e di mondi.** Con Francesca Mazzalai.
18.00 **Stargate SG - 1.** Con Richard Dean Anderson, Michael Shanks.
19.00 **JAG - Avvocati in divisa.** Con David James Elliott e Catherine Bell, John M. Jackson.
20.00 **Tg La7**
20.30 **Austin Stevens**

21.30 TELEFILM

> Crossing Jordan

«Cadavere al plutonio», «Vivo o morto», «Seconda opportunità» con Jill Hennessy.

23.45 **Sex and the City.** Con Sarah Jessica Parker, Kim Cattrall, Kristin Davis e Cynthia Nixon.
01.05 **Tg La7**
01.30 **25ª ora - Il cinema espanso.** Con Paola Maugeri.
02.55 **Star Trek: Deep Space Nine**
03.55 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
04.00 **CNN News**

SKY 1

06.00 **La contessa bianca.** Film (drammatico '05). Di James Ivory. Con Ralph Fiennes e Natasha Richardson.
08.20 **Nuclear Target - The Marksman.** Film (azione '05). Di Marcus Adams. Con Wesley Snipes e Emma Samms.
10.05 **Due per un delitto.** Film (giallo '05). Di Pascal Thomas. Con Catherine Frot e André Dussolier.
12.00 **Una magica notte d'estate.** Film (animazione '05). Di Ángel de la Cruz e Manuel Gómez Pereira
13.30 **Rob - B - Hood.** Film (azione '06). Di Benny Chan. Con Jackie Chan e Charlene Choi.
15.50 **L'antidoto.** Film (commedia '05). Di Vincent de Brus. Con Christian Clavier e Jacques Villeret.
17.45 **Extra Large**
18.05 **Glory Road.** Film (sportivo '06). Di James Gartner. Con Josh Lucas e Jon Voight.
20.10 **Hollywood Flash**
20.25 **Sky Cine News**

21.00 FILM

> L'imbroglio-The hoax

Richard Gere si inventa una biografia di Howard Hughes.

23.05 **Cambia la tua vita con un click.** Film (commedia '06). Di Frank Coraci. Con Adam Sandler.
01.00 **Parole d'amore.** Film (drammatico '05). Di Scott McGehee e David Siegel. Con Richard Gere e Juliette Binoche.
02.50 **Salvare la faccia.** Film (drammatico '69). Di Edward Ross. Con Adrienne La Russa e Nino Castelnuovo.
04.30 **Species III.** Film (thriller '04). Di Brad Turner.

SKY 3

09.55 **Le quattro piume.** Film (drammatico '01). Di Shekhar Kapur.
12.20 **Angie - Una donna tutta sola.** Film (commedia '93). Di Martha Coolidge.
14.15 **The Net - Intrappolata nella rete.** Film (thriller '96). Di Irwin Winkler.
16.15 **Hollywood Flash**
16.30 **Four Brothers.** Film (drammatico '05). Di John Singleton.
18.25 **Speciale: Cinema e moda**
18.50 **Paradiso perduto.** Film (drammatico '98). Di Alfonso Cuarón.
20.45 **Una poltrona per due**
21.00 **La sconosciuta.** Film (drammatico '06). Di Giuseppe Tornatore.
23.10 **La forza dell'amore.** Film (commedia '36). Di Leigh Jason.
01.20 **Me and You and Everyone We Know.** Film (drammatico '05). Di Miranda July.

SKY MAX

08.55 **Danny the Dog.** Film (azione '05). Di Louis Leterrier.
10.40 **Angeli caduti.** Film Tv (avventura '06). Di Mikael Salomon.
12.15 **Il furore della Cina colpisce ancora.** Film (azione '71). Di Lo Wei.
14.00 **Ultraviolet.** Film (fantascienza '06). Di Kurt Wimmer.
15.35 **Loading Extra**
15.45 **Red Eye.** Film (thriller '05). Di Wes Craven.
17.15 **Meltdown - La catastrofe.** Film (azione '95). Di Jing Wong e Corey Yuen.
19.00 **Loading Extra**
19.15 **Fifty/fifty.** Film (azione '93). Di Charles Martin Smith.
21.00 **Adrenaline - Non ci sono limiti.** Film (thriller '03). Di Roel Reiné.
22.50 **The Eye 3 - Infinity.** Film (horror '05). Di Oxide e Danny Pang.
00.20 **Never Die Alone.** Film (thriller '04). Di Ernest R. Dickerson.

SKY SPORT

09.00 **Campionato italiano di Serie A: Udinese-Torino**
10.45 **Campionato italiano di Serie A: Atalanta-Cagliari**
12.30 **Playerlist**
13.00 **Fan Club Fiorentina: Fiorentina - Napoli**
13.30 **Serie A**
14.00 **Sport Time**
14.30 **Goal Deejay**
15.00 **Fan Club Roma: Roma - Lazio**
15.30 **Fan Club Napoli: Fiorentina-Napoli**
16.00 **Fan Club Lazio: Roma - Lazio**
16.30 **Fan Club Palermo: Palermo-Parma**
17.00 **Fan Club Juventus: Juventus-Empoli**
17.30 **Fan Club Milan: Sampdoria-Milan**
18.00 **Fan Club Inter: Inter-Genoa**
18.30 **Il Rosso e il Nero**
19.00 **Numeri Serie A**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Uefa Champion League**
21.00 **Campionato italiano di Serie A: Inter - Genoa**

MTV

12.30 **MTV Europe Music Awards 2007**
13.30 **Hogan Knows Best**
14.00 **Parental Control**
14.30 **Vale tutto.** Con gli Zero Assoluto.
15.00 **TRL - Total Request Live**
16.00 **Flash**
16.05 **MTV Cookies**
17.00 **Flash**
17.05 **MTV Europe Music Awards 2007**
17.30 **MTV Europe Music Awards 2007**
18.00 **Flash**
18.05 **Your Noise**
19.00 **Flash**
19.05 **MTV Europe Music Awards 2007**
20.00 **Flash**
20.05 **MTV Europe Music Awards 2007**
21.00 **MTV Europe Music Awards 2007.** Con Snoop Dogg.
23.30 **Flash**
23.35 **Into the Music**
24.00 **Jackass**
00.30 **Where my Dogs at?**

ALL MUSIC

06.30 **Star Meteo News**
09.30 **The Club**
10.00 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
12.00 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Modeland.** Con Jonathan Kashanian.
13.30 **Edgemont**
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.30 **Kantabox**
16.00 **Classifica ufficiale Album/Singoli.** Con Chiara Tortorella.
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **Inbox 2.0**
19.30 **Modeland.** Con Jonathan Kashanian.
20.00 **Inbox 2.0**
21.30 **Mono**
22.30 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
24.00 **Pelle**

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

10.35 **Marina**
11.05 **Documentario sulla natura**
11.55 **Musa Tv**
12.40 **Documentario sulla natura**
12.45 **Occhio azzurro**
13.10 **Voci dal ghetto**
14.05 **Colloquio con il presidente**
15.00 **Un fantasma per amico.** Film (fantastico '97). Di Linda Shayne.
16.35 **Lassie**
17.00 **K 2**
18.30 **Obiettivo lavoro**
19.00 **Lavoro donna**
19.20 **Squisito 2007**
20.05 **Telequattro: Un'esperienza in Kenya**
20.20 **Voci dal ghetto**
20.55 **Borghi nel Friuli Venezia Giulia**
21.05 **Street legal**
22.45 **Il Rossetti**
23.10 **Ritmo in Tour**
23.30 **Ospiti di gente unica**
23.40 **Stoà**

Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Rispolverando i palinsesti**
15.10 **Itinerari collezione**
16.10 **L'appuntamento**
16.40 **Eco**
17.10 **Parliamo di**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **Zona sport**
19.55 **Roma**
20.25 **Video motori**
20.40 **Pallacanestro Eurolega: Union Olimpija - Olympiacos Union Olimpija - Olympiacos**
21.30 **Tuttoggi**
21.45 **Pallacanestro Eurolega: Union Olimpija - Olympiacos Union Olimpija - Olympiacos**
22.30 **Programmi in lingua Slovena**
24.00 **Tv Transfrontaliera-TG R**

Tvm - Odeon

12.30 **Tg Odeon**
12.35 **Italia oh!.** Con Roberta Pedrieri.
12.50 **Lotto in salotto.** Con Lorena Vedovato.
13.30 **NU wrestling evolution: Spettacolo e combattimento Spettacolo e combattimento**
13.55 **Europa News**
14.10 **Videoone**
18.50 **Coming Soon**
19.00 **Primo piano Trieste**
19.10 **Tg Triesteoggi**
20.00 **Tg Odeon**
20.05 **Il campionato dei campioni**
20.40 **Lo Sport... Motori**
21.10 **Paddock**
22.55 **Europa News**
23.10 **Primo piano Trieste**
23.20 **Tg Trieste Oggi**
23.30 **TVM Notizie regione**
24.00 **Tg Odeon**
00.05 **Pensieri e bamba**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.08: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.31: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta Dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 9.30: Santa Messa; 10.13: Questione di Borsa; 10.35: Nudo e Crudo; 11.00: GR 1; 11.38: Pronto, salute; 11.55: Speciale Oggiduemila; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 14.32: GR 1 Scienze; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1; 15.05: Ho perso il trend; 15.35: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari borsa; 17.41: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Medicina e Società; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.39: Zapping; 21.00: GR 1; 21.03: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR Campus; 23.17: Radio Europa; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Chat; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (Sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: Gr Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il cammello di Radio2 - Decanter; 21.30: GR 2; 22.30: Il cammello di Radio2: Chiamami aquila; 0.00: Chat; 0.15: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Alle 8 della sera; 2.30: Versione beta; 3.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville: Ettore Petrolini; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello Musica. Castelli in aria; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Le mille storie dei Mille; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

8.40: Tg3 giornale radio del Fvg; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 7.58: Apertura; 7.59: Segnale orario; 8: Gr mattino; 8.20: Buongiorno in musica, Calendarietto, La fiaba del mattino e lettura programmi; 8.30: Musica seria - Glasbena skrinjica (replica) 9: S. messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; segue: Playlist; 10.20: Libro aperto: Marica Nadlišek: Sulla costa romanzo in 30 puntate, regia di Marjana Prepeluh, 25.a puntata; 10.40: Playlist; 11: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Gorizia e dintorni; segue: Playlist; 15: Onda giovane; 17.10: Itinerari; 18: Diagonali culturali: Parliamo d'arte; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Lateral; 9.30: I Capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Capital Records; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 19.30: Capital Sport; 20.30: Undercover; 21.00: No Man's Land; 22.00: Whatever; 23.00: Vibe; 0.00: Time Machine.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 6.30: News; 7.30: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay Chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: Sciambola!; 16.00: Tropical Pizza; 17.30: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: B - side; 22.30: Coming Out; 0.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 2.00: Sciambola!; 4.00: Deejay Chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

06.00: Buongiorno da Radio Capodistria - Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.55: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.33: La canzone della settimana; 08.40: Parliamo di... 09.00: Doroty e Alice; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: A mesi alterni: Mode e tendenze - A tu per tu con la psicologa; 10.00: Rassegna stampa; 10.20: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi TV; Chiusura; 10.30: Notizie; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: AF; 11.00-12.00: Spazio aperto - a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR - in collegamento con la redazione; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno - Lo sport; 13.00-13.30: Chiacchieradio - Oggi a Radio e Tv Capodistria; 13.30: Notizie; 13.33-14.45: Sogni di vacanza; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.35-14.40: Euro note; 14.45: New entry le novità del panorama discografico; 15.05: La canzone della settimana; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.00: Anima e corpo; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera - Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00-21.00; Spazio aperto; 21.00: Mode e tendenze - alternato a - A tu per tu con la psicologa; 21.35: Sogni di vacanza; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: Melopea; 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: In orbita cafè; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

TEMPUR® MATERASSI E CUSCINI PER ALLEVIARE LA PRESSIONE

MATERASSI E CUSCINI ESCLUSIVI CHE ALLEVIANO LA PRESSIONE

I materassi e i guanciali TEMPUR si modellano alla forma del vostro corpo

SE VUOI PROVARLO E PER SAPERNE DI PIÙ VIENI ALLA CASA DEL MATERASSO

è un'esclusiva casa del materasso

Trieste via Capodistria 33/1 l.go Barriera Vecchia 12 tel. 040.380.979

quattro pi
BOLLO AUTO
SERMETRA
TRASFERIMENTI DI PROPRIETÀ nelle nostre sedi di Trieste-Muggia » 8.30-12.30 - 15.30-19.00

AUTO&MOTO

a cura di Corrado Barbacini c.barbacini@ilpiccolo.it

Sportello Telematico Automobilista (STA)
PRATICHE AUTO MOTO NAUTICA
quattro pi
Trieste Via di Romagna 4 - 040 363802
Muggia S.da delle Saline 2 - 040 9235205

La nuova Chevrolet dalle linee muscolose e imponenti conferma la vocazione sostanzialmente stradista

La Captiva col cuore diesel Più asfalto e meno off-road È l'auto per tutti i giorni

SALAMANCA Fai un Suv e vinci. Risolvi tutti i problemi e fatturato e bilanci schizzano in alto. All' appello mancava Chevrolet che ora con la Captiva va sul sicuro: oltre al Suv lancia anche il suo primo diesel della storia: un apripista alla gamma è stata completata da Lacetti e Nubira. E ora accanto alla preesistente gamma di allestimenti, infatti, il marchio punta sulla motorizzazione diesel common rail da 150 cavalli.

La nuova Chevrolet Captiva dal frontale imponente e aggressivo

LA SCHEDA	
MOTORE	2.0 D
Cilindrata	1991 cm³
Potenza max cv/g	150/4000
Coppia max Nm/g	320/2000
PRESTAZIONI	
Velocità max km/h	186
Accelerazione 0-100	11,5''
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)	
Ciclo misto	7,6

Ciò che a prima vista sembra caratterizzare la Captiva è il tentativo - sul piano estetico ma anche su quello prestazionale - di contemperare le caratteristiche di un SuvV con quelle di una berlina media. Se sul piano delle linee - in ossequio all'attuale imperante moda di enfatizzare il design nonché le dimensioni dei modelli in un'ottica Suv - l'effetto appare piuttosto riuscito, l'ibridazione tra lo Sport Utility e la berlina denuncia invece alcune piccole carenze, sia sul piano della flessibilità delle prestazioni, un po' meno su quello del comfort.

Il design - dal filante profilo laterale della vettura dominato dagli imponenti passaruota che caratterizza assieme ai gruppi ottici anteriori, alle prese d'aria nei parafanghi anteriori, dalle grandi maniglie in rilievo, e via dicendo - può contribuire all'immagine di un veicolo da cui ci si attendono determinate caratteristiche (robustezza, potenza ben equilibrata nelle situazioni in cui diviene indispensabile, insomma un certo tipo di sportività che si potrebbe definire...di fondo).

Caratteristiche che in buona percentuale hanno trovato conferma lungo i variegati percorsi predisposti dalla Casa costruttrice sulle arterie della Castiglia che si snodano dall'antica città di Salamanca, mettendo alla prova le potenzialità di Captiva, messe alla prova nelle circostanze più disparate: traffico urbano, saliscendi e serpentine lungo le talvolta aspre colline casigliane, gli interminabili rettilinei da un orizzonte all'altro.

I percorsi misti, le frequenti improvvise salite hanno dato modo di testare il sistema "active on demand", che si attiva per trasferire parte della trazione alle ruote posteriori per garantire una presa ottimale, risultato che sembra di aver potuto constatare: la sensazione, infatti, è quella di aver potuto sfruttare gran parte della potenza disponibile, anche se a volte una sia pur piccola perdita di potenza costringeva a minimi interventi correttivi.

Ma tant'è, il (comprensibile e corretto) lavoro di sintesi tra le caratteristiche Suv/berlina sembra aver comunque raggiunto risultati accettabili. Va dato in ogni caso atto del fatto che le notevoli dimensioni interne rendono Captiva un'auto da viaggio sufficientemente confortevole: la larghezza all'altezza delle spalle per la prima e seconda fila, 1.455 millimetri, pone questo nuovo modello tra i migliori della categoria Suv. Ai massimi livelli anche lo spazio in lunghezza per le gambe: 1.035 millimetri davanti e 940 per la seconda fila di sedili. Sempre per quanto riguarda gli interni, il mix tra funzionalità e sportività da un lato e stile ed eleganza dall'altro, creano un ambiente moderno, accogliente, dall'ottima ergonomia e ricco di elementi pensati per il comfort (sempre, beninteso, nei termini di una vettura di questa categoria).

Quanto infine alla sicurezza, sul piano di quella attiva il telaio adotta sospensioni anteriori tipo McPherson e un assale a quattro punti di ancoraggio al retrotreno. I freni sono a dischi ventilati su tutte le ruote, gestiti da un moderno sistema ABS. Il sistema ESP è di serie, per garantire che Captiva segua sempre fedelmente le traiettorie impostate dal conducente. Per quanto concerne la sicurezza passiva, infine, il nuovo quattro cilindri 2.0 Chevrolet adotta cinture di sicurezza a tre punti per tutti i posti, oltre a pretensionatori e limitatori di forza per i sedili anteriori.

In caso di incidente, nel giro di pochi millisecondi si attivano, a seconda dell'angolo di impatto e dell'allestimento, fino a sei airbag: due frontali e due laterali per conducente e passeggero anteriore, a tendina per gli occupanti dei sedili anteriori e dei posteriori esterni.

g.c.

Rolls, il boom è in Cina

ROMA Dopo aver sfondato nelle metropoli del mercato cinese in piena crescita, ora la Rolls-Royce progetta l'espansione nelle città medie, attraverso l'apertura di nuove concessionarie. La casa del gruppo Bmw, che produce auto di lusso costruite su misura, ha venduto 70 automobili in Cina nel 2006, con un incremento del 70% rispetto all'anno precedente.

«La competizione tra marchi di lusso è di solito nelle grandi città come Pechino e Shanghai. Ora si sta spostando a quelle più piccole, dove un numero crescente di consumatori sono ansiosi di dimostrare i loro gusti dotandosi di qualsiasi status-symbol dai vestiti alle proprietà, dal golf alle automobili» sottolinea Sin Yat-ming, professore dell'Università cinese di Hong Kong.

Kymco propone il Dink 200i che beneficia dell'iniezione. Grande facilità di guida

Scooter semplice ed economico

LA SCHEDA	
MOTORE	4 tempi
Cilindri	1
Cilindrata	176cc
Raffreddamento	a liquido
Cambio	variatore
Potenza	15,5 cv
Freni	a disco
Alimentazione	a iniezione
Velocità	95 km/h
Peso	148 kg
Altezza sella	73 cm.

TRIESTE Costa poco, è agile, leggero, spazioso, ha un motore a iniezione Euro 3, e davanti ha un ruota ora più grande.

Si chiama «Kymco Dink 200 i» ed è l'erede di uno dei cavalli di battaglia della Casa motociclistica di Taiwan. L'erede di un fortunato modello approdato al mercato italiano dal lontano 1998.

Perché il successo di Kymco in Italia? Per la semplicità, la praticità e il costo abbordabile.

Uno dei motivi del successo di Kymco in città come Trieste? La pedana piana, sulla quale si può porre la brandina per andare al mare. Una soluzione fuorilegge ma tollerata dai tutori dell'ordine, a quanto pare.

Ora il Dink 200 ha l'iniezione e un'erogazione di potenza ancora più rotonda.

In sella la posizione è comoda, anche se avremmo preferito una pedana più bassa per distendere meglio le gambe. Anche se lo spazio è aumentato.

Non eccezionale l'impianto frenante. Discretamente protettivo lo scudo.

A chi consigliamo questo mezzo da circa 2900 euro? A chi vuole un buon rapporto qualità-prezzo.

Roberto Carella

La citycar beve appena 3,3 litri di gasolio per 100 chilometri

La Smart Cdi è la vettura che ha i consumi più bassi

La nuova Smart Cdi è spinta da un motore diesel a iniezione diretta

LA SCHEDA	
MOTORE CDI	
Cilindrata	799
Potenza cv	45
Coppia max Nm/g	110/2000 -2500
PRESTAZIONI	
Velocità max km/h	135
Accelerazione 0-100	19,8''
CONSUMI (l/100 km)	
Ciclo combinato	3,3
Emissioni CO2	88

STOCCARDA Con un consumo di carburante di soli 3,3 litri per 100 chilometri, ed emissioni di Co2 pari a 88 grammi ogni chilometro, la nuova Smart cdi è la vettura di serie con i consumi più ridotti al mondo. Con un pieno, pari a 33 litri di gasolio, la due posti da 45 Cv è in grado di percorrere circa 1.000 chilometri (da Berlino a Parigi, per esempio) senza mai rabboccare. Considerando una percorrenza annua di 15.000 chilometri è sufficiente fermarsi al distributore solo una quindicina di volte l'anno. Sembra quasi impossibile.

In pratica è stato ulteriormente perfezionato il propulsore cdi del modello precedente, con un incremento di potenza e coppia del 10 per cento, con una riduzione del consumo di circa il 13 per cento. La nuova smart fortwo cdi offre una combinazione di agilità, efficienza ed eco-compatibilità che non hanno paragoni.

A spingerla il motore diesel a iniezione diretta più piccolo al mondo, un capolavoro di tecnica motoristica che, nonostante le dimensioni estremamente compatte, vanta una tecnologia adottata su vetture di cilindrata superiore, come l'iniezione diretta common rail di ultima generazione, che sviluppa anche a bassi regimi una pressione di iniezione massima di 1.600 bar (precedente versione 1.350), e agli iniettori a 6 fori di nuova progettazione. Entrambe queste soluzioni permettono una combustione più efficiente. Il 3 cilindri riprende dai propulsori Cdi Mercedes-Benz anche la tecnica dell'iniezione a 2 fasi: pochi millesimi di secondo prima della mandata principale preinietta una piccola quantità di carburante nel cilindro che provvede al preriscaldamento.

Questo accorgimento garantisce una combustione decisamente più silenziosa, rispetto a quella dei motori senza iniezione pilota. La pronta e brillante risposta del motore cdi è dovuta principalmente al turbocompressore potente e compatto, alloggiato nel collettore di scarico. Il 3 cilindri diesel è abbinato al nuovo cambio automatizzato a 5 marce, con programma di innesto manuale. E' sufficiente spingere leggermente in avanti la leva del cambio per passare alla marcia superiore, e all'indietro per scalare.

A richiesta è disponibile il volante con comandi del cambio integrati, di serie sulla versione pulse. L' automatico è di serie sulla versione passion.

Tre le versioni: «pure», la vera e propria smart, pura; «pulse», improntata sulla sportività, con la cellula di sicurezza tridion nera; «passion», elegante e accessoriata con la tridion silver, il tetto Panorama e i cerchi a 12 razze.

c.s.

MANZ-ind83

Un mezzo d'informazione indispensabile

A. Manzoni&C. S.p.A.

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

Agenzia di Monfalcone
Via Rosselli 20
Tel. 0481.798829

Agenzia di Gorizia
Corso Italia 54
Tel. 0481.537291

Filiale di Pordenone
Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9
(Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

SPORTELLOLAVORO

In collaborazione con la Provincia di Trieste

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITA' DI IMPIEGO ATTRAVERSO LE RICHIESTE DI PERSONALE

Impiegati, termoidraulici, fabbri ed elettricisti

Disponibili anche posti di telefonista, autista, parrucchiere, guardafuochi e ragioniere

■ CONSULENTI ASSICURATIVI
Per agenzia assicurativa ricerchiamo consulenti assicurativo-previdenziali tra i 25 e i 35 anni, automuniti e in possesso del diploma di scuola superiore. Le persone selezionate si occuperanno della promozione e vendita dei prodotti e della gestione delle relazioni commerciali. Offresi inserimento come consulenti commerciali con fisso, provvigioni e incentivi.
Rif: prot. 58508

■ COLLABORATORI/PROMOTER
Per società nel settore del commercio, ricerchiamo collaboratori/promoter che si occuperanno della distribuzione periodici per due ore giornaliere alla mattina. Offresi inserimento con collaborazione occasionale.
Rif. Prot. 58507

■IMPIEGATI
Per società cooperativa ricerchiamo:
●impiegato addetto paghe tra i 20 e i 40 anni, con maturata esperienza nella elaborazione paghe, gestione del personale, gestione adempimenti contributivi e previdenziali, con specifica attinenza al settore delle imprese cooperative. E' richiesta inoltre una buona conoscenza dei programmi di gestione paghe (inaz paghe). Offresi inserimento full time a tempo indeterminato
●impiegato tra i 20 e i 30 anni, in possesso del diploma di ragioneria o tecnico della gestione aziendale, che si occuperà della gestione amministrativa contabile e della elaborazione paghe. Offresi, a seconda dell'esperienza posseduta, che verrà approfondita in sede di colloquio, inserimento a tempo determinato full time o tirocinio formativo, con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 58416

■ TERMOIDRAULICO
Per azienda artigiana ricerchiamo operaio termoidraulico tra i 20 e i 45 anni. E' richiesta: precedente esperienza nella manutenzione, riparazione ed installazione impianti idrici, gas, riscaldamento e il possesso della patente di guida B. Offresi inserimento full time a tempo determinato un anno con prospettive di riconferma.
Rif. Prot. 58279

■ ADDETTO PAGHE
Per società cooperativa ricerchiamo addetto paghe con precedente esperienza nella elaborazione dei cedolini paghe, nelle registrazioni contabili, nella compilazione fatture e prima nota, nelle procedure di amministrazione del personale. E' richiesta inoltre una buona conoscenza dei principali strumenti informatici. Offresi inserimento part time a tempo determinato di tre mesi con prospettiva di riconferma
Rif. Prot. 57833

■ AIUTO CUOCO
Per gastronomia ricerchiamo un aiuto cuoco tra i 35 e i 50 anni, con precedente esperienza nella mansione, iscritto alle liste di mobilità. Offresi inserimento a tempo determinato part time con prospettive di riconferma.
Rif. Prot. 55421

■ FABBRO SERRAMENTISTA
Per azienda operante nella fabbricazione e posa di cancelli e ringhiere in alluminio ricerchiamo un operaio specializzato fabbro serramentista di età superiore ai 20 anni. Sono richiesti: iscrizione alle liste di mobilità, precedente esperienza lavorativa, patente di guida di tipo B. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 55400

■ OPERAI
Per azienda operante nel settore del commercio all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli ricerchiamo due operai, tra i 18 e i 29 anni, con il diploma di scuola media inferiore, che si occuperanno del confezionamento e della movimentazione merci. Offresi inserimento full time con contratto di apprendistato.
Rif. Prot. 56301

■ IMPIEGATO
Per azienda operante nel settore del commercio all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli ricerchiamo impiegato, tra i 18 e i 29 anni, che si occuperà delle attività di segreteria e della gestione della contabilità. Sono richiesti: diploma di scuola superiore, conoscenza dell'inglese e dello sloveno a livello buono, di Office a livello discreto. Offresi inserimento full time con contratto di apprendistato.
Rif. Prot. 56299

■ CENTRALINISTA
Per azienda operante nel settore dei servizi ricerchiamo un centralinista/addetto al servizio telefonico clienti tra i 18 e i 30 anni. Sono richiesti: iscrizione alle liste di mobilità o disoccupazione di lunga durata o essere in età di apprendistato, diploma di scuola superiore, conoscenza dell'inglese a livello buono, conoscenza a livello medio di Windows ed Office. Costituirà titolo preferenziale un'esperienza lavorativa coerente e l'essere automunito. Offresi inserimento part time (20 ore settimanali) con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 55602

■ ELETTRICISTA
Per azienda operante nel settore degli impianti elettrici navali, civili, industriali ricerchiamo un elettricista. Sono richiesti: esperienza lavorativa coerente, patente di guida di tipo B, l'essere automunito, diploma di scuola superiore e una conoscenza scolastica dell'inglese.
Offresi inserimento ful time a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 55599

■ BABY SITTER
Per famiglia privata ricerchiamo una baby sitter che si occuperà di due bambini di 3 e 8 anni. E' richiesta precedente esperienza lavorativa e disponibilità a lavorare tre volte a settimana la mattina e tre volte il pomeriggio in alternanza e una volta la sera. Offresi contratto a tempo determinato.
Rif. Prot. 55510

■ ADDETTI ALLE VENDITE
Per azienda operante nel settore del marketing ricerchiamo promoter/addetti alla vendita di età compresa tra i 18 e i 45 anni, che si occuperanno dell'accoglienza clienti e della vendita di prodotti tecnologici. Richiesta conoscenza del sistema operativo Windows Office. Offresi contratto di collaborazione con ritenuta d'acconto, inserimento full time.
Rif. Prot. 54680

■ MAGAZZINIERE
Per società operante nel settore della logistica/trasporti ricerchiamo un magazziniere addetto al ricevimento e spedizione merci, di età compresa tra i 18 e i 40 anni. Costituirà titolo preferenziale l'aver maturato una precedente esperienza lavorativa analoga e il possesso della patente di guida tipo B. Previsto inserimento part time a 20 ore settimanali con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 54633

■ TELEFONISTI
Per società operante nel settore della formazione ricerchiamo telefonisti addetti al back order tra i 18 e i 50 anni. Sono richiesti: l'iscrizione alle liste di mobilità o lunga disoccupazione e una discreta conoscenza della lingua inglese.
Rif. Prot. 53743

■ TECNICO SISTEMI ANTINTRUSIONE
Per azienda operante nel settore della sicurezza ricerchiamo un tecnico, tra i 25 e i 45 anni, che si occuperà di installazione e di manutenzione di sistemi di antintrusione (allarmi, tv circuito chiuso, antincendio, controllo accessi, ecc). Sono richiesti: esperienza lavorativa nel settore e patente di guida di tipo B. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 53665

■ ADDETTO ALLA STIRATURA
Per lavanderia ricerchiamo una addetta alla stiratura, di età non superiore ai 29 anni di età, che si occuperà inoltre, della raccolta-smistamento capi e della ricomposizione pacchi. Offresi contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Inserimento part time.
Rif. Prot. 53570

■ AUTISTA CAMION
Per azienda operante nel settore degli autotrasporti, ricerchiamo un autista per trattore stradale con semirimorchio. Richiesti, preferibilmente, una precedente esperienza lavorativa coerente, l'iscrizione alle liste di mobilità o di lunga disoccupazione. Offresi contratto a tempo indeterminato full time.
Rif. Prot. 53383

■ APPRENDISTA PARRUCCHIERE
Per salone parrucchiere ricerchiamo un apprendista parrucchiere di età superiore ai 18 anni. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa coerente. Offresi inserimento full time.
Rif. Prot. 53228

■ ADDETTO PAGHE E CONTABILITA' GENERALE
Per centro elaborazione dati fiscali ricerchiamo un addetto paghe - addetto contabilità generale di età maggiore ai 22 anni. Sono richiesti: diploma di ragioneria, una precedente esperienza lavorativa coerente, buona conoscenza del sistema operativo Windows XP e degli applicativi Rean Teamsystem. Richiesta inoltre, media conoscenza dell' Inglese e dello Sloveno. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità o alla lista di lunga disoccupazione. Offresi inserimento a tempo indeterminato, full time.
Rif. Prot. 53174

■AUTISTI PATENTE C-E
Per società operante nel settore dei trasporti ricerchiamo due autisti con patente C - E. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa nell'ambito portuale. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 52750

■ INGEGNERE TRASFERTISTA
Per società d'ingegneria operante nel settore civile e trasporti ricerchiamo un ingegnere trasfertista, con età superiore ai 30 anni, che curerà la progettazione. Sono richiesti: laurea in ingegneria dei trasporti, patente di guida di tipo B, conoscenza dell'inglese a livello medio, conoscenza degli applicativi Autocad, Office, Software per la progettazione stradale a livello buono. Offresi collaborazione con partita IVA.
Rif. Prot. 52746

■ GUARDAFUOCO
Per società cooperativa ricerchiamo due guardafuochi addetti al servizio sorveglianza anti-incendio, tra i 18 e i 50 anni, iscritti alle liste di mobilità o in età di apprendistato. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa, la patente di guida tipo B, l'essere automunito e l'abilitazione 626. Offresi inserimento full time, con turnazioni diurne, notturne e nei giorni festivi, contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 52741

■ OPERAIO
Per società operante nel settore del commercio e della lavorazione metalli e dei prodotti siderurgici ricerchiamo un operaio generico addetto al taglio, alla lavorazione, alla saldatura e alla vendita, con età superiore ai 25 anni, iscritto alle liste di mobilità. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa e la patente di guida di tipo B. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 52579

■ RAGIONIERE
Per studio commercialista ricerchiamo un ragioniere, con diploma di ragioneria, con precedente esperienza lavorativa nella gestione contabilità ordinaria, bilanci, redazione dichiarazioni dei redditi, maturata in studi professionali o in aziende private. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 51481

■ ADDETTO COMMERCIALE
Per azienda informatica che si occupa della realizzazione di servizi web ricerchiamo un commerciale junior. Sono richiesti: buona conoscenza delle problematiche legate ad Internet, precedenti esperienze di telemarketing, buona conoscenza degli strumenti di Office Automation. Costituirà titolo preferenziale una laurea, un master o un corso di formazione professionale post diploma in materie economiche o informatiche. In sede di colloquio si prediligeranno anche la predisposizione al rapporto attivo con clienti e collaboratori, la disponibilità a lavorare in team, le capacità organizzative e l'autonomia nella gestione del lavoro.
Rif. Prot. 51437

■ APPRENDISTA PARRUCCHIERE E LAVORANTE PARRUCCHIERE
Per salone parrucchiere ricerchiamo un apprendista parrucchiere e un lavorante parrucchiere di età superiore ai 16 anni. Offresi inserimento full time a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 51054

■ INSTALLATORE/MANUTENTORE
Per azienda che si occupa di installazione e manutenzione ascensori ricerchiamo un installatore/manutentore con esperienza nel settore impiantistico e/o meccanico carpentiere, tra i 18 e i 40 anni, con diploma di tipo tecnico o attestato di qualifica professionale e con patente di guida di tipo B. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 50611

■ ANALISTI PROGRAMMATORI
Per azienda operante nel settore metalmeccanico ricerchiamo due analisti programmatori ABAP, che si occuperanno dell'analisi funzionale e tecnica di nuove procedure, tra i 24 e i 30 anni, con precedente esperienza lavorativa acquisita in progetti di customizing, con laurea o diploma di scuola superiore e discreta conoscenza dell'inglese. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 50545

■ ADDETTI PAGHE
Per azienda operante nel settore metalmeccanico ricerchiamo due addetti paghe da inserire nel settore dell'amministrazione del personale, tra i 19 e i 30 anni, con diploma di ragioneria. Sono richiesti: precedente esperienza lavorativa nell'elaborazione delle buste paghe, contributi, F24, comunicazioni assunzioni- cessazioni, conoscenza a livello scolastico dell'inglese e del francese, ottima conoscenza del pacchetto Office. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato o tirocinio formativo con prospettiva di riconferma a seconda dell'esperienza che verrà approfondita in sede di colloquio.
Rif. Prot. 50544

OPPORTUNITA' DI TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO

■ TIROCINANTE COMMERCIALISTA
Per studio commercialista ricerchiamo un tirocinante tra i 18 e i 40 anni, in possesso del diploma di scuola media superiore oppure di corso di formazione nella gestione contabile, e di una buona conoscenza dei principali strumenti informatici. La persona selezionata si occuperà della gestione delle attività di segreteria, della gestione contabile e delle attività di front office. Offresi inserimento in tirocinio formativo con orario full time della durata di sei mesi con possibilità di inserimento al termine del percorso.
Rif. Prot. 55399

■ ADDETTO ALLA SEGRETERIA
Per studio legale ricerchiamo addetto alla segreteria, tra i 18 e i 35 anni. Sono richiesti: conoscenza discreta dello sloveno e del croato e conoscenza base di Windows, Excel e Word. Offresi inserimento in tirocinio formativo con eventuale rimborso spese e prospettive di assunzione a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 50079

PER ADERIRE ALLE OFFERTE DI LAVORO PUBBLICATE, È POSSIBILE PRESENTARE LA PROPRIA CANDIDATURA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ PRESSO LA SEDE DI SCALA CAPPUCCINI DALLE 9.30 ALLE 12.30 E PRESSO L'UFFICIO AL CENTRO COMMERC ALE TORRI D'EUROPA AL SECONDO LIVELLO DALLE 17 ALLE 18.30.

Contabili, magazzinieri e carpentieri

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● ESPERTI CONTABILI
con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici

● IMPIEGATI IMPORT EXPORT
con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● ADDETTI PAGHE
con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

● ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO
con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● TECNICI DI LABORATORIO
con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● MAGAZZINIERI
addetti alle operazione di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● SALDOCARPENTIERI
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

● OPERAI
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni

● ADDETTI AI SERVIZI DI RECEPTION E FRONT OFFICE
in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle lista di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● IMPIEGATI AMMINISTRATIVI
con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● ADDETTI ALLA MANUTENZIONE
Addetti alla manutenzione ordinaria con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

● ADDETTI ALLE PULIZIE ADDETTI MENSE INTERNISTI CUCINA
dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● ADDETTI ALLE VENDITE
Addetti alle vendite, dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE
Personale appartenente alle liste della L. 68/99

● ADDETTI AL FRONT OFFICE E BACK OFFICE
iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● ADDETTI ALLE VENDITE
iscritti alle liste della L.68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi

● MAGAZZINIERI
Iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

● ADDETTI ALLE PULIZIE
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● OPERAI DI PRODUZIONE
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

● DIPLOMATI IN RAGIONERIA E TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE
con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativo - contabile.

● LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE
con buona conoscenza della lingua inglese e buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo nell'area marketing e pubblicità.

● DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE E CLASSICHE
con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

● LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE E INTERPRETI E TRADUTTORI
con buone competenze informatiche e buona conoscenza delle lingue inglese e/o francese e/o spagnolo e/o tedesco e/o russo, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio nel settore turistico alberghiero o nell'area commerciale.

Presso lo **Sportello Badanti** hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● ASSISTENTE ANZIANI, dai 35 ai 55 anni, disponibili 24/24, anche per persone non autosufficienti, con esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana.

● ASSISTENTE ANZIANI E FAMIGLIE dai 35 ai 55 anni, disponibili part time o full time, anche per persone non autosufficienti, esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana.

● COLF disponibilità mattina o pomeriggio, referenziata, buona esperienza.

PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO SPORTELLO DEL LAVORO

PROVINCIA DI TRIESTE

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:
Sportello del lavoro della Provincia di Trieste
Funzione Politiche Attive del Lavoro
Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. **040.369104/040.368277/040.369685**
(quando parte la voce registrata digitare l'interno 49)
Orario dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30

Sportello del lavoro presso il centro commerciale "Torri d'Europa" (secondo piano)
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 18.30
Tel. 040.362334 - Fax 040.3728019

Per ulteriori informazioni:
Direzione Amministrativa Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel. 040.3798421/547/398 - Fax 040.3798527
Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30,
lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00
sportellolavoro@provincia.trieste.it

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax 040.369577
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30
azienda@provincia.trieste.it
graduatoria@provincia.trieste.it
mobilita@provincia.trieste.it

Servizio collocamento obbligatorio
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 10.30
colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it

Funzione Conflitti del Lavoro
Sportello Immigrazione
Sede di Piazza duca degli Abruzzi, 3 - Trieste
(terzo piano)
Tel. 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax 040.639636
Orario: dal lunedì al venerdì
dalle 10.30 alle 13.00
conflittilavoro@provincia.trieste.it

CALL CENTER
040 670 20 11
prenotazione esami e visite specialistiche

Sanità a Trieste

Numero Verde
800-991170
numero verde sanità

A cura della Manzoni & C. pubblicità

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE / AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N.1 TRIESTINA / ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO BURLO GAROFOLO
L'INSERTO DEDICATO ALLA SANITÀ TRIESTINA È IN EDICOLA OGNI PRIMO GIOVEDÌ DEL MESE
POTETE SCRIVERE A: E mail: redazione@ass1.sanita.fvg.it - Redazione sanità Ufficio Programmazione Azienda per i Servizi Sanitari n.1 Triestina Via Guglielmo de Pastrovich 1 34100 Trieste

ASS / PATOLOGIE CRONICHE

Il pneumologo arriva a domicilio

Un servizio territoriale si fa carico dei malati respiratori gravi così da evitare ricoveri impropri

Tra le malattie croniche l'emergenza più attuale porta il nome di Bpco: broncopatia cronica ostruttiva. E' una malattia respiratoria, frutto dell'abitudine al fumo e dell'inquinamento ambientale (*vedi box a lato*). Colpisce chi è più più in là con gli anni riducendo in modo progressivo, con esiti spesso molto gravi, la capacità di respirare. I costi sociali di questa patologia sono elevatissimi. I malati vanno infatti incontro a ripetuti ricoveri in ospedale e vedono la loro qualità di vita deteriorarsi con grande rapidità.

Per dare una risposta ai loro bisogni, nel settembre del 2001 ha visto la luce uno specifico servizio di Pneumologia sul territorio, l'unico di questo genere finora attivo in regione, nato da una stretta collaborazione tra Azienda per i Servizi Sanitari, Pneumologia ospedaliera e Pineta del Carso, struttura convenzionata dov'è attivo un reparto per le malattie respiratorie.

"In origine – spiega Rado Ukmar pneumologo e coordinatore del progetto – l'idea era seguire a domicilio i pazienti con gravi insufficienze respiratorie dopo la loro dimissione dall'ospedale, garantendo loro la possibilità di fare a casa l'ossigenoterapia o la ventiloterapia". Ma nella pratica l'attività si è ben presto ampliata e il servizio, che fa perno sui Distretti, si è fatto sempre più completo.

"Oggi – dice Gabriella D'Ambrosi, responsabile infermieristica del Distretto 3 - la Pneumologia territoriale ha un ruolo di collegamento tra ospedale e territorio e lavora insieme agli infermieri dell'assistenza domiciliare per seguire a domicilio i malati che non possono muoversi, garantendo loro prime visite, controlli periodici e, grazie ai nuovi apparecchi portatili, accertamenti quali la saturimetria, la spirometria e l'emogasanalisi". Per tutti gli altri malati respiratori è invece a disposizione un ambulatorio, aperto a turno nei quattro Distretti, cui si accede su invio del medico di famiglia.

In questi cinque anni di lavoro il servizio ha registrato un riscontro molto forte da parte della cittadinanza. "L'anno scorso – dice il dottor Ukmar – negli ambulatori distrettuali sono state effettuate 860 visite mentre le visite a domicilio sono state 550. In pratica sono seguiti con controlli periodici ogni uno - tre mesi circa la metà dei pazienti che oggi a Trieste seguono l'ossigeno terapia domiciliare e quasi il 60-70 per cento di quelli in ventiloterapia". Un altro filone di lavoro, assai più ridotto, riguarda infine quanti soffrono di apnee notturne e utilizzano, durante il sonno, dei ventilatori. Come in altri campi d'intervento, ad esempio lo scompenso cardiaco, le visite a domicilio si sono confermate uno strumento prezioso per gli operatori. "Incontrare la persona ammalata nel suo contesto abituale - dice Rado Ukmar – consente di mettere a fuoco una serie di problematiche che nel colloquio in ambulatorio potrebbero sfuggire". E proprio da questi incontri è emersa una richiesta ormai alquanto diffusa da parte di chi sta male: quella di restare a casa finché si può, rinviando l'ospedale al momento della crisi. Una vera inversione di tendenza rispetto la mentalità corrente di qualche anno fa.

ASS/PATOLOGIE

La sfida del millennio

La scelta di dedicare un apposito servizio alla Bpco (broncopatia cronico ostruttiva) nasce dalla sempre maggiore diffusione di questa malattia, che insieme ad altre patologie croniche invalidanti quali il diabete o lo scompenso cardiaco sarà, secondo l'Organizzazione mondiale della sanità, la grande sfida del millennio. Secondo le stime la Bpco colpisce, nella nostra regione, ben 18 persone su cento oltre i 60 anni. A Trieste le persone in fase più avanzata, seguite con l'ossigenoterapia sono oggi 180 mentre altre 40 praticano la ventiloterapia domiciliare. I malati vedono ostruirsi in modo progressivo il flusso d'aria mentre i polmoni s'infiammano in modo anomalo a seguito dell'inalazione di particelle o gas nocivi (essenzialmente fumo e inquinamento ambientale). Un processo che non si può guarire ma solo curare con farmaci, ossigeno o ventilazioni.

ASS/TRASFERIMENTO

Il Distretto 2 fa ingresso al Maggiore

Si è aperta lunedì, all'ospedale Maggiore, la nuova sede del Distretto 2. Sita al primo piano dello storico nosocomio la struttura riunisce in un'area di oltre mille metri quadri, un tempo occupata dalla Clinica ortopedica, i servizi finora suddivisi tra la sede di via Nordio 15 e quella di via San Marco 11. L'ingresso è dal portone di via Pietà 2/1, chiuso da anni e da poco riaperto con una nuova e bella cancellata e un'adeguata illuminazione. E proprio quest'accesso simboleggia per molti versi il rapporto, tra autonomia e collaborazioni, che secondo i responsabili s'intreccerà fra il Distretto, struttura territoriale che fa il suo ingresso in ospedale, e l'ospedale stesso.

"L'arrivo al Maggiore – spiega infatti Grazia Cogliati, direttore del Distretto 2 – è un momento importante perché consente per la prima volta di unificare in un'unica sede i servizi distrettuali. Questo ci consentirà di sviluppare l'integrazione interna e dunque di garantire al cittadino una migliore risposta in termini di qualità". "Essere all'interno dell'ospedale – prosegue la dottoressa Cogliati – significa però al tempo stesso migliorare l'integrazione tra i servizi distrettuali e quelli ospedalieri, così da realizzare più efficaci collaborazioni e iniziative".

La nuova sede è frutto di un intervento di ristrutturazione realizzato da Ospedali riuniti. Iniziati a febbraio del 2007 i lavori, che si sono conclusi a fine estate, hanno recuperato gli ambienti adattandoli alle nuove esigenze. Si è inoltre provveduto alla manutenzione dell'antico scalone d'accesso e all'installazione di un nuovo ascensore. L'Azienda per i servizi sanitari ha invece curato gli allestimenti che nella segnaletica, nei colori e negli arredi richiamano con grande immediatezza le altre strutture territoriali.

Lo spostamento del Distretto 2 al Maggiore non ha comunque lasciato sguarnito il rione di San Giacomo, dove già da lunedì nella nuova sede sanitaria di Campo San Giacomo 13 sono attivi l'ambulatorio infermieristico, il centro prelievi, il Centro unico di prenotazione (Cup), la prima accoglienza e il punto unico socio-sanitario. Nella sede di via san Marco sono invece rimasti i servizi materno infantili. Qui fra poco arriverà il Consultorio familiare oggi in Androna degli Orti così da dare vita a un polo dedicato a mamme e bambini. Già da lunedì 22 è invece possibile utilizzare gli sportelli amministrativi dislocati, sempre nel comprensorio del Maggiore, in via Stuparich 1 al terzo piano.

ASS/PREVENZIONE

Il vaccino contro l'influenza

Ha preso il via lunedì la campagna di vaccinazione antinfluenzale che si concluderà a fine gennaio. Come gli altri anni ci si può vaccinare negli ambulatori dei medici di famiglia. Il vaccino è il principale strumento a disposizione per prevenire l'influenza riducendo il rischio di ospedalizzazioni nei soggetti più fragili. E' consigliata in modo particolare alle persone anziane e a chi soffre di patologie croniche, fasce di popolazione per cui la sindrome influenzale può comportare gravi complicanze. Lo scorso anno a Trieste si sono vaccinate 52 mila persone. Il 63 per cento aveva più di 65 anni. Quasi 11 mila persone rientravano invece nelle categorie a rischio.

ASS/SERVIZI

I punti gialli per pagare il ticket

Attivate otto postazioni automatiche in Distretti e ospedali

Il Cup di Trieste è da sempre un ambiente dinamico, che cerca di evolvere a fronte delle esigenze del pubblico, della disponibilità di risorse e delle opportunità tecnologiche. In questo periodo si sta cercando di rendere più facile l'incasso del ticket con la distribuzione di punti d'incasso nelle farmacie e con sistemi automatici.

Per consentire il pagamento anche negli ambiti frequentati per l'accesso ai servizi Cup o per le prestazioni ambulatoriali, quando gli sportelli sono chiusi o le file appaiono lunghe, a fine agosto sono state attivate otto postazioni automatiche che funzionano come sportelli d'incasso. Denominati Punti gialli, dal colore delle apparecchiature, sono macchine dall'impiego intuitivo, che guidano l'assistito con un semplice menù a schermo. Per ora gli apparecchi consentono il pagamento solo con il bancomat, come qualsiasi terminale Pos.

Per pagare bisogna essere in possesso del numero di prenotazione Cup e della nuova tessera sanitaria, la Carta dei servizi regionale recentemente distribuita. La tessera può essere utilizzata per il pagamento anche se non è stata attivata.

Da più di un anno è stato poi attivato un servizio di pagamento in internet, che funziona in maniera molto semplice dal sito internet dell'Ass n.1 Triestina. Basta cliccare all'indirizzo www.ass1.sanita.fvg.it e andare all'icona Pagosalute sul frontespizio. Si attiva così una pagina dalla quale si può pagare con carta di credito, fornendo solamente il numero di prenotazione Cup e il proprio codice fiscale, oltre ovviamente gli estremi della carta di credito che si vuole utilizzare. I Punti gialli per il pagamento automatico si trovano all'ospedale Maggiore, a Cattinara e nelle sedi di Distretto in via Puccini, via San Marco, via Stock, via Sai, a Duino Aurisina e a Opicina. Sia il sistema Pagosalute sia i Punti gialli rilasciano regolare ricevuta della prestazione pagata.

ASS/INIZIATIVE

TriesteAbile, nuovi progetti

L'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 Triestina, nell'ambito del progetto "TriesteAbile", intende individuare un elenco di associazioni, organizzazioni, enti senza scopo di lucro che, all'interno delle loro attività o in progetti che intendono realizzare, possano coinvolgere persone con disabilità. A questi soggetti, meglio specificati nell'avviso integrale, che intendono aderire, potranno eventualmente essere riconosciuti contributi forfettari. Per partecipare è necessario presentare la richiesta entro il lunedì 10 dicembre. La domanda dovrà essere redatta secondo le modalità indicate nell'avviso, scaricabile, unitamente alla documentazione, dai siti www.triesteabile.it o www.ass1.sanita.fvg.it. La si può anche richiedere, via email, all'indirizzo uap@ass1.sanita.fvg.it o ritirarla presso la Gestione approvvigionamenti, nella sede di via Farneto 3 (tel. 040 3995036/5291, fax 040/3995229).

BURLO/RICORRENZA

150 anni di storia in un libro e un dvd

Ancora pochi giorni per festeggiare il 150° anniversario dell'Irccs Burlo Garofolo. Il 18 novembre l'ospedale materno infantile sta infatti per entrare nel 151esimo anno dalla propria fondazione. Per conoscere la storia del Burlo, ma anche per effettuare un gesto di solidarietà, è possibile acquistare nelle librerie di Trieste il volume e il dvd che ripercorrono la storia dell'Istituto di via dell'Istria. I proventi ricavati dalle vendite saranno utilizzati per l'acquisto di attrezzatura e per iniziative a supporto dell'attività del Burlo. Potrebbe essere, quindi, un doppio dono di Natale, per chi lo riceve e per l'ospedale delle mamme e dei bambini di Trieste.

BURLO/ORGANIZZAZIONE

Nuovi passi avanti per la certificazione della qualità

Gli esperti hanno da poco validato altri servizi confermando i precedenti giudizi positivi sull'istituto

Miglioramento della qualità complessiva dell'Istituto, anche attraverso le attività di certificazione dei servizi. L'I.R.C.C.S. Burlo Garofolo prosegue nello sviluppo dei percorsi di miglioramento continuo e sistematico, ampliando i settori coinvolti nel processo di certificazione della qualità. Il progetto di certificazione, infatti, è stato avviato nel 2003 e si è progressivamente sviluppato negli anni successivi, coinvolgendo in una prima fase la Radiologia e la Farmacia, certificate nel 2004, e quindi il Laboratorio; nel 2005 la certificazione ha riguardato le strutture afferenti al Dipartimento di Medicina di Laboratorio, ed in particolare ai laboratori di Biochimica Clinica, Batteriologia, Sierologia, Virologia e Genetica Medica. Nelle scorse settimane, gli auditor (cioè i verificatori) di Certiquality, oltre a confermare le strutture già certificate, hanno validato il Sistema di gestione per la qualità del CUP, URP, Servizio di Ingegneria Clinica, Affari Generali e Legali, sottolineando anche nel Rapporto di audit, il coinvolgimento visibile dell'intera organizzazione aziendale alla promozione della qualità delle cure e dell'assistenza. Si tratta di un passo importante, che punta al massimo coinvolgimento del personale nell'applicazione delle tecniche di promozione della qualità delle cure e dell'assistenza necessarie a garantire predefiniti livelli di qualità nei servizi erogati. In altre parole si garantisce al Cittadino che il servizio offerto viene controllato in tutte le sue tappe di "produzione": i professionisti del Burlo, infatti, hanno come obiettivo primario quello di tenere in considerazione, avanti a tutto, la qualità delle prestazioni offerte a vantaggio di tutti coloro che si rivolgono all'Istituto. Questo aspetto è fondamentale per promuovere e diffondere in tutto il corpo professionale la conoscenza dei grandi progressi che possono essere conseguiti sui versanti della qualità e della sicurezza per pazienti ed operatori attraverso l'adozione di metodologie operative costruite secondo i principi della certificazione e dell'accreditamento istituzionale. Molteplici sono stati gli aspetti toccati: dalla gestione dei farmaci e delle scorte di magazzino per finire all'ottimizzazione della tracciabilità dei processi, al fine di poter più facilmente individuare gli eventuali correttivi necessari e procedere alla loro attuazione. Molte procedure, riguardando servizi come i Laboratori, la Radiologia e la Farmacia hanno avuto evidenti riflessi sull'organizzazione dell'intero ospedale, perché il concetto di qualità di una struttura sanitaria non può che essere totale, riguardando l'intero tessuto di erogazione e mai solo singoli componenti. Accanto alle modifiche, i controlli continui e le attività per il costante miglioramento dei servizi, l'attività di certificazione ha permesso di migliorare anche la comunicazione interna, uniformando i linguaggi e agevolando le vie di accesso alle informazioni con lo sviluppo di una rete Intranet e di un Blog riservato ai dipendenti.

"Il sistema è tale da coinvolgere tutto l'ospedale – sostiene il direttore sanitario Giampaolo Canciani – e le prossime tappe saranno costituite dall'estensione e dall'approfondimento della "filosofia" della qualità a tutta la struttura aziendale, per puntare al traguardo dell'accreditamento secondo gli standard internazionali della "Joint Commission International", riconosciuti a livello mondiale come garanzie di alto livello dell'assistenza."

A cura della Manzoni & C. pubblicità

MAGGIORE / LA CLINICA ODONTOSTOMATOLOGICA

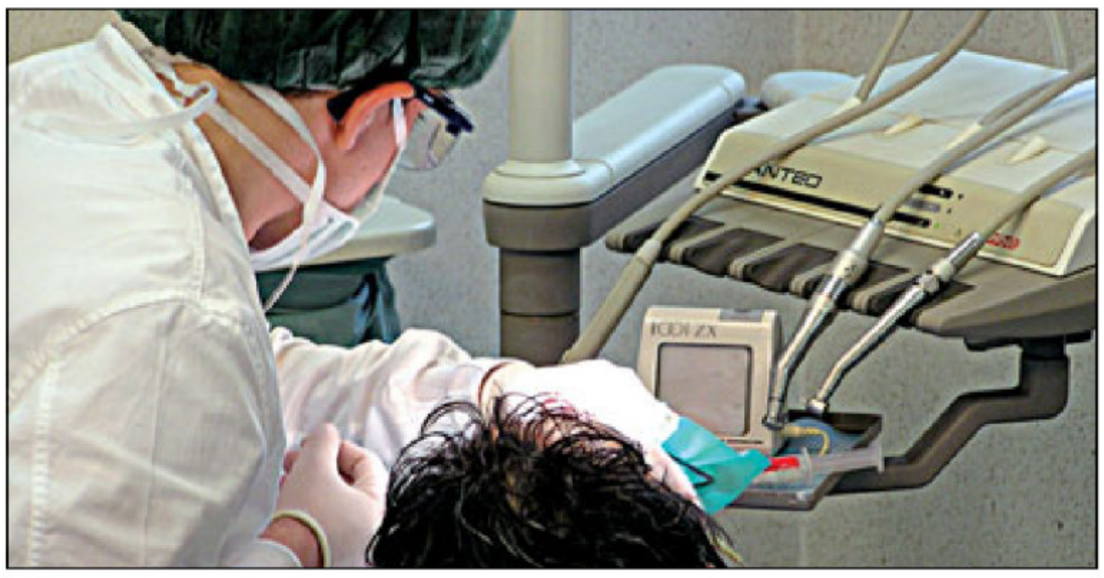
Quando il dentista lavora in ospedale

Negli ambulatori ogni anno circa 60 mila prestazioni. Il problema delle protesi

Nelle altre regioni i denti si curano in ospedale solo ad alcune condizioni: se si è in situazioni d'urgenza, se si hanno meno di sei anni o se si rientra nella categoria dei soggetti vulnerabili (peraltro definiti in modo molto variabile e restrittivo). Fatti salvi questi casi, le prestazioni odontoiatriche anni fa sono state infatti escluse dai Lea, i Livelli essenziali d'assistenza che regolamentano il sistema sanitario. Il Friuli Venezia Giulia ha invece stabilito di preservare la tradizione che dalle nostre parti assegna un ruolo e un compito preziosi all'odontoiatria pubblica. "Nel resto d'Italia – spiega infatti Roberto Di Lenarda, direttore della Clinica odontoiatrica e stomatologica - la situazione è assai variegata e in molte sedi le prestazioni vengono fornite solo a pagamento. Da noi si continuano invece a fornire, previo pagamento del ticket, ove dovuto, le medesime prestazioni di un tempo".

QUANTO LAVORO Il volume d'attività è notevole. Basti pensare che nel 2006 la Clinica odontoiatrica e stomatologica ha totalizzato più di 60 mila prestazioni ambulatoriali che si sono rivolte per un pubblico molto ampio. L'accesso ai servizi è libero ed aperto a tutti. "La grande maggioranza delle prestazioni odontoiatriche – spiega però il professor Di Lenarda - viene fornita dai liberi professionisti ed è irrealistico pensare che questo trend cambi in modo significativo nei prossimi anni". "La nostra missione – prosegue - è di eseguire gli interventi più impegnativi e quelli su pazienti affetti da gravi patologie locali o sistemiche che necessitano di un ambiente protetto o competenze superspecialistiche, o che necessitano di anestesia generale o sedazione". A questi si aggiungono poi i pazienti che per motivi economici non sono in grado di farsi carico dei costi, ampiamente giustificati peraltro, del trattamento in ambito libero professionale.

IL TARGET L'obiettivo per il futuro non è però certo quello di convincere i pazienti degli studi libero professionali a curarsi in ambito pubblico. "La nostra



speranza – afferma Roberto Di Lenarda – è piuttosto di riuscire a intercettare quel 40 per cento di popolazione che si stima non si rechi mai dal dentista e uella fetta di popolazione che va a cercare lontano soluzioni che spesso potrebbe trovare vicino a casa: con più sicurezza e possibilità di gestione delle eventuali complicanze Il livello qualitativo offerto delle strutture ospedaliere è infatti garantito sia per ciò che riguarda la competenza professionale degli operatori sia per le attrezzature, lo strumentario e i materiali utilizzati".

PRONTO SOCCORSO Non è forse l'attività maggiore dal punto di vista quantitativo, ma senz'altro è quella che la maggior parte dei triestini conosce meglio. Il servizio è aperto dalle 8 alle 18, sabato e prefestivi dalle 8 alle 14, e accoglie i casi urgenti inviati dal Pronto soccorso generale o, come richieste urgenti, dei medici di famiglia. Gli odontoiatri così come il personale infermieristico, senza la cui fattiva collaborazione e dedizione al lavoro anche in condizioni non facili, non sarebbe possibile offrire i nostri servizi, garantiscono la gestione delle urgenze. Ascessi, pulpiti, traumi, sanguinamenti. Soprattutto nei mesi estivi e nei periodi tradizionalmente festivi per i liberi professionisti non sono mai meno di 10-15 al giorno. Per questi casi la visita e il primo trattamento avvengono in giornata. E a differenza di quanto accade in altre realtà, il cittadino non viene rinviato ad altre strutture: le cure iniziate sono portate a termine nei giorni successivi.

I TEMPI In casi solleciti ma non urgenti la risposta avviene entro sette giorni. Altrimenti, per una visita di routine, l'appuntamento è fissato, di regola entro 40 giorni. La tempistica, decisamente buona se paragonata a quella di altre specialità, rientra nei criteri posti dalla Regione. Ma potrebbe migliorare ancora, con un minimo di collaborazione da parte degli stessi cittadini. "Secondo le rilevazioni – spiega Di Lenarda - su cento appuntamenti per la prima visita sono ben 35 le persone che non si presentano senza darsi la pena di disdire. Per ovviare a tale comportamento aumentiamo il numero di visite oltre la nostra capacità di offerta. Ma poiché tali assenze non sono programmabili, la gestione di medici, infermieri e apparecchiature non è ottimale, con momenti di attese anche significative per i pazienti". La richiesta è dunque quella di dare la disdetta, se non s'intende presentarsi alla visita. Basta chiamare il call center (040 670 2011), rivolgersi agli sportelli Cup o all'ambulatorio.

COSA SI FA Al di là di questi interventi d'urgenza, la maggior parte del lavoro è ancora rappresentata dalla terapia della carie e delle sue complicanze. Ma è in significativo aumento l'impegno per la prevenzione, sia della carie sia della malattia parodontale. Da un paio d'anni è inoltre in crescita l'attività di patologia e medicina orale dedicata alla diagnosi delle patologie delle ossa mascellari e delle mucose orali, tematiche per cui la Clinica triestina è centro di riferimento regionale. E proprio per prevenire i tumori orali è in atto da alcuni anni una stretta collaborazione con i medici di famiglia e con gli specialisti di branche affini. Queste patologie possono infatti essere curate con successo: purché la diagnosi avvenga in fase precoce.

Meno numerose, ma non meno significative, le prestazioni di la chirurgia orale e parodontale, trattamento preimplantare delle gravi atrofie ossee mascellari. Da ottobre del 2006 è infine attivo, per i bambini, un servizio di pedodonzia che registra un buon riscontro, anche per l'approccio conservativo riservato alla dentatura decidua. C'è invece una richiesta che non può essere esaudita ed è quella delle protesi dentarie. "Come nelle altre regioni i motivi – spiega il professor Di Lenarda – sono di carattere economico. Esiste infatti una drammatica discrepanza tra domanda e offerta nel campo della fornitura di protesi, che impedisce di dare risposta a un'esigenza molto diffusa".

MALATI COMPLESSI Un capitolo a parte riguarda il lavoro insieme agli altri reparti e servizi dell'ospedale. Spesso non ci si pensa, ma molti malati con problemi odontoiatrici, proprio per la complessità delle patologie da cui sono colpiti, hanno bisogno di un trattamento speciale. E' il caso dei cardiopatici gravi, dei diabetici scompensati, degli epatopatici, di chi, dopo un tumore, è stato sottoposto a chemioterapia o radioterapia, di chi ha problemi autoimmuni, una grave malattia infettiva, si prepara a un trapianto o ne ha avuto uno (per questi ultimi da un anno è stato attivato uno specifico progetto di presa in carico). In tutti questi casi scatta il consulto, e se il caso l'intervento, della Clinica odontoiatrica e stomatologica che segue anche, tramite uno specifico protocollo con l'ASS, le persone con disabilità fisica o psichica o con gravi problemi di dipendenza.

IL FUTURO Gli ultimi anni hanno visto la Clinica sviluppare attività e reti di collaborazioni, sia in ambito ospedaliero sia sul territorio. Il trend è destinato ad accentuarsi nel prossimo futuro, che porterà con sé una migliore sistemazione logistica. Tra un anno circa, con il procedere della ristrutturazione dell'ospedale Maggiore le diverse strutture si riuniranno infatti tra l'emilato di via Slataper e quello affacciato su piazza Ospedale e l'unificazione non potrà che giovare all'efficienza e alla qualità del lavoro dentistico.

OSPEDALI / NEUROCHIRURGIA

Se serve il bisturi per curare il mal di schiena

La schiena è un meccanismo di elevatissima precisione e basta un nulla a metterlo in crisi. Lo confermano le statistiche secondo cui 85 persone su cento dicono di avere sofferto, almeno una volta nella vita, di male alla schiena. E per almeno venti di loro la sofferenza è quasi quotidiana. "Per fortuna – spiega Leonello Tacconi direttore della Neurochirurgia di Cattinara - le fasi acute si risolvono con una certa rapidità, al massimo nel giro di venti giorni. Le recidive sono però frequenti. Al punto che proprio il mal di schiena è il motivo principale per cui si perdono giornate lavorative ed è, nel nostro paese, la prima voce di spesa sanitaria". Di colpo della strega, ernia del disco, lombalgia e sciatalgia si discute ormai al bar, dal parrucchiere o tra amici. E di frequente si sente lodare l'opzione chirurgica. Una soluzione che può essere però applicata solo a casi specifici e ben definiti.

Dottor Tacconi, cosa si deve fare quando arriva il mal di schiena?

Per prima cosa ci si deve rivolgere al medico di famiglia che ci indirizzerà verso lo specialista. Molto spesso si salta questo passaggio per rivolgersi direttamente allo specialista: così facendo si rischia però di non fare riferimento a quello adeguato per il proprio caso.

Facciamo qualche esempio?

Oggi la diagnosi e il trattamento di lombalgia e sciatalgia sono più che mai multidisciplinari e coinvolgono professionisti dal fisiatra all'ortopedico, dal neurochirurgo al reumatologo al terapista del dolore. Lo specialista più indicato per la lombalgia è il fisiatra, sempre che la patologia non sia dovuta a disfunzione del disco intervertebrale per cui si è coinvolto il neurochirurgo. Se il problema è a livello dell'articolazione dell'anca o del ginocchio si ricorrerà invece all'ortopedico.

E per la sciatalgia?

In questo caso lo specialista interessato è il neurochirurgo, se invece il dolore diventa cronico e altri trattamenti falliscono ci si dovrà rivolgere al terapista del dolore. In ogni caso una buona regola è quella di fidarsi di specialisti che lavorano in team invece che a un approccio affidato a un'unica disciplina. La collaborazione di diverse competenze permette infatti di gestire tutti gli aspetti della patologia in modo globale.

La chirurgia va vista come l'ultima speranza?

Diciamo piuttosto che l'indicazione dev'essere molto mirata e scrupolosa perché in ogni caso si tratta di un intervento, con tutti i rischi e le possibili complicazioni del caso.

Quanto sono frequenti gli interventi per problemi alla schiena?

La Neurochirurgia di Cattinara ha una consolidata tradizione nel trattamento della patologia spinale ed esegue ogni anno circa 450 anni interventi sulla colonna vertebrale.

Quali sono le patologie di cui la Neurochirurgia si occupa più di frequente?

Ogni anno si effettuano centinaia d'interventi di microdiscectomia per ernia del disco e un'ottantina d'interventi di stabilizzazione vertebrale per spondilolistesi o inabilità. In questo caso si ricorre all'utilizzo di sistemi di sintesi in titanio ed elastici. In caso di lombalgia a genesi articolare artrosica si effettuano poi, con guida radioscopica, delle infiltrazioni selettive di cortisone e anestetico locale. In questo modo si testa l'esatto livello di patologia e poi, se indicato, tramite una piccola scarica di corrente, si determina una lesione dei piccoli nervi superficiali delle articolazioni che causano il dolore.

Da poco, nei casi più gravi di lombalgia, vi è la possibilità di ricorrere ad una vera e propria protesi.

Si tratta di un intervento innovativo, che prevede l'inserzione di protesi totali del disco lombare e cervicale lesionati. S'introduce così nella chirurgia spinale un concetto nuovo, peraltro già in uso da tempo in ortopedia ad esempio per l'articolazione dell'anca: quello della sostituzione del disco logoro con una protesi biologica.

Un capitolo a parte è quello dei traumi vertebrali.

Da anni le fratture vertebrali sono trattate con la vertebroplastica o cifoplastica per cutanea. In sostanza, in anestesia locale, s'inietta del cemento all'interno delle vertebre con lo scopo di rinforzarle. Va comunque sottolineato che i buoni risultati che stiamo ottenendo, specialmente nel campo della patologia spinale complessa e dunque sia nei traumi sia nei tumori, è senz'altro dovuto al lavoro di team che abbiamo intrapreso all'interno del nostro gruppo e specialmente all'aiuto profuso quotidianamente dai miei collaboratori.

OSPEDALI/ TECNOLOGIE

Tac, quali sono i rischi per la salute

Le radiazioni possono avere conseguenze anche dopo molti anni

Una lavatrice formato king size. E' una delle prime associazioni che vengono alla mente quando si guarda una Tc. La macchina della Tomografia computerizzata propone infatti un tubo radiogeno per molti versi somigliante al cestello. E proprio all'interno di quell'oblò, in realtà alquanto spazioso, scorre il lettino mobile su cui si adagia il paziente, fino a raggiungere la zona da studiare.

"A questo punto – spiegano Paolo Cortivo, direttore della Radiologia del Maggiore e Maria Assunta Cova, direttore della Radiologia di Cattinara - l'apparecchiatura entra in funzione e un sistema computerizzato trasforma l'incontro tra raggi e strutture corporee in immagini assiali". Diventa così possibile, con le apparecchiature più recenti, "fotografare" in meno di un secondo fino a 64 sottilissimi strati dei tessuti, che vengono poi elaborate da potenti software, consentendo così una visualizzazione del corpo umano estremamente dettagliata.

Ma forse proprio questa precisione così elevata fa sì che di TC oggi spesso si abusi, usandola quando non è del tutto necessaria, quando magari al suo posto si potrebbe ricorrere a indagini diverse. Il risultato più evidente sono liste d'attesa notevoli. Ma nel conto si deve mettere anche un rischio, anche se limitato, per la salute.

Quante sono le apparecchiature Tc sono in funzione oggi al Maggiore e a Cattinara?

Le apparecchiature in funzione al Maggiore e a Cattinara sono tre: una Tc spirale multistrato a 16 strati presso la Radiologia del Maggiore e due apparecchiature presso la Radiologia di Cattinara, rispettivamente una Tc spirale multistrato a 64 strati e una Tc spirale monostrato.

Sono sufficienti, almeno in linea teorica, per la popolazione?

Tenuto conto anche delle apparecchiature in funzione nelle strutture private, la dotazione provinciale è in grado di soddisfare le esigenze motivate della popolazione triestina, in quanto garantisce le prestazioni necessarie in tempi comunque inferiori rispetto ai tempi massimi di attesa stabiliti dalla Regione.

Quante Tac si fanno a Trieste? Ci sono liste d'attesa?

In un anno al Maggiore e a Cattinara si eseguono complessivamente circa 24 mila esami Tc. I tempi medi di attesa presso le due Radiologie dell'AOUTS sono diversi a seconda della tipologia di esami Tac considerati: circa 30 giorni per una Tc del cranio, del torace o dell'addome, circa 25 giorni per una Tc del rachide o per una Tc ossea. Va inoltre ricordato che esistono dei codici di priorità clinica che garantiscono l'erogazione in tempi brevi per le patologie più rilevanti e urgenti.

Quando si rende indispensabile il ricorso a questo accertamento?

La Tc trova indicazione in buona parte delle patologie del corpo umano, in quanto consente di vedere organi spesso poco o per nulla visibili con le tecniche radiografiche comuni. E' molto utile nello studio dell'encefalo, del torace e dell'addome e, soprattutto per

quanto riguarda le Tc multistrato, nella visualizzazione dei distretti vascolari. Consente di riconoscere molte patologie e, in molti casi, di definire la natura di lesioni viste con altre indagini.

La Tac può avere degli effetti collaterali?

Si tratta di un'indagine non invasiva. Va comunque tenuto presente che l'esame Tc eroga radiazioni ionizzanti le quali, interagendo con l'organismo, possono produrre effetti nocivi che consistono nel possibile sviluppo di tumori anche molti anni dopo l'irradiazione. La probabilità che questi effetti si verifichino aumenta in maniera proporzionale alla dose che si riceve. La dose erogata dalla Tc è mediamente superiore a quella erogata per le radiografie convenzionali, per cui a maggior ragione è bene eseguire questo esame solo quando indispensabile.

OSPEDALI/I DIPARTIMENTI

Oncologico, le prestazioni negli ambulatori

Il Dipartimento oncologico comprende una struttura chirurgica, la prima Chirurgica (Cattinara), una struttura di medicina interna (seconda Medica-Ematologia), una struttura diagnostica (Citodiagnostica e istopatologia), la struttura di Radioterapia e quella di Oncologia: queste ultime quattro sono tutte all'Ospedale Maggiore.

L'attività di degenza comprende tutte le prestazioni sia di diagnosi che di cura, gli interventi chirurgici per tutte le principali malattie (non solo per tumori), le terapie per le malattie di tipo internistico, le chemioterapie, le radioterapie che richiedono degenza ed isolamento in ambienti separati, come la brachiterapia, fino ai trapianti di midollo, di cui abbiamo già realizzato quasi una quarantina. L'attività ambulatoriale è molto ampia: l'attività della **Citodiagnostica e istopatologia** (040 3992357) si estrinseca nella prevenzione dei tumori della cervice uterina (Pap test di screening), nella diagnostica citologica agospirativa (mammella, tiroide ecc. in collaborazione con le radiologie del Maggiore e di Cattinara), endoscopica (broncoscopie) ed esfoliativa (urine, versamenti). L'attività di istopatologia prevede l'analisi di prelievi microbioptici e chirurgici d'interesse oncologico, corredata dalla ricerca dei marker prognostici.

La **seconda Medica-Ematologia** è la prima struttura di questo ospedale che ufficialmente si occupa di ematologia: fornisce consulenze e prestazioni ambulatoriali di diagnosi e terapia per tutte le malattie del sangue, inclusi leucemie, linfomi, mielomi e così via, oltre che per le malattie di tipo internistico (040 399 2259). La **prima Chirurgica** eroga invece ambulatorialmente consulenze, visite, piccoli interventi, sia di chirurgia generale che di chirurgia vascolare, di diagnostica mediante eco-doppler e di chirurgia dell'obesità (040 399 4690). La **Radioterapia** esegue nei suoi ambulatori consulenze, visite e tutte le modalità di radioterapia che non richiedano l'isolamento o il ricovero (040 399 2413). L'**Oncologia** fornisce infine ambulatoriamente consulenze, visite, terapie varie dalla chemioterapia alle terapie di supporto, attività d'informazione sui tumori comprendente la distribuzione di opuscoli e materiale vario e consulenze di psico-oncologia (040 399 2375). Il "segreto" del dipartimento, ossia il vero motivo per cui lavorare in un dipartimento non è come lavorare in una struttura fine a sé stessa, è che l'attività è coordinata. Questo vuol dire che gli operatori, siano essi medici o infermieri o tecnici, decidono insieme quali sono le modalità di cura delle malattie. Il paziente che si presenta a una qualsiasi struttura segue dunque un percorso già concordato dai professionisti. Percorso che è uguale per tutte le persone con la medesima malattia, già programmato e pronto, senza che debba essere il malato a doversi preoccupare dei vari appuntamenti e dei vari passaggi. Cerchiamo di essere noi quello che fa la differenza fra "curare" e "prendersi cura". Proprio per questo, entro alcune settimane sarà disponibile un numero verde telefonico del Dipartimento, che aiuterà tutti coloro che hanno bisogno d'informazioni per accedere alle prestazioni.

Ballarin dal 1967 Pelletterie
Vendita per Rinnovo Locali
dal 2 novembre al 30 dicembre
Comm. Eff. 172590

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Ballarin dal 1967 Pelletterie
sconti dal 20 % al 60 %
TRIESTE - Corso Italia 14 - Tel. 040 638.765
Comm. Eff. 172590

I dati diffusi dall'Osservatorio provinciale prezzi al consumo per il mese di ottobre rilevano come a Trieste prosegua la tendenza generale agli incrementi

Caro-prezzi, inflazione alle stelle per gli alimentari

Aumentano latte (+21,02%), burro (+6,47%) e pomodori (+71,72%). Tra i prodotti più venduti solo 15 evidenziano una diminuzione

di **Matteo Unterweger**

L'aumento generale dei prezzi per i generi alimentari (ma non solo) continua anche a Trieste. Da settembre a ottobre, i consumatori hanno speso in città pure 35 centesimi in più per un litro di latte a lunga conservazione, 80 per un chilo di mele e 71 per la stessa quantità di pomodori. Questi sono alcuni dei dati diffusi ieri dall'Osservatorio provinciale prezzi al consumo che, nelle note di commento allegate alle statistiche, evidenzia come fra i prodotti a rilevazione mensile «per i generi alimentari, vi è stata una crescita per molte voci». Le indagini si sono basate sull'ormai tradizionale minipaniere da 87 voci, utilizzato in tutte le precedenti verifiche.

RINCARI Un aumento complessivo, nell'arco di un mese, si è riscontrato sul latte e i suoi derivati. La confezione da un litro di quello a lunga conservazione, ad esempio, è passata da 1,76 a 2,13 euro sul prezzo massimo (+21,02 per cento), da 1,21 a 1,38 su quello medio (+14,05 per cento) e da 0,49 a 0,54 (+10,20 per cento) sul minimo. Il burro, nel suo pacchetto da 250 grammi, costava in settembre 1,39 e 2,09 euro, considerando rispettivamente i valori minimo e medio: in ottobre, l'Osservatorio ha registrato un passaggio a 1,48 e 2,14 (+6,47 e +2,39 per cento). Invariata, a quota 2,86 euro, al richiesta di spesa ai consumatori per la voce massima. Lo stesso dicasi dello yogurt alla frutta (da 125 grammi), rimasto stabile a 0,80 euro, ma i cui prezzi minimo e medio non hanno avuto eguale costanza: nel primo caso, l'incremento è stato del 4,55 per cento (passando da 22 a 23 centesimi), mentre nel secondo del 4,35 (da 0,46 a 0,48 euro). Detto dei derivati del latte, pure sul pacco di zucchero da un chilo ci sono stati dei rincari, in particolare sul prezzo massimo: da 1,30 a 1,35 euro, per un +3,85 per cento. Per i 500 grammi di pasta di semola di grano duro si evidenzia un +29,63 per cento al minimo, il che significa come l'esborso per gli acquirenti sia diventato di 0,35 euro, invece dei precedenti 0,27. In aumento anche due voci su tre relative al tonno in olio d'oliva, che rimane fermo esclusivamente sul dato massimo.

ORTOFRUTTA Legata al periodo dell'anno e, quindi, alla stagione, la situazione dei prodotti ortofrutticoli mette in luce ad ottobre un netto salto in avanti nel prezzo dei pomodori. Al minimo, si va da 99 centesimi a 1 euro e 70 per un chilogrammo (+71,72 per cento), al massimo da 3,60 a 3,99 (+10,83 per cento) e, infine, sulla quota media da 2,16 a 2,59 (+19,91 per cento). Aumenti, nello specifico settore frutta, caratterizzano anche banane e mele, anche se per queste ultime va notato pure un calo nel prezzo al minimo (-8,24 per cento: da 85 a 78 centesimi). Ribasso che non compensa il +7,26 per cento del dato medio (da 1,79 a 1,92 euro) e il +30,77 per cento di quello massimo (da 2,60 a 3,40). Le banane, rimaste sempre allo stesso livello sul dato massimo, hanno toccato 1,38 euro al chilo al minimo, dopo che il mese prima si erano attestate a 0,99. Il loro valore medio, invece, ha comportato un incremento di 10 centesimi (1,89 conto 1,79 euro). La questione della stagionalità, ovvero il fatto di trovare sul mercato più facilmente un determinato bene in uno certo periodo dell'anno, comporta al tempo stesso dei cali di prezzo per alcuni tipi di frutta e verdura: arance (da 2,12 a 2 euro al chilo sul prezzo medio, da 1,38 a 1,28 su quello minimo), carote (da 0,69 a 0,50 al minimo) e zucchine (da 2,71 a 2,45 al medio e da 1,58 a 1,45), per esempio.

PESCE Situazione particolare per i prodotti ittici, anche in questo caso fortemente condizionati dal loro legame alla stagione. Se da un lato sono in aumento i prezzi delle sogliole (+6,71 per cento al minimo) e delle sarde (+18 per cento al massimo), dall'altro seppie e trote palesano un andamento decrescente (-9,20 per cento al medio per le prime, -2,34 per le seconde). Singolare la condizione degli sgombri: più cari al massimo (da 16 a 16,80 euro al chilo), ma meno onerosi sul dato medio (da 9,03 a 8,70 euro).

PIÙ VENDUTO Che la spesa dei consumatori triestini sia mediamente cresciuta è confermato pure dagli incrementi percentuali diffusi sulla tipologia di prodotto maggiormente venduto nei vari esercizi, tra i beni presi in esame. Su 87 voci, infatti, solo 15 danno un saldo negativo, cioè dal prezzo in calo. Più della metà di queste, nove, riguardano prodotti quali verdura, frutta o pesce, influenzati cioè dalla stagionalità.

TREND Spostando il discorso sull'analisi complessiva dell'intero mini-paniere utilizzato dai rilevatori dell'Osservatorio, rispetto a settembre si può notare come la spesa totale richiesta ai consumatori sia aumentata in ognuna delle voci considerate. Per il prezzo minimo con 287,45 euro contro i 286,12 di settembre, per quello massimo con 684,79 invece di 681,03 e, in ultimo, pure per l'assieme dei prodotti maggiormente venduti con 466,66 rispetto a 465,70.

RILEVAZIONI Una volta resi pubblici i dati dell'Osservatorio, il vicepresidente della Provincia di Trieste, Walter Godina, ha puntualizzato: «Aldilà dei numeri, vorrei sottolineare con grande piacere come questa nostra iniziativa abbia ottenuto un primo risultato, quello di muovere dell'interesse su questi argomenti. Assistendo alla nascita di numero proposte e iniziative in merito, dico però che forse sarebbe meglio concentrare le risorse tutte assieme. I cittadini chiedono che il denaro pubblico sia investito bene: noi siamo disponibili a metterci al loro servizio assieme ad altre realtà, magari con un progetto più grande per il prossimo anno. Questo andamento dei prezzi, che sta mostrando un costante aumento - aggiunge -, mi preoccupa in vista delle festività natalizie, periodo in cui già di solito ci sono dei rialzi: mi auguro ci si renda conto che non si può pensare di avere degli incrementi all'infinito perché altrimenti, prima o poi, il sistema scoppierà».

Il caro prezzi a Trieste

Rincari osservatorio Provincia e trend (da settembre a ottobre)

Prezzi espressi in euro	Latte a lunga conservazione	Yogurt alla frutta (125 gr.)	Burro (250 gr.)	Zucchero	Pasta di semola di grano duro (500 gr.)	Tonno in olio d'oliva (104 gr.)	Banane	Mele	Pomodori
Minimo	0,54 (+10,20%)	0,23 (+4,55%)	1,48 (+6,47%)	0,88 (=)	0,35 (+29,63%)	0,91 (+7,06%)	1,38 (+39,39%)	0,78 (-8,24%)	1,70 (+71,72%)
Medio	1,38 (+14,05%)	0,48 (+4,35%)	2,14 (+2,39%)	1,03 (+0,98%)	0,72 (+2,86%)	1,27 (+0,79%)	1,89 (+5,59%)	1,92 (+7,26%)	2,59 (+19,91%)
Massimo	2,13 (+21,02%)	0,80 (=)	2,86 (=)	1,35 (+3,85%)	1,10 (=)	1,96 (=)	2,40 (=)	3,40 (+30,77%)	3,99 (+10,83%)
Variazione prodotto più venduto	+2,11%	+2,50%	+5,70%	+0,98%	+7,58%	+3,17%	+7,51%	+1,78%	+21,99%

Minipaniere completo (Minimo): da 286,12 a 287,45 euro	(+0,46%)
Minipaniere completo (Massimo): da 681,03 a 684,79 euro	(+0,18%)
Minipaniere completo (PREZZI BENE PIU' VENDUTO): da 465,70 a 466,66 euro	(+0,21%)

Dove non specificato, la quantità è intesa in 1 chilo o 1 litro. Fra parentesi, le variazioni rispetto ai dati rilevati nel corso del mese precedente.

L'inflazione a trieste nel mese di ottobre

pullover donna	+6,5%		
pasta	+3,3%	agriturismo	-8,1%
pasto in pizzeria	+3,0%	crostacei freschi	-6,8%
olio d'oliva	+ 2,6%	camping	-6,6%
grissini	+2,4%	lettore dvd	-5,9%
energia elettrica	+2,1%	fiori e piante	-3,8%
gasolio per auto	+2,0%	pesce fresco d'acqua dolce	-2,9%
istruz. universitaria	+1,4%	telefoni cellulari	-2,1%
birra nazionale	+0,4%	medicinali	-0,6%

(Fonte: Comune di Trieste)

Il nuovo minipaniere "trasparente"

Pane	sciopetta (1 kg)
Latte	(1 litro)
Pasta	(spaghetti - 1 kg)
Riso	(1 kg)
Fagioli	(scatoletta)
Zucchero	(1 kg)
Caffe'	(250 gr)
Farina	(tipo 00 - 1 kg)
Carne	(confezione petto di pollo)
Olio	(extravergine d'oliva - 1l)
Burro	(+250 gr)
Prosciutto cotto	(1 etto)
Formaggio	(latteria tre mesi - 1 etto)
Uova	
Pannolini	

Intesa sul nuovo minipaniere in Commissione trasparenza

Un minipaniere «trasparente» da 15 voci, che riporti i prezzi minimi applicati da quattro catene di supermercati operanti in città e che, inizialmente, possa essere aggiornato ogni due settimane. La riunione della Commissione trasparenza di ieri, allargata ai rappresentanti delle associazioni dei consumatori (Otc, Adiconsum, Federconsumatori, Adoc e Lega consumatori, Associazione Tutela), al presidente della Federazione panificatori Edvino Jerian, ai delegati della grande distribuzione ed al direttore dell'Ufficio statistica del Comune, Riccardo Cecchet, ha portato insomma ad un'intesa di massima per lo sviluppo di un altro mezzo che possa affiancarsi a quelli già esistenti per combattere indirettamente il costante aumento dei prezzi. Un confronto di due ore, chiusosi senza affrontare, per mancanza di tempo, l'idea dello scaffale speciale nei supermercati, sul quale collocare prodotti difettosi o in scadenza a prezzi ridotti. Ai delegati della grande distribuzione è stato affidato il compito di accordarsi sugli esatti tipi di bene da inserire nella lista (*vedere grafico in alto*): questi dovranno poi inviare alle associazioni dei consumatori e alla Commissione trasparenza i loro «primi prezzi» (quelli più economici sui determinati capitoli). Questi, secondo la proposta lanciata dal presidente della commissione Alessandro Minisini, saranno successivamente diffusi ai media, segnalando la forbice minima entro la quale i cittadini potranno trovare il singolo prodotto.

Alessandro Minisini

ma.un.

DAL COMUNE

Crescita più alta dello 0,3% rispetto al mese scorso e del 2% nel confronto col 2006

A Trieste l'inflazione torna a correre. E velocemente. Dopo la breve parentesi di settembre, gli indici dei prezzi al consumo hanno rialzato la testa. L'Osservatorio del Comune ha reso noto ieri l'esito delle rilevazioni di ottobre: l'inflazione su base mensile è cresciuta dello 0,2 per cento, mentre a settembre aveva segnato addirittura un modesto arretramento, del – 0,1 per cento. La differenza netta è dunque del +0,3 per cento nell'ultimo mese. Molto marcato anche il rialzo del dato riferito agli ultimi dodici mesi: a ottobre i prezzi sono cresciuti del 2 per cento secco, rispetto a quelli di ottobre del 2006. A settembre la crescita era stata del +1,6 per cento.

Acquisti al supermercato

Sono dati preoccupanti, che però trovano pieno riscontro nelle rilevazioni effettuate nell'ultimo mese nelle altre città campione. I dati preliminari, depurati da parte dell'Istituto di studi e analisi economica (Isae) dai fattori stagionali, hanno confermato un profilo dell'inflazione in forte ripresa, con un aumento del ritmo di crescita dei prezzi negli ultimi tre mesi del 2,6 per cento in termini annualizzati, il valore più alto degli ultimi quattro anni. L'Istituto, in una nota, rileva che «nei mesi finali dell'anno la dinamica tendenziale potrebbe registrare un nuovo aumento. La variazione mensile del +0,4 per cento - scrive l'Isae - è risultata la più elevata dal luglio 2005. A determinarla – precisa il comunicato - hanno concorso i rincari delle tariffe energetiche e dei carburanti, insieme ai forti rialzi dei prezzi degli alimentari. A essi si sono aggiunte le spinte provenienti dagli adeguamenti stagionali per alcune voci, come l'abbigliamento e l'istruzione». L'Isae comunque segnala «una sostanziale stabilizzazione delle attese delle imprese produttrici di beni destinati al consumo finale circa l'andamento a breve dei loro prezzi di vendita». Si tratta di previsioni. Ciò che rimane scritto sono i dati dell'inflazione registrati dagli esperti del Comune di Trieste.

Confermando quella che da tempo è una forte preoccupazione di chi deve fare la spesa e delle organizzazioni di tutela dei consumatori, il settore che ha manifestato il rialzo più accentuato su base mensile è quello dei generi alimentari, con +0,5 per cento, seguito molto da vicino (+0,4 per cento), da quello che riguarda l'abitazione, l'acqua, l'energia e i combustibili. In surriscaldamento anche l'indice dei comparti dell'istruzione e quello dei servizi ricettivi e della ristorazione, entrambi con un +0,3 per cento nell'ultimo mese. Il primo dei due però è quello che accusa il rialzo più deciso su base annuale: +4,3 per cento dall'ottobre del 2006. Dopo una lunga fase di stasi, ha evidenziato una crescita anche il comparto dell'abbigliamento e delle calzature, con +0,2 per cento. L'unico settore che va in chiara controtendenza, con –0,7 per cento, è quello del turismo e della cultura, determinato dalla definitiva conclusione del periodo delle vacanze. Volgendo lo sguardo all'inflazione tendenziale, cioè quella dell'ultimo anno, accanto al settore dei servizi ricettivi e della ristorazione, segna una forte crescita anche quello dei trasporti, con +4,2 per cento. L'impennata è dovuta soprattutto al gasolio per autotrazione, che è salito del 2 per cento secco. Essendo un prodotto di larghissimo consumo, il suo peso specifico nel contesto del settore di riferimento è molto alto.

Ugo Salvini

Supermercato ZAZZERON
SABATO 03 NOVEMBRE APERTO TUTTO IL GIORNO CON ORARIO NON-STOP DALLE 08.00 ALLE 21.00
Via Donadoni 22 - 24
PREZZI VALIDI dal 01.11.2007 fino al 07.11.2007

CARNI
BRODO AI TRE GUSTI € 3,98 KG
POLPA BRASATO DI BOVINO € 4,98 KG
FETTINE SCELTISSIME DI BOVINO € 7,98 KG
SALSICCE NOSTRANE CONF. FAMIGLIA € 5,98 KG
POLPA SPALLA DI VITELLO € 7,98 KG
SOTTOFIORENTINE DI VITELLO € 10,98 KG
STINCHI DI MAIALE € 2,48 KG
POLPA SPALLA DI MAIALE CON OSSO € 2,99 KG
COSCE DI POLLO CONF. FAMIGLIA € 2,48 KG
2POLLI BUSTO DA GR. 850/900 CA € 4,99 ALLA CONF

ORTOFRUTTA
CAVOLFIORI € 0,98 KG
CICORIA NOVELLA € 0,69 KG
CRAUTI ACIDI € 0,98 KG
CIPOLLA BIANCA € 0,69 KG
PATATE IN SACCO DA 5 KG € 1,90 AL SACCO
PERE ABATE € 0,98 KG
MELE GOLDEN € 0,68 KG
BANANE € 0,89 KG
CACHI € 0,98 KG
ARANCE DOLCI E SUCCOSE € 0,98 KG
..... OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!!!

SALUMI E FORMAGGI
PROSCIUTTO CRUDO SAN DANIELE LEONCINI DOP DOLCE 1A QUALITA' STAG. 16 MESI € 18,49 KG
PROSCIUTTO COTTO AL NATURALE RASPINI S. POLIFOSFATI € 5,89 KG
SALAME TIPO UNGHERESE LEVONI DOLCE € 14,99 KG
MORTADELLA LEONCINI IGP CON PISTACCHIO S. POLI. E S. GLUT. € 5,99 KG
FORMAGGIO LATTERIA MONTASIO 90 gg SAPORITO CASELLO UD 018 € 7,98 KG
GORGONZOLA DOLCE DI NOVARA DOP € 6,99 KG
GRANA PADANO 1A QUALITA' STAG. 14 MESI TAGLIO FAM. € 7,99 KG
RICOTTA FRESCA DI GIORNATA TIPO FRIULANA € 2,99 KG
LATTE FRESCO INTERO ALTA QUALITA' BOTTIGLIA LT 1 € 0,99 AL LITRO
BURRO TORVIS GR 250 € 1,69 AL PZ
MASCARPONE CARNIA GR 250 € 1,99 AL PZ

E POI...
OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA BERTOLLI LT 1 (gentile, fragrante, robusto) € 3,99 LT
PASSATA DENSA PRONTO MEDITERRANEO DIVELLA GR. 680 € 0,88 AL PEZZO
RISO PARBOILED SOTTOVUOTO INVERNI KG 1 € 1,20 KG
MIELE RIGONI ASIAGO GR. 750 € 3,49 AL PEZZO
WAFER ELLEDI ASSORTITI GR. 150 € 0,49 AL PEZZO
POMPELMO E ARANCIA VERA LT. 1,5 € 0,38 AL PEZZO
ZUPPA TRADIZIONALE E ORTOLANA FINDUS GR. 600 € 1,98 ALLA CONF.
TRANCI DI MERLUZZO CROCCANTI THAT'S AMORE FINDUS GR. 400 € 3,68 ALLA CONF
FAZZOLETTI HAPPY 3VELI IN CONF. DA 10 PACCHETTI € 0,68 ALLA CONF
DIXAN LAVATRICE 15MISURINI € 2,99 ALLA CONF.
PANNOLINI PAMPERS "SOLE&LUNA" JUNIOR/MAXI € 4,99 ALLA CONF
AMMORBIDENTE SOLE LT. 3X2 € 3,98 ALLA CONF

DA NOI BERE BENE..... COSTA MENO!!!!!
BORGO SAN DANIELE DOC '04 ISONZO TOCAI FRIULANO, PINOT GRIGIO CL 75 € 13,99 ALLA BOTT.
EDI KEBER DOC'06 COLLIO – TOCAI FRIULANO, COLLIO BIANCO, COLLIO ROSSO CL 75 € 12,49 ALLA BOTT.
COLLE DUGA DOC '06 COLLIO – CHARDONNAY, TOCAI FRIULANO, P. GRIGIO CL 75 € 10,98 ALLA BOTT.
LA RONCAIA DOC '03/'04 COF – CABERNET SAUVIGNON, MERLOT CL 75 € 12,40 ALLA BOTT.
SCUBLA DOC '05/'06 COF – MERLOT, CAB. FRANC, CAB. SAUVIGNON, TOCAI F., SAUVIGNON, P. BIANCO, BIANCO SP. CL 75 € 9,99 ALLA BOTT.
ERMACORA DOC '06 COF – SAUVIGNON, TOCAI F., P. BIANCO, P. GRIGIO, VERDUZZO FR., MERLOT, REFOSCO, CAB. SAUVIGNON CL 75 € 8,99 ALLA BOTT.
AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI
APERTO OGNI GIORNO NON STOP 08.00-21.00 ANCHE LA DOMENICA

«Una soluzione che potrebbe salvare ambiente, occupazione e industria». «No comment» di Dipiazza, ma ci sarebbe una sua «non chiusura»

Per la Ferriera ritorna l'ipotesi Arvedi

Cgil, Cisl e Uil auspicano il riavvio dei colloqui. Metz interroga la Regione sul caso Gubertini

di **Paola Bolis**

Da un lato le emissioni che hanno indotto il sindaco Roberto Dipiazza a ipotizzare decisioni «drammatiche» se nuovi dati confermassero gli sforamenti - tra gli altri - del cancerogeno benzoapirene. Dall'altro i lavoratori, che martedì sera in consiglio comunale hanno espresso netta la preoccupazione per il loro impiego e per il futuro economico della città.

L'emergenza Ferriera si muove su un crinale strettissimo. E si rifà il nome di Arvedi. «Ci auguriamo che in un percorso chiaro di contenimento delle emissioni ci sia ancora la possibilità di una interlocuzione con il gruppo cremonese». Questo Franco Belci, Luciano Bordin e Luca Visentini, segretari di Cgil Cisl Uil, hanno detto ieri durante l'incontro avuto con il sindaco e con l'assessore regionale Roberto Cosolini. Quest'ultimo in consiglio comunale aveva sottolineato che l'estate scorsa, quando Arvedi manifestò il proprio interesse per Servola, «a tutti era sembrata un'opportunità per salvare ambiente, occupazione e industria»: perché «se un imprenditore che già c'è non ha alternative nello stare in una situazione complessa e delicata, uno che arriva ha sicuramente obiettivi e motivazioni per superarla». Fermo restando - aggiungeva l'altra sera Cosolini a margine - che la Regione, Lucchini o Arvedi che sia, mira a condividere «un programma chiaro che dia garanzie sotto i profili dell'impatto con l'esterno, dell'occupazione e delle prospettive di medio periodo anche con la diversificazione dell'attività».

Arvedi di recente ha rotto le trattative con Lucchini dicendosi in attesa di un «chiarimento» sul fronte ambientale. Ma i sindacati ritengono che il gruppo, potenzialmente interessato a uno sviluppo dell'area anche in chiave di logistica e energia, potrebbe proporre un progetto industriale capace di segnare una svolta ambientale e di travalicare il 2015, anno in cui secondo Lucchini spa la Ferriera non sarà più redditizia. Da Dipiazza arriva solo un «no comment» su quanto ieri è stato detto in proposito durante l'incontro, anche se Belci e Visentini parlano di una sua «non chiusura» sul tema Arvedi. Una settimana fa il vicesindaco Paris Lippi e l'assessore allo sviluppo economico Paolo Rovis sbarravano però la porta a insediamenti siderurgici nell'area di Servola.

Resta intanto da gestire la situazione attuale, con la procedura ancora aperta per l'Autorizzazione integrata ambientale (Aia) cui il Comune ha già detto no. Ieri è emerso che se l'Aia sarà concessa dalla Regione, lo sarà solo con prescrizioni molto restrittive. Il tavolo aperto dall'assessore regionale Gianfranco Moretton potrebbe portare però anche a una nuova prospettiva ieri ipotizzata: un accordo di programma tra le parti mirato a spingere Lucchini spa a ulteriori interventi, aldilà dell'Aia. «In ogni caso - rileva Belci - resteranno determinanti per noi i risultati dei controlli dell'Azienda sanitaria sulla salute di lavoratori e cittadini». Cosolini intanto dell'incontro di ieri commenta solo che «c'è stato lo stesso clima serio che ha caratterizzato la discussione dell'altra sera in consiglio».

Da registrare infine un'interrogazione presentata dal consigliere regionale dei Verdi Alessandro Metz dopo la notizia del dirigente regionale Pierpaolo Gubertini indagato perché, pur ricevendo i dati dell'Arpa, per anni non avrebbe assunto alcuna iniziativa per limitare le emissioni. Metz chiede di sapere se «da quando è in carica l'attuale assessore regionale all'ambiente, è stato effettivamente informato dalla Direzione regionale dell'ambiente dei rapporti allarmati dell'Arpa che segnalavano i ripetuti sforamenti sulle emissioni in atmosfera prodotte dalla Ferriera».

Franco Belci

Qualità dell'aria, concluse le rilevazioni Apat Dal 5 novembre a Roma le analisi dei dati

Se ne sono andati ieri i laboratori «capta-aria» dell'Apat, l'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici, inviati dal ministero dell'Ambiente su sollecitazione del sindaco Dipiazza e del consigliere regionale dei Verdi, Alessandro Metz, quando scoppiò l'allarme generale per i picchi di benzoapirene rilevati dal Cigra (il Consorzio interdipartimentale per la gestione e il recupero ambientale dell'Università di Trieste), su incarico del pm Federico Frezza. Fu allora deciso che la centralina del Cigra, a Servola stazione, sarebbe stata affiancata da quella dell'Arpa, e appunto da una terza super-partes, quella dell'Apat, delegata anche a verificare la metodologia d'azione degli altri specialisti sul campo.

«Ieri abbiamo lasciato Trieste - spiega la responsabile del laboratorio, Maria Belli - e dal 5 novembre a Roma cominceremo le analisi gravitometriche (quelle sulle polveri sottili, ndr), di seguito quelle relative agli idrocarburi e ai metalli, i cui dati saranno noti a fine novembre».

Nei quindici giorni di lavoro dell'Apat, però, il mosso quadro della vicenda Ferriera ha avuto un cambiamento sostanziale proprio nella decisione del pm di far sistemare al suo consulente Cigra due altre centraline, in zone diverse e più distanti dalla fabbrica, in pratica delegittimando l'azione di controllo di tutte e tre le apparecchiature di via San Lorenzo in Selva e di conseguenza i risultati che avrebbero portato.

Frezza era stato fortemente sollecitato dalla Lucchini, che sosteneva impossibile derivare una nozione di inquinamento ambientale (come avevano fatto Azienda sanitaria e sindaco) da un rilevamento in area industriale. Nel frattempo era anche uscito un nuovo decreto che normava la sistemazione delle centraline. E dunque il pm aveva acconsentito a cambiare i punti di controllo. L'Apat come ha seguito questi mutamenti d'orizzonte?

«Non solo eravamo al corrente - afferma Belli -, ma sia noi sia l'Arpa lo sapevamo fin dal principio che quella postazione non era molto esatta, comunque la decisione del magistrato non ha assolutamente inficiato la nostra presenza e il nostro lavoro, che avevano soprattutto l'obiettivo di verificare e armonizzare metodi di campionamento dell'aria e successive analisi». Dunque i dati verranno resi noti, ma non saranno questi a dirci qualcosa di definitivo sull'inquinamento di Servola.

g.z.

LE CIFRE

«L'industria pesa: nel 2006 ha generato mille milioni»

«Diteci che città avete in mente di qui a vent'anni». «Vogliamo un tavolo sul disegno per Trieste: tutto il resto sono pagliacciate». Lo hanno ripetuto più volte l'altra sera gli esponenti sindacali in consiglio comunale, ampliando i termini del dibattito sull'emergenza Ferriera dai posti di lavoro che lo stabilimento direttamente o indirettamente procura, a una più generale visione del futuro industriale - o meno - della città.

Ed è un tema, questo, che viene ribadito con forza dalle segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Uil. «Lo abbiamo detto anche nell'incontro avuto stamane (ieri, ndr) con il sindaco Roberto Dipiazza e con l'assessore regionale Roberto Cosolini: la nostra impostazione - dice per la Cgil Franco Belci - è quella di ridare il baricentro alla produzione industriale, perché lo sviluppo della città non può essere retto soltanto dai lavori pubblici, dal terziario e dal turismo. Serve anche la "gamba" di chi il reddito lo produce. Ed è una indicazione precisa - aggiunge Belci - questa che noi diamo al sindaco e alle forze politiche: in caso contrario, la città è destinata a un declino che in definitiva riguarda soprattutto i giovani e le loro prospettive».

Ma quanto pesa l'industria oggi sull'economia triestina? I dati dell'Istat relativi al 2006 dicono di 15.676 occupati nell'industria nel suo complesso: numeri in crescita rispetto al 2005, quando il dato era di 13.423 lavoratori. La percentuale resta nell'ordine del 15-16% di occupati nel settore in ambito provinciale.

Sempre in base ai dati Istat 2006, l'economia generata dall'industria a Trieste è pari al 14,7% del Pil provinciale, pari a un volume di mille milioni di euro. In termini di imposte il contributo più diretto arriva dall'Iva che vale 300 milioni di euro, ai quali se ne aggiungono suppergiù altrettanti in termini di versamenti Irpef, addizionali regionali e comunali, Ici e Tarsu. Cifre cui vanno aggiunti i contributi relativi a Inps e Inail.

Sono questi i dati che fornisce Assindustria, l'altra sera presente come uditore in consiglio comunale con il direttore dell'Associazione Paolo Battilana. E proprio su questi dati, dice Battilana, bisogna «valutare l'opportunità di mantenere e sviluppare occasioni per ospitare insediamenti produttivi: perché si tratta di un elemento di ricchezza che, come confermano i numeri, va anche redistribuita a livello collettivo».

Poche parole da Assindustria sul dibattito che si è tenuto l'altra sera nell'aula di piazza dell'Unità: Battilana esprime «apprezzamento per come tutte le parti hanno messo in evidenza i propri punti di vista in maniera pacata e civile, a partire dai lavoratori che hanno puntualizzato le proprie gravi preoccupazioni. Questo - chiude il direttore dell'Associazione - può essere un primo passo per iniziare ad avviare un ragionamento più complessivo sul futuro industriale ed economico della nostra provincia».

L'associazione dei gestori interviene dopo alcuni incontri con i parlamentari

I benzinai: «L'agevolata si può salvare Non esiste alcuna revoca dell'Ue»

«La benzina agevolata si può ancora salvare». Ad affermarlo è la Figisc-Confcommercio, associazione che riunisce i gestori degli impianti della provincia, alla luce di alcuni incontri con il sottosegretario agli Interni Rosato, l'on. Menia (An) e i senatori forzisti Antonione e Camber.

«A tutt'oggi non esiste alcuna revoca ufficiale da parte dell'Unione europea – sottolinea Roberto Ambrosetti, presidente provinciale della Figisc – tant'è vero che vengono confermate le analoghe agevolazioni per la Valle d'Aosta e per Livigno. Siamo delusi – aggiunge – perchè gli esponenti della aggioranza in Parlamento non ci hanno dato molta attenzione, anche se ci sono ancora i margini per lavorare in direzione del mantenimento dell'agevolata. Si vede – conclude – che non c'è la volontà politica di portare a casa un risultato positivo per l'intera città».

Il mantenimento del carburante agevolato a Trieste, Gorizia e in 25 Comuni della provincia di Udine, sostiene sempre la Figisc, dipende dalla Finanziaria perchè nel disegno di legge è inserita una norma che dispone l'abrogazione del regime particolare per i carburanti.

La volontà di mantenere in vita il provvedimento, sostiene sempre l'associazione dei gestori, dipende quindi dal Parlamento e non dall'Unione europea, e il risultato può essere ottenuto con l'approvazione di un emendamento alla Finanziaria, già presentato a firma dei parlamentari Antonione, Azzollini, Bonfrisco e Saro che prevede la cassazione di alcuni commi.

Quali iniziative, si chiede poi la Figisc, intendono assumere deputati e senatori eletti nel Friuli Venezia Giulia e le autorità locali, a tutela della città, perchè non vengano approvati i commi della Finanziaria, lasciando così sopravvivere la benzina agevolata?

Non è questa la sola domanda che l'associazione di categoria rivolge ai parlamentari, alla Regione, al Comune e alla Provincia. Ci sono tre altri interrogativi, per i quali vengono chieste precise risposte, a cominciare da questo: «Quali interessi hanno spinto la Regione a non opporsi all'inserimento nella Finanziaria della norma sull'abrogazione, decretando così la fine dell'agevolata?». L'associazione dei gestori domanda poi «perchè Trieste deve perdere un provvedimento che ha salvaguardato la rete di vendita dei carburanti e ha finanziato importanti iniziative di rilancio della città?». E ancora, «perchè si vuole creare nuova disoccupazione del settore del commercio, agevolando la migrazione della clientela verso la Slovenia, che usufruisce di altre agevolazioni a seguito dell'adesione all'unione europea?».

Un rifornimento al distributore di benzina

Il presidente Ambrosetti: «Vengono confermate le provvidenze per Valle d'Aosta e Livigno. La questione dipende dalla Finanziaria»

Sulla questione i parlamentari triestini sono già stati interessati mesi fa dalla Camera di commercio, ma senza grandi riscontri. «Prima dell'estate – ricorda il presidente Paoletti – abbiamo inviato un documento ai nostri parlamentari in cui spiegavamo i motivi per cui bisognava cercare di far continuare l'agevolata. Non abbiamo ricevuto risposte, se non in via verbale da uno solo. Se qualcuno voleva muoversi aveva tutto il tempo per farlo».

Lo stesso documento è stato mandato alla Regione. «Il presidente Illy – precisa Paoletti – ha risposto che non era il caso di continuare perchè si rischiava di perdere la benzina regionale, che però con l'Unione europea non ha nulla a che fare».

"Venite a me voi tutti che siete affaticati e oppressi e io vi darò ristoro"

(Vangelo di Matteo 11, 28)

La rivoluzione vera consiste unicamente nel rivolgersi senza riserve a Dio
(Benedetto XVI)

Dai un senso alla tua vita
Riscopri la fede
Ritorna a Cristo e alla sua Chiesa

Se desideri parlare della fede con una voce amica, puoi telefonare a Trieste:

a un padre francescano **30 14 11** i martedì ore 9-11
a un padre gesuita **46 00 222** i venerdì ore 21-23
a un sacerdote diocesano **63 14 30** i venerdì ore 20-23

MOVIMENTO CATTOLICO PER IL CATECHISMO DI STRADA

Definite le date per la cessione dei primi dieci lotti, a fine mese tocca all'ex macello di Muggia e in dicembre a un edificio in via delle Beccherie

Doppia asta del Comune, in vendita negozi e terreni

Il grande incasso per il bilancio del Comune è arrivato dalla vendita di palazzo Modello, ma entro l'anno l'amministrazione di piazza Unità si prepara a due nuove aste pubbliche. Alienazioni di immobili che in principio coinvolgevano molti più lotti, assotigliatisi nel corso degli ultimi mesi dopo lo stralcio di alcune aree verdi. L'ultima in ordine cronologico è il terreno di via dell'Eremo, tolto dal bando dopo l'atto di citazione presentato da due donne che ne rivendicano l'usucapione. Le parti dovranno vedersela in febbraio davanti al tribunale.

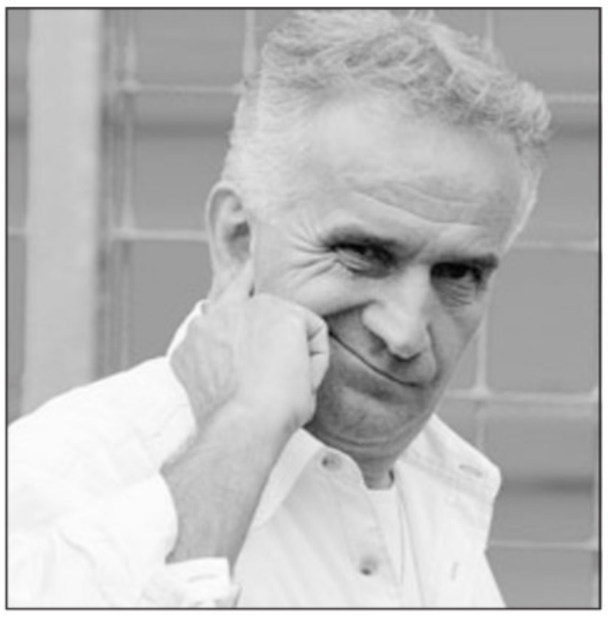
Il 27 novembre andranno regolarmente all'asta l'ex macello in via Flavia di Stramare a Muggia a un prezzo base di 2.370.000 euro (cauzione di 118.500 euro), assieme a un terreno parzialmente edificabile in strada di Rozzol, che partirà invece da un'offerta minima di 50.500 euro (cauzione 2.525 euro). Sempre nella stessa asta sono stati inseriti due locali commerciali, uno occupato l'altro libero, in piazza Vecchia ai civici 2 e 2/a (65.340 euro, cauzione di 3.267 euro) e 2/b e 2/c (51.300 euro, cauzione 2.565 euro). Le offerte dovranno pervenire, in busta chiusa, entro le 12 del giorno precedente a quello stabilito per la gara, pena la non partecipazione.

«Nel bilancio comunale la realizzazione di alcune opere - spiega Piero Tononi, assessore al Patrimonio - è finanziata espressamente con i proventi delle alienazioni. Il prossimo anno abbiamo intenzione di mettere in vendita altri immobili di proprietà non utilizzati». È il caso ad esempio del complesso di via dell'Ospitale 12, che dopo la stima degli uffici aspetta la delibera di giunta, ma anche di altri lotti di cui è già stata approvata la vendita come un edificio con terreno in via Balbo e via Settembrini (155.015 euro), un edificio in via Costalunga 246 con terreno (24.672 euro) e l'area di via Capitelli (291.600 euro). Per quest'ultimo lotto il Comune sta definendo alcuni aspetti con la Soprintendenza.

«Entro qualche mese andremo a definire il bando per procedere alla vendita», annuncia l'assessore al Patrimonio nell'attesa di conoscere l'esito non solo dell'asta del 27 novembre, ma anche di quella fissata per il 4 dicembre. Una data che vede il Comune cedere un locale commerciale in corso Saba 24 e via Carducci 41 a un prezzo base di 301.600 euro (cauzione di 15.080 euro), assieme a un edificio in via delle Beccherie 5 e androna del Pane 3 (359.700 euro, cauzione di 17.985 euro). Il resto dei lotti è rappresentato da una serie di piccoli terreni, in diverse realtà del territorio, dove è possibile ricavare alcuni posti auto: via Risorta (14.980 euro, cauzione di 749 euro), via Barbariga (24.672 euro, cauzione 1.233,60 euro), via del Martino (21.000 euro, cauzione 1.050 euro).

p.c.

Uno scorcio di piazza Vecchia (Foto Lasorte)



Sopra Flaviano Tonellotto parla con i tifosi alabardati allo stadio Dall'Ara durante una trasferta della squadra contro il Bologna; a destra un primo piano dell'ex presidente della Triestina (Foto Lasorte)

L'ex presidente in città per rispondere di varie accuse. Sentita una coppia che aveva versato una caparra per una casa mai realizzata

Tonellotto in Tribunale: «Ecco la mia verità»

«I Fantinel mi devono ancora un palazzo, con me la Triestina non era in queste condizioni»

di **Claudio Ernè**

Abbronzato, sicuro di sè, l'architetto honoris causa Flaviano Tonellotto ha solcato ieri il corridoio del Tribunale per un paio d'ore, in attesa di essere chiamato in aula per il «suo » processo, dov'è accusato di truffa e di appropriazione indebita: 518 mila euro usciti, secondo il pm Raffaele Tito dalle casse della Triestina per finire in una delle sue società.

Cravatta blu notte a pallini bianchi, vistoso maglione arancione quasi da portiere, Flaviano Tonellotto si è prestato di buon grado ai microfoni, agli obiettivi e ai taccuini dei cronisti. Sembrava felice di poter esternare il proprio pensiero, la propria verità.

«Qualche persona seria a Trieste c'è ancora. E io farò di tutto perché la verità emerga anche sul palazzo di via Foscolo che Fantinel mi ha preso attraverso una sua società e che io ritengo ancora mio. Ne ho parlato pochi giorni fa con la Guardia di finanza. Perseguiterò legalmente per tutta la vita coloro che mi hanno creato tutti questi problemi. La squadra, quando l'avevo io, non era in queste condizioni, sul fondo della classifica...»

Sorride Flaviano Tonellotto e attende. Si guarda attorno, saluta, si sente nuovamente un personaggio. E resta seduto sulla panca quando gli si avvicina Teofrasto Talozzi, l'unico bidello laureato dell'Università di Trieste, nonché procuratore di molti calciatori in cerca di fortuna e di ingaggi.

«L'Atalanta mi ha richiamato, faccio l'osservatore per loro» dice Talozzi all'ex presidente della Triestina. Tonellotto lo guarda, gli stringe la mano e continua nelle sue esternazioni. «Dall'8 agosto mi occupo nuovamente di calcio. Consulente della Sanremese. Ora c'è questo processo ma ci sta pensando il mio legale, l'avvocato Pierpaolo Scevola di Milano. Hanno coinvolto nell'inchiesta anche mia moglie e sono riusciti a guastare pesantemente i nostri rapporti. Io comunque ho risarcito tutti. A Trieste ero arrivato, finanziariamente parlando, molto prima di diventare presidente della Triestina. Avevo avviato numerose operazioni mobiliari e solo successivamente ho iniziato a occuparmi della squadra e della società. P Molti invece continuano a dire che ho voluto usare la Triestina e la sua notorietà a scopi personali. Ma non è assolutamente vero, per capirlo è sufficiente confrontare le date...»

> «Ero già a Trieste, non avevo bisogno di farmi pubblicità con la società alabardata»

«Tonellotto Flaviano, Jeannine Cornelia Koevoets...» annuncia la voce del cancelliere. Sono le 10.45, ed è venuto il momento del processo. Tonnellotto entra in aula e si siede accanto al difensore. La moglie viene dichiarata contumace. Il presidente Luigi Dainotti fa l'appello dei testimoni. Sul fondo dell'aula una giovane coppia, alza la mano come si fa a scuola per dire «presente». «Siamo parti offese in questo processo. Abbiamo versato a Tonellotto 25 mila euro per un appartamento che doveva essere costruito in viale Ippodromo, nel complesso della ex fabbrica della Sadoch. Nemmeno il terreno era suo, ma noi quei soldi glieli abbiano versati e solo dopo un anno siamo riusciti, agendo col nostro avvocato, a farceli restituire. Ma la querela per truffa non l'abbiamo ritirata. Se lui dovesse fallire nei prossimi due anni in astratto potremmo essere nuovamente coinvolti in gravi problemi. Ecco perché siamo qui».

Prossima udienza il 30 gennaio. Ne seguiranno almeno altre due. Poi la sentenza.

Un vigile dirige il traffico dopo l'incidente (Foto Lasorte)

Rive, tamponamento a catena

Un tamponamento a catena, senza gravi conseguenze per le persone, ha coinvolto ieri mattina quattro automezzi sulle Rive, all'altezza del canale di Ponterosso, in direzione piazza Unità. Unica ferita la 34enne T.P., che sedeva sul sedile anteriore del passeggero di una Punto Sx, la prima della fila, e che è stata trasportata al Pronto soccorso per un sospetto colpo di frusta.

Erano le 10.20 quando, alcuni metri dopo piazza Duca degli Abruzzi, a causa del traffico intenso sulle Rive verso Campo Marzio, il conducente di un camion Mercedes di Gorizia non è riuscito a frenare in tempo tamponando una Seat Ibiza, che è finita contro una Renault Scenic, la quale è carambolata a sua volta sulla parte posteriore della Punto.

Sul posto la polizia municipale per i rilievi e la regolazione del traffico, che ha subito disagi contenuti.

La circolazione, dopo la necessaria pulizia della strada per il liquido fuoriuscito da un radiatore rotto, è tornata alla normalità attorno alle 12.

pi.ra.

Inchiesta su farmaci e doping, medico accusato di truffa

«Abbiamo tenuto sotto controllo per mesi lo studio del dottor Giorgio Sarcletti. Entravano ragazzi 'palestrati' e nelle immondizie dello stesso stabile di piazza dell'ospedale venivano smaltite decine di scatole di Kenacort, prive della fustella».

Con queste parole un investigatore della Guardia di finanza ha raccontato ieri come si erano avviate le indagini che due anni fa avevano messo a rumore il mondo sportivo triestino. Farmaci e doping. Ieri davanti al giudice Angela Gianelli si è avviato l'ultimo dibattimento di questa grande inchiesta diretta dal pm Maurizio De Marco. Il titolare della farmacia «Al Centauro» di via Rossetti, il dottor Vittorio Zamboni è accusato di aver truffato il Servizio sanitario nazionale. Le confezioni di Kenacort usate nello studio medico tenuto sotto controllo dalla finanza, uscivano prevalentemente dalla sua farmacia e come venivano usate l'ha spiegato Fulvia Petronio Neumann, già segretaria dello stesso dottor Sarcletti. Entrambi un anno fa hanno patteggiato la pena.

«Le scatole con le fustelle integre uscivano dalla farmacia. Le fiale veniva usate dal dottor Sarcletti sui pazienti che le chiedevano e le pagavano. Le fustelle venivano invece staccate per essere spesso fissate su ricette false del Servizio sanitario nazionale di ignari nostri pazienti. Poi le riportavo in farmacia». E scattava il rimborso.

Prossima udienza il 6 febbraio.

IN BREVE

Ubriaco al volante recidivo: 14 giorni

Quattordici giorni di arresto, trasformati nella sanzione pecuniaria di 1132 euro e 75 giorni di sospensione della patente.

Questa la pena applicata ieri dal giudice Luigi Dainotti ad Andrey Cosmin, accusato di essersi messo al volante della sua vettura in stato di ebbrezza. Ha patteggiato la pena ed ha esaurito il «bonus» della condizionale. «Lei nel 1999 ha ucciso una persona guidando ubriaco» ha affermato il magistrato dall'alto dello scranno dopo aver esaminato il foglio in cui sono annotati i «precedenti».

Topo d'appartamenti condannato a 9 mesi

Nove mesi di carcere senza condizionale. Li ha inflitti il giudice Angela Gianelli a Giorgio Serli, 47 anni, più volte assurto alla ribalta come esperto nei furti in appartamento. Era accusato di aver rubato la borsetta lasciata nell'auto da una professionista triestina che lavora a Bruxelles.

Cassiera infedele: 5mila euro di multa

Quattro mesi di carcere, convertiti in 4720 euro di pena pecuniaria. A Pierpaola Paolini, 45 anni già cassiera della farmacia Alla Croce Verde di via Settefontane, è stata applicata questa pena. Era accusata dell'appropriazione indebita di diecimila euro. Era stata smascherata da una minitelecamera nascosta dai carabinieri.

Scivola scooterista Nessun danno

Scivolata senza conseguenze per uno scooterista ieri in viale Campi Elisi. È successo nel primo pomeriggio, in una zona in cui l'asfalto era viscido, forse per una perdita d'olio. Per evitare una macchina che stava uscendo dal parcheggio l'uomo ha frenato bruscamente e il mezzo ha praticamente derapato, proiettandolo a terra.

Ex immobiliarista imputato in Tribunale per la storia legata alla compravendita di un appartamento

Circonvenzione, giovane a giudizio

Avrebbe fatto firmare a un anziano un contratto oneroso

Circonvenzione di un anziano incapace. Gabriele Blazek, già produttore di una agenzia immobiliare, deve rispondere di questa ipotesi di reato. Secondo le indagini dei carabinieri della Procura ha indotto nel 2004 un anziano reso mentalmente handicappato da un terrificante incidente stradale e senza alcun parente che lo accudisse, a sottoscrivere un incarico esclusivo di mediazione per la vendita dell'appartamento in cui viveva.

Successivamente, secondo l'accusa, lo stesso produttore aveva indotto l'anziano ad accettare la proposta irrevocabile d'acquisto avanzata da un cliente.

L'«affare» non è andato in porto solo grazie all'intervento di un vicino di casa che ha accudito per anni l'amico e che ha denunciato cosa stava accadendo dopo aver trovato in un cassetto una ingente somma di denaro e la copia di una procura a vendere. L'intervento dei carabinieri e della magistratura, congiunto a quello dell'avvocato Aura Fonda che si è rivolta all'agenzia informandola di ciò che stava facendo il loro produttore, hanno fermato in tempo la transazione. Automaticamente si è anche avviata l'inchiesta penale in cui è coinvolta una seconda persona, già condannata con rito abbreviato nel giudizio di primo grado. Si chiama Federica Rusin e ha presentato ricorso in appello.

Un'immagine del palazzo di giustizia in Foro Ulpiano

Ieri di fronte al giudice Angela Gianelli si è aperto il processo pubblico a Gabriele Blazek che non si è presentato in aula, come peraltro consente il Codice. E' stato difeso dall'avvocato Mario Conestabo, mentre l'anziano che ormai vive su una carrozzina ed è ospitato in una casa di riposo, è stato rappresentato proprio dell'avvocato Aura Fonda che si è costituita parte civile.

«Alla porta dell'appartamento del mio amico, dopo l'incidente, hanno iniziato a bussare rappresentanti di gruppi che si definivano religiosi e procacciatori d'affari per le agenzie immobiliari. Una processione» ha spiegato l'amico dell'anziano, chiamato a testimoniare. «I parenti gli hanno girato attorno per qualche mese; poi viste le difficoltà e il suo stato di salute, non si sono fatti più vedere. Lui era rimasto solo, la moglie era morta mentre era ricoverato all'ospedale. Gli ho fatto la barba, gli ho tagliato le unghie, l'ho lavato, gli ho pagato le bollette. Lui aveva dei depositi in banca e alla Posta su cui aveva operato solo la moglie. Ho scoperto per caso che stava rischiando di perdere la casa. Cercavo la sua carta di identità e nell'armadio ho trovato il documento con l'incarico esclusivo di mediazione. Ho chiesto spiegazioni al mio amico che sapevo non stare bene e lui mi ha detto che cercava una casa più piccola con giardino. Ma la sua era già piccola e aveva un po' di verde attorno».

In aula ha deposto ieri Giampaolo Foti, uno dei titolari dell'agenzia «Casaprogramma Immobiliare» di via San Nicolò 33. «Gabriele Blazek non era un nostro dipendente. Lavorava a percentuale e non aveva alcuna remunerazione fissa. Gli spettava il 25 per cento della provvigione sulla compravendita».

«L'ho subito allontanato dalla nostro ufficio» ha affermato ieri in serata il contitolare dell'agenzia. «Il nostro stile di lavoro è esattamente agli antipodi di quanto è emerso in aula. Stiamo cercando collaboratori qualificati e rispettosi. Questa vicenda sta danneggiando noi e tutta la nostra categoria. Da anni stiamo lavorando per aiutare le persone a risolvere i loro problemi, non per aggravare le situazioni. C'è già chi approfitta»

Prossima udienza con altri testimoni il 6 febbraio 2008.

c.e.

Giovane scomparso, indagini a 360°

I carabinieri di Aurisina indagano a 360 gradi attorno alla vita e alle conoscenze di Edoardo Compar, il 31enne scomparso da casa domenica, dopo aver riferito ai famigliari che aveva un appuntamento a Opicina. I militari dell'Arma stanno cercando di capire se quello del giovane sia un allontanamento solitario volontario oppure legato ai movimenti di qualche conoscente. L'unico elemento pressoché certo, a oggi, è che Compar non si trova nel bosco fra Opicina, Fernetti e Monrupino, né in altre zone verdi della zona. Da martedì, infatti, le ricerche tra i sentieri del Carso sono state sospese. Le ultime tracce lasciate sui ripetitori da uno dei due cellulari che aveva con sé Compar porterebbero altrove: non è esclusa la pista del vicino oltreconfine.

pi.ra.

La donna ha riportato un ematoma alla fronte, ma non è grave

Via Slataper, bora rompe una persiana: un pezzo cade sulla testa di una donna

Un pezzo di alluminio lungo un metro e mezzo, staccatosi per la bora dal telaio di una finestra al terzo piano dello stabile di via Slataper 2, è caduto ieri mattina sul marciapiede, finendo addosso a una passante, la 79enne Livia Bagatin. Poteva essere una tragedia ma, fortunatamente, l'anziana non è grave: ha riportato un ampio ematoma alla fronte e all'arcata sopraccigliare oltre, ovviamente, a un grosso spavento. Trasportata al Pronto soccorso di Cattinara, la donna è stata dimessa nel pomeriggio dopo una serie di accertamenti e medicazioni.

Il fatto è avvenuto attorno alle 11.30. Livia Bagatin stava passeggiando nel tratto basso di via Slataper, all'incrocio con via Tarabochia, fra piazza Goldoni e l'ospedale Maggiore. Si era appena fermata davanti alla vetrina del negozio Bon - Bon & Chocolate quando una persiana di alluminio al terzo piano ha ceduto sotto la spinta delle raffiche di bora. L'anziana non ha avuto nemmeno il tempo di accorgersi di quanto stava succedendo che la sbarra di alluminio le era già piombata sulla testa. Soccorsa immediatamente da due passanti e da un mezzo della Croce Blu che si trovava in zona, la donna è stata poi trasportata a Cattinara dal 118. Sul posto anche la polizia municipale e i vigili del fuoco, che per alcuni minuti hanno interdetto il passaggio sul marciapiede.

«Mentre parlavo con una cliente ho sentito un tonfo improvviso - ha raccontato Loreley Sovran, che lavora nel negozio di via Slataper 2 - e quando sono uscita in strada ho visto questa povera signora che si teneva la testa, dolorante».

> Raffiche fino a 100 km/h
> Oltre venti gli interventi effettuati dai vigili del fuoco e dalla polizia municipale

«Mia madre è tutta un livido», ha spiegato nelpomerigio la figlia di Livia Bagatin. «Ora starà un po' a casa mia perché all'ospedale mi hanno detto che devo tenerla sott'occhio nelle prossime ore».

Quello di via Slataper è stato l'imprevisto più grave capitato fra la notte di martedì e la mattinata di ieri a causa della bora che ha spirato con raffiche anche superiori ai 100 chilometri all'ora (il record alle 6.20: 107 km/h). Oltre venti sono stati gli interventi di vigili del fuoco e polizia municipale, per antenne televisive, cartelloni pubblicitari e rami di albero pericolanti, nonché per motorini in sosta caduti a terra e cassonetti finiti in mezzo alla strada.

pi.ra.

ORO
ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28
• PRIMO PIANO *Ore: 8.30 -12.30*

L'area del cantiere dello stadio Grezar, sullo sfondo il PalaTrieste e il Rocco (Foto Lasorte)

Un operaio della ditta Mattioni di Padova al lavoro sulle nuove gradinate dello stadio (Foto Lasorte)

Una lettera sottoscritta da dieci associazioni chiede al Comune certezze sul completamento della struttura e invita a reperire altri finanziamenti

Stadio Grezar: l'atletica vuole garanzie sui tempi

Partiti i lavori per realizzare la tribuna coperta, ma servono ancora 7 milioni di euro

di **Pietro Comelli**

Il mondo dell'atletica leggera chiede al Comune garanzie sulla conclusione dei lavori allo stadio Grezar. Nella lettera firmata da dieci associazioni - indirizzata al sindaco Roberto Dipiazza e agli assessori allo Sport, Paris Lippi, e ai Lavori pubblici, Franco Bandelli - nel ringraziare l'amministrazione di piazza Unità per l'impegno e lo stato di avanzamento del cantiere, esprime allo stesso tempo preoccupazione per il futuro del nuovo Grezar. La volontà di tornare al più presto nelle strutture di Valmaura, infatti, si scontra con il terzo lotto dei lavori per il quale bisogna però trovare il finanziamento (circa 7 milioni di euro).

«Chiediamo al Comune di garantirci la certezza della conclusione dei lavori, per questo auspichiamo che l'amministrazione comunale - si legge nella lettera - metta in atto tutte le pratiche e procedure necessarie per il reperimento dei finanziamenti ancora mancanti al completamento del nuovo stadio Grezar». Il documento è sottoscritto da Paride Martellani (gruppo San Giacomo), Gianfranco Cernivani (Cral Act-Trieste trasporti sezione amatori), Tiziano Sgubin (gruppo Amici del Tram de Opcina), Mario Ricatti (Acega sezione podismo), Giuseppe Suplina (Running world), Fulvio Gerusina (Assicurazioni Generali sezione atletica), Claudio Sterpin (Marathon-Uoei), Roberto Rovere (gruppo Val Rosandra), Roberto Agosta (società atletica Altopiano) e Enrico Benedetti (associazione Bavisela).

Il costo complessivo del nuovo stadio Grezar (13 milioni 566mila euro) al momento è stato coperto circa al 50 per cento. Nei lavori del primo lotto (4 milioni 340mila euro), oltre alla demolizione del vecchio impianto, è stata costruita la gradinata (3720 posti più 12 per disabili) sul lato via Flavia, la palazzina cronometristi, la nuova cabina elettrica e parte della curva in via Valmaura. Il secondo lotto appaltato da poco con un primo stralcio di 2 milioni 150mila euro, aggiudicato sempre dalla Mattioni di Padova, garantirà invece la costruzione della tribuna coperta (2480 posti più 10 per disabili e 50 postazioni stampa ampliabili).

«A quel punto avremo chiuso il cerchio dal punto di vista strutturale. Il terzo lotto andrà a completare l'impianto - spiega Bandelli - con la pista di atletica e tutti i servizi». Solo che per accontentare le esigenze del mondo dell'atletica, sommando il secondo stralcio e il terzo lotto, servono complessivamente 7 milioni e 76mila euro. Fondi che il Comune chiede alla Regione.

Paris Lippi

«Auspico che davanti alla prossima Finanziaria regionale non ci siano dubbi e fraintendimenti. Il nuovo impianto sta procedendo nei tempi prestabiliti - spiega Lippi - ed è una struttura per l'atletica, il rugby e la Triestina calcio. Nessuno potrà cadere dalle nuvole, il cantiere è davanti agli occhi di tutti». Un messaggio lanciato all'amministrazione regionale retta da Riccardo Illy, chiamano in causa anche il sindaco Roberto Dipiazza («l'abbiamo allertato affinché spinta per ottenere i finanziamenti»).

Ecco che la lettera delle società che gravitano nell'atletica leggera, indirizzata al Comune, è girata prontamente dagli assessori allo Sport e ai Lavori pubblici. Dopo la polemica sulla mancanza della richiesta di contributo, sottolineata dalla Regione, in piazza Unità è stata adottano un'altra strategia. «Tutti sanno che mancano questi soldi, ma se è la domandina scritta che vogliono - dice Bandelli - siamo pronti a inviarla, aspettiamo solo la firma del sindaco. Alla Fiera la Regione non dà nulla perché manca il sito, al Parco del Mare invece 15 milioni ma senza il sito. Il nuovo Grezar ha tutto, se arriverà il contributo lo inaugureremo alla fine del 2009».

NORMATIVA SULLE CREMAZIONI

Il doppio ddl presentato da Ciani (An) e Panontin (Cittadini) è stato unificato e a breve andrà in aula per l'approvazione

Dispersioni delle ceneri, arriva la legge regionale

Nel giorno di Halloween può capitare che la politica parli di salme e luoghi dove disperdere le ceneri dei propri cari. È accaduto ieri in Consiglio regionale, dove è in esame un ddl sulla cremazione dei defunti. Il comitato ristretto della terza Commissione, infatti, è stato chiamato a discutere - per la sintesi - due bozze di legge sul medesimo argomento presentate da Paolo Ciani (An) e da Paolo Panontin (Cittadini).

Quasi un'assist per il Comune di Trieste che proprio ieri con l'assessore Paolo Rovis anticipava una modifica al regolamento per concedere la dispersione delle ceneri.

Tra i punti rilevanti del ddl, infatti, c'è la creazione di un registro comunale, dove annotare la volontà delle persone che in vita scelgono la cremazione e il luogo dove disperdere le proprie ceneri. «Finalmente anche in Friuli Venezia Giulia - dice Ciani - si potranno disperdere le ceneri secondo le volontà dell'estinto». Unici posti preclusi alla dispersione sono i centri abitati e i luoghi dove è prevista la balneazione. Il tetto massimo fissato per legge ai costi per questa operazione - come prevede la legge nazionale - non può superare i 400 euro.

In Friuli Venezia Giulia esistono due forni crematori, a Trieste e Udine, per i quali esistono liste d'attesa anche di una decina di giorni. Non a caso a Trieste nel 2006 sono state 1538 le cremazioni contro le 3478 sepolture, un'incidenza del 30 per cento. «È nostra intenzione proporre una modifica al regolamento - aveva detto l'assessore Rovis - per consentire la dispersione delle ceneri». Una strada che dovrà tenere conto anche della futura legge di cui si doterà la Regione. Il Comitato ristretto terminerà i propri lavori in tempi stretti, il prossimo 7 novembre, per consegnare così la bozza unificata del testo di legge che poi dovrà essere approvato dall'aula.

Una proposta che vede favorevole anche il consigliere regionale Sergio Lupieri, che ricorda come la chiesa cattolica dal 1963 abbia abolito il divieto ai propri fedeli di farsi cremare. La proposta di legge prevede l'autorizzazione alla cremazione nel rispetto dei principi e delle modalità delle leggi italiane. Andrà a colmare la lacuna legislativa nazionale, evitando che, per un ritardo dello Stato nel completare i regolamenti attuativi, i cittadini si trovino nell'impossibilità di avvalersi della pratica funeraria della dispersione delle ceneri.

POSTE

Nuova protesta sindacale

Portalettere: «I disservizi aumenteranno»

Disservizi nella consegna della posta? «La situazione è destinata a peggiorare ulteriormente, soprattutto causa la decisione della dirigenza romana di Poste italiane di ridurre drasticamente il contingente di personale flessibile in servizio. Da questo mese cesseranno oltre 150 postini precari che hanno prestato servizio fino a ottobre, e ne riassumeranno meno di un centinaio». Lo denuncia un comunicato sindacale a firma di tutte le sigle di categoria, che oltre ad additare la «scellerata» sforbiciata ai precari, annuncia iniziative di lotta «che rischiano di mettere letteralmente in ginocchio l'apparato organizzativo del recapito».

Da domani i portalettere della regione - prosegue la nota chiedendo la comprensione dei cittadini - si rifiuteranno di effettuare gli straordinari e di attuare l'«abbinamento», con cui il portalettere in servizio recapitano anche la posta del collega assente. Così «è verosmile - spiegano i sindacati postali - che in poche settimane si accumuleranno tonnellate di posta nei centri di smistamento e negli uffici postali, con l'inevitabile inasprimento dei disservizi che si scaricheranno su tutta la cittadinanza e sull'apparato produttivo regionale».

Un portalettere

L'azienda, spiega la nota, ha sottoscritto un accordo sul recapito che «per un verso ha introdotto significativi interventi di efficientamento nel settore del recapito, anche attraverso un corposo taglio delle zone di recapito che sono state ridotte di ben 64 unità, e per contro ha introdotto l'obbligo per l'azienda di garantire una copertura degli organici di almeno il 114%, con una scorta di 14 portalettere ogni cento per sostituire i colleghi» assenti a vario titolo. Ma «le Poste, disattendendo clamorosamente l'accordo, hanno sì incassato il taglio delle zone, e assicurano una copertura degli organici che non garantisce nemmeno un portalettere per ogni zona di recapito».

Dopo che Turismo Fvg ha reso noti i dati statistici che dimostrano gli ottimi risultati ottenuti da Trieste soprattutto nel periodo estivo

Famiglie, coppie, gruppi: il turista-tipo è curioso e colto

Le più gettonate sono le «offerte weekend» ma cresce molto il flusso delle gite scolastiche

Tra maggio e settembre sono transitati a Trieste oltre 271 mila turisti con un aumento di 42 mila unità rispetto al 2006, da qui i brillanti dati statistici elaborati da Turismo Fvg che l'altro giorno ha fotografato l'intera situazione regionale, con approfondimenti per zone, da cui è risultato che il capoluogo ha registrato rispetto al 2006 una crescita del 16,6 negli arrivi del 18.3 nelle presenze.

Ma chi sono questi turisti «non per caso», come ormai dicono gli operatori? Turisti che insomma non planano in città solo perché è necessario attraversarla, ma la scelgono come meta di una breve vacanza? Le agenzie, che oltre a procurare viaggi altrove per i triestini lavorano anche sul versante *incoming*, cioé organizzano il turismo in entrata, parlano con evidenza di un visibile aumento di persone singole o famiglie e coppie, di viaggi organizzati e anche di un gran ritorno delle gite scolastiche.

Molte di queste persone hanno informazioni su Internet. Molte, dicono le agenzie, sono certamente raggiunte dalla pubblicità istituzionale fatta da Turismo Fvg, che si è rivelata - questi i commenti - estramamente utile. Qualcuno afferma che di Trieste si parla adesso molto di più: «Su giornali, riviste, in ambito cinematografico». La curiosità sale, e i «migranti» arrivano: «Un pubblico - affermano le agenzie - certamente preparato, di buona cultura, che non va in cerca del paesaggio quanto della particolarità di una città di cui ha ormai sedimentato l'idea che sia strana, interessante e diversa».

Il messaggio dunque è passato. La gita però è di solito da weekend, e si capisce, viste le premesse. Molti i «pacchetti» che attraggono (soprattutto dal Nord-Ovest d'Italia) coloro che hanno il tempo e i soldi appena giusti per permettersi un giro turistico: ci sono giornate organizzate in versione carsica, o con *tour* nei castelli, o ancora con degustazioni in caffé storici e cene tipiche a base di prosciutto cotto nel pane e aromi piccanti di *cren*.

Massimo Greco

Tutto questo ha successo, e non è solo la gastronomia o lo *skyline* un po' nordico dei gran palazzi che stuzzicano la curiosità. Anche i musei, sempre in «pacchetto», e le mostre: ma il Comune sta appena ora elaborando i propri dati sul numero di biglietti staccati nelle varie sedi. Ne ha a disposizione solo per la mostra di Mascherini ospitata al Salone degli Incanti, dove alla biglietteria si era invitati a raccontare la propria provenienza. In tutto la rassegna è stata vista da 9000 persone: il 66 per cento triestini, il 21 circa da fuori regione, il 12 per cento stranieri. «Ma possiamo, e dobbiamo, certamente fare di più» commenta l'assessore alla Cultura, Massimo Greco, comunque soddisfatto non solo per gli ottimi commenti suscitati dalla rassegna, ma anche dall'alto numero di recensioni sulla stampa nazionale.

C'è poi, nei numeri e attraverso le statistiche, anche il rinascere del turismo scolastico: «Un vero *boom* dopo anni di stasi» affermano le agenzie, contente di rivedere «i viaggiatori del futuro». Quanto agli stranieri, Austria e Germania sono le presenze più intense, aumentano quelle dall'Est Europa, si fanno vivi inglesi e francesi, e qualche americano. Più gruppi che singoli, naturalmente. E dunque sembra che il *trend* possa continuare: non è legato a singoli eventi, e si è superato il confine tradizionale del turista, che solitamente faceva un unico «stop» al castello di Miramare, ignorando il resto, o quasi.

g. z.

Confartigianato, Bruni presidente

Dario Bruni è il nuovo presidente della Confartigianato triestina. La sua elezione è avvenuta ieri sera per acclamazione. Prima dell'inizio delle votazioni il presidente uscente Fulvio Bronzi ha sottolineato l'opportunità di convogliare i suffragi su un solo candidato. Maura Romanelli e Elena Pellaschiar hanno così ritirato le loro candidature. All'unanimità sono stati eletti anche il nuovo vicepresidente, Paolo Rovis, e i componenti della giunta: Giorgio Giovannini, Marisa Miccoli, Paolo Sassetti, Remiglio Ellero e Francesco Giorgi. Alla presidente del consiglio direttivo è stato scelto Giuseppe Novak.

I partecipanti al convegno nella sala del liceo Petrarca

Un dato in netta controtendenza rispetto al resto d'Italia ma il fenomeno secondo un sondaggio Corecom sembra estremamente limitato

Bullismo, i ragazzi chiedono aiuto agli amici e non ai professori

I ragazzi triestini non si fidano della scuola per contrastare il fenomeno del bullismo, di cui peraltro si dicono vittime in scarsissima percentuale, solo il 5 per cento rispetto a un dato nazionale del 18. Ma singolare è che appena il 3 per cento andrebbe a chiedere aiuto agli insegnanti: «Non so se ne parlerei con i professori» ha detto una studentessa del ginnasio alla presentazione di un'indagine su 1500 giovani della regione realizzata dal Corecom, Comitato regionale per le comunicazioni, in collaborazione con la Swg, all'interno dell'Osservatorio regionale su "Giovani & media", e intitolata «Giovani e bullismo, tra esibizionismo mediatico, violenza, paura e ricerca dell'identità». Il motivo? «Si sa che al massimo il bullo di turno rimane a casa un paio di giorni e la cosa finisce lì, e questa non è una punizione - ha aggiunto la ragazza - e tanto meno un deterrente».

Quattro le classi presenti al dibattito. E dai racconti dei giovani emergono esperienze e fatti di pesante oscuramento morale soprattutto nell'età più giovane, alle medie: «Quand'ero alle medie - ha raccontato una liceale - nella nostra classe c'era un ragazzino disabile che è stato a lungo il bersaglio di cattiverie di ogni genere, e purtroppo gli insegnanti erano alquanto distratti e guardavano altrove». Il viceprefetto Pietro Giardina, pur non dando una pagella immacolata ai ragazzi triestini, ha confermato i dati del sondaggio anche per la provincia di Trieste, dove il fenomeno, monitorato in chiave preventiva dall'istituzione prefettizia, non ha assunto le dimensioni allarmistiche di altre città italiane, confermando un tessuto sociale sostanzialmente buono, anche se sull'esiguo 3 per cento di richieste d'aiuto agli insegnanti la scuola dovrebbe interrogarsi.

C'è poi un altro dato interessante spiegato da Patrizia Romito, docente di Psicologia sociale all'Università di Trieste: «Chi subisce angherie e soprusi di vario genere in ambiente scolastico e chi esercita questa forma di violenza fisica o psicologica sul più debole, sono in realtà lo specchio dello stesso disagio, ambedue hanno un'immagine distorta di ciò che è socialmente corretto, per cui la vittima non si riconosce in quanto tale, si vergogna e minimizza, e il carnefice, che generalmente ha un basso livello di autostima, si nutre del momento di gloria che gli procura l'immagine di capetto». I giovani intervistati avevano fra i 14 e 21 anni, solo una ristretta minoranza ha ammesso esperienze dirette di prepotenze o violenze. Il dato raddoppia (12 per cento) tra chi si è dichiarato «testimone» di tali atti: «Sembra quasi - ha detto Franco Del Campo, presidente del Corecom - che vi sia un rifiuto nel riconoscersi vittime mentre il ruolo di testimone è considerato socialmente più sopportabile». La scuola è il luogo più temuto (36 per cento), seguono locali pubblici (29), luoghi isolati e bui (24), giardini e luoghi di aggregazione (15) e fermate degli autobus. In caso di bisogno, però, il 33 per cento dei giovani locali pensa di rivolgersi agli amici e, in ugual percentuale, alle autorità, solo dopo alla famiglia (28 per cento) mentre nel resto d'Italia si ricorre prima di tutto ai genitori (34 per cento). E appunto solo il 3 per cento pensa di confidarsi coi professori. Dice Del Campo: «È come se dentro la scuola ci fosse un deficit comunicativo e di fiducia, che bisogna assolutamente colmare».

RISPARMIARE ALLA GRANDE

dal 2 all'11 novembre

GRANDI sottocosto MARCHE

sottocosto Pezzi 3500

€ ~~5,90~~
€ **2,99**
Olio extravergine di oliva DANTE lt. 1

SCONTO 49%

sottocosto kg 500

SCONTO 51%

€ 9,79
€ **4,79**
CARTA VANTAGGI
Petto di pollo fette conf. maxi DEL CAMPO al kg

SCONTO 49%

€ ~~2,58~~
€ **1,30**
al kg € 5,20
Tortelloni ricotta spinaci, Ravioli di carne, Tortellini di carne Tortellini di vitello RANA gr. 250

sottocosto Pezzi 5000

sottocosto Kg 850

SCONTO 35%

€ ~~10,76~~
€ **6,99**
Grana padano EMILGRANA confezionato in film al kg

sottocosto Pezzi 1500

SCONTO 46%

€ ~~1,19~~
€ **0,64**
al kg € 0,94
Passata rustica CIRIO gr. 680

sottocosto Pezzi 800

SCONTO 43%

€ ~~29,90~~
€ **16,90**
Detersivo in polvere per lavatrice DASH classico 100 mis. kg. 9,5 o plus 92 mis. kg. 8,74

sottocosto Pezzi 320

€ **3,99**
al kg € 0,54
6 Lattine bocconi cane gusti: manzo o pollo o pesce GRAN DELÌ gr. 6x1240

€ **5,68**
al kg € 2,37
Confezione buste alimento gatto Kit&Kat 18+6, gusti: Cacciatore Simpatica canaglia Diavoletto tentatore 100 gr cad.

€ **29,90**
Contenitore per cenere DPE mod. SAM
- accessorio contenitore per cenere
- compatibile con la maggior parte degli aspirapolveri
- indispensabile per la pulizia camini e stufe a legna
- accessori in metallo rivestito
- capacità lt. 15

ewt

€ **149,00**
Caminetto elettrico effetto fiamma EWT mod. LEE
- 2 livelli di temperatura
- effetto fiamma con ceppo Optiflame
- potenza max 2000 W

H 73 cm
P 28 cm
L 57 cm

RUBY

€ **999,00**
Stufa PELLETS RUBY mod. TX 55
- resa kW: 6,5 max
- capienza serbatoio 12 kg
- mc riscaldabili 120/180
- resa termica 75%

H 80 cm
P 43 cm
L 43 cm

Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Sabato 9.00-20.30
Venerdì 9:00-22:00

APERTO tutte le domeniche 9.30 - 20.00

IPER UDINE Strada per Martignacco, accanto alla Fiera di Udine tel. 0432/544111

* Vedi regolamento all'Ufficio Informazioni Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa.

Qui sopra, il castello di Miramare. A fianco, Trieste vista dall'alto

Sul numero in edicola questo mese un ritratto della città che esce dai consueti schemi e propone ricchezze nascoste, tradizione e futuro

Così «National Geographic» racconta Trieste

Passate in rassegna le attrattive ma anche le tante, coinvolgenti contraddizioni locali

La rivista «National Geographic» in edicola questo mese, offre di Trieste un ritratto decisamente particolare, affidato alla penna della collega Arianna Boria e a una serie di non meno incisive immagini. Profondo e pungente il testo, che sfugge alle facili suggestioni del trinomio Mitteleuropa-scrittori-caffè, così come le fotografie, prese da angolazioni inedite.

segue dalla prima pagina

di **Arianna Boria**

Bisogna arrivarci in auto a Trieste, scegliendo di interrompere per qualche giorno la marcia verso le coste della Dalmazia e di fermarsi qui, nell' estremo Nordest che non ha nulla dei ritmi forsennati del Nordest, nella città meridionale più a nord d'Italia, asburgica e balcanica, identitaria e ambigua, austera e morbida.

La Costiera toglie il fiato col suo affaccio su un golfo che sembra non avere fine, allungato fino a scorgervi l'Istria, dove l'occhio allenato cattura subito il profilo quasi infantile di Miramare, bianco, ritagliato nella glassa come un castello delle favole. È una strada micidiale per chi la conosce e la aggredisce di notte a velocità folle, un ingresso straordinario per il neofita, che la percorre con un occhio incollato alla linea ininterrotta di mezzeria e l'altro sullo strapiombo che affonda nell'acqua, tra il verde, in mezzo alle vele. Una curva dietro l'altra, a poco a poco più dolci, più distanziate, e sei a Barcola, il grande stabilimento balneare aperto, libero, promiscuo, anticonformista della città, dove le anziane che lo raggiungono di prima mattina intasando l'autobus n. 6, già vestite da spiaggia, la borsa da mare e la sedia pieghevole, mummificate dal sole, si mischiano alle ragazzine con l'i-pod e il bikini così strizzato da sollevare frenate furibonde quando sconfinano sulla strada, rincorrendo una palla.

Al bivio di Miramare, Trieste impone la prima scelta e svela la sua natura duplice, sfuggente, incomprensibile a chi la affronta per stereotipi ormai cristallizzati: mitteleuropea, letteraria, rigorosa, la città che i telegiornali presentano sempre uguale a se stessa, gonfia di grandi nomi - Svevo, Joyce, Saba - piegata sotto la bora con l'ombrello disarticolato. Girando a destra ci si incanala dietro le corriere austriache e ungheresi, dirette al castello di Miramare, uno dei poli più frequentati d'Italia, con i suoi duecentocinquantamila turisti di media all'anno affascinati dal destino triste di Massimiliano e Carlotta, lui assassinato in Messico, di cui era imperatore, lei impazzita dal dolore e dalla noia.

Una veduta di piazza dell'Unità d'Italia (Foto Lasorte)

Proseguendo dritti, paralleli ai chilometri di pelle esposta ai raggi, si entra in città e l'identità di Trieste non appare più così chiara: c'è la statua di Sissi, un altro mito, all'ombra degli alberi di piazza Libertà, dove un tempo si apriva il souk per gli acquirenti dell' ex Jugoslavia, che su questi vialetti, stanchi e affamati, impastati di un odore inconfondibile, riempivano borse e borse di plastica di bambole, prima di essere inghiottiti di nuovo dalla stazione ferroviaria e dalle loro oscure destinazioni.

A pochi metri c'è il porto vecchio, con gli splendidi magazzini voluti dall'imperatore Francesco Giuseppe, orbite vuote di una stagione di grandi commerci e ricchezza, e c'è ancora il mare, potente, invasivo, che in nessun'altra città come Trieste si mescola al reticolo urbano, lo mangia, lo frammenta, ci si insinua, arriva fin dentro al suo cuore, piazza dell' Unità, regalando al carattere della gente un inconfondibile tratto godereccio, edonistico, mediterraneo, del tutto estraneo ai cugini friulani.

«Trieste - dice lo scrittore Mauro Covacich, autore di una guida un po' speciale, intitolata "Trieste sottosopra" - è una giovanissima quarantenne dei giorni nostri, tatuata, tonica, igienista, che non ho nessuna difficoltà a immaginare anche depilata con l'elettrocoagulatore, abbronzata e, perché no, col piercing all'ombelico».

ATMOSFERA

Il percorso dei caffè

C'è il percorso dei caffè che perpetua l'atmosfera mitteleuropea, soprattutto il San Marco con i suoi giocatori di scacchi, i giornali da leggere ingabbiati nel supporto di legno e la possibilità remota di incontrarvi Claudio Magris intento a scrivere, come prima di lui, qui e altrove, al Caffè degli Specchi, al Tommaseo, al Tergesteo, alla Stella Polare, fecero Scipio Slataper, Saba, Svevo, Joyce, Virgilio Giotti, Bobi Bazlen. C'è l'obbligatoria puntata gastronomica da «Pepi s'ciavo», di recente finito in un' entusiastica recensione sul New York Times, il buffet famoso per il suo «misto caldaia», la «porcina».

LA STORIA

Sette bandiere in 36 anni

Le due redenzioni del 1918 e del '54 La tragedia degli esuli

Trieste è città di percorsi, che si intersecano tra loro e che raccontano il mito, la storia, le ferite mai rimarginate, quei dolori antichi anch'essi compenetrati nel carattere locale, quasi il cogliere il meglio della vita sia un antidoto a un remoto senso di provvisorietà, di smarrimento. Dal 1918 al 1954 qui furono issate sette bandiere, quella austro-ungarica, sabauda, del Reich, jugoslava, britannica, americana. Due «redenzioni», due ritorni all'Italia, nel 1918 e nel 1954, l'annuncio delle leggi razziali e della guerra fatto da Mussolini, nel 1938, in piazza Unità, e ancora la tragedia degli esuli istriani, il popolo sradicato che trovò rifugio a Trieste e che adesso, dopo oltre cinquant'anni, avrà uno spazio apposito, multimediale, il Museo della civiltà fiumana, istriana e dalmata, a due passi dal museo Sveviano e dal museo d'arte moderna Revoltella, per raccontare un dramma ancora semisconosciuto ai libri di storia.

ilRossetti

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

diretto da Antonio Calenda

novembre 2007

vendite telefoniche callticket 040 986 986 6

vendite internet vivaticket

www.ilrossetti.it

POLITEAMA ROSSETTI

dal **30 ottobre** al **4 novembre, abbonamento MUSICAL**

PETER PAN

dal romanzo di **J.M.Barrie**
musiche di **Edoardo Bennato**
regia di **Maurizio Colombi**
con **Manuel Frattini, Claudio Castrogiovanni, Alice Mistroni, Riccardo Peroni**
produzione **ATI Il Sistina**
in collaborazione con **Teatro delle Erbe** e **Officine Smeraldo**

recita straordinaria giovedì 1° novembre ore 20.30

7 novembre, fuori abbonamento

ORNELLA VANONI IN CONCERTO

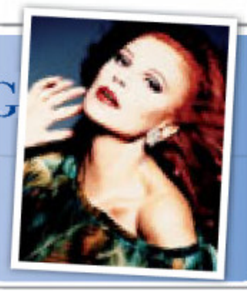
8 novembre, fuori abbonamento

SHAOLIN & WUDANG MONKS

dal **10** all'**11 novembre, abbonamento ALTRI PERCORSI**

LA VARIANTE DI LÜNEBURG

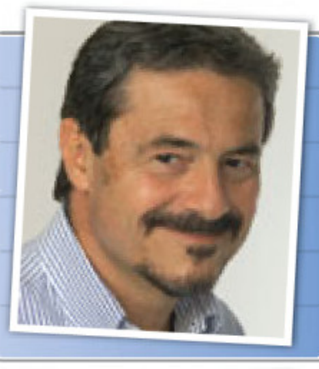
dal romanzo di **Paolo Maurensig**
adattamento teatrale
e testi delle canzoni **Paolo Maurensig**
musiche originali e direzione **Valter Sivilotti**
con **Milva** e **Walter Mramor**
produzione **Associazione ArsAtelier - a.ArtistiAssociati**



dal **13** al **18 novembre, abbonamento PROSA**

I DUE GEMELLI VENEZIANI

di **Carlo Goldoni**
regia di **Antonio Calenda**
con **Massimo Dapporto**
produzione **Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia - Noctivagus Produzioni**



dal **20 al 25 novembre, abbonamento MUSICAL**

JEKYLL & HYDE IL MUSICAL

musiche di **Frank Wildhorn**
libretto di **Leslie Bricusse**
regia di **Federica Ferrato, Valeria Bafile**
con **Giò Di Tonno**
produzione **TSA Teatro Stabile D'Abruzzo**
in collaborazione con **Teatro Musica Mamò**

dal **27** al **28 novembre, abbonamento DANZA**

WHY...

BE EXTRAORDINARY WHEN YOU CAN BE YOURSELF
il nuovo spettacolo di **Daniel Ezralow**
produzione **AGR Associati**

dal **29 novembre** al **2 dicembre, abbonamento MUSICAL**

SE STASERA SONO QUI

di **Riccardo Cassini** e **Loretta Goggi**
regia di **Gianni Brezza**
con **Loretta Goggi**
produzione **Eventi Spettacolo Tremila Ke.Is. Media Comunicazione**

16.00 20.30	Giovedì	1
20.30	Venerdì	2
16.00 20.30	Sabato	3
16.00	Domenica	4
	Lunedì	5
	Martedì	6
20.30	Mercoledì	7
20.30	Giovedì	8
	Venerdì	9
20.30	Sabato	10
16.00	Domenica	11
	Lunedì	12
20.30	Martedì	13
16.00	Mercoledì	14
20.30	Giovedì	15
20.30	Venerdì	16
20.30	Sabato	17
16.00	Domenica	18
	Lunedì	19
20.30	Martedì	20
20.30	Mercoledì	21
20.30	Giovedì	22
20.30	Venerdì	23
20.30	Sabato	24
16.00	Domenica	25
	Lunedì	26
20.30	Martedì	27
20.30	Mercoledì	28
20.30	Giovedì	29
20.30	Venerdì	30

17.00	
21.00	
21.00	
17.00	
21.00	
21.00	
21.00	
19.00	
21.00	
17.00	
21.00	
21.00	
21.00	
17.00	
21.00	
21.00	
21.00	
17.00	
21.00	
21.00	
17.00	
21.00	
17.00	

SALA BARTOLI

dal **29 ottobre** all'**11 novembre abbonamento ALTRI PERCORSI**

INDEMONIATE

drammaturgia
di **Giuliana Musso, Carlo Tolazzi**
regia di **Massimo Somaglino**
con **Sandra Cosatto, Marta Cuscunà, Fabiano Fantini, Riccardo Maranzana Federico Scridel, Massimo Somaglino**
produzione
Teatro Club Udine
Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia

dal **16** al **19 novembre, fuori abbonamento**

LEI DUNQUE CAPIRÀ

di **Claudio Magris** regia di **Antonio Calenda**
con **Daniela Giovanetti**
produzione **Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia**

dal **20** al **25 novembre, abbonamento ALTRI PERCORSI**

LE CINQUE ROSE DI JENNIFER

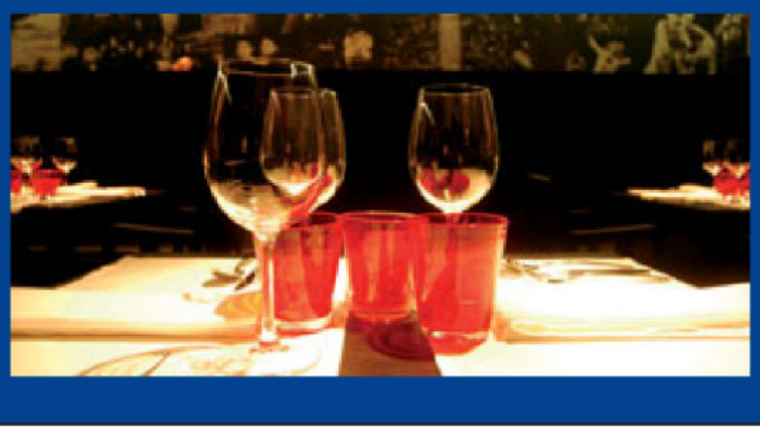
di **Annibale Ruccello** regia di **Arturo Cirillo**
con **Arturo Cirillo** e **Monica Piseddu**
produzione **Nuovo Teatro Nuovo**
Teatro Stabile d'Innovazione
in collaborazione con **AMAT**

Punti vendita
TRIESTE
Biglietteria del Politeama Rossetti Viale XX Settembre, 45 - Tel. 040-35.93.511
Ticket Point di Corso Italia - Tel. 040-349.82.76 - 040-349.82.77
Centro Commerciale Torri d'Europa info point terzo livello, ingresso via D'Alviano

Punti vendita del circuito Vivaticket
TRIESTE Agenzia Pansepol Via del Monte, 2 - Tel. 040-36.71.30
Agenzia Bagolandia Via San Marco, 45 - Tel. 040-34.81.074
MUGGIA (TS) Agenzia Peekabooh Riva De Amicis, 21 - Tel. 040-27.42.08
MONFALCONE (GO) Ag. Universal Piazza dell'Unità d'Italia, 2 - Tel. 0481-41.04.35
GORIZIA Agenzia Appiani Corso Italia, 60 - Tel. 0481-53.02.66
UDINE
Biglietteria del Teatro Nuovo Giovanni da Udine Via Trento, 4 - Tel. 0432-24.84.18
SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)
Agenzia Medina Viaggi Piazza del Popolo, 13 - Tel. 0434-87.68.87

caféRossetti

TRIESTE



primadurante&dopo**teatro**
aperto tutti i giorni dalle **18** alle **01**

Per informazioni e prenotazioni 040-578882

I bagnanti avranno le nuove strutture a disposizione in estate

Bagnanti ai Topolini durante il periodo estivo: la zona è da sempre molto frequentata (Foto Bruni)

La pineta di Barcola, all'interno della quale troveranno spazio quattro docce

I lavori saranno appaltati il 21 novembre e verranno sistemati entro il 1° maggio, con ampia ristrutturazione della pineta

Ai Topolini quattro docce e scalette nuove Gli interventi costeranno un milione di euro

Topolini completamente rinnovati e in forma smagliante per la prossima estate. Sta per essere assegnata infatti la gara d'appalto del terzo lotto di lavori per l'ultimazione dei rifacimenti ai Topolini e comunque tutta la riviera più amata dai triestini risulterà migliorata ad uso e consumo dei bagnanti. È al via la collocazione di quattro docce nella pineta di Barcola. Ed ancora si è in attesa di alcuni permessi per insediare due scalette per la discesa in acqua nella zona del lungomare Benedetto Croce, posto dirimpetto alla pineta e assai gettonato da molte famiglie con bambini piccoli che ne avevano fatto più volte richiesta. Analoga sollecitazione, di cui da tempo si parla, era anche partita dalla Terza circoscrizione.

Ma andiamo per ordine. Come anche spiega l'assessore ai lavori pubblici del Comune, Franco Bandelli, la gara per l'assegnazione del terzo lotto di lavori di restauro dei Topolini, che prevede una spesa di un milione di euro, verrà assegnata il prossimo 21 novembre. In previsione il rifacimento completo del primo Topolino, la cui copertura rischia di crollare e che dunque imporrà un rinnovo totale della struttura che ha altre defaillance vistose ed anche statiche. Inoltre saranno rinnovate le mattonelle nelle strutture del complesso che risultano ancora da ultimare, sostituite ringhiere, rinnovati servizi igienici e creati *ex novo* degli accessi per l'handicap. L'impresa che si aggiudicherà l'intervento avrà cinque mesi per ultimarlo, in modo che per la prossima estate tutti i Topolini saranno a disposizione della cittadinanza con un look nuovo e fiammante: «Il cantiere - dice Bandelli - dovrà ultimare i lavori entro il 1° maggio, così prevede il contratto, e dunque non ci saranno cantieri aperti ad intralciare gli spazi dei bagnanti nel periodo clou della tintarella. Questo era un impegno, assieme a quello del rinnovo degli impianti balneari della riviera triestina, che mi ero preso personalmente con i triestini». E in base alle promesse fatte, il Municipio ha reperito anche i fondi, 30mila euro, per creare un monoblocco con quattro punti doccia che verrà insediato nella pineta, subito dopo la grande fontana. I lavori già appaltati per la nuova costruzione partiranno proprio in questi giorni. La presenza di docce sarà fonte di soddisfazione per i tanti habitué che frequentano il sito dall'alba al tramonto, giovandosi dell'ombra fornita dagli alberi anche per pranzare all'aperto o per fare una partita a briscola, tra un tuffo e l'altro.

Nel complesso ed articolato iter degli interventi previsti c'è anche l'installazione di due scalette per la discesa in acqua nella zona del lungomare Benedetto Croce, volute dai cittadini, dallo stesso Bandelli, ma pure richieste mesi fa con una mozione dalla consigliera circoscrizionale Maria Baric, che proprio in questi giorni ha ricevuto risposta dall'assessore Piero Tononi. Le si annunciava che da notizie avute la scaletta si farà. Infatti, la richiesta verrà sicuramente esaudita presto perché molti passi sono già stati fatti. Il Comune sta attendendo la risposta del demanio marittimo e quella della Soprintendenza per avviare gli interventi. Per le due nuove installazioni, infatti, è già stato approntato un progetto e sono stati reperiti i fondi necessari, quantificabili in 55 mila euro.

Daria Camillucci

Coped CamminaTrieste contro l'occupazione dello spazio di piazza Verdi con le automobili

La prima battaglia sarà di ferma opposizione all'occupazione di piazza Verdi con le automobili, in occasione delle rappresentazioni teatrali. Ma il Coped CamminaTrieste ha annunciato una serie di interventi ad ampio raggio, che riguardano varie zone della città.

«Intendiamo lottare per migliorare l'attuale sistema di sincronismo dei semafori di largo Barriera – ha spiegato Sergio Tremul, presidente dell'organizzazione di tutela dei pedoni – che sono carenti e mettono in grave pericolo i pedoni che attraversano la strada, perché con l'attuale tempistica il rischio di rimanere a metà con le macchine che sfrecciano è notevole». Tremul ha insistito anche sul tema di via Ginnastica, diventata «un lungo serpentone popolato solo da automobili, mentre un tempo i pedoni potevano muoversi con più sicurezza e di conseguenza i negozi lavoravano meglio».

L'appuntamento di CamminaTrieste è stato fissato in concomitanza con la manifestazione nazionale, svoltasi a Roma, contro la violenza nelle strade, allestita dall'Associazione italiana familiari e vittime del traffico. «La nostra città – ha evidenziato Tremul – conta 220mila abitanti, 160mila macchine e 80mila mezzi a due ruote. Una proporzione insostenibile – l'ha definita il presidente del Coped CamminaTrieste – che provoca smog, inquinamento acustico, difficoltà per i pedoni, continui ostacoli per i mezzi pubblici, costretti a muoversi con lentezza e impossibilitati a fermarsi nelle aree a essi riservate». L'organizzazione per la tutela dei pedoni ha chiesto con forza «l'attuazione del piano urbano del traffico». «Si tratta di uno strumento – ha dichiarato Tremul – che deve essere adottato subito». A conclusione dell'incontro, il presidente ha insistito sulla «poca ragionevolezza del sindaco, Roberto Dipiazza, che intende mettere a disposizione delle auto piazza Verdi e una parte di piazza dell'Unità – ha sottolineato - quando ci sono rappresentazioni al teatro lirico. Perché non utilizzano una parte del Porto Vecchio – si è chiesto Tremul – che dista poche centinaia di metri e potrebbe trasformarsi in un ottimo parcheggio, che non da fastidio a nessuno?».

u.s.

Moduli d'indennizzo per i danni alluvionali del 26 e 27 maggio

Tutti coloro che hanno subito danni documentati, a causa degli eventi alluvionali del 26 e 27 maggio 2007, possono presentare richiesta d'indennizzo all'Area servizi di Direzione Generale e Protezione civile del Comune di Trieste, utilizzando la modulistica disponibile sul sito internet www.retecivica.trieste.it. In alternativa, è possibile ritirare copia della stessa in Municipio (stanza 94 - II piano) con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 e il lunedì e il mercoledì pomeriggio dalle 14 alle 16.

La domanda di contributo, debitamente compilata dovrà essere consegnata, a pena di decadenza, entro 45 giorni a decorrere dallo scorso 25 ottobre, all'ufficio Accettazione atti del Protocollo generale del Comune di Trieste, via Punta del Forno 2 (piano terra - stanza 2), da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 12.30, inoltre lunedì e mercoledì pomeriggio dalle 14 alle 16.30.

Per avere informazioni e chiarimenti, è possibile telefonare allo 040-6758137.

La modulistica sarà disponibile anche sul sito web della Protezione civile della regione (www.protezione.fvg.it, alla sezione Albo amministrativo-Ristoro danni-modulistica).

Domenica verranno installate due panchine e sarà riverniciata l'area sottostante il ponte di via Orlandini

Ponziana, la Casa delle culture promuove due giornate per ridare dignità al rione

La Casa delle culture reagisce agli atti di vandalismo avvenuti recentemente nella zona di Ponziana promuovendo due giornate per ridare dignità al rione, nel corso delle quali verrà pulito e riverniciato il ponte di via Orlandini. Dal centro sociale arriva, però, un allarme sullo stato di degrado in cui versa il quartiere. «Siamo sbigottiti di fronte alla crudeltà gratuita attuata contro i gatti – si spiega in una nota della Casa delle culture -. Episodi di questo tipo sono riconducibili alla malattia mentale. Va, però, sottolineato che in questi anni il quartiere ha subito un totale abbandono da parte delle istituzioni. Camminando per le strade è impossibile non accorgersi dei buchi nell'asfalto dei marciapiedi, della sporcizia presente in ogni dove, della decadenza di edifici risalenti agli anni Venti e della trascuratezza dell'area verde. Al degrado urbano si aggiungono situazioni difficili sotto il profilo sociale, povertà, disagio sanitario e mentale. Ci troviamo di fronte a una scelta da compiere: occuparci insieme del quartiere e delle persone che vi abitano, realizzando percorsi di autogoverno, oppure attuare le risposte criminalizzanti suggerite da alcuni candidati sotto le bandiere del Partito democratico, cioè chiedere maggiore controllo da parte delle forze dell'ordine, più telecamere, meno diritti e meno libertà».

Pronta la risposta del consigliere circoscrizionale della Margherita, Paolo Turcinovich, che ha attuato una raccolta di firme sul problema della sicurezza proprio nell'area di Ponziana. «Prendo atto della posizione della Casa delle culture – dice -, ma in questo momento ritengo che le persone sentano l'esigenza di essere maggiormente tutelate, come dimostra la petizione. Ogni contributo è ben accetto e se faranno richiesta di audizione, valuteremo sicuramente le loro proposte».

Sulla questione interviene anche il presidente del parlamentino, Silvio Pahor. «Nonostante le posizioni politiche diverse – spiega -, non posso che essere felice se il centro sociale, d'accordo con l'Ater e le altre istituzioni, dà il proprio contributo alla pulizia del rione. Per quanto riguarda il degrado della zona, sotto il profilo edilizio molte case sono dell'ex-Iacp, che ha già avviato programmi di recupero. L'impegno per mantenere San Giacomo e Ponziana in buone condizioni è costante e segnalando la posizione delle buche nei marciapiedi il problema può essere risolto in tempi brevissimi. Le problematiche sociali, invece, sono al centro del programma della circoscrizione e già dal 2001 sono state avviate iniziative per combattere le situazioni di disagio. Abbiamo un tavolo permanente per prevenire i casi a rischio, prima che si aggravino e sfocino in problemi tali da richiedere l'intervento delle forze dell'ordine».

L'opera di riqualificazione annunciata dalla Casa delle culture inizierà domenica: verrà riverniciata l'area sottostante il ponte di via Orlandini e saranno cancellati i graffiti e le scritte presenti sui muri, pulita l'area e installate due nuove panchine. Il fine settimana successivo verrà organizzata un'assemblea pubblica per dialogare delle problematiche del rione con i residenti.

Mattia Assandri

Un ritrovo alla Casa delle culture (Foto Lasorte)

Oggi servizio degli autobus secondo l'orario festivo

Oggi gli autobus della Trieste Trasporti effettueranno il servizio seguendo l'orario festivo. Domani, invece, sarà regolarmente in vigore quello feriale.

Il riferimento per sabato, infine, ritornerà ad essere nuovamente quello del servizio festivo, ma con alcune integrazioni particolari. Nella fattispecie, la linea 10 osserverà i normali orari festivi ma per il trasporto verranno utilizzate vetture da 18 metri.

Per quanto concerne la 43 sarà comunque vigente il consueto servizio feriale. La linea 44 effettuerà i passaggi per Aurisina scuole e la scuola di Borgo San Mauro mentre la 46 sosterrà un'ulteriore corsa al mattino (in questo caso, all'andata la partenza avverrà alle 6.42 da Samatorza per raggiungere Prosecco e Piazza Oberdan; quanto al ritorno, alle 7.35 si partirà da Piazza Oberdan in direzione Prosecco).

Infine, per la linea 51, resteranno in vigore gli orari che sono normalmente in esercizio nelle giornate di sabato.

Da venerdì sospesa la commercializzazione dei molluschi del Lazzaretto. Stesso problema anche sul versante sloveno

Ritirate dal mercato le cozze di Muggia

Hanno odore di gasolio. Gli allevatori: colpa dell'affondamento del rimorchiatore Thor

di **Piero Rauber**

MUGGIA Dallo scorso weekend 500 tonnellate di cozze degli allevamenti di mitili del Lazzaretto, fra i «pedoci» più pregiati dell'Alto Adriatico, sono invendibili. Da un primo assaggio, suggerito dopo le prime segnalazioni fatte venerdì scorso da chi le aveva acquistate, denotano un odore sgradevole, un gusto amaro: sanno di gasolio. Automatico il ritiro temporaneo dal mercato del prodotto che, in quella quantità, al dettaglio arriva a valere circa 500 mila euro. Una parte, circa la metà, probabilmente sarà distrutta mentre il resto, che si presume non essere «contaminato», potrebbe essere salvato. Ma il riscontro verrà solo nei prossimi giorni, alla luce delle analisi dell'Arpa a livello istituzionale e dell'Università per conto degli allevatori di mitili. Del fatto è già stata informata l'Unità operativa veterinaria e igiene degli alimenti dell'Azienda sanitaria che a sua volta - come conferma il responsabile Maurizio Cocevari - ha già provveduto ad informare l'Arpa stessa e gli uffici competenti della Provincia.

Sotto accusa, da parte degli addetti ai lavori, che rischiano di vedersi volatilizzare un giro d'affari all'ingrosso fra i 150 e i 200 mila euro - è il Thor, il rimorchiatore affondato l'altra settimana all'Arsenale San Marco, dove era ormeggiato per alcuni lavori di manutenzione. Le cooperative coinvolte si dicono anche pronte, qualora venisse accertata una correlazione tra quest'evento e il sapore di gasolio dei mitili, a chiedere un risarcimento alla Ocean Srl, la società armatrice del Thor.

Guido Doz

Nei giorni successivi all'affondamento - sostengono infatti i pescatori di Muggia e i vari rappresentanti delle cooperative ittiche triestine, che ieri sera si sono riuniti al Mercato Ortofrutticolo per fare il punto sull'emergenza - nel porto di Muggia, nei pressi delle tre dighe e negli allevamenti di mitili di Punta Ronco e Lazzaretto sono apparse, per effetto delle correnti, «vaste chiazze di gasolio e olio».

Da allora, cioè da venerdì scorso, il sapore dei molluschi coltivati in zona ha cominciato a guastarsi e gli allevatori hanno dovuto «autosospendere» immediatamente la commercializzazione delle cozze, in via cautelare, per presunto inquinamento. «Lo stesso problema - riferisce Guido Doz, responsabile regionale dell'Agci Agrital, l'Associazione generale cooperative italiane Settore agro-ittico-alimentare - viene segnalato anche dai colleghi della vicina Slovenia, che hanno parecchie tonnellate di prodotto fermo negli impianti. Alcuni di essi hanno già denunciato il fatto alle autorità slovene e si preparano a chiedere i danni. Una richiesta di indennizzo sarà sollevata anche dai pescatori subacquei professionisti che in questo periodo raccolgono i molluschi nella zona della Diga Rizzo (la più lunga delle tre, *ndr*) ma che hanno sospeso le loro attività fino al responso delle analisi».

«Finché non ci sono prove contrarie - aggiunge Doz - l'affondamento del Thor sembra la causa più verosimile. Si tratta di una situazione gravissima che crea enormi danni economici e d'immagine al settore. I consumatori triestini, ad ogni modo, possono stare tranquilli: i "pedoci" che comprano in questi giorni arrivano solo dalla costiera, fra Santa Croce e Grignano».

Pescatori al lavoro nei pressi degli impianti di allevamento dei molluschi

Divieto di transito in Slovenia

Fernetti assediata dai camion: chiuso lo svincolo autostradale

FERNETTI Tre chilometri di Tir in fila. Bloccati e senza via d'uscita. Con il raccordo autostradale ingolfato dal traffico e la polizia stradale chiamata agli straordinari. È la scena propostasi ieri al valico di Fernetti per una serie di contemporanee, pesanti coincidenze. In primis la festa in Slovenia, che nei fatti impedisce il transito ai Tir da Ognissanti in avanti per almeno un paio di giorni. In seconda battuta, ma non per questo meno importante, la chiusura dello svincolo che dall'autostrada porta al valico e che da giorni porta i giganteschi camion a transitare lungo le strade di Opicina e della stessa Fernetti. «Quello della viabilità – racconta il sindaco di Monrupino, Alessio Krizman, che ha comnpetenza sull'area – è diventato un problema enorme. Gli ingorghi sono all'ordine del giorno, l'inquinamento ha raggiunto livelli di guardia e, inoltre, la presenza di questi bestioni in fila ha nei fatti quasi dimezzato il volume d'affari dei negozi che gravitano sulla zona».

La chiusura del tratto autostradale «che non è stata comunicata a nessuno», polemizza Krizman, si è verificata nei giorni scorsi, complice l'uscita di strada, proprio lungo lo svincolo, di un furgoncino. «Si sono semplicemente accorti – annota il sindaco – che l'asfalto non regge proprio più e che bisogna rifarlo. Attualmente quel tratto dipende dall'Anas ma a fine anno passerà in carica alla Regione. Proprio sulla questione viabilità – incalza – avevamo avuto nei giorni scorsi un incontro in Prefettura, durante il quale, mi spiace dirlo, le idee sul da farsi mi erano sembrate poche e in compenso ben confuse...».

> Il sindaco Krizman: «Ingorghi e inquinamento a livello di guardia»

Nell'attesa di una decisione, Fernetti è assediata e manda quotidianamente a referto file chilometriche di mezzi pesanti che non si vedevano da anni. In attesa di una soluzione, sperabilmente in tempi brevi, Krizman non lesina una battuta neanche ai vicini sloveni. «Stanno entrando in area Schengen, tra pochi mesi i confini saranno un ricordo e dunque mi chiedo se non avrebbero potuto almeno pensare, per un attimo, alle ripercussioni che comporta da questa parte del confine il loro divieto di transito».

Sopralluogo di due commissioni comunali

Tir veloci attorno a Basovizza «Per la sicurezza servono una rotatoria e un semaforo»

Per tentare di moderare le forti velocità di Tir e autoarticolati lungo la statale che fiancheggia Basovizza e migliorare l'accesso alla frazione e alla strada che porta alla foiba, potrebbe essere sufficiente creare una nuova rotatoria in corrispondenza del pericoloso incrocio. Lo sostiene Marko Milkovic, presidente del secondo parlamentino, che assieme ai rappresentanti della quarta e quinta commissione comunale ha compiuto un sopralluogo alla viabilità della borgata carsica.

Nel corso del sopralluogo il presidente di Altipiano Est ha evidenziato come tutta la zona abbia bisogno di essere riqualificata. Nel mirino di Milkovic l'incrocio sulla statale per Pesek che si trova in coincidenza con la strada che porta alla foiba e l'accesso Nord alla frazione. «Riceviamo da tempo tante segnalazioni di disagio – afferma il presidente del parlamentino –, dicono che l'incrocio è altamente pericoloso e condizionato dalle alte velocità praticate da camion e autoarticolati che provengono o viaggiano verso il confine. Per chi va alla foiba o in via Kette c'è sempre il timore di essere coinvolti in un incidente con quei grossi veicoli, del tutto disinteressati ai limiti di velocità».

Per Milkovic è necessaria una rotatoria alla francese, con diritto di precedenza per chi marcia all'interno della stessa: le alte velocità verrebbero automaticamente abbattute. E con un semaforo più a valle, in corrispondenza dell'incrocio della statale con la via Gruden, Basovizza, secondo il presidente, avrebbe sicuramente risolto i suoi più consistenti problemi di viabilità. Nel medesimo sopralluogo, il presidente della quinta commissione ha detto che il nuovo parcheggio lungo la provinciale n. 1 in corrispondenza dell'entrata verso l'area del Sincrotrone subirà qualche ritocco. La nuova struttura dovrebbe infatti risultare più piccola del previsto, comunque capace di ospitare circa una sessantina di vetture. I lavori per il parcheggio dovrebbero iniziare comunque entro il 2008.

m.l.

STADIO COMUNALE ZACCARIA

TARIFFE UTILIZZO STADIO E ANNESSO CAMPO A SETTE

PER ORA ALLENAMENTO	Tariffe al 2005	Nuove tariffe
a) campo principale		
Società locali	7,00	10,00
Società esterne e gruppi amatoriali	20,00	45,00
b) campo a sette		
Società locali	4,00	10,00
Società esterne e gruppi amatoriali	12,00	45,00

PER PARTITE UFFICIALI	Tariffe al 2005	Nuove tariffe
a) campo principale		
Società locali		
La squadra	62,00	80,00
Settore giovanile	22,00	gratuito
Società esterne e gruppi amatoriali		
La squadra	90,00	102,00
Settore giovanile	40,00	60,00
b) campo a sette		
Società locali		
La squadra	30,00	45,00
Settore giovanile	15,00	gratuito
Società esterne e gruppi amatoriali		
La squadra	50,00	45,00
Settore giovanile	25,00	25,00

I nuovi prezzi sono stati decisi per coprire l'aumento dei costi di gestione e la giunta li ha ratificati

Raddoppiano a Muggia le tariffe dello stadio

Tarlao: «Pagheranno di più quasi solo le società amatoriali»

Lo stadio Zaccaria in una foto d'archivio

MUGGIA Aumentano le tariffe per l'utilizzo dello stadio comunale Zaccaria di Muggia: in certi casi triplicano. Alla base, l'esigenza di coprire i maggiori costi delle bollette e quindi della gestione. Le ultime tariffe risalgono al 2005 o, per certi servizi, anche al 2002. La proposta di aumenti è stata fatta direttamente dall'Associazione sportiva dilettantistica di Muggia, che fino al 31 dicembre 2009 ha la gestione dell'impianto. Ma è la giunta a ratificare tali tariffe, che comunque poi sono incamerate dalla stessa associazione. Gli aumenti sono legati ai sempre più elevati costi di gestione, e sono stati calibrati (così nella delibera di giunta) in modo da gravare il meno possibile sulle società locali che utilizzano gli impianti.

Spiega l'assessore allo Sport, Roberta Tarlao (Cittadini): «Quando viene chiesto l'utilizzo da terzi, spesso non si riesce più a rientrare nelle spese. I contributi comunali non bastano più. Da qui la proposta di nuove tariffe, approvata dalla giunta. Aumenti che alla fine riguarderanno solo certe, e poche, tipologie di fruitori, ad esempio alcuni tornei estivi amatoriali che già incamerano fondi dalle iscrizioni e che quindi possono pagare di più per non far sì che a rimetterci invece sia la società che gestisce gli impianti. Molte società locali inoltre sono convenzionate con l'Asd Muggia, per cui non pagano».

In base alla convenzione vigente, resta confermato che vi accedano gratis durante l'anno scolastico in orario antimeridiano le istituzioni scolastiche statali e comunali locali, sia per lo svolgimento dell'atletica leggera su pista e impianti o attrezzature esterni al campo di gioco, nonché per lo svolgimento di manifestazioni sportive dalle stesse organizzate autonomamente in collaborazione con il Comune.

Negli altri casi gli aumenti sono di poco conto, ma per certe tipologie si vede addirittura triplicare la tariffa in vigore. Nello stabilire le tariffe si è tenuto conto, anche ora, della differenza tra società sportive locali e non. Fra le modifiche apportate, un'ora di allenamento sul campo principale per società esterne o gruppi amatoriali passa da 20 a 45 euro. Stessa cifra anche se queste società utilizzano il campo a sette, dove però finora pagavano 12 euro l'ora.

Per le società locali invece il campo piccolo passa da 4 a 10 euro l'ora. Per le partite, ad esempio, aumenta anche il costo per le prime squadre delle società locali (da 62 a 80) ma diventa gratuito l'uso per i loro settori giovanili. Per chi fa atletica, le tariffe erano ferme dal 2002. Ora le società locali hanno l'uso gratuito dell'impianto, e pagano 10 euro se utilizzano anche lo spogliatoio. Le società esterne invece pagheranno 10 euro all'ora senza spogliatoio e 45 euro (dai poco più di 15 precedenti) con l'uso di spogliatoi.

Sergio Rebelli

Il percorso sottomarino è stato «cassato» da Nesladek ma i progettisti devono essere pagati

Tunnel a Muggia, rinunciare costa 100mila euro

MUGGIA Il Comune di Muggia formalmente accantona il progetto del bypass sottomarino e chiude anche il rapporto coi progettisti, rimasto in sospeso da più di un anno. Si torna invece a parlare di un possibile raddoppio della galleria di via Roma. Il sindaco Nesladek aveva fin da subito annunciato di non dar seguito alla progettazione del tunnel ereditata dalla passata amministrazione, che avrebbe dovuto collegare il lungomare Venezia alla via di Trieste (davanti all'hotel Lido). Nel maggio 2003 era stata presentata pubblicamente la prima bozza del bypass: un tunnel lungo, nella parte sommersa, 496 metri, largo 18 metri e alto nove, a due corsie per senso di marcia. Costo stimato, 41 milioni di euro. Per la progettazione preliminare il Cipe aveva già erogato quasi 800 mila euro, e altri 500 mila erano stati promessi dalla Regione. Il resto sarebbe dovuto provenire da finanziamenti statali, mai formalizzati. Appena nel febbraio 2006 la commissione edilizia integrata ambiente del Comune aveva espresso parere favorevole al progetto, e il mese dopo la giunta lo aveva adottato, passandolo alla Regione che però non si è mai espressa. Ma era già tempo di elezioni. E nel maggio 2006 il sindaco Nesladek aveva negato l'interesse a proseguire l'iter di approvazione.

La cordata di progettisti, in questi mesi, è rimasta al palo, con un contratto sottoscritto e un conto aperto con il Comune che avrebbe dovuto saldare le spettanze solo dopo l'approvazione del progetto che, invece, non arriverà mai. Da qui la decisione della giunta, nei giorni scorsi, di prendere atto della fine dell'incarico dei progettisti. Una delibera constata che il progetto, seppure solo adottato, non avrebbe impedimenti tecnici per essere approvato, ma è solo la volontà politica a precludere qualsiasi possibilità di formale approvazione. Da qui il riconoscimento del diritto ai progettisti di riscuotere quanto ancora dovuto (poco più di 100 mila euro).

L'amministrazione, tuttavia, non rinuncia agli elaborati progettuali, e acquisisce agli atti la documentazione prodotta per eventuali esigenze future. L'assessore allo Sviluppo del territorio, Moreno Valentich (Ds-Pd) commenta: «È un atto dovuto verso chi ha fatto il progetto, ma è anche l'ennesima eredità della passata amministrazione all'insegna dello spreco di denaro pubblico. Quel tunnel sarebbe stato un'opera faraonica voluta da pochi, e che avrebbe sconvolto il fronte mare cittadino. E con costi esorbitanti, anche di gestione, quando il Comune ha già difficoltà a reperire fondi per le fognature – dice l'assessore -. Abbiamo cercato una trattativa coi progettisti, per "risparmiare" quei 100 mila euro e magari vedere uno studio di viabilità alternativo, ma non è stato possibile. Sarebbe stato più giusto, all'epoca, cercare subito un'alternativa meno costosa, e più condivisa».

Il sindaco Nerio Nesladek

Si fa strada di nuovo l'idea di raddoppiare la galleria di via Roma

E questa «alternativa» pare ci sia già. Si torna a parlare infatti del raddoppio della galleria di via Roma, come già prospettato. Valentich dice: «Costa molto meno e può risolvere il problema del traffico in centro storico. Uno dei problemi, a suo tempo, era la durata dei lavori e il blocco del traffico attuale. Ora con le nuove tecniche, non ci sarebbero disagi, le vetture potrebbero transitare nella galleria di "sfogo" accanto a quella in costruzione».

Sergio Rebelli

San Dorligo, domani raccolta rifiuti differenziata

SAN DORLIGO L'Ufficio manutenzioni e servizi del Comune ha comunicato che è stata sospesa per la giornata di oggi la raccolta dei rifiuti: Vetro, Plastica, Lattine (bidone giallo), Carta e Cartone (bidone blu), rifiuti indifferenziati (bidone verde), prevista nella giornata di giovedì 1 novembre 2007 nelle zone: Vetro plastica e Lattine: Domio, Lacotisce, Puglie;Carta e Cartone: Sant' Antonio, Moccò, Hervati, Bottazzo; Rifiuti indifferenziati: Prebenico, Caresana, Crociata, Montedoro, San Dorligo, Crogole, Zona industriale ed artigianale, Mattonaia.Il servizio verrà recuperato domani nell'arco dell'intera giornata (mattina e pomeriggio), in aggiunta al turno ordinario.

«Non si chiuda la piazza»: a San Dorligo consiglio extra

SAN DORLIGO I consiglieri di minoranza al Comune di San Dorligo scelgono nuovamente la richiesta di seduta straordinaria del consiglio per affrontare tematiche di loro interesse. I consiglieri di Verdi, Lega Nord, Rinnovamento di centro, Oltre il polo e Uniti nelle tradizioni hanno stilato l'ordine del giorno, che comprende sei loro mozioni e una proposta di deliberazione consiliare. Tra le mozioni, una chiede che il Comune si attivi per ridiscutere il progetto iniziale del Corridoio 5, che prevede un passaggio anche nel territorio di San Dorligo, definito «assurdo» e che necessita almeno di una consultazione popolare oltre che delle istituzioni. Un'altra propone di rivedere le ipotesi sulla riqualificazione della piazza di Bagnoli.

Vengono proposti tra l'altro l'istituzione di parcometri, l'abbandono di ogni ipotesi di chiusura della piazza, la rinuncia ad acquisire la cava dimessa per farne un parcheggio, essendo disponibile nelle vicinanze il nuovo parcheggio al centro visite. Si impegna sindaco e giunta a modificare le tariffe sullo smaltimento rifiuti, nonostante il sistema «porta a porta» non sia capillarmente diffuso.

I consiglieri di minoranza chiedono anche una conferenza sullo stato della zootecnia nel comune. A firma del consigliere Boris Gombac (Uniti nelle tradizioni), si chiede infine di modificare il regolamento per indire un referendum sull'abolizione del servizio di raccolta dei rifiuti «porta a porta». La proposta di referendum era stata fatta già a fine agosto. I i consiglieri chiedono anche che sia costituita la Commissione dei garanti.

s.re.

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura di Pierluigi Sabatti

LE PARROCCHIE DI TRIESTE La Sant'Agostino

A Sottolongera impegno a favore dei poveri e degli anziani bisognosi

La Parrocchia di Sant'Agostino a Sottolongera raccoglie circa 2 mila persone, sia di lingua italiana e slovena; un numero elevato è costituito da famiglie nuove che hanno deciso di lasciare il caotico centro città per vivere in questa zona incontaminata. A conferma di ciò si possono osservare diverse abitazioni in fase di costruzione o ristrutturazione.

Il confine della comunità di Sottolongera è costituito a Nord dalla Strada per Basovizza, a Ovest dalla Strada per Monte Spaccato e dalla via Damiano Chiesa, a Sud-est dalla Strada per Longera.

Il parroco conferma che in quest'area si registrano alcuni casi di povertà, in particolare una dozzina di famiglie che vivono in condizioni disagiate. Per sopperire a questi bisogni sono attive la Caritas diocesana e quella parrocchiale, ma vi collabora anche la comunità stessa che durante il periodo di Avvento raccoglie generi di prima necessità da distribuire alle persone indigenti durante il corso dell'anno.

Oltre a queste emergenze vengono segnalati pure alcuni casi di anziani che vivono in solitudine; per fare fronte a questa urgenza la parrocchia può contare su un comitato che segue queste persone, organizzando per loro vari momenti di socializzazione.

Don Davide spiega che il suo rione è ben servito dai mezzi pubblici che lo collegano agevolmente al centro città; diversi sono anche gli esercizi commerciali presenti nell'area, come la farmacia, un supermercato, una macelleria, una rivendita di giornali ed una pizzeria.

Ma don Risicato punta soprattutto sul coinvolgimento delle famiglie all'interno della comunità parrocchiale: particolare importanza riveste il «gruppo famiglie» che organizza vari momenti di aggregamento, come l'incontro nell'attiguo oratorio dopo la messa domenicale per poter degustare tutti assieme un caffè.

Attualmente sono stati avviati quattro corsi fra quelli delle Prime Comunioni e Cresime e uno per il post Cresima: da quest'ultimo sono usciti diversi giovani che poi sono diventati catechisti a loro volta.

Attualmente la comunità slovena si è notevolmente ridotta, ma per tenere viva questa lingua una funzione in sloveno viene celebrata ogni domenica alle 9 da don Milan Nemac; inoltre anche le messe di Natale e Pasqua vengono officiate nei due idiomi.

Don Davide rivela di essere molto soddisfatto della sua parrocchia e della gente che vi abita. Si tratta di un gruppo di persone molto unito e compatto che qualche anno fa si è coalizzato per impedire la realizzazione di un'antenna per la telefonia mobile.

Purtroppo la richiesta dei residenti non venne ascoltata e fu ugualmente eretta un'antenna telefonica simile ad un campanile, venendo a colmare paradossalmente la mancanza della torre campanaria nel complesso parrocchiale.

a. d. m.

Il parroco don Davide Risicato, sopra fotografato anche con due giovani chierichette

Don Davide si divide tra chiesa e scuola

Don Davide Risicato, parroco della comunità di Sant'Agostino, nasce a Trieste l'11 dicembre 1963. A 11 anni entra nel Seminario vescovile di via Besenghi sotto la guida del giovane rettore Eugenio Ravignani; dopo avere conseguito il diploma magistrale e conclusi gli studi teologici, è ordinato sacerdote dal vescovo Bellomi il 5 maggio 1990.

Dal 1990 al 1992 opera nel Duomo di Muggia; poi trascorre quattro anni nella comunità di Borgo San Sergio, mentre dal 1996 ricopre l'incarico di parroco della Chiesa di Sant'Agostino a Sotto Longera, nella quale dichiara di trovarsi a proprio agio perchè conosce e frequenta da sempre il rione. Oltre a dirigere la comunità, don Davide insegna religione nelle scuole medie: dal 1990 al 1992 in quelle muggesane, dal 1993 lavora nell'Istituo comprensivo Rolli che raggruppa le scuole di Altura, Borgo San Sergio e Domio. Non è particolarmente appassionato di sport ma ama da sempre il mare, specialmente da quando offre assistenza spirituale agli ospiti del campeggio di San Bartolomeo, dove officia la messa prefestiva.

Il suo grande hobby è la lettura, prediligendo la letteratura e filosofia tedesche (autori preferiti Goethe e Thomas Mann); in campo teologico approfondisce lo studio delle Lettere di Benedetto XVI.

Appena può, si reca nel Tarvisiano a trovare i parenti e ne approfitta per compiere qualche escursione in montagna e, tempo permettendo, concludere la giornata in Austria. A testimonianza di ciò mostra la sua ricca collezione di bastoni di passeggio. Altro suo interesse sono i viaggi: rammenta con grande commozione il pellegrinaggio di diversi anni fa in Israele col vescovo Bellomi e quello nel 2000 a Colonia; spera di poter andare nel 2008 in Australia, in occasione della visita papale. La speranza di don Davide è di rimanere giovane dentro a dispetto dell'avanzare dell'età.

La parrocchia e alcune giovani alla cerimonia della Cresima

Dopo lo smembramento di territori appartenenti ad altre strutture gemelle era nata l'esigenza di una nuova chiesa rionale

Una realtà nata con l'arrivo dei profughi dall'Istria

Fra le comunità parrocchiali più giovani della Diocesi di Trieste è da annoverare anche quella di Sant'Agostino, situata nel popoloso rione di Sottolongera.

L'esigenza di realizzare in questa parte della città un luogo di culto si fa sentire solo nel Dopoguerra, quando questa zona subisce un rapido sviluppo edilizio per l'arrivo di numerosi profughi dall'Istria. Fino a quel periodo la popolazione di Longera e Sottolongera si era servita rispettivamente delle chiese della Santissima Trinità di Cattinara e di San Giovanni Decollato, situato nell'omonimo quartiere. Formata da parte di territori smembrati di queste due parrocchie, la prima cappella, benedetta nel 1962, viene ricavata in un edificio di civile abitazione di proprietà dell'Istituto autonomo case popolari. Ben presto la struttura inizia a presentare i propri limiti e nei fedeli nasce il desiderio di poter avere una nuova chiesa nel rione: così, dopo un'attenta analisi della zona, viene individuato un terreno atto a ospitare il nuovo tempio.

La scelta ricade sull'area posta all'intersezione fra Strada per Longera e via del Correggio: il progetto di costruzione viene affidato all'architetto Mario Zerial e il 1.o novembre 1970 viene eretta canonicamente la Parrocchia di Sant'Agostino. Qualche tempo dopo viene avviata la costruzione del nuovo complesso. La dedicazione al Padre della Chiesa è stata probabilmente suggerita dal nome del primo sacerdote che si è occupato di fare erigere il nuovo luogo di culto nella zona, don Agostino Orsaria. I lavori procedono alacremente, senza grossi problemi, e la parrocchia viene riconosciuta civilmente il 6 marzo 1972. Il 22 dicembre 1974 l'arcivescovo Santin benedisce la nuova chiesa come rettoria, intitolandola a S. Agostino. L'attività parrocchiale autonoma inizia formalmente il 3 dicembre 1978: il primo parroco di Sant'Agostino è don Fortunato Giursi.

Andrea Di Matteo

Azienda sanitaria e Provincia varano una campagna di prevenzione contro la solitudine e per una terza età serena

«Mai più soli»: testimonial di 80 anni per celebrare la vita

Prevenire è comunicare. E sulla comunicazione punta anche «Amalia-Telefono speciale», il Progetto per la prevenzione della rinuncia alla vita dell'Azienda sanitaria n°1 Triestina in collaborazione con la Provincia di Trieste e Televita spa, che in questi giorni ha lanciato la sua nuova campagna bilingue italiano-sloveno.

Si chiama «Mai più soli-/Nikoli vec sami» e parla con i volti, i nomi e le parole di cittadini che hanno l'età per fare i nonni ma che, come hanno detto, vogliono diventare «creativi e irresistibili bisnonni». «Scolorire in solitudine o combinarne ancora di tutti i colori?» invita la campagna che vuole essere veicolo ed esempio di una diversa solidarietà, attiva, al passo con i tempi. Partecipazione, coinvolgimento, protagonismo sono le chiavi di lettura del messaggio proposto da manifesti, locandine e cartoline – gli strumenti di «Mai più soli», tanto convenzionali nella forma quanto provocatori nei contenuti. I fotoritratti dei 17 testimonial utenti di «Amalia-Telefono speciale» con la partecipazione straordinaria dell'attrice Ariella Reggio, realizzati dall'obiettivo di Tiziano Neppi e valorizzati dalla cornice grafica di Fabrizio Masi, parlano da sé. Così come non necessitano di commenti i saluti a firma di alcuni degli ultraottantenni testimonial riportati sulle cartoline. Uno per tutti: «Qualche volta ghe volessi rider un poco e no pensar sempre alle malattie».

Riassumono lo scopo del progetto «Amalia»: costruire speranza e possibilità facendo agire e interagire realtà, servizi, risorse sociali per la qualità della vita. E se quest'ultima si misura anche con i numeri, basterà dire che nei 10 anni trascorsi dall'avvio del progetto il tasso delle vite rifiutate a Trieste si è dimezzato. La diffusione dei materiali è già iniziata, con l'affissione dei manifesti 6 metri per 3 in lingua italiana a Trieste, che proseguirà a giorni nei cinque Comuni della Provincia: Duino Aurisina, Monrupino, Muggia, San Dorligo della Valle e Sgonico, con una versione in italiano e in sloveno. Un servizio chiesto da tempo.

Con le mani che tremano, per l'emozione e non per i suoi 81 anni, Renato legge la poesia «Solitudine». L'ha scritta proprio nell'ambito del progetto di comunicazione sociale «Amalia-Telefono speciale», per restituire a Trieste una cultura del vivere, dell'invecchiare e del morire improntata alla speranza e al senso della possibilità, dando «un calcio alla solitudine».

E noi, come scrive in versi il testimonail Renato, siamo tutt'altro che disarmati. Ci sono molte cose che possiamo fare per scoraggiarla, perché «la Signora in grigio» è forte solo quando noi pensiamo di essere deboli.

Ecco allora «Scolorire in solitudine o combinarne ancora di tutti i colori?», appunto lo slogan (in scozzese vuole dire testualmente «grido di guerra») della campagna «Mai più soli» adottato dai 17 «intrepidi» ultraottantenni utenti di «Amalia-Telefono speciale». Vogliono rassicurare che il grigio della vita non è dato dal peso degli anni e che la vecchiaia può essere l'età dei molti tesori. Generosità e saggezza, leggerezza e curiosità, dolcezza e allegria, sono solo alcuni dei molti «tesori» che i volti di questi 17 nonni ci comunicano dai manifesti della campagna.

«Sono andata per consolare e invece sono stata consolata» ha dichiarato Ariella Reggio, la testimonial d'eccezione di «Mai più soli», durante la conferenza stampa di presentazione della campagna. E' quanto è successo un po' a tutti, alla presidente Maria Teresa Bassa Poropat che a nome della Provincia di Trieste ha voluto esserci per portare un saluto pieno di calore e condivisione, agli operatori e dirigenti sociosanitari e a quelli Televita che hanno sostenuto e accompagnato la campagna.

La locandina che promuove l'iniziativa

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.44
	tramonta alle	16.53
LA LUNA:	si leva alle	22.44
	cala alle	13.27

43.a settimana dell'anno, 305 giorni trascorsi, ne rimangono 60.

IL SANTO
Tutti i santi.

IL PROVERBIO
Non ci sono colline senza tombe.

■ FARMACIE

Giovedì 1 novembre 2007

Aperte dalle 8.30 alle 13:
piazza Goldoni, 8
via Revoltella, 41
via Tor S. Piero, 2
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia tel. 232253
Sgonico - Campo Sacro 1 tel. 225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

piazza Goldoni, 8

Aperte anche dalle 13 alle 16:
piazza Goldoni 8 tel. 634144
via Revoltella 41 tel. 941048
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia
Sgonico - Campo Sacro 1 tel. 225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte dalle 16 alle 20.30:
piazza Goldoni, 8
via Revoltella, 41
via Tor San Piero 2
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia
Sgonico - Campo Sacro 1 tel. 225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Tor S. Piero 2 tel. 421040

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

■ BENZINA

AGIP: viale Campi Elisi 59, Duino S.S. 14 - Duino Aurisina, piazza Caduti Libertà Muggia, via Forti 2 Borgo San Sergio.
ESSO: quadrivio di Opicina; piazza Foraggi 7.
Q8: via dell'Istria 212.

Aperti 24 ore su 24

TOTAL DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.
AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.
AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).

Self service

AGIP: via dell'Istria 155; via Forti 2 (Borgo San Sergio); viale Miramare 49; via A. Valerio 1 (Università); via Forlanini - Cattinara.
ESSO: Sgonico - S.S. 202; via Carnaro S.S. 202 km 3+0,67; piazza Foraggi 7.
SHELL: via Locchi 3.
TAMOIL: via F. Severo 2/3.
FLY: Passeggio Sant'Andrea.

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	53
Via Carpineto	µg/m³	49
Via Svevo	µg/m³	–

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	14
Via Carpineto	µg/m³	13
Via Svevo	µg/m³	18

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	62
Monte San Pantaleone	µg/m³	83

LA STIRERIA
stiro e riparazioni
alcuni esempi:
camicia € 1,50
t-shirt € 0,50
pantaloni € 3,00
lenzuolo matr. completo € 4,00
Via Baiamonti, 16 - Trieste
Tel. 348 8000814

La manifestazione della Cna prevede anche intrattenimenti per i più piccoli, una mostra orafa e musica

Con «Gesti e sapori» torna il gusto dell'artigianato

Festa dell'enogastronomia in piazza Verdi con il mercatino delle specialità

Si apre stamane alle 11, nella cornice di piazza Verdi, «Gesti e Sapori», festa dell'artigianato e dell'enogastronomia della provincia triestina. La manifestazione è organizzata dall'Associazione provinciale della Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa (Cna), con il sostegno di Regione, Comune e Camera di commercio e con la collaborazione della Scuola di musica 55 e dell'Alliance Française.

L'iniziativa, giunta alla sua settima edizione, grazie alla presenza di una dozzina di espositori in rappresentanza di diverse tipologie artigianali, trasformerà per quattro giorni, fino a domenica compresa, la piazza del teatro lirico in un mercatino di specialità. Al suo interno sarà possibile gustare e ammirare la bravura degli artigiani di Trieste e del Friuli Venezia Giulia. Sotto una tensostruttura allestita per l'occasione si potranno ammirare le produzioni degli artigiani, dalle ceramiche artistiche agli accessori in pelle, dalla bigiotteria agli arazzi, ai tappeti, agli accessori per l'abbigliamento e per l'arredo. In contemporanea, nella saletta del Bar Tergesteo, un gruppo selezionato di orafi, provenienti dalla provincia ma anche dall'Italia e dall'estero, in particolare dalla Slovenia, esporranno le loro creazioni. Questa mostra è intitolata «Gioielli contemporanei: artisti orafi e orafi artisti».

All'interno di «Gesti e Sapori» è prevista una serie di appuntamenti collaterali, studiati per risultare interessanti ai grandi ma anche ai piccini: animazioni per bambini, ogni giorno dalle 16 alle 18, degustazioni dei più noti vini del Carso, curati da Luisa Marcolin dell'Associazione italiana aommeliers, dalle 18.30 alle 19.30, invece musica d'autore dalle 19.30 in poi. Il pubblico potrà conoscere i prodotti culinari tipici della provincia, alcuni già famosi e apprezzati in tutta Italia, come i vini, i salumi, i formaggi del Carso, il salmone della Val Rosandra, in uno spazio curato da Nettare Divino. «Abbiamo voluto rinnovare numerosi aspetti di 'Gesti e sapori' – ha spiegato la presidente della Cna triestina Franca Fabian, in sede di presentazione dell'evento –: dalla sede espositiva alla collocazione sul calendario, ma rimane intatta la sua natura, che è quella di essere una vetrina che permetta al nostro comparto di proporsi e farsi conoscere».

Il programma odierno prevede dalle 16 alle 18, nello spazio dedicato ai bambini, in collaborazione con Impresa etica Comart, «Decoriamo la ceramica», che permetterà ai piccoli artigiani in erba di cimentarsi nella pittura di oggetti in ceramica, che saranno poi cotti e consegnati domenica 4. Per gli appuntamenti del gusto, dalle 18.30 alle 19.30, saranno di scena i viticoltori Beniamino Zidarich e Silvano Ferluga. Dalle 19.30 alle 21 spazio alla musica. La voce di Adriana Vasques, affiancata dalla chitarra di Egon Bostjancic, dal basso acustico di Roberto Franceschini e dalle percussioni di Goran Moskowski nell'Adriana Vasques Quartetto, animerà la serata con samba, bossanova e canzoni internazionali d'autore. Domani sarà il turno di Alessandra Franco Quartet, sabato quello dello swing della Trieste ragtime band, mentre domenica sul palco saliranno i componenti del «The Duke of Rythm Duo».

u.s.

Un'immagine di una delle passate edizioni

Uno stand di degustazione

MATTINA

Alcolisti anonimi

Oggi al Gruppo Alcolisti anonimi di via S. Anastasio 14/A si terrà una riunione alle 9 e presso il gruppo di via P. Scoglietto 6 alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci: 040/577388, 333/3665862; 040/398700, 333/9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

Ognissanti a Montuzza

Oggi solennità di Ognissanti, la Cappella corale dei Frati cappuccini accompagnerà come di consueto la messa delle 11, eseguendo per l'occasione pagine sacre tra cui la messa seconda pontificalis a tre voci miste di Lorenzo Perosi, mottetti polifonici (Mozart, Arcadelt) e gregoriani. Solista: Francesco Pacorini.

Vacanze Università Liberetà

Oggi e domani l'università delle Liberetà Auser di Trieste largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail unilibertauser@libero.it.

Associazione Alpini: staffetta

Oggi arriverà per la ventiduesima volta a Trieste la «Fiaccola-staffetta alpina della fraternità». Le cerimonie avranno il seguente orario e svolgimento: alle 10 alzabandiera alla Foiba di Basovizza; il «Sacro fuoco», attinto al cimitero degli eroi di Aquileia, sarà portato dagli alpini triestini ad alimentare i tripodi posti: al cimitero di guerra austroungarico di Prosecco alle 16.15, al monumento ai Caduti sul Colle di San Giusto alle 16.45, alla Risiera di San Sabba alle 17.05, alla Foiba di Basovizza e ammaina bandiera ore 17.30. Gli alpini di Trieste e la cittadinanza tutta sono invitati a presenziare.

POMERIGGIO

Teatro S. Giovanni: «I Blus Brader's»

Oggi alle 17 nel Teatro S. Giovanni di via S. Cilino 99/1 la compagnia Pat Teatro replica l'inedita commedia dialettale musicale «La vera storia dei Blues Brader's» di Lorenzo Braida per la regia dello stesso. Prevedita biglietti e prenotazione posti al Ticket Point di corso Italia 6/c e alla cassa del teatro un'ora prima dell'inizio dello spettacolo. Ampio parcheggio non custodito. Tutte le informazioni sullo spettacolo e sul cartellone nel sito www.patteatro.it.

Teatro in dialetto

Questa sera e domani alle 20.30 e domenica 4 novembre con inizio alle 16.30 al Teatro Silvio Pellico di via Ananian per la XXIII stagione del teatro in dialetto triestino organizzata dall'associazione L'Armonia, il gruppo teatrale Il Gabbiano metterà in scena la commedia brillante dal titolo «Chi tropo maza no copa gnente» di Sam Bobrik e Ron Clark, un adattamento in dialetto triestino e regia di Osvaldo Mariutto. Prevendita biglietti alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo (tel. 040/393478) e alla biglietteria Ticketpoint di corso Italia 6/c Trieste.

Attività Pro Senectute

La Pro Senectute informa che il centro diurno «Comandante M. Crepaz» è aperto al pubblico e ai soci dalle 9 alle 19. In sede sono attualmente aperte le iscrizioni per i corsi di ballo, ginnastica dolce, yoga attivo e per il Gruppo Promot, che si occupa di attività volte al potenziamento della memoria nelle persone anziane. Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, alle 16.30, invece, pomeriggio dedicato al ballo. Per qualsiasi informazione potete rivolgervi agli uffici del sodalizio, di via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 oppure telefonare allo 040/365110 (giorni festivi esclusi).

Aperture straordinarie Aquario e museo

La direzione del servizio musei scientifici dell'assessorato alla Cultura informa che in occasione delle prossime festività, l'Aquario marino e il museo del mare effettueranno un'apertura straordinaria, con i seguenti orari: aquario marino oggi e sabato 3 novembre dalle 9 alle 13, civico museo del mare oggi e sabato 3 novembre dalle 8.30 alle 13.30 e dalle 16 alle 19. Si ricorda che presso l'Aquario si può visitare la mostra sulla «Fregata Novara, un'arca di Noè intorno al mondo» e al museo del mare la mostra «Carlo Sciarelli, architetto del mare» con la quale Trieste vuole ricordare uno dei più noti architetti del mondo.

CERCASI

OROLOGIO. Domenica 23 settembre alle 17 sono salita sul bus della linea 29 in via Alberti. Abito in via Tacco perciò ho solo due gallerie per arrivare in piazza Goldoni. Sicuramente ho chiuso male il cinturino e l'orologio sarà caduto a terra. Mi sono accorta di non averlo al polso quando sono uscita dal giornalaio-tabaccaio di via Carducci di fronte al Mercato. L'orologio ha la cassa rotonda marca «Briel», cinturino nero. Per me ha un grandissimo valore affettivo. 040662641. Ricompensa.

BALLO. Continuano con successo i corsi di ballo country al Club Altura. Per maggiori informazioni sui corsi e gli orari telefonare al 340/0773492.

SICCIOLE. L'associazione Farit organizza per lunedì 12 novembre una gita alle Saline di Sicciole, Pirano e chiesa di Hrastovije con piccola gita in barca lungo il golfo di Portorose. Info: Farit, via Felice Venezian 30, tel./fax 040314456.

TREVISO. Sabato 17 novembre in gita a Treviso per una visita guidata alla mostra «Gengiskhan e il tesoro dei Mongoli» alla casa dei «Carraresi». Info: Cta-Acli via S. Francesco 4/1, Scala «A», tel. 040370525.

TOSCANA. L'Ugl organizza per il Capodanno dal 29 dicembre al 1.o gennaio 2008 una gita in Toscana di quattro giorni a Siena, il Chianti, San Grimignano, Volterra e Firenze. Il tutto compreso con cenone e veglione di Capodanno con musica. Info: Ugl via Crispi 5, tel. 040661000.

CLUB ALPINO ITALIANO *Le gite di domenica della Trenta Ottobre e della Società Alpina delle Giulie*

Dalle Prealpi friulane al forte del Monte Festa

● Il Gruppo Escursionismo dell'**Associazione XXX Ottobre** organizza per domenica un'escursione ad anello sulle prealpi friulane nel comune di Trasaghis, sui monti che vanno a chiudere a sud-ovest la conca del lago di Cavazzo.

Lasciato il pullman poco prima del paese di Peonis, si prenderà una strada comunale che sale al Cuel di Forchia, lasciandola dopo alcuni tornanti in corrispondenza di una tabella indicativa. Per raggiungere la cima del monte Covria, un cupolone boscoso, mancando del tutto il sentiero, si dovrà risalire a fiuto il bosco. La discesa avverrà dal lato opposto, per tracce di sentiero e con una discesa nel bosco fino ad incontrare la forestale che porterà rapidamente al Cuel di Forchia da dove si scenderà per una strada sterrata che con diversi tornanti porterà al punto iniziale dove attenderà il pullman per il rientro. Partenza alle 7.30. Capogita: Giancarlo De Alti. Informazioni ed iscrizioni: CAI XXX Ottobre, via Battisti 22, tel. 040/3474534; Lun-Ven dalle 17,30 alle 19,30.

Il forte del Monte Festa

● La **Società Alpina delle Giulie**, propone per la prossima domenica la salita del Monte Festa (1055 m) da Interneppo (257 m) per la strada militare. Dalla cima si domina una vasta zona della Valle del Tagliamento, la Valle dei tre Comuni ed i rilievi circo-stanti ed il Lago di Cavazzo. Deve la sua notorietà al monumentale forte (costruito nel 1910 ed ancora oggi ben conservato) che sorge sulla cima. Si salirà dalla provinciale che collega Bordano con Interneppo, percorrendo la strada di guerra che sale con moderata pendenza sino alla Sella che divide il Monte Festa dal Monte San Simeone effettuando diverse serpentine ed attraversando alcune gallerie; in alcuni punti è invasa da frane e per lunghi tratti, colonizzata dalla vegetazione è ridotta ad un sentiero. C'è comunque anche la possibilità di salire direttamente per un ripido sentiero nel bosco.

Coordinazione di Daniela Bettini. Informazioni presso la Sag in Via Donota 2, tel. 040369067, sino a venerdì dalle 18 alle 20. All'escursione possono partecipare anche i non soci.

GLI AUGURI

Gianni festeggia i 60 anni

Tantissimi auguri al «piccolo» Gianni per i suoi 60 anni dalle sorelle, i cognati, i nipoti e pronipoti.

50 anni di matrimonio

Graziella e Lucio festeggiano i 50 anni di nozze con le figlie Patrizia ed Emanuela, i generi Serge e Dorjo e i nipoti Alexander e Jona

Diego festeggia i 50 anni

Festa in casa Barnaba: Diego compie 50 anni. Auguri dalla moglie Rosj, dal figlio Stefano, dalla futura nuora Ambra, da parenti e amici.

Musica, il Premio Marizza assegnato al polacco Niemczuk

Il 22enne polacco Grzegorz Niemczuk è il vincitore dell'11.a edizione del Premio pianistico internazionale Marizza, organizzato anche quest anno dall'Università popolare di Trieste al Conservatorio Tartini e dalla famiglia di Stefano Marizza.

La commissione, formata dai pianisti Baldini, Cognolato, Gon, Gulli Agosti e Vianello, l'ha premiato «per la raffinatezza del suo pianismo e la nobiltà espressiva che traspare dalle sue interpretazioni». Il secondo premio è andato al tailandese Yi Fan-Chiang «per le straordinarie doti pianistiche». Inoltre la giuria ha segnalato il triestino Luca Delle Donne «per la migliore esecuzione dello Studio», l'ucraino Maksym Kulabuhov «per l'esecuzione dello Scherzo di Brahms» e la sudcroreana Jeun Sung «per l'esecuzione dello Scrabo di Ravel». Al concorso hanno partecipato pianisti provenienti da Austria, Belgio, Bulgaria, Croazia, Francia, Germania, Italia e Svizzera. Dopo i discorsi ufficiali i vincitori e i segnalati si sono esibiti in un apprezzato concerto.

■ ELARGIZIONI

● In memoria della cara Bianca Maria Allegretti (1.o anniv. 1/11) dalla sorella Rosamaria e dai nipoti Michele e Ingrid 10 pro Medici senza frontiere, 10 pro Airc.

● In memoria di Eraldo Bacchia per il suo compleanno 1/11 dalla moglie Linda, figlia Maura con Giorgio e Daniele 30 pro frati di Montuzza (pane per i poveri); dalla figlia Maura con Giorgio e Daniele 15 pro Ass. Amici del cuore.

● In memoria di Francesca Colonna nel XII anniv. (1/11) da Nucci e Giorgio 25 pro Villaggio del Fanciullo (Opicina).

● In memoria di Luciano Cossutta nel III anniv. (1/11) dalla moglie Mariuccia che lo ricorda con immutato amore 50 pro Amici del cuore.

● In memoria di Maria Dolgan da Nennela, Silvano e Licia 50 pro Sirena Club Nautico Triestino.

● In memoria di Emilia Gorlato ved. Zanetti in De Fazi (nonna Emilia) per il XLIII anniv. (1/11) dalla nipote Graziella Giannotti 50 pro Associazione Amici del cuore.

● In memoria di Alberto Mogorovic (1/11) dalla moglie Alberta 25 pro Centro tumori Lovenati.

● In memoria di Francesco Papo per il compleanno (1/11) dai famigliari 15 pro Comunità San Martino al Campo; da E. P. 15 pro Ass. Amici del cuore.

● In memoria di Gidy Rizzian dalla cognata 25, da Neva 25 pro Sci Club 70.

● In memoria di Piermarco Sorini da un gruppo della «Coin» colleghe della mamma 50 pro Astad, 20 pro Rifugio animali abbandonati (Opicina).

● In memoria di Agostino Varone per il suo compleanno (1/11) dalla moglie Fulvia e i figli Christian e Jessica 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 50 pro Unicef.

● In memoria di Alessandro Volk da un gruppo della «Coin» colleghi del figlio Stefano 100 pro Astad, 71 pro Rifugio animali abbandonati (Opicina).

● In memoria dei propri defunti (1/11) dalla famiglia Bartuska 50 pro Burlo Garofolo Ricerca malattie rare.

● In memoria dei propri cari (1/11) da G. C. 50 pro A.B.C. (Ass. bambini chirurgici) Burlo.

● In memoria di Ketty Corneli dai colleghi di Betty 100 pro Agmen.

● In memoria di Bruno e Olga Dapretto dalla figlia Elvina 25 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

● In memoria dei propri defunti da Elvira e Marino 20 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

● In memoria del dottor Lorenzo Fogher da Laura Cimarosti e Gabriella Perotti 40 pro Lega tumori Manni.

● In memoria dell'ing. Paolo Inchiongolo dall'Ordine degli ingegneri di Trieste 150 pro Com. San Martino al Campo.

● In memoria di Giuseppe Karmasin dalle famiglie Angius, Catalanotti, Diomede e Nola 100 pro Associazione Azzurra (malattie rare).

● In memoria del prof. Giuseppe Klugmann da Liliana Klinger 20, da Liana Finzi 20 pro Ass. de Banfield.

● In memoria di Mario Marchi da Clelia, Antonella e Gilda 60 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

● In memoria dell'ing. Bruno Pegan dall'Ordine degli ingegneri di Trieste 150 pro Com. San Martino al Campo.

● In memoria di Mario Specchi da Maria, Verena e Diomiro 50 pro Agmen.

● In memoria di Giannina Battiston Mizzan da Marina 40 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

● In memoria della zia Bice da Adilia con Adriana, Alda con Roberta e Rossana 100 pro Azzurra - Ricerca malattie rare.

● In memoria di Adrina Caffuzzi Valenti da Irma, Marina, Mariuccia, Valentina 50 pro Hospice Pineta del Carso; dai docenti e collaboratori scolastici delle scuole Lona e Degrassi 195 pro Pineta del Carso Aurisina (riabilitazione cardiologica).

● In memoria di Ezio Dalmistro dalle fam. Feruglio, Benco, Cecchini, Tedesco, Benvenuto, Gombac, Busdon, Celona 160 pro Ant Italia onlus.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

50 ANNI FA SUL PICCOLO
a cura di Roberto Gruden

■ CINQUANT'ANNI FA

1 NOVEMBRE 1957

➤ Un lettore esprime l'opinione (negativa) sul fatto che, per il piano regolatore qualcuno vuole salvare «quella bruttura che sono i resti del Canale». Senza parlare, prosegue, del voler dilazionare ciò che ineluttabilmente dovrà essere programmato un giorno: lo sventramento del borgo teresiano e la riorganizzazione di questa plaga con criteri moderni.

➤ Giovanni Guareschi, lo scrittore milanese autore di «Don Camillo» e direttore del «Candido», è stato ieri per la prima volta a Trieste. Egli ha scelto di inserirla nel viaggio che ogni anno compie diretto in Austria e in Germania, a rivedere i luoghi che nel 1943 lo videro prigioniero.

➤ Si apprende che il signor Primo Rovis ha ricevuto dal Presidente della Repubblica Gronchi l'«exequatur», che lo nomina Console onorario dell'Honduras a Trieste. L'alto incarico al signor Rovis è stato concesso dal Cancelliere del Paese centro-americano Jorge Fidel Duròn.

La Carta regionale dei servizi

● La signora Rigotti segnala che la Carta regionale dei servizi non funziona con i computer più recenti. Sospetto che il «colpevole» del non funzionamento sia proprio il sistema opeativo Windows Vista, che potrebbe essere incompatibile con il software sviluppato, se non vado errato, dalla Oberthur Card Sistemi. Navigando in Internet ho trovato altre notizie interessanti sul sito del Lug di Trieste (http://trieste.linux.it); nemmeno chi usa una delle distribuzioni GNU/Linux oppure un computer Mac può accedere ai servizi mediante card. Esistono allora cittadini (informatizzati) di serie A (i fruitori dei vecchi sistemi operativi Windows) e quelli di serie B (che usano invece Windows Vista, GNU/Linux, Mac).

Si parla tanto di digital divide (la «frattura» digitale tra chi sa usare le tecnologie della comunicazione e dell'informazione e chi invece è privo di queste competenze), si afferma la necessità di diffondere la cultura dell'informazione mediante computer, si istituiscono corsi regionali di alfabetizzazione informatica e poi succede invece che proprio il software ci metta lo zampino per vanificare tutto. A questo punto c'è da chiedersi cosa succederà con il successore di Vista: ebbene sì, nel 2010 dovrebbe uscire un nuovo sistema operativo della Microsoft (finora si sa che dovrebbe chiamarsi Windows 7). Si verificheranno altri problemi di incompatibilità? Come sempre, ai posteri l'ardua sentenza. Resta il fatto che tutti i cittadini hanno pagato per un servizio che per ora è riservato soltanto ad alcuni di essi: pagare le tasse è bellissimo, come recentemente ha detto uno dei nostri governanti, ma non per ottenere questi risultati.

Marino Coretti

I confini di Campo Marzio

● Alle volte testi precisi si trovano a contrastare con titoli che non ne rispecchiano il contenuto. Sono qui a pregare di pubblicare questa precisazione, perché non vorrei che il titolo comparso nella pagina «Trieste Rioni» del 22 ottobre ponesse in cattiva luce gli abitanti di Campo Marzio. Si legge: «Campo Marzio e Ponterosso, lettera dei residenti: "Ci servono parcheggi"». Nel testo è evidenziato che a richiedere parcheggi sono gli abitanti della zona che da Campo Marzio arriva a via Mercato Vecchio, sul fronte delle rive. La nuova sistemazione del lungomare, le modifiche alla circolazione e l'eliminazione di diversi parcheggi hanno determinato un comprensibile disappunto negli abitanti di quella parte della città.

Ma Campo Marzio con quella lamentela non c'entra, la zona in discussione è lontana dal nostro rione. E lo dico per non far consentire agli artefici del progetto di edificazione sull'area ex Fiat di pensare: «Non ci hanno consentito di costruire 787 posti auto e adesso protestano...». Dalle nostre parti, a parte l'atto di prepotenza dimostrato dai carabinieri di via Hermet che si sono accaparrati a titolo privato una decina di posti macchina in piazza Carlo Alberto, non ci sono problemi. Siamo invasi per l'effetto «macchia d'olio» da quanti con le auto raggiungono il palazzo della Marineria, il Lloyd Adriatico e l'Acegas, ma almeno nel fine settimana il problema si decanta. Ma con le Rive non abbiamo nulla da spartire. Giacché sono in tema, ancora una dedica amichevole all'assessore Bucci, che in un dibattito televisivo giorni fa ha detto a proposito dei Comitati cittadini: «Sono contrario ad essi quando impediscono importanti edificazioni per non perdere la vista sul mare». Un altro personaggio lo aveva affermato, ma non è in buona fede. Noi difendiamo la vivibilità di Campo Marzio, non la visibilità. Ma non lo si vuole capire o si finge di non capirlo. È motivo di allarme se il segnale arriva dalla pubblica amministrazione.

Dante di Ragogna
Comitato di Campo Marzio

Criticabile la festa della caccia

● E così questi valorosi sedicenti «sportivi», questi rappresentanti di un presidio di cultura e tutela del territorio» hanno finalmente rinnovato la festa della caccia, festa grande e, democraticamente, ci invitano al confronto, a non «fermarsi ai pregiudizi». Tre primi cittadini, con contorno di assessori e consiglieri, ci fanno sapere che la loro é una «passione che affonda le radici in una tradizione da valorizzare». Ci piacerebbe conoscere i valori portati da tale tradizione e la loro attualità. La «tradizione» cui questi hobbisti si richiamano rispondeva a suo tempo a necessità di sopravvivenza. Ma oggi che l'industria alimentare tratta gli animali «da reddito» come prodotti e ce li sciorina anche in eccedenza sui banchi delle macellerie, quali giustificazioni possono essere addotte?

Dopo aver praticamente azzerato in pochi decenni il patrimonio nazionale della fauna selvatica autoctona, la continuità dello «sport» è assicurata dalle associazioni di cacciatori che allevano animali da liberare alla viglia della stagione venatoria.

Animali incapaci di trovare rifugio e sostentamento negli angusti spazi che la nostra civiltà ha provvisoriamente lasciato a disposizione della natura. È vero che, oltre all'esercizio di una sana attività sportiva i nostri eroi provvedono alla «tutela del territorio» e alla «selezione della specie».

In tale attività sono così bravi che ogni anno anche alcuni rappresentanti della specie umana risultano abbattuti, presumo «per selezione». Diciamo le cose come stanno: questi «rappresentanti della cultura» sparacchiano a qualsiasi cosa si muova, senza offrire chance di salvezza né ad animali né a cristiani. Con la benedizione dell'ordinamento della Repubblica, che li autorizza anche ad accedere alle proprietà private. Sposorizzati dalla lobby degli armaioli, questi «sportivi» riescono a farsi cucire addosso dallo stato e dalle regioni normative che gridano vendetta al creato, al buon senso, al vivere civile.

Nella mia ingenuità, mi ero sioccamente stupito della presenza del vescovo Ravignani alla festa della mattanza. Al presule vorrei suggerire che la visione apparsa a sant'Uberto – il crocifisso che stando in mezzo alle corna di un povero cervo lo invita a convertirsi – proporrebbe un significato opposto a quello di fornire patronato a coloro che sopprimono la vita per puro hobby. Se la vita è data da Dio, la vita dovrebbe essere tutelata in tutte le sue forme.

Andrea Sponza

I farmaci per la sclerosi

● Sono una delle 54.000 persone in Italia affette dalla sclerosi multipla, patologia molto invalidante tornata tristemente alla ribalta in questi giorni per via di un personaggio ricco e famoso che ne sarebbe colpito.

Come moltissimi pazienti mi sono stati prescritti alcuni farmaci irrinunciabili (amantadina e gabapentin), che aiutano a combattere alcuni pesanti sintomi della malattia quali ad esempio la stanchezza e il dolore.

Con grande tristezza ho scoperto che il nostro Servizio sanitario ha collocato questi farmaci nella fascia C, senza alcun rimborso e dunque con un pesante onere per le famiglie, già così provate per assistere i propri malati. Francamente mi pare un fatto scandaloso e spero che qualche persona di buona volontà voglia intervenire sull'argomento, a tutela di 54.000 italiani che soffrono e pagano regolarmente le tasse senza avere un servizio adeguato in cambio per una patologia così grave.

Alessandro Rasman

La chiusura della Ferriera

● Il 23 ottobre ho assistito in piazza Oberdan alla manifestazione promossa dai comitati di residenti di Servola per chiedere la chiusura della Ferriera e sono rimasto profondamente deluso dalla reazione violenta dei manifestanti nei confronti di quel dipendente della Ferriera che ha voluto prendere la parola in difesa del suo posto di lavoro. Certo che la battaglia in difesa dell'ambiente e della salute è sacrosanta, ma è anche certo che disinteressarsi della sorte di un migliaio di persone, e quindi di famiglie, che rischiano di essere private del loro reddito, è assolutamente inconcepibile. Ma se il disagio di queste famiglie potrà forse essere alleviato dagli ammortizzatori sociali promessi, l'aspetto più preoccupante, anzi tragico, è la perdita definitiva di mille posti di lavoro nell'industria triestina, cioè mille posti in meno per i nostri giovani.

Mille posti di lavoro in meno sono, più o meno, mille famiglie che non spenderanno più nella nostra provincia, quindi ulteriore crisi per il nostro commercio con conseguente chiusura di negozi e perdita ulteriore di altri posti di lavoro. Come si fa a non riflettere su ciò? La progressiva sparizione dell'industria è andata di pari passo con la decadenza della città. Difatti dopo il 1954 a Trieste sono state chiuse decine di attività industriali di alto livello (Crda, Cantieri S. Rocco, Felszegi, S. Marco, Officine Ponti e Gru, Vetrobel, Arrigoni, l'Aquila, solo per citarne alcune) con la perdita di oltre diecimila posti di lavoro, mai recuperati. Il risultato sconsolante è che l'economia ne ha risentito, con grave danno alle attività commerciali e artigianali e con la conseguente progressiva riduzione della popolazione della provincia di Trieste, che è passata dai 300.309 del 1971 ai 239.717 del 2006.

Per quanto riguarda l'eliminazione o la riduzione dell'inquinamento della Ferriera si possono seguire due strade: la prima è chiudere lo stabilimento, come propongono i comitati appoggiati da alcuni amministratori cittadini; la seconda è quella di adottare, e mantenere in efficienza, validi sistemi di depurazione. Ricordo solo quando la Ferriera faceva parte del gruppo Italsider l'aspetto ambientale era oggetto di grande attenzione e il livello di inquinamento era notevolmente inferiore a quello attuale.

Se poi si vuol chiudere la Ferriera perché altri sono gli interessi che gravitano su quell'area, allora si operi per insediare nella nostra provincia attività industriali «pulite» e capaci di offrire le migliaia di posti di lavoro persi in questi ultimi anni e si abbandoni l'idea di proporre l'insediamento dei rigassificatori nel nostro golfo che, oltre ad essere altrettanto inquinanti della Ferriera e assai più pericolosi, darebbero lavoro a poche decine di persone, ostacolando nel contempo, come dicono gli esperti, l'attività portuale (finalmente in ripresa), la pesca e il turismo.

Silvano Baldassi

La rimozione delle auto

● Sono rimasto interdetto leggendo le dichiarazioni del Comandante della Polizia municipale sulle nuove modalità di rimozione dei veicoli in occasione di cantieri e altre manifestazioni sul suolo pubblico. Concordo infatti con quanto dichiarato dal difensore civico circa l'opportunità di avvisare i cittadini dei lavori in corso e di provvedere allo spostamento gratuito dei veicoli in sosta sul luogo prima dell'apposizione della segnaletica.

Se dei costi esistono, com'è vero, siano addebitati all'azienda che necessita di deliberare il luogo, sia per scavare che per girare un film, essendo anche questo un costo dell'occupazione del suolo pubblico, le cui tariffe vanno eventualmente adeguate, e non una colpa che il cittadino deve ricevere sulle proprie spalle per ragioni che confesso non essermi chiare affatto.

Non è vero quindi che il lavoro fatto dai vigili sia inutile, come inappropriatamente dichiarato dal loro comandante, giacché assiste i cittadini in una difficoltà imprevista e come tale va evidenziato fra i compiti utili della nostra Polizia municipale, che non deve necessariamente limitarsi ai limiti di legge. Ricordo che in questa città i vigili urbani in passato si distinguevano per il loro aiuto ai cittadini in difficoltà mentre ora sembra che si giochi a nascondino per colpirne quanti più possibile nei modi più subdoli, e questo è lungi dall'essere simbolo di civiltà. Mi chiedo se questo non sia una conseguenza della sua gestione. Mi chiedo infine, come sia possibile decidere un mutamento tanto significativo della politica comunale nei confronti di una nutrita categoria di cittadini senza il coinvolgimento dei rappresentanti eletti, relegandoli a mere direttive amministrative e/o ordini di servizio interni di un dirigente comunale. Sarebbe opportuno che l'Assessore competente desse conto su queste pagine dei commenti del suo Dirigente, sperabilmente per smentirli e confermare che tutto tornerà come era prima, e come avrebbe sarebbe rimanere.

Fabio Cigoi

Immondizie a Roiano

● È da poco passata la mezzanotte di lunedì 15 ottobre e sto rincasando a Roiano dopo aver cercato per 1 ora un parcheggio per la mia automobile. Sono in compagnia di un'amica svizzera che ha colto l'occasione per visitare la nostra splendida città durante la manifestazione della Barcolana. È rimasta entusiasta della bellezza dei luoghi e della cultura di Trieste. Attraversiamo Roiano e le propongo di vedere la meravigliosa Piazza Tra i Rivi da poco riqualificata con la bellissima Chiesa illuminata (manca solo una bella fontana). Per fortuna oggi la bora non soffia mi fa notare l'amica, indicandomi dei cartoni in bella vista (vedi la foto Allegata). Mi avvicino e vedo che sono i manifesti delle votazioni delle primarie del Partito Democratico buttati per terra come immondizie.

Ma chi dovrà domani pulire quello scempio? Il solito povero netturbino che io pago con le mie tasse da buon cittadino? Credevo di vivere in un rione tra i più puliti e invece mi ritrovo circondato da persone ignoranti che i loro panni preferiscono farli pulire a tutta la comunità. Organizzatori senza scrupolo che pensano solo ad incassare minimo 1 euro e che poi non ne hanno nemmeno 1 per acquistare un sacco nero e una ramazza. Perché se non lo sapete cari compagni, alla fine della merendina la cartina va buttata negli appositi cestini. Nessuno si offenda per questa mia segnalazione, la mia non è antipolitica ma la rabbia verso chi lorda l'ambiente in cui viviamo, è menefreghista, non sa rispettare il prossimo e continua a vivere nel brutto. Trieste non ha bisogno di queste persone. Dunque cari concittadini questo è il futuro, un altro rifiuto che andremo a votare!

Massimiliano Palbaretto

IL CASO

Il malcostume degli automobilisti che occupano i posti in divieto

I carri funebri non trovano parcheggio

Un pessimo e deprecabile costume sembra ormai essersi generato tra gli automobilisti triestini. Non parlo dei cambi di corsia senza freccia, della mancanza di rallentamento e precedenza ai pedoni sulle strisce pedonali e neanche dell'ormai accreditata consuetudine di reattività con turpiloqui anche da parte di chi ha torto. Mi riferisco all'assoluta mancanza di rispetto verso il dolore delle persone in caso di funerali. Esempio lunedì 29 ore 9 presso la chiesa di San Francesco d'Assisi in via Giulia. Da venerdì erano stati messi dei cavalletti col divieto di sosta accompagnati dal debito fax al Comune per lasciare un tratto di strada libero dalla sosta per il parcheggio del carro funebre e di un paio di macchine per i parenti anziani o invalidi della persona defunta. Già domenica il divieto di sosta per le Cresime era stato del tutto ignorato e il Vescovo ha dovuto posteggiare in seconda fila dato che non è costume del Comune mandare un paio di vigili presso le chiese dove si svolgono Cresime per coordinare il traffico, rimuovere auto in divieto di sosta e ricevere, perché no, l'autorità ecclesiastica principale della nostra città in modo altrettanto degno come viene ricevuta una qualsiasi autorità politica in altri siti e occasioni.

Lunedì mattina, visto l'andazzo di domenica i parenti del defunto hanno dovuto piantonare un'ora prima la zona per cercare di convincere (a volte non senza fatica) a non parcheggiare nel tratto di divieto di sosta ogni qualvolta si rendeva libero un posto. Alla fine un posto per il carro funebre lo si è riusciti a ricavare senza però l'ausilio delle forze dell'ordine preposte che domenica e lunedì mattina (questa volta chiamate in aiuto) non hanno potuto controllare il divieto di sosta segnalato per fax presumo per impegni più gravi e urgenti. E così i parenti, invece che attendere in chiesa a pregare nel loro dolore hanno dovuto fare da posteggiatori, affinché la salma fosse trasportata in chiesa con la dovuta dignità e il sentito seguito di persone.

Ora signori guidatori triestini, una salma non è qualcosa da scaricare in fretta e furia stando in seconda fila. Anche per chi non è religioso, non rispettare una funzione di dolore e di preghiera é qualcosa di altamente incivile. Per non parlare del tragitto al cimitero, lungo il quale varie macchine, senza rispetto del codice si sono infilate da destra e da sinistra tra il carro funebre e la prima macchina che lo seguiva. Più vado per strada, più mi accorgo della scomparsa di quel «decoro civile» che amalgamando genti di diversa provenienza, estrazione e religione, aveva fatto di Trieste una grande e rispettabile città.

Valerio Staccioli

L'ALBUM

Concorso «Minitest 2007» al Club cinematografico triestino

Alla Sala Baroncini delle Generali si è svolto a cura del Club cinematografico triestino il concorso Minitest 2007. La giuria (Oscar Ferluga, Luigi Flebus, Enzo Gomba, Federico Manna, Elisabetta Rigotti) ha assegnato il primo premio a «Impressioni ad un rito» di Bruno Amelio, il secondo a «Una volta era la Prussia» di Giorgio Vetta, terzo premio a «Pippo» di Maja Monico. Menzioni speciali per «La città galleggiante» di Sergio Marsi e «Neuro caseificio» di Lodovico Zabotto.

CONSUMATORI

Il credito al consumo è aumentato del 36,5%

di **Luisa Nemez**

«Era inverno, e le formiche stavano asciugando il loro grano che si era bagnato. Ed ecco che una cicala affamata andò a chiedere loro del cibo. Ma le risposero: "Perché durante l'estate non hai fatto anche tu provviste?" Rispose la cicala: "Non ne avevo tempo, ma ho cantato». Dissero le formiche: «Se d'estate hai cantato, d'inverno balla». Non è certamente Carità, ma Esopo voleva insegnare che in ogni circostanza della vita bisogna essere previdenti: il risparmio un tempo era molto in auge.

Anche la Costituzione italiana all'art. 47 recita: «La Repubblica incoraggia e tutela il risparmio in tutte le sue forme; disciplina, coordina e controlla l'esercizio del credito».Ma non basta incoraggiare il risparmio, bisogna anche fornire la materia prima per farlo, e quanto a controllare l'esercizio del credito limitiamoci a dire che il terreno è vasto e accidentato. Gli italiani amano le rate oppure dovremmo dire che c'è un rapporto di amore-odio del quale non se ne può fare a meno? È ben vero che c'è chi non sa rinunciare a beni che rappresentano uno status symbol però, per contro, c'è un' alta percentuale che si trova in difficoltà per pagare affitti, mutui, bollette; c'è chi non può permettersi una settimana di ferie l'anno, ma anche chi si trova ad arrancare a fine mese per l'acquisto del cibo.

Secondo il rapporto di Bankitalia il credito al consumo nell'ultimo anno è aumentato del 36,5% per i prestiti a più di cinque anni. Una crescita esponenziale che non corrisponde ad un parallelo aumento delle vendite. Il credito al consumo, la «cessione del quinto», le «carte revolving»,che vengono recapitate in omaggio ai clienti e che sono esca di facili indebitamenti, sono tutti prodotti molto appetibili per le banche,però, per i promotori intermediari e per le finanziarie ma tutto ciò diventa maggiormente oneroso per il cliente. Le famiglie si indebitano, spendono i soldi che non hanno e molto spesso accendono nuovi prestiti per far fronte a quelli vecchi. A fronte di questa situazione il Consiglio dei Ministri ha varato un DdL per dare trasparenza al credito al consumo. Le misure più importanti riguardano il tasso annuo effettivo globale (TAEG) che dovrà prevedere l'inclusione degli oneri connessi al finanziamento e la specifica delle singole voci che lo compongono; il ripensamento da parte del consumatore entro 14 gg. dalla firma del contratto; in caso di mancata consegna del bene, poi, il consumatore potrà interrompere il pagamento delle rate e risolvere il contratto di fornitura e di finanziamento. Questi gli elementi più significativi. L'importo massimo su cui il consumatore potrà godere delle speciali tutele resta fissato a 31 mila Euro. L'era della formichina sta decisamente tramontando.

LA LETTERA

«Sbagliato insegnare la lingua friulana»

Scusandomi per il ritardo alla richiesta fatta sul Piccolo il 23 settembre scorso dal gentile signor Tommaso Micalizzi, intervengo ora per esprimere la mia opinione sull'introduzione della lingua friulana nelle scuole. Premetto che sono orgoglioso di essere di origini carniche e che ho un'altissima stima delle genti friulane, ma questa iniziativa la giudico una vera follia, perché è evidente che non si tratta di cultura e della conservazione di un dialetto, ma di una questione puramente politica, messa in atto da chi gioca con i soldi della gente che paga le tasse. Un capriccio che nasconde ben altri interessi e che avrebbe come risultato un ulteriore e inutile spreco di denaro pubblico. Una speculazione vergognosa che si trasformerebbe in una valanga che in futuro provocherebbe un pozzo senza fondo di spese inutili, mentre la povertà è in continuo aumento e l'economia del Paese regredisce sempre di più.

Sarebbe invece onesto investire il denaro pubblico nell'istruzione e nell'aiutare i giovani friulani capaci a diventare imprenditori, continuando e ampliando quella esportazione di prodotti friulani nel mondo diventati famosi e la lingua necessaria da apprendere è certamente l'inglese, indispensabile negli scambi internazionali, nel commercio, nelle scienze e nelle nuove tecnologie. Non è certo grazie al dialetto, ma all'inglese, che grandi industriali friulani come Pittini, Daniali, Snaidero, Cogolo, Zanussi, Della Valentina e Melzi, tanto per citarne alcuni, hanno fatto onore all'industria italiana e a tutti noi.

È nell'ambito della famiglia che si apprende e si conserva il proprio dialetto. Esso è tramandato dai nonni ai padri e da questi ai figli e non è compito della scuola insegnarlo e contribuire alla sua conservazione. Siamo in Italia e la lingua è l'italiano. Punto e basta. La lingua italiana unisce i cittadini di ogni regione italiana in un unico paese, mentre i dialetti sono parte della cultura limitata all'area geografica a cui appartengono. Sarebbe una vera follia se ogni regione pretendesse che il proprio dialetto fosse insegnato nelle scuole pubbliche, togliendo tempo e fondi all'insegnamento delle altre materie che sono indispensabili alla formazione dei nostri ragazzi. La funzione della scuola è quella importantissima di preparare i giovani ad affrontare la vita, educandoli a una convivenza senza confini, fornendo quella cultura che domani permetterà loro di integrarsi in un mondo ogni giorno più aperto.

Siamo nell'era della comunicazione globale e l'inglese è la lingua utilizzata universalmente per ogni attività che coinvolga i cittadini di paesi diversi e una politica seria ha il compito di mettere in condizione le nuove generazioni di competere culturalmente e nella conoscenza tecnica con quelle degli altri popoli. Una condizione assolutamente fondamentale per lo sviluppo di tutti e dell'Italia in particolare. Nessuno ha il diritto di sprecare il denaro della comunità per una simile iniziativa, perché sarebbe un furto e chi lo sostiene dovrebbe vergognarsi. Sarebbero soldi tolti ai tantissimi operai e pensionati che faticano ad arrivare alla fine del mese. Ribadisco quindi la mia assoluta contrarietà a questa iniziativa.

Primo Rovis

SPORT

SERIE B Triestina in piena crisi dopo il pareggio con il Bari ma il presidente rinnova la sua fiducia al tecnico anche per le prossime partite

Fantinel: «Mai pensato di cacciare Maran»

«E' solo un momento in cui ci gira tutto storto ma sono sicuro che faremo risultato a Bergamo»

di **Maurizio Cattaruzza**

TRIESTE Avanti con Rolando Maran. Il pareggio o meglio la mancata vittoria (si può dire così quando si prende gol a 5' dalla fine) non ha creato al momento alcun terremoto e soprattutto non ha scalfito la fiducia che Stefano Fantinel ha nei confronti dell'allenatore. «Maran in discussione? Non esiste, è un'eventualità che non prendo in considerazione. E'solo un periodo in cui ci gira tutto storto ma la Triestina anche contro il Bari mi è parsa viva, ha creato numerose occasioni. Purtroppo in difesa commettiamo sempre qualche errore di troppo. E poi nel finale c'era un rigore grande come un acasa su Sgrigna. Sono episodi che possono cambiare la partita e un campionato», chiosa il presidente. Fantinel non è sereno ma non tanto per i risultati della Triestina quanto per la brutta piega che sta prendendo in Lega la questione dei diritti tivù. «Stamattina mi sono svegliato alle 6 per arrivare puntuale a Milano e siamo rimasti riuniti per otto ore visto che la B è in pericolo. I veri problemi sono questi...»

Fantinel non vuole neanche sentir parlare di fiducia a termine a Maran. «Sabato contro l'AlbinoLeffe sono convinto che non perderemo ma anche se dovesse succedere non mi metterei a cercare un altro allenatore». Messaggi rassicuranti, quindi, nei confronti dell'allenatore il quale ha il torto di non riuscire a tradurre in gioco e in punti tutto il lavoro che svolge durante la settimana. E' chiaro che nel calcio quello che si dice oggi può essere sconfessato fra dieci giorni soprattutto se l'Unione dovesse stentare a uscire da questa crisi autunnale.

Maran ha dalla sua anche il controllo dello spogliatoio: tutti martedì si sono dannati l'anima ma è un momento in cui la squadra tende a smarrirsi in fase di copertura e puntualmente becca il gol.

La sfortuna della Triestina di quest'anno è anche quella di dover sempre incontrare squadre che invece sono al top della forma che appunto i bergamaschi che sono tornati primi in classifica grazie alla vittoria ottenuta nella tana del Chievo. Quello di Gustinetti non è uno squadrone ma è un complesso collaudatissimo che gode di ottima salute. L'AlbinoLeffe è anche lo specchio degli errori della Triestina: la coppia d'attacco-principe del campionato è formata da due giocatori che l'anno scorso sono passati per Trieste. Uno è Francesco Ruopolo ripudiato a dicembre (aveva lasciato il Rocco tra le lacrinme e i fischi) e l'altro è Marco Cellini, girato in prestito al Perugia dopo una fugace apparizione ma in questo caso la questione è più complessa perchè il suo cartellino era stato parcheggiato alla Triestina probabilmente per fare un favore a qualcuno. Fatto sta che le due punte hanno messo a segno 12 gol. Si può facilmente capire che a questo punto è difficile individuare un confine tra gli errori finora commessi dall'allenatore e quelli compiuti quest'estate in sede di campagna acquisti dalla società. Fantinel e il suo consigliere tecnico Ferrari sono convinti di aver arricchito la squadra in ogni reparto rispetto alla scorsa stagione ma il campo lì sta smentendo. La Triestina sta vincendo alla grande solo la scommessa Granoche, bomber del campionato con 9 gol, ma questo significa anche con senza i gol del puledrone l'Unione sarebbe buona ultima.

Appare evidente che la difesa sia per il numero di reti prese sia per la sua insicurezza il reparto più vulnerabile della Triestina. Manca un leader al centro della difesa e più in generale manca qualità. Serve anche una spalla in attacco per il sudamericano. Graffiedi è fuori ruolo o comunque in quella posizione riesce a dare poco. Sedivec non si è ancora visto e gli altri esterni ha fatto fatto finora molto fumo. Fantinel, comunque, sta già sondando il mercato: martedì sera parlava fitto fitto con i dirigenti del Chievo ma prima di gennaio non potrà tesserare nessuno e fino a quel momento bisognerà tenere la squadra sulla linea di gallegiamento.

Qui sopra Granoche in azione, a fianco l'allenatore Maran (foto Lasorte)

IL CASO

Diritti tivù, in Lega la B respinge l'accordo e minaccia lo stop

TRIESTE E' guerra aperta tra club di serie A e B. I club cadetti hanno rigettato con sdegno (voto unanime) l'accordo ottenuto martedì con fatica e dopo dieci ore di riunione sulla ripartizione dei proventi dei diritti televisivi..

In questo modo si può riassumere l'assemblea straordinaria di serie B, che ha visto la contestazione di Matarrese da parte dei rappresentanti delle società di B e la conseguente diffida dal presentare la proposta di accordo al ministro dello Sport Giovanna Melandri. «Per lo scorso campionato abbiamo ricevuto 140 milioni di euro, grazie anche alla presenza della Juventus - ha dichiarato Giorgio Lugaresi, presidente del Cesena -. Questi soldi ci hanno fatto respirare un po', ma di certo non bastano». Anche Stefano Fantinel è preocucpato: «E' in gioco la sopravvivenza della serie B. Siamo tutti uniti e pronti a fermare il campionato».

BAR SPORT

I sostenitori alabardati sono preoccupati dopo la mancata vittoria contro i pugliesi

I tifosi: «Così si retrocede in C1»

«Non ci resta che sperare in un intervento sul mercato»

TRIESTE Un punto non basta per rincuorare i tifosi che sono ancora amareggiati per la sconfitta subita contro il Brescia e il pareggio conseguito con il Bari delude gli appassionati che, da questa sfida in casa, si aspettavano di più. Nella mente dei tifosi si fa strada l'incubo della retrocessione. «Tanti anni fa – racconta **Olivo Delise** - ho letto una storiella che raccontava di una squadra di calcio che aveva acquistato tre giocatori cinesi: Ciao A, Ciao B e Ciao C. Al di là delle battute questa è la fine che rischia di fare la Triestina. Abbiamo uno stadio spettacolare e rischiamo la retrocessione. E' una cosa vergognosa. Se tirassimo fuori da ogni campo di calcio triestino un giovane talento riusciremmo a fare una squadra migliore di quella che abbiamo». «Ormai non c'è più nessuna possibilità di raggiungere la testa della classifica – commenta **Lucio Valzano** che due anni fa era il secondo allenatore della Primavera – e il rischio di finire in serie C è concreto. I risultati parlano chiaro e, di sicuro, non confermano le aspettative che avevamo a inizio campionato. Sono certo che i giocatori ci mettono l'anima». E' dello stesso parere **Stefano Mandrini** che aggiunge: «Bisogna tirare fuori la grinta. L'unico che sembra averlo capito è Granoche che, però, da solo non può fare miracoli. Ieri sera sono andato allo stadio convinto di trovare una squadra caricata dalla voglia di rivalsa, dopo il risultato portato a casa da Brescia, e invece ci siamo fatti soffiare la vittoria a cinque minuti dalla fine. Possiamo solo sperare negli acquisti di gennaio». «Sono molto deluso – dice **Aldo D'Eri** – se non vinciamo contro una squadra come il Bari, non so davvero contro quale squadra riusciremo a portare a casa i tre punti. Per fortuna il campionato è ancora lungo e credo che siamo ancora in tempo per risollevare le sorti dell'Alabarda. E' necessario intervenire con un buon calciomercato per rinforzare la squadra». «Io vado allo stadio per applaudire piuttosto che per fischiare – commenta **Luciano Filipas** – ma sono sempre più amareggiato per come stanno andando le cose. Per fare una squadra forte bisogna spendere soldi. Mi auguro soltanto di non vedere la Triestina in serie C». La retrocessione sembra cosa certa per **Almerigo Esposito** che dice: «Forse questa squadra è stata costruita per restare in serie B e non c'è mai stata la volontà di essere promossi. Credo che gli acquisti quest'anno siano stati fatti nell'ottica della salvezza».

Almerigo Esposito

Lucio Valzano

Luciano Filipas

Olivo Delise

Aldo D'Eri

Stefano Mandrini

LA SQUADRA

Si lavora a pieno ritmo in vista della trasferta di sabato

Ad Antonelli un turno di squalifica Non è grave l'infortunio di Testini

TRIESTE Non c'è tempo di piangere sul latte versato. Dopo la delusione per la mancata vittoria di martedì sera, gli alabardati sono già ritornati ieri al lavoro a Opicina in vista della trasferta di sabato a Bergamo, quando andranno a far visita alla capolista Albinoleffe. E del resto proprio il lavoro è forse il modo migliore per non stare a rimuginare su rimorsi e rimpianti della partita contro il Bari. La sensazione è che la squadra sia convinta che l'attuale classifica è bugiarda: un po' tutti si sentono almeno 4-5 punti in meno di quello che davvero avrebbero meritato.

Intanto la sfida con il Bari, se ha lasciato pesanti strascichi sul piano del morale, non sembra averne lasciati dal punto di vista fisico. Solo qualche botta e alcuni piccoli acciacchi, nulla che possa ritenersi preoccupante in vista della partita con l'Albinoleffe. Chi invece non sarà certamente disponibile è Antonelli, espulso insieme al barese Tabbiani al 93': per entrambi una giornata di stop e ammenda di 3000 euro, per «avere assunto – così recita il comunicato del giudice sportivo – un atteggiamento intimidatorio e aggressivo nei confronti di un avversario».

A proposito di giudice sportivo, la Triestina è stata anche multata di 1000 euro a titolo di responsabilità oggettiva per aver ingiustificatamente ritardato l'inizio della gara di circa due minuti.

Anche Mezzano intanto, con il cartellino giallo rimediato martedì contro il Bari, entra fra i diffidati andando a far compagnia a Kyriazis e Gorgone.

Intanto dall'ecografia sono arrivate per Testini notizie migliori di quello che si temeva: non si tratta di stiramento. Sicuramente il centrocampista perugino non potrà sfidare sabato gli ex dell'Albinoleffe, ma dalla prossima settimana potrebbe già ritornare disponibile.

Oggi ancora lavoro a Opicina, domani mattina comincerà il viaggio verso Bergamo con l'ormai consueta tappa a Peschiera del Garda.

Antonello Rodio

Filippo Antonelli

LUTTO

I funerali di Maria Rocco (foto Lasorte)

Più di un centinaio di rappresentanti del mondo del calcio locale hanno partecipato alle esequie della moglie del Paron

Anche il Milan, con Prati e Bet, ai funerali di siora Maria

TRIESTE «I parenti, gli amici ma anche una nutrita rappresentanza del mondo sportivo, non solo quello calcistico, delle varie generazioni. Per l'ultimo saluto alla signora Maria, moglie del «Paron» Nereo Rocco, hanno presenziato in molti ieri alla cerimonia funebre tenutasi nella tarda mattinata nella Cappella di Sant'Anna. Oltre un centinaio le persone che si sono strette attorno a Tito e Bruno Rocco per l'abbraccio di cordoglio per la scomparsa della madre. La società del Milan, combattendo contro i consueti disservizi che caratterizzano i voli in campo nazionale, è riuscita a manifestare il consolidato attaccamento alla famiglia Rocco anche in occasione del funerale della moglie del «Paron». Sia pur ritardo, ieri è giunta a Trieste una delegazione formata da Pierino Prati e Aldo Bet, rispettivamente ex attaccante e stopper dello squadrone del ciclo vincente degli anni '70. Il motivo del ritardo dei due giocatori è singolare. All'arrivo all'aeroporto di Ronchi del volo da Milano risultava disperso tra i bagagli lo stendardo del Milan, inviato dalla società per ufficializzare gli onori alla cerimonia.

Pierino Prati e Aldo Bet, hanno poi potuto raggiungere Sant'Anna a Trieste ma solo a cerimonia funebre quasi ultimata. Presenti inoltre le istituzioni, dirigenti di società e vecchie glorie del calcio. Assieme al sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza, anche l'On. Roberto Menia di An, i vertici dell'Ussi ((la stampa sportiva regionale) parte della dirigenza della società del San Giovanni, i portavoce del centro di coordinamento dei club della Triestina e il cuore della associazione allenatori calcio, con il presidente Virgilio Pallotta e Vittorio Russo. La stessa società della Triestina ha reso omaggio alla cerimonia con la presenza di Adriano Del Prete, da Franco De Falco, Enzo Ferrari e il responsabile dell'ufficio stampa, Marco Cernaz. I colori della Unione cara al «Paron» sono stati disegnati anche con l'arrivo di Maurizio Costantini, Angelo Orlando e di capitoli storici come i fratelli Varglien ed Enore Boscolo, quest'ultimo gloria della Triestina dei primi anni '50.

Francesco Cardella

Serie A 2007-2008

10ª GIORNATA

RISULTATI		CLASSIFICA				PROSSIMO TURNO	4-11
Atalanta-Cagliari	2-2	Inter	24	Milan	13	Cagliari-Sampdoria	ore 15.00
Fiorentina-Napoli	1-0	Roma	21	Torino	11	Catania-Atalanta	ore 15.00
Inter-Genoa	4-1	Juventus	20	Sampdoria	11	Empoli-Roma	ore 15.00
Juventus-Empoli	3-0	Fiorentina	20	Lazio	10	Genoa-Palermo	ore 15.00
Palermo-Parma	1-1	Udinese	18	Parma	10	Juventus-Inter	ore 20.30
Reggina-Livorno	1-3	Atalanta	15	Cagliari	9	Lazio-Fiorentina	3/11, ore 18
Roma-Lazio	3-2	Napoli	14	Siena	8	Livorno-Udinese	ore 15.00
Sampdoria-Milan	0-5	Palermo	14	Empoli	8	Milan-Torino	3/11, ore 20.30
Siena-Catania	1-1	Catania	14	Livorno	5	Napoli-Reggina	ore 15.00
Udinese-Torino	2-1	Genoa	13	Reggina	5	Parma-Siena	ore 15.00

ANSA-CENTIMETRI

Perrotta festeggiato dai compagni per il suo gol nel derby vinto dalla Roma

SERIE A Subito Rocchi porta in vantaggio la Lazio, poi i giallorossi sembrano dilagare ma Ledesma li fa sudare freddo

La Roma fa suo il derby capitolino

Senza il capitano infortunato, entra Vucinic e diventa determinante

Roma 3
Lazio 2

MARCATORI: pt 11' Rocchi, 18' Vucinic, 42' Mancini, st 11' Perrotta, 24' Ledesma
ROMA: Doni, Panucci, Mexes, Juan, Cassetti, De Rossi, Pizarro (42' st Brighi), Mancini (29' st Giuly), Perrotta, Tonetto, Vucinic (44'st Cicinho). All. Spalletti
LAZIO: Ballotta, De Silvestri, Stendardo (39' st Makinwa), Cribari, Zauri, Mudingayi (23' st Firmani), Ledesma, Mutarelli, Manfredini (1' st Meghni), Pandev, Rocchi. All. Rossi
ARBITRO: Rocchi di Firenze

ROMA Un derby vale molto più dei tre punti in palio, anche se alla Roma la vittoria serve soprattutto per restare in scia dell'Inter capolista. La stracittadina dell'Olimpico premia per 3-2 i giallorossi senza capitan Totti, al termine di una splendida sfida con la Lazio. A decidere, dopo il vantaggio di Rocchi, le reti di Vucinic e Mancini, che permettono alla Roma di ribaltare il risultato prima dell'intervallo. Nella ripresa, dopo il 3-1 di Perrotta, è una magia di Ledesma a riaccedere la sfida, che però avrà altre emozioni ma nessun ulteriore colpo di scena.

Non c'è Totti nella Roma di Spalletti, priva anche di Aquilani e Taddei: c'è allora Vucinic nel ruolo di attaccante. De Rossi e Pizarro formano la coppia di mediani. Delio Rossi lamenta assenza importanti come Mauri, Siviglia, Behrami, Del Nero e Diakite: Manfredini fa il trequartista alle spalle di Rocchi e Pandev, Cribari (con la solita mascherina) e Stendardo fanno la guardia alla porta di Ballotta.

Meglio i biancocelesti in avvio di partita, pericolosi subito con Rocchi e non del tutto convinti della liceità del contatto in area giallorossa tra Cassetti e De Silvestri. Mutarelli e Mancini scaldano l'ambiente, pronto ad accendere le polveri al 12', attimo del vantaggio laziale: lancione di Pandev, Mexes toppa l'anticipo, Rocchi scaglia un sinistro in diagonale tanto preciso da impedire a Doni il salvataggio.

La Roma non ci sta e alza il ritmo, trovando in Vucinic il solito protagonista, nel male quando al 16', tutto solo, spara sulla sagoma di Ballotta, nel bene quando al 19' pareggia di piatto sinistro dopo aver dialogato di prima con Mancini. Che poi, con Pandev, prova a spezzare un equilibrio evidente, riuscendoci al 42', quando conclude con profitto, a botta sicura, l'uno-due improvvisato con Mexes.

Splendido Ballotta, al 9' della ripresa, nello smanacciare in corner un'inzuccata di Perrotta, che si rifà con gli interessi al 12', saltando l'estremo biancoceleste dopo una sponda spettacolare di Vucinic. Sul 3-1 per la Roma sembra finita, anche perchè è ancora Ballotta al 13' a salvare sulla folata di Tonetto. Un derby però non è mai morto e lo resuscita Ledesma al 24', con una punizione da manuale che fa volare a vuoto Doni. La Roma cala e la Lazio inizia a crederci, ma la fine arriva presto.

IL DOPOPARTITA

Totti: «Come spettatore sono felice della vittoria»

ROMA «L'importante è che la squadra abbia vinto. Se ho segnato o ho fatto un assist non ha importanza». È felice Mirko Vucinic di aver vinto il suo primo derby a Roma con la squadra giallorossa grazie ad un suo gol e ad un assist che ha permesso a Perrotta di siglare il 3-1.

«Se ho segnato è merito della squadra» - aggiunge ai microfoni delle tv Vucinic.

Totti e Vucinic insieme? «Dovete chiedere a Spalletti».

Subito il contraltare. «Ho assistito da tifoso perchè non ho potuto giocare, l'importante però è che la squadra abbia fatto una grande partita e un bellissimo derby». Il grande assente, Francesco Totti, fa festa con i tifosi giallorossi dopo il 3-2 con cui la Roma ha battuto all'Olimpico la Lazio. «Non so quando rientrerò - ha detto il capitano giallorosso - Io con Vucinic? Sta al mister decidere, se dovrò adattarmi, lo faro» - il commento poco entusiasta del capitano romanista.

Goleada rossonera con Gilardino protagonista

Il Milan ci mette 45 minuti prima di ingranare la marcia e disintegrare la Sampdoria

Sampdoria 0
Milan 5

MARCATORI: st 1' Kakà, 8' e 16' Gilardino, 30' Gourcuff, 36' Seedorf
SAMPDORIA: Castellazzi, Gastaldello, Sala, Lucchini (15' pt Bastrini), Maggio, Volpi, Palombo, Ziegler (29' st Bonazzoli), Sammarco, Bellucci (21' st Caracciolo), Montella. All. Mazzarri
MILAN: Dida, Bonera, Nesta, Kaladze, Serginho (30' st Simic), Gattuso (22' st Gourcuff), Pirlo, Brocchi, Kakà (36' st Cafù), Seedorf, Gilardino. All. Ancelotti
ARBITRO: Ayroldi di Molfetta
NOTE: Ammoniti Sala, Kaladze, Palombo, Gourcuff.

GENOVA Il Milan riprova a risorgere. Genova continua a portare fortuna ai rossoneri, tornano a sorridere con un 5-0 a Marassi, teatro del primo successo stagionale, su una Sampdoria rinunciataria e deludente. Senza Cassano e Campagnaro, Mazzarri concede un turno di riposo a Mirante schierando Castellazzi tra i pali con Lucchini, Sala e Gastaldello in difesa. A centrocampo tocca a Maggio e Ziegler, preferito a Pieri, giocare larghi con Palombo e Volpi in mezzo mentre Sammarco e Bellucci sono in appoggio all'unica punta Montella. Ancelotti risponde con Bonera e Serginho esterni di una difesa che vede Dida in porta e Nesta e Kaladze centrali mentre tocca a Brocchi sostituire lo squalificato Ambrosini al fianco di Pirlo e Gattuso. Confermato il tridente d'attacco che vede Kakà e Seedorf alle spalle di Gilardino.

La partita prova a farla il Milan, che cerca la profondità e la testa di Gilardino per sfondare il muro di una Samp che aspetta gli avversari nella propria metà campo per poi ripartire e per la prima occasione degna di nota bisogna aspettare l'11' quando, su corner dalla destra, Castellazzi che salva la sua porta opponendosi al colpo di testa di Kaladze.

La Samp non regala nulla ai rossoneri ma dall'altra parte non riesce a essere propositiva. Il risultato è una partita noiosa, con pochi sussulti (al 27' un'azione personale di Sala che costringe Dida al grande intervento, al 35' un colpo di testa di Seedorf che sfiora il palo), che si trascina così fino alla fine di un primo tempo davvero avaro di emozioni.

Ma nella ripresa la Samp si scioglie e in otto minuti il Milan chiude la partita: al 2' arriva il vantaggio con Kakà, che da due passi mette dentro la palla servitagli da Gilardino; all'8' è lo stesso Gilardino, su cross dalla sinistra di Serginho, a colpire di testa indisturbato per il 2-0.

L'uno-due micidiale dei rossoneri mette ko la formazione di Mazzarri, che si spegne definitivamente e lascia il campo agli uomini di Ancelotti dove uno scatenato Gilardino firma anche il terzo gol al 16', facendosi beffe della difesa blucerchiata, mentre alla mezz'ora c'è gloria anche per Gourcuff, a segno sull'ottimo assist di Seedorf, e poi per lo stesso olandese, che cinque minuti dopo firma il 5-0.

Per la Samp è la seconda sconfitta di fila, per il Milan una boccata d'ossigeno e la speranza di un nuovo inizio.

UDINESE-TORINO 2-1

Per un'ora la squadra di Marino sciorina manovre agili e ficcanti ma realizza poco per il volume di gioco creato

Friulani in palla, soffrono solo nel finale

Floro Flores e Inler realizzano poi ci pensa Comotto a creare imbarazzi

di **Guido Barella**

Udinese 2
Torino 1

MARCATORI: pt 25' Floro Flores, st 7' Inler, 17' Ventola
UDINESE: Handanovic, Zapotocny (10' pt Coda), Felipe, Lukovic, Mesto, D'Agostino, Inler, Dossena, Quagliarella (19' st Siqueira), Floro Flores (33' st Asamoah), Di Natale. All. Marino
TORINO: Sereni, Comotto, Di Loreto, Dellafiore, Lanna (14' st Malonga), Motta, Bottone (39' st Stellone), Corini, Vailatti, Rosina, Ventola. All. Novellino
NOTE: Espulsi Vailatti e Dossena. Ammoniti Dossena, Felipe e Bottone. per gioco falloso.

UDINE Dopo la Lazio, il Toro. Finendo sbuffando, calciando lontano il pallone senza nemmeno guardare dove, ma l'Udinese si porta a casa un'altra vittoria, dopo aver costruito i tre punti nella prima ora di gioco.

Si perchè l'Udinese è - per larga parte dell'incontro - questa bella Udinese cui Marino ormai ci ha abituato. Il 3-4-3 è una macchina da spettacolo, anche se magari, là dietro, si balla un po' soprattutto perchè Motta (ex di turno), con il suo movimento, toglie riferimenti ai difensori bianconeri creando loro più di qualche apprensione. Ma l'Udinese gioca e gioca bene. Esemplare un contropiede ammirato al 21' del primo tempo: tre passaggi innescati da Di Natale in zona difesa e Floro Flores ha la palla davanti a Sereni. Peccato che non riesca a concludere. Il Torino magari macina più palloni, ma l'Udinese è più efficace. E al 25' colpisce: angolo battuto dalla destra da D'Agostino, oltre il secondo palo sponda di testa di Quagliarella e girata vincente, sempre di testa, di Floro Flores.

Il Toro prova a reagire, Motta magari anche suggerisce qualche pallone, ma nessuno lo segue. E allora è ancora l'Udinese a essere pericolosa. Con Quagliarella al 32', anticipato dalla Dellafiore, ad esempio. Il vantaggio fortifica i bianconeri, insomma, e innervosisce i granata: al 43' il folletto Inler ruba palla a Vailatti per smistarla subito dopo. Al numero 28 del Toro lo sgarbo non va giù e assesta all'avversario un colpo di tacco maligno. Con la coda dell'occhio l'arbitro Orsato lo vede e tira fuori il cartellino rosso: espulso.

E così la squadra di Novellino dovrà poi farsi tutto il secondo tempo in dieci. Con l'Udinese che ne approfitta subito: scambio Inler-Di Natale davanti al vertice dell'area granata, Totò restituisce la palla al boy turco-svizzero che da 25 metri finta di sinistro per inventare un destro che è una sassata che va a insaccarsi a un niente dal palo alla destra di Sereni. Da applausi.

Due a zero, ma anche dieci contro dieci, perchè Dossena, già ammonito, si fa beccare in un fallo pesante a centrocampo su Comotto: altro giallo, e scatta il rosso. E in parità numerica il Torino riesce a dimezzare il passivo, al 17': Ventola viene messo davanti ad Handanovic da Comotto e di piatto deposita facile facile in rete.

Due a uno, al Torino la rimonta era riuscita a Bergamo, E ci riprova anche qua: l'Udinese lo sa e inizia a tremare. La partita diventa bruttina, gli allenatori fanno quello che possono, e cioè qualche cambio (Malonga per Lanna e Stellone per Bottone da una parte, Siqueira per Quagliarella e Asamoah per Floro Flores dall'altra) ma nonostante la buona volontà di Inler che cerca di mettere ordine nelle azioni che passano per i suoi piedi la partita perde smalto: errori, tanti; falli, altrettanti. Le occasioni migliori, comunque, rimangono dell'Udinese: ci prova Floro Flores prima di uscire, ci continua a provare fino alla fine Di Natale. E Sereni si riscatta per quella mancata uscita che gli era costata la prima rete avversaria.

Sì, soffre, ma ce la fa l'Udinese a tenere il risultato. Una vittoria che pesa, anche per il carattere. Ma soprattutto per una classifica sempre più interessante.

INTER-GENOA 4-1

I nerazzurri piegano meritatamente la formazione ligure

Cordoba mette il primo sigillo Cruz chiude la goleada nel finale

Inter 4
Genoa 1

MARCATORI: pt 9' Cordoba, st 5' Cambiasso, 28' Konko, 29' Suazo, 43' Cruz (r.).
INTER (4-3-1-2): Orlandoni; Maicon, Cordoba, Chivu, Maxwell; Zanetti, Cambiasso, Cesar (st 33'Burdisso); Figo (st 40'Solari; Cruz, Crespo (st 25' Suazo). All. Mancini.
GENOA (3-4-3): Rubinho; Bega, De Rosa, Lucarelli (st 36' Masiello); Rossi (st 8' Juric), Milanetto, Konko, Fabiano; Leon, Borriello (st 8' Figueroa), Danilo. All. Gasperini.
ARBITRO: Tagliavento di Terni 6.

MILANO L'Inter con due sprint all'inizio dei due tempi e gol di Cordoba e Cambiasso (poi Suazo ha replicato a Konko e si è procurato il rigore del quarto gol di Cruz) ha battuto un buon Genoa. La capolista ha tenuto a distanza gli inseguitori, giocando una buona partita. La squadra rossoblu ha subito l'Inter nel primissimi minuti, poi si è rimessa in linea di galleggiamento, ma è stato proprio grazie al suo buon inizio che la squadra di Mancini è andata in vantaggio: dopo una bellissima azione di Maicon che da destra al 7' si è accentrato sparando un sinistro deviato dal bravissimo Rubinho, l'Inter è passata. Sull'angolo, Crespo di testa ha chiamato il portiere brasiliano a un altro grande intervento, con l'aiuto della traversa e, sulla respinta, da due passi il solissimo Cordoba ha insaccato di testa.

L"Inter ha tremato quando su colpo di testa di Borriello al 40' Figo ha salvato a porta vuota di testa. Insomma, un primo tempo ben giocato e ricco di emozioni. I rossoblu hanno cominciato bene il secondo tempo con un tiro di Milanetto, ma è passata ancora l'Inter con una punizione di Maxwell da 25 metri, mal controllata da Rubinho. Sulla respinta del portiere genoana, Cambiasso ha insaccato. L'Inter ha poi mancato il terzo gol su una bella azione di Cambiasso: Crespo all'11' è andato via in area, ha superato Rubinho e poi ha messo alto da solo davanti alla porta. Crespo ha buttato un'altra grande occasione prima che Konko riaprisse la partita grazie a una bella combinazione con Figueroa. Nemmeno il tempo di mettere la palla al centro e l'Inter è andata a fare il terzo gol con Suazo (errore di De Rosa) su azione Cordoba-Cruz. Poi Leon ha pizzicato la traversa al 38' e Suazo con un'azione strepitosa si è procurato il rigore del 4-1 di Cruz.

JUVE-EMPOLI 3-0

Tripletta dello scatenato centravanti francese contro il modesto Empoli

Bianconeri, Trezeguet fa la differenza

Juve 3
Empoli 0

MARCATORE: st 6' (r.), 17' e 25' Trezeguet.
JUVENTUS (4-4-2): Buffon; Birindelli, Grygera, Criscito, Molinaro; Salihamidzic (st 40' Marchionni), Zanetti, Tiago, Palladino (st 28' Camoranesi); Iaquinta (st 14' Del Piero, Trezeguet. All. Ranieri.
EMPOLI (3-5-1-1): Balli; Raggi, Piccolo, Marzoratti; Antonini (st 19' Abate), Marianini (st 10' Giovinco), Marchisio, Moro, Tosto; Vannucchi (st 20' Volpato); Saudati. All. Cagni.
ARBITRO: Celi di Campobasso.

TORINO La differenza la fa Trezeguet. Domenech lo ignora, Ranieri non ne fa mai a meno e il francese ringrazia a modo suo: con una tripletta che stende l'Empoli e che permette alla Juventus di rimanere a -4 dall'Inter a quattro giorni dalla grande sfida dell'Olimpico di domenica sera. Le buone notizie non finiscono qui per Ranieri. Al di là del 3-0 e dei tre punti, il tecnico bianconero, infatti, ritrova Camoranesi (in campo dal 28' della ripresa) e registra i timidi segnali di crescita di Tiago che, dopo un primo tempo da dimenticare, gioca meglio e serve a Trezeguet la palla del 2-0. In realtà da archiviare è tutta la prima frazione di gioco, un noioso 0-0 con soltanto due palle-gol.

Nella ripresa, al 3', Balli atterra Trezeguet, il rigore è netto ed è lo stesso Trezeguet a trasformarlo. Il francese non si accontenta e nel giro di 20 minuti va in gol altre due volte piegando la resistenza di un Empoli anche sfortunato visto che al 28' perde Balli per infortunio e che, avendo già effettuato le tre sostituzioni, resta in 10 con Saudati in porta. Poi si fa male anche Volpato, l'Empoli chiude in 9, la Juve capisce e non infierisce conservando energie per l'Inter.

Fiorentina 1
Napoli 0

MARCATORE: st 15' Vieri.
FIORENTINA (4-3-3): Frey; Potenza, Dainelli, Gamberini, Pasqual; Kuzmanovic, Liverani, Montolivo; Jorgensen (st 19' Semioli), Vieri (st 29' Pazzini), Mutu. All. Prandelli.
NAPOLI (3-5-2): Iezzo; Cupi, Cannavaro, Domizzi; Garics (st 26' De Zerbi), Hamsik (st 11' Montervino), Gargano, Bogliacino, Savini; Sosa, Lavezzi (st 34' Calaiò). All. Reja.
ARBITRO: Gava di Conegliano Veneto.
NOTE: terreno in buone condizioni, serata ventosa, spettatori trentamila circa. Angoli 8-5 per il Napoli.
Ammoniti Savini, Cannavaro, Dainelli, Domizzi.

Palermo 1
Parma 1

MARCATORI: pt 3' Morrone, st 42' Amauri (r.).
PALERMO (4-4-2): Fontana; Cassani, Rinaudo, Barzagli, Pisano; Tedesco, Guana, Simplicio (st 1' Cavani), Janlovic (st 18' Diana); Miccoli (st 4' Brienza), Amauri. All. Colantuono.
PARMA (4-4-1-1): Pavarini; Coly, Paci, Rossi, Castellini; Dessena (st 37' Zenoni), Morrone, Cigarini, Pisanu (st 47' Mariga); Gasbarroni (st 13' Morfeo); Corradi. All. Di Carlo.
ARBITRO: Damato di Barletta.
NOTE: Serata serena, terreno in buone condizioni. Spettatori: 22.680 per un incasso di 349.006,92 euro. Ammoniti: Paci, Corradi, Cigarini, Amauri, Rossi, Pavarini. Angoli: 6-4 per il Palermo.

Siena 1
Catania 1

MARCATORI: st 34' De Ceglie, 43' Vargas.
SIENA (4-3-1-2): Eleftheropoulos, Bertotto (st 32' Alberto), Portanova, Loria, Grimi, Vergassola, Codrea (st 32' De Ceglie), Galloppa, Locatelli, Corvia (st 17' Bucchi), Maccarone. All. Mandorlini.
CATANIA (4-4-2): Polito, Silvestri, Sottil, Stovini, Vargas, Izco (st 7' Edusei), Sabato (st 7' Tedesco), Baiocco, Biagianti (st 1' Morimoto), Martinez, Spinesi. All. Baldini.
ARBITRO: Romeo di Verona 6.
NOTE: Ammoniti: Silvestri, Stovini, Codrea e Morimoto per gioco scorretto, Vargas per proteste. Calci d'angolo 5 a 3 per il Siena. Recuperi: 0' e 4'.

Atalanta 2
Cagliari 2

MARCATORI: pt 39' Fini (r.), st 11' Capelli, 25' Matri, 35' Doni.
ATALANTA (4-4-1-1): Coppola; Rivalta, Capelli, Pellegrino, Padoin; Ferreira Pinto (st 32' Defendi), De Ascentis, Tissone, Langella st (32' S.Inzaghi); Doni; Zampagna. All. Del Neri.
CAGLIARI (4-5-1): Fortin; Ferri, Bizera, Bianco, Del Grosso; D'Agostino (st 25' Larrivey), Conti, Budel (st 8' Biondini), Parola, Fini; Acquafresca (st 13'Matri).
All. Giampaolo.
ARBITRO: Trefoloni di Siena.
NOTE: Serata fresca, terreno in buone condizioni. Spettatori: 12mila circa. Espulso al 47'st Zampagna per gioco falloso. Ammoniti: Biondini, Parola, Doni. Angoli: 5-4.

Reggina 1
Livorno 3

MARCATORI: pt 34' Pulzetti, 37' Amoruso; st Valdez (aut.), 45' Rossini.
REGGINA (4-4-2): Campagnolo; P.Alvarez, Valdez, Cherubin, Aronica; Vigiani (st 4' Modesto), Barreto, Cascione, Hallfredsson (st 14' Cozza); Ceravolo (st 24' Joelson), Amoruso. All: Ficcadenti.
LIVORNO (3-5-2): Amelia; Galante, Grandoni, Knezevic; Balleri, Bergvold, Loviso (st 26' Pavan), Pulzetti (st 27' E.Filippini), A.Filippini; Tavano, Bogdani (st 40' Rossini). All.: Camolese.
ARBITRO: Farina di Novi Ligure.
NOTE: temperatura mite, terreno in buone condizioni, spettatori 10mila circa. Ammoniti: Amoruso, Barreto, Loviso, Modesto, E.Filippini. Angoli: 3-1 per la Reggina. Recupero: 0'; 4'.

PALLACANESTRO Un rientro forse affrettato a causa dello stiramento al polpaccio e Mengucci dovrà arrangiarsi

Acegas a pezzi, anche Bartolucci è ko

«La brutta partenza nel torneo non è dovuta alla condizione fisica», sostiene il preparatore

TRIESTE «Le difficoltà di questo inizio di stagione non sono legate a problemi di natura fisica. Questa mattina ho svolto dei test mascherati per valutare le condizioni dei giocatori e la risposta è stata mediamente buona. Posso dire che in questo momento della stagione la squadra si trova nelle condizioni per competere alla pari con tutte le avversarie».

Il professor Paolo Paoli, preparatore atletico dell'Acegas, difende con fermezza il lavoro impostato dall'inizio della stagione sulla squadra. Una replica decisa alle dichiarazioni rilasciate nel post partita di Ancona dal direttore sportivo Maurizio Tosolini che, a botta calda, aveva parlato di una squadra poco dinamica che in campo aveva mostrato una «reattività di elefante».

Se nella stagione del teorico rilancio l'Acegas è partita inanellando tre sconfitte consecutive, dunque, il problema non va ricercato in una situazione fisica in linea con quella delle altre società ma in un approccio mentale non adeguato alle necessità del campionato. Una B2 nella quale tutte le avversarie, come Civitanova Marche e Ancona hanno ampiamente dimostrato, scenderanno in campo agguerrite e decise a non regalare nulla a una Pallacanestro Trieste presentatasi al via con addosso i panni della favorita del girone.

Consapevole di dover dare una svolta alla sua stagione e di dover necessariamente far sua la sfida di domenica prossima contro Jesolo-San Donà la formazione di Mengucci si è ritrovata nella palestra di via Locchi con la brutta sorpresa dello stop che costringerà Bartolucci a star fermo per qualche giorno.

Rientrato sul parquet di Ancona reduce dall'operazione al menisco, Andrea avrebbe dovuto essere utilizzato con maggior prudenza. I ventidue minuti giocati, invece, hanno portato a un'inevitabile problema al polpaccio. Con Bartolucci si è rischiato un infortunio che avrebbe potuto anche essere più serio; con Pilat e Pigato quasi pronti al rientro ma ancora non perfettamente a posto, sarà il caso di non rischiare affrettando i tempi.

Lorenzo Gatto

Andrea Bartolucci

Il sindaco Dipiazza

Latin in palleggio nell'incontro dell'Acegas contro Monfalcone

PALMANOVA-FLUMIGNANO 2-4

Inutile vittoria di Coppa Italia le due squadre erano eliminate

PALMANOVA La gara di Coppa Italia per le due formazioni è stata semplicemente una formalità da espletare, quindi un buon allenamento. Infatti il passaggio del turno era già stato acquisito dal Sevegliano che aveva sconfitto sia il Flumignano che gli amaranto della Fortezza nei precedente scontri.

In ogni caso la partita è stata piacevole, ricca di gol ed ha visto il Palmanova schierare la formazione Juniores quasi al completo, condita da qualche giovane della squadra Allievi. Già al 1' di gioco il Flumignano è passato in vantaggio con il capitano Ivan Piani, che alla fine siglerà una tripletta. L'attaccante ha subito approfittato di un'ingenuità difensiva per andare a rete. Immediata la risposta degli amaranto che un minuto più tardi hanno avuto la loro opportunità con Fiorillo che di testa ha scavalcato il portiere, ma la palla si è stampata sul palo.

Al 24' il pareggio di Mossenta, risultato con il quale si è chiuso il primo tempo. Nella ripresa al 2' Ivan Piani di testa ha portato in vantaggio i suoi e al 18' l'ex Fabio ha marcato in contropiede la terza rete. Al 32' gloria anche per Maurizio, lesto a sfruttare al meglio un passaggio filtrante di Pontoni.

Al 42' Ivan Piani sottomisura ha colpito ancora determinando il risultato finale per questa inutile vittoria del Flumignano.

Alfredo Moretti

Alla rete di Centazzo replica Sergio

Il Kras pareggia in casa e passa alla seconda fase con il minimo sforzo

Kras	**1**
San Lorenzo	**1**

MARCATORI: Centazzo 16' st, Sergio 29'
KRAS: Carli, Mania, Radovini, Centazzo, Ventrice, Aleinikov, Pohlen, Botta, Sau (st 17' Desco), Stabile (st 1' Orlando), Visintin. All. Aleinikov
SAN LORENZO: Ballerino, Morsolin (st 1' Ballerino Tiz), De Marchi, Canciani, Bregant (st 22' Comar), Zuanig, Sergio, Tonut M., Radolli, Stogia, Bernadis (st 10' Flocco). All. Bertossi
ARBITRO: Pravisani di Udine

RUPINGRANDE Bada sostanzialmente al sodo il Kras di Aleinikov che pur non brillando contro un San Lorenzo per nulla arrendevole centra il pass per il turno successivo di Coppa Italia con il minimo sforzo: un pareggio che fotografa fedelmente l'andamento della gara. Il turno infrasettimanale è stato utile inoltre ai biancorossi per effettuare qualche esperimento con gli uomini meno impegnati.

Tutt'altro atteggiamento, si percepiva negli animi degli isontini che cercavano la gara per invertire la rotta di un inizio di torneo incerto. Il primo tempo scivola così tranquillo, privo di particolari emozioni, con i portieri che non hanno avuto particolari opportunità per mettersi in mostro. La fase di studio si protrae per circa una ventina di minuti, poi il centravanti Radolli, unico perno avanzato di un San Lorenzo abbottonato, si produce in due affondi ostacolati da un spigoloso Radovini. Il Kras inizia quindi a far ruotare la palla con più continuità: Polhen e Aleinikov premono sull'acceleratore ma la manovra manca di fluidità con Visintin e Sau che si avventurano in folate personali neutralizzate dalla retroguardia ospite.

La conclusione più pericola la firma Botta che alla mezz'ora sfiora il sette della porta. Sino alla fine sono i carsolini a premere con azioni di alleggerimento da parte del clan Bertossi.

Per i gol bisogna aspettar la parte centrale della ripresa, indubbiamente più veloce, seppur condizionata molti errori. Gli uomini di casa sono più pimpanti: il subentrato Orlando classe '90 appare la pedina in grado di dare brio. Il gol dei padroni di casa arriva al 15' con Centazzo che raccoglie un lezioso invito di Visintin spedendo direttamente nel sacco dalla lunetta.

Il vantaggio appaga il biancorossi che abbassano l'intensità del gioco favorendo la reazione del San Lorenzo, concretizzatasi con una splendida carambola di Sergio. L'ultimo spicchio di gara vede nuovamente il padroni di casa prendere l'iniziativa ma Botta, due volte arrivato solo davanti a Ballerino è scomposto nel tiro e impreciso nel calibrare l'intensità. Nel finale prevale la confusione.

h. d.

IN SERIE C

I triestini ancora a digiuno di vittorie mentre i veneti sono più in alto soltanto di un gradino

Bor, col Limena due punti accessibili

Nell'anticipo di C2, Muggia supera nel derby la Servolana 76-66

TRIESTE Il campionato di C1 di pallacanestro si rimette in moto quest'oggi per il turno infrasettimanale legato alla sesta di andata.

Il Bor Radenska è di scena in casa, sul parquet di campo Primo Maggio, contro Limena (inizio alle 18) formazione veneta neopromossa.

Due i punti in classifica degli avversari, ancora digiuno di vittorie per i triestini. L'occasione odierna è fondamentale per rompere il ghiaccio e iniziare a correre, evitando margini di distacco particolari prima della fine del girone di andata.

Si parte da due fattori, l'assetto al completo e la grande carica della compagine giuliana: «La classifica attuale pesa molto, è vero - ha concordato Lucio Martini, l'allenatore in seconda del Bor Radenska - tuttavia siamo anche altrettanto consci di aver disputato delle buone gare che potevano dare esito diverso. Ci stiamo allenando bene, con molta intensità, non esiste scoramento ma solo determinazione. Facciamo piuttosto leva sulla voglia dei giocatori di uscire da questo momento».

Secondo una sorta di tabella stilata dal coach Andrea Mura, questa di oggi in casa dovrebbe aprire il trittico di gare accessibili, quelle destinate a disegnare una classifica meno drastica per i triestini.

Dopo Limena, il Bor Radenska sarà di scena sabato a Spilimbergo e quindi nuovamente in casa il 10 novembre contro Codroipo.

Giornata di gare infrasettimanali anche per il campionato di C2. La quinta di andata ha intanto visto l'anticipo di martedì legato al derby tra Servolana Fanin e Venezia Giulia Muggia, sfida vinta dai muggesani con il finale di 66-76 (32-45).

Francesco Cardella

FEMMINILE

L'Interclub ospita Carugate per dare una svolta al torneo

TRIESTE Tornano in campo già oggi le principali formazioni triestine di basket femminile nei loro rispettivi campionati. In programma, in occasione di questo turno infrasettimanale, la quarta giornata, sia per quel che riguarda la serie A2, sia per la B d'eccellenza. Nel primo caso, l'Interclub hotel Greif Muggia ha a disposizione un'ulteriore sfida casalinga, fissata alle 18 al Palaquilinia.

Persa l'opportunità contro Broni, il calendario propone ora un'avversaria sulla carta ancor più ostica contro la quale provare a rilanciarsi. Ospite infatti quella ColdAIR Carugate tuttora imbattuta, un primato da condividere con le formazioni di Bologna e Sesto San Giovanni. Interrompere questa striscia positiva delle milanesi sarebbe per le ragazze allenate da Trani non soltanto prestigioso, ma soprattutto salutare per la propria classifica, che le vede a quota due punti.

Stesso orario d'inizio gara (ore 18) anche per la Ginnastica triestina in serie B d'eccellenza: la squadra di Gierardini ritorna a giocare al palasport di Via Calvola e dovrà rimediare alle due ultime sconfitte esterne consecutive.

L'ostacolo da superare appare alla portata, ed è costituito dalla formazione vicentina del Tintoria Astico Sarcedo, due lunghezze in più in graduatoria rispetto alla Sgt.

Marco Federici

IPPICA

Si corre a Siracusa la Tris principale della giornata riservata ai purosangue sui 1500 metri in pista grande

Bod Selkirk, un protagonista sicuro

TRIESTE Scende a Siracusa la principale Tris d'inizio novembre. Si corre al galoppo in pista grande, sulla distanza dei 1500 metri.

I cavalli alle gabbie saranno 18. Bod Selkirk vanta curriculum eccellente e una vittoria in Tris a Siracusa sulla stessa distanza. King Of The Wind non vince altrettanto, ma è molto regolare; va ricordato che il cavallo scende di categoria pur con qualità acclarate. Buone possibilità per lui nonostante il peso. Garmund è di casa sulla pista siciliana e avrà buona monta. Non si possono dimenticare poi Palinuro per il peso e la monta e un Green Chapel che sta correndo bene nel periodo e si propone come sicuro protagonista.

Pronostico base: Bod Selkirk (3), King Of The Wind (2), Garmund (7). **Aggiunte sistemistiche**: Palinuro (9), Real Spirit (4), Green Chapel (15).

Molto incerta la Tris del caffè, che si corre al trotto all'Arcoveggio di Bologna, con 17 cavalli di tre e quattro anni, tutti alla pari sui 1.660 metri.

Imperial Majesty vanta classe e mezzi, anche se dovrà districarsi in partenza, visto il numero.

Pronostico base: Imperial Majesty (9), Il Che Um (17), Grifone (12). **Aggiunte sistemistiche**: Guinness Ok (8), Galaverna (11), Ispana Fi (7).

u. s.

TRIS DI MERCOLEDÌ 31

1.a corsa	vincitori	euro
12 9 11	1285	375
2.a corsa	vincitori	euro
18 16 8	963	381

IRIS ogni inverno, la più accesa in tutta Europa
oggi ti regala il pellet !!!

25 SACCHI di pellet (da 15 Kg) in OMAGGIO*
acquistando IRIS a soli 1.300 €*

Possibilità di FINANZIAMENTO personalizzato.
Detrazione fiscale IRPEF 36%
Numero Verde 800-014142
www.edilkamin.com
EDILKAMIN TECNOLOGIA DEL FUOCO
* Promozione valida dal 1 Settembre 2007 al 31 Marzo 2008, presso i rivenditori che aderiscono all'iniziativa. Il prezzo si riferisce alla versione in ceramica, IVA esclusa.

OGGI IN ITALIA

NORD: sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni salvo temporanei addensamenti sui settori appenninici emiliani; dopo il tramonto formazioni di foschie e banchi di nebbia sulla Pianura Padana centro-occidentale. **CENTRO E SARDEGNA:** irregolarmente nuvoloso su tutte le regioni con precipitazioni sparse. **SUD E SICILIA:** irregolarmente nuvoloso su tutte le regioni con precipitazioni sparse.

DOMANI IN ITALIA

NORD: sereno o poco nuvoloso salvo passaggio di nubi medio-alte sul Triveneto e sull'Emilia. **CENTRO E SARDEGNA:** parzialmente nuvoloso su Marche e Abruzzo; sereno o poco nuvoloso altrove; parzialmente nuvoloso sulla Sardegna. **SUD E SICILIA:** nuvolosità irregolare al mattino con precipitazioni sparse; nel pomeriggio graduale miglioramento; nuvolosità sulle aree joniche e sulla Sicilia.

TEMPERATURE REGIONE

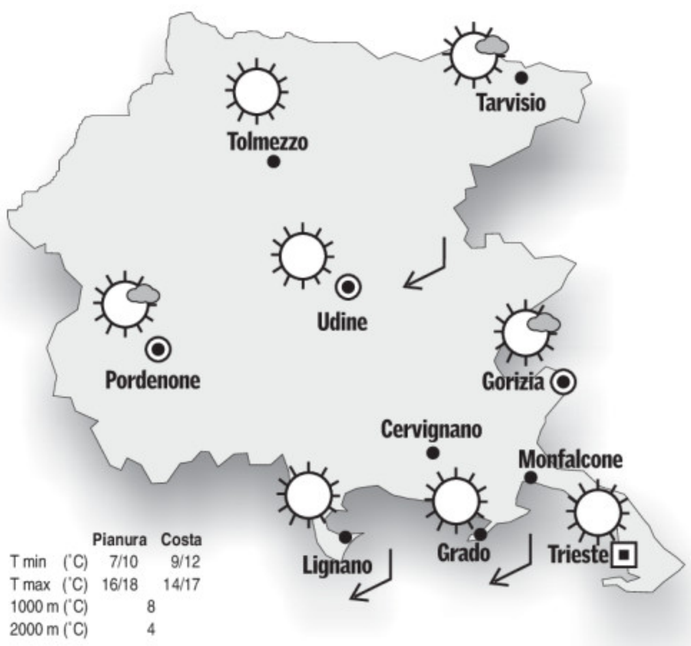
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	13,8	16,5
Umidità		55%
Vento		61 km/h da ENE
Pressione	in aumento	1017,5
MONFALCONE		
Temperatura	13,7	17,3
Umidità		50%
Vento		60 km/h da ENE
GORIZIA		
Temperatura	14,3	18,6
Umidità		45%
Vento		23 km/h da ENE
GRADO		
Temperatura	13	17,6
Umidità		49%
Vento		50,2 km/h da ENE
CERVIGNANO		
Temperatura	9,4	19,3
Umidità		48%
Vento		32,4 km/h da E
UDINE		
Temperatura	10,4	19,3
Umidità		39%
Vento		7 km/h da ENE
PORDENONE		
Temperatura	9,4	19,6
Umidità		43%
Vento		6 km/h da SE

ITALIA

BOLZANO	7	19
VERONA	10	18
AOSTA	4	16
VENEZIA	10	16
MILANO	11	15
TORINO	10	13
CUNEO	9	np
MONDOVÌ	9	10
GENOVA	13	19
BOLOGNA	10	15
IMPERIA	16	18
FIRENZE	15	17
PISA	13	17
ANCONA	14	16
PERUGIA	13	np
L'AQUILA	np	np
PESCARA	13	14
ROMA	12	17
CAMPOBASSO	12	14
BARI	17	19
NAPOLI	16	21
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	18	19
R. CALABRIA	19	24
PALERMO	16	21
MESSINA	21	23
CATANIA	15	25
CAGLIARI	13	20
ALGHERO	15	18

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

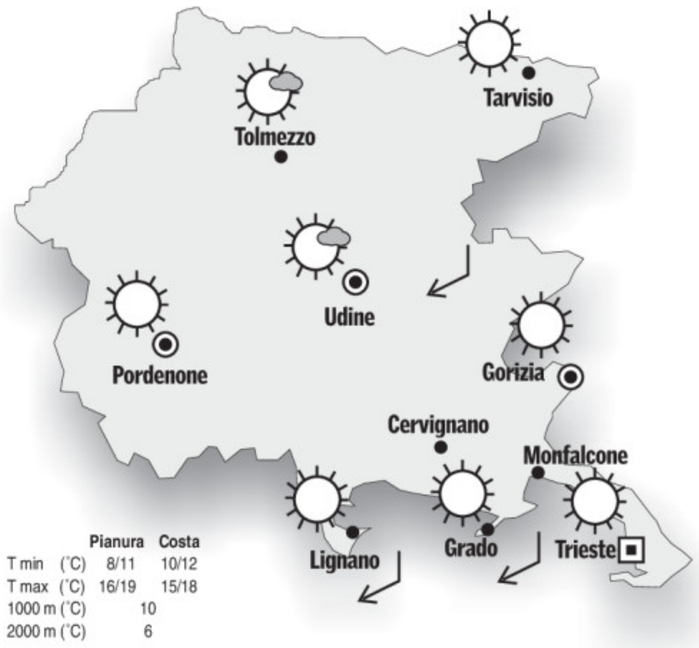


	Pianura	Costa
T min (°C)	7/10	9/12
T max (°C)	16/18	14/17
1000 m (°C)	8	
2000 m (°C)	4	

OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso per la possibile presenza di lievi velature. Soffierà Bora forte specie sulla costa, dove le raffiche nella notte e al mattino saranno intorno ai 100 km orari, in calo poi durante la giornata.
DOMANI. Cielo sereno o poco nuvoloso per possibili velature, durante il giorno le temperature saranno miti. Sulla costa e sulle zone orientali soffierà ancora Bora, forte al mattino, in seguito moderata.
TENDENZA. Sabato bel tempo con cielo sereno, soffierà ancora lieve Borino sulla costa, ma in decisa attenuazione rispetto ai giorni precedenti.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	8/11	10/12
T max (°C)	16/19	15/18
1000 m (°C)	10	
2000 m (°C)	6	

OGGI IN EUROPA

Anche nelle prossime ore, intorno alla depressione centrata in prossimità della Sardegna, si muoverà una perturbazione che darà origine a piogge e rovesci sparsi in molte delle nostre regioni e in generale nell'area mediterranea. Più a Est un fronte freddo si sposterà verso i Balcani centro-meridionali e l'Ucraina dove si avranno piogge sparse anche sotto forma di rovescio.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	mosso	15,5	25 nodi ENE	5.06 -4	22.04 -57
MONFALCONE	mosso	15,5	20 nodi ENE	5.11 -4	22.09 -57
GRADO	molto mosso	15,3	20 nodi ENE	5.31 -3	22.29 -51
PIRANO	molto mosso	15,2	25 nodi ENE	5.01 -4	21.59 -57

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.
ZAGABRIA	6	11
LUBIANA	3	14
SALISBURGO	0	9
KLAGENFURT	1	10
HELSINKI	5	9
OSLO	-3	8
STOCCOLMA	0	9
COPENHAGEN	5	11
MOSCA	0	3
BERLINO	4	10
VARSAVIA	9	12
LONDRA	5	14
BRUXELLES	4	12
BONN	0	12
FRANCOFORTE	1	13
PARIGI	3	14
VIENNA	9	11
MONACO	6	11
ZURIGO	6	9
BELGRADO	9	16
NIZZA	14	19
BARCELLONA	10	21
ISTANBUL	12	17
MADRID	7	16
LISBONA	14	23
ATENE	16	21
TUNISI	15	24
ALGERI	12	19
MALTA	18	24
GERUSALEMME	np	np
IL CAIRO	20	32
BUCAREST	3	16
AMSTERDAM	4	13
PRAGA	4	10
SOFIA	9	14
NEW YORK	13	19

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Ariete- Verso la fine della mattinata il lavoro vi metterà in contatto con una persona con la quale vi conviene allacciare rapporti cordiali. Presto potrebbe esservi molto utile.

TORO 21/4 - 20/5

Avrete voglia di cambiamenti sul lavoro e la fretta potrebbe farvi commettere errori e imprudenze. Affettivamente capirete di aver idealizzato la persona sbagliata.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Con energia e volontà riuscirete a superare un problema di lavoro, che da tempo vi rende ansiosi. In amore sarà necessaria tutta la vostra fantasia per ravvivare il rapporto.

CANCRO 21/6 - 22/7

Limitatevi alla constatazione dei fatti. E' la sola cosa certa della giornata. Per il resto diffidate anche di voi stessi e delle vostre idee un po' troppo fantasiose. Serenità.

LEONE 23/7 - 22/8

Giornata nel suo insieme positiva durante la quale potrete sbrigare del lavoro arretrato che intralcia i vostri movimenti. Soltanto dopo farete dei progetti. Un invito.

VERGINE 23/8 - 22/9

Novità inaspettate sul lavoro porteranno buoni guadagni, permettendovi, finalmente, di concretizzare progetti improponibili fino a qualche tempo fa. Una serata in casa.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Influssi positivi, solo alcune piccole questioni secondarie potranno urtarvi. La vita quotidiana può essere dominata benissimo. Non perdete mai la calma. Incontri.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Riuscirete a fare dei progressi molto rapidi, ma non dimenticate un poco di diplomazia con chi sta sopra di voi. Sempre molto favorevoli gli spostamenti. Rapporti cordiali.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Possibili tensioni nell'ambiente di lavoro. Calcolate bene ogni mossa prima di agire. Non accettate a cuor leggero un invito, perché potreste fare degli incontri spiacevoli.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Un improvviso desiderio di libertà dai vincoli quotidiani vi renderà difficile accettare con serenità i soliti impegni di tutti i giorni. Il vostro cuore batterà per un nuovo amore...

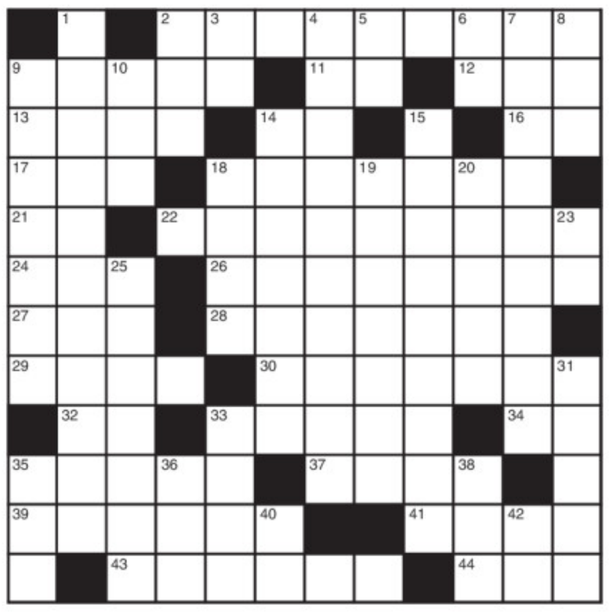
AQUARIO 20/1 - 18/2

E' la giornata più adatta per fare promesse o per chiedere un miglioramento economico. La fortuna è con voi: avrete la parola facile e troverete gli argomenti giusti.

PESCI 19/2 - 20/3

Le stelle vi invitano al risparmio e all'oculatezza in vista di un viaggio di piacere. Una vacanza romantica e piacevole da dividere con la persona amata. Riposate di più.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **2** Avere un colloquio - **9** Ricorda il limone - **11** Un po' ingenuo - **12** Sigla per cellulari - **13** Uomini senza Dio - **14** Mezza cosa - **16** Ne ha due il cieco - **17** Il contrario di «post» - **18** Molte vivono a Seul - **21** Nella fattoria - **22** Passare al nemico - **24** La poetessa Negri - **26** Aitanti - **27** Il topo... musqué - **28** Lavoro campestre - **29** Parti di chilo - **30** Composto azotato - **32** I limiti dell'azione - **33** La segue il filobus - **34** Principio d'eresia - **35** I catanesi - **37** Proprio... un niente - **39** Vivere negli stenti - **41** Eroe virgiliano - **43** Una cosa da nulla - **44** Spiccano sulla pelle.

VERTICALI: **1** Fatta figurare come anteriore - **2** Il verso del grillo - **3** Contengono olio - **4** Disegni su certe stoffe - **5** Ultime di Solingen - **6** Romanzo di King - **7** Elegantissime, sofisticate - **8** Prefisso per «mezzo» - **9** Intercettare - **10** Abitatrici dell'Olimpo - **14** Creste di montagne - **15** Messe in conto... con l'Iva - **18** Anima il cast - **19** Tempio ateniese - **20** Unità monetaria nigeriana - **23** Esercito italiano - **25** Un comando al reparto - **31** A questo punto - **33** Circolano in Turchia - **35** La pancia nei rebus - **36** Un... a Monaco - **38** Nome di inglesine - **40** Prezzi in centro - **42** Uguali nella fede.

ZEPPA (4/5)
La produzione delle piadine
Riesce l'operazione, quando metto
la margarina assieme alla farina.
Tanti fogli sottili, un pacco intero:
roba da impressionare per davvero!
Il Gitano

DOPPIO SCARTO CENTRALE (4/5=7)
L'asso di briscola
Con tutti quei vocianti a più non posso
(la solita manfrina ininterrotta),
quando si arriva in fondo, nero o rosso,
davvero per pescarlo è dura lotta.
Ser Viligelmo

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

SOLUZIONI DI IERI

Anagramma:
LICEO, CIELO

Lucchetto:
MANO, NOTTE= MATTE

NOVITA' 2007:
contributo del 55% per le caldaie a condensazione!
VECTA Vaillant RIELLO JUNKERS
DEVI CAMBIARE LA CALDAIA?
° pagamento tasso zero ° i.v.a. agevolata 10%
ci trovi in via Coroneo 39/a (Trieste)
info telefoniche 040 633.006

Continuaz. dalla 13.a pagina

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 850 mensili arredato piazza Scorcola in palazzo recente attico con terrazzone di cucina saloncino studio matrimoniale biservizi.
SPAZIOCASA 040369960 affitta a euro 1.000 mensili mansarda di ampia metratura nuova in centro città di cucina saloncino 2 camere bagno autometano.
(A00)
SPAZIOCASA 040369960 affitta a euro 750 mensili arredato Ponterosso in palazzo rinnovato alloggio come nuovo di cucinotto con saloncino 2 camere bagno poggiolo (possibilità box) adatto per foresteria o pied-a-terre.
(A00)
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 350 mens. semiaredato S. Giovanni in palazzo recente piccolo alloggio di cucina camera bagno adatto single/coppia.
(A00)
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 550 mensili arredata mansardina con terrazzone in palazzina recente B.go San Sergio di cucinotto con tinello 2 stanze bagno.
(A00)
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 550 mensili Osp. Militare alloggio arredato di cucina saloncino 2 stanze biservizi terrazzi autometano.
(A00)
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 580 mensili arredato Vic. Castagneto in palazzina recente alloggio di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzino (libero da dicembre 2007).
(A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

BANCONIERA/E solo con esperienza, dinamico cercasi. Spedire curriculum a Fermo posta Centrale Trieste C.I. 0182236AA.
(A6975)
GRUPPO Sphera-Oversale assume su Trieste sistemisti e sviluppatori Linux. Inviare curriculum a
hr@oversale.eu

RESPONSABILE DEL servizio prevenzione e protezione, esperto sicurezza e ambiente laurea in materie tecniche, esperienza triennale in posizione analoga, acciaieria, fonderia Cividale Spa ricerca. Inviare curriculum-vitae al fax n. 0432570327. E-mail: personale@cividalespa.com, oppure telefonare allo 0432574943. (CF2047)

AUTOMEZZI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **6**

ALFA 147 1.6 T.S 16v 105cv 3 porte progression, 2003, rosso Alfa, km 42.000, clima, abs, a. bag, radio, perfetta con garanzia, euro 8.600,00 Aerre Car tel 040637484.
ALFA 147 1.6 T.S 16v 105cv 5 porte progression, 2006, grigio met, super occasione 6.300 km, clima, abs, a. bag, radio, garanzia, euro 13.500,00 Aerre Car tel 040637484.
ALFA 147 1.9 Jtd 115cv 5 porte, 2005, clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, grigio metallizzato, perfetta in garanzia, euro 12.400,00 Aerre Car tel 040637484.
ALFA 156 1.9 Jtd 140cv S.Wagon, anno 2004, grigio met. clima, abs, a.bag, perfetta, garanzia 12 mesi, finanziabile euro 13.300,00 Aerre Car tel 040637484.
ALFA 156 Gta 3.2 V6, full opzional, anno 2002 con 18.000 chilometri, grigio metallizzato, perfetto, garanzia, trattativa in sede, Aerre Car tel 040637484.
ALFA 159 1.8 140cv S.Wagon Progression, 2007 chilometri zero, grigio titanio met. super occasione euro 22.950,00 Aerre Car tel 040637484.
ALFA 166 2.0 T.S 16v, anno 2000, navigatore, telefono, abs, clima, a. bag, nero metallizzato, ottime condizioni, garanzia, euro 5.800,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.
AUDI Tt Roadster, 1,8 Turbo 180 Hp, anno 2000, argento metallizzato, fari xeno, capote elettrica, cerchi 17", bose system. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.
FIAT Panda 1.1 Hobby, anno 2002, grigio metallizzato, 66.000 km, revisionata con garanzia 12 mesi, euro 3.100,00 Aerre Car Tel 040637484.
FIAT Seicento 1.1 Sx, anno 2000, servosterzo, 59.000 chilometri, rosso metallizzato, garanzia 12 mesi, finanziabile euro 3.300,00 Aerre Car Tel 040637484.
LANCIA Lybra 1.9 Jtd Sw anno 2000, blu metallizzato, clima bizona, abs, 4 airbag, computer, garanzia. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti in sede.
LANCIA Y 1.2 8v Unica, 2002 argento metallizzato, clima, cerchi in lega, perfetta, garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.
MERCEDES C200 Kompressor Sw Classic, blu metallizzato, anno 1998, full optionals, uniproprietario, occasione stupenda, Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.
MERCEDES C200 Kompressor Sw Selection, argento metallizzato, anno 2001, full optionals più pelle, esp, cerchi in lega, cruise control, sei marce, garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.
OPEL Zafira 1800 Cdx full optionals bella occasione argento mett. 1999. Autocar Forti 4/1 tel.040/828655.
PEUGEOT 106 Open 950 cc anno 2000, rossa, perfetta meccanica e carrozzeria, tagliandata. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.
PEUGEOT 307 Xt 16v 5 porte, anno 2003, azzurro met. clima, air bag, ottime condizioni, garanzia, euro 7.900,00, Aerre Car Tel 040637484.
(A00)
PULMINO Vw T5 1900 Tdi full optional 9 posti garanzia totale. Autocar via Forti 4/1 tel 040828655.
SEAT Ibiza 1,4 Mot. Vw anno 1999, bianca, chiusura centralizzata servosterzo vetri elettrici. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.
VOLKSWAGEN Transporter 2,5 Tdi camioncino aperto, cassone 3,5 mt, anno 1999, aria condizionata, abs, doppio airbag, iva esposta. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.
(A00)

CARNICA Assicurazioni

Carnica Assicurazioni
cambia nome e diventa
UNIQA Protezione SpA

UNIQA Assicurazioni
Protezione

È un passo importante per la Compagnia storica friulana che dal 2001, con l'acquisizione da parte di UNIQA, ha ulteriormente rafforzato il servizio al Cliente, mantenendo comunque intatte le qualità che l'hanno sempre contraddistinta.

Oggi, quindi, **UNIQA Protezione** diventa la tua compagnia di fiducia, quella di sempre, grazie all'esperienza ed assistenza delle nostre Agenzie che rimangono le stesse e che continueranno a darti il servizio migliore per qualsiasi necessità.

www.uniqagroup.it *postaprotezione@uniqagroup.it*

Siamo a: Tolmezzo • Udine • Pordenone • Gemona del Friuli • Tarvisio • Trieste • San Daniele • Gorizia • Latisana • Cividale Sacile • Casarsa • Palmanova • Monfalcone • Cervignano • Tricesimo

FINANZIAMENTI
Feriali 2,80 Festivi 4,00 **9**

AFFIDATI A Go Fin prestiti fino a 30.000 euro in giornata e 50.000 euro con la cessione del quinto! Dipendenti Autonomi Pensionati Extracomunitari. Numero gratuito 800525525. Iscrizione albo Uic A40445.
www.gofin.it

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15 Festivi 4,20 **10**

A.A.A.A.A.A. TRIESTE studentessa orientale esegue massaggi 3349654429. (A7062/10)
A.A.A.A.A. GIOVANE orientale massaggi tutti giorni. Tel. 3891738656. (A7063)
A.A.A.A. MONFALCONE, giapponese giovane molto bella, esegue massaggi, 3318265426.
A.A.A.A. RONCHI 8.a naturale esperta massaggiatrice, compiacente riservata 3313073765.
A.A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggi anche piedi tel. 3345959117. (A00)
A.A.A.A. TRIESTE giapponese giovane molto bella massaggi 3349616921. (A6679)

A.A.A.A. TRIESTE giapponese prima volta dolce giovane massaggi 3281614888.

A.A.A. ATTREZZATISSIMA piccanti giochi sensuali massaggi piedi, acqua sapone 3337701827. (A6989)
A.A.A. MONFALCONE fotomodella 4.a abbondante, indimenticabile, dolce, coccolona, disponibilissima. 3488362904. (C00)
A.A.A. MONFALCONE sexy gattina nera, giocattolona, molto disponibile. 3883415888. (C00)
A.A.A. MONICA novità grossa sorpresa 5.a m. completissima deliziosa 3317432151. (A7049/10)
A.A.A. TRIESTE bellissima giovane, fisico da sballo, senza fretta 3345608314. (A6999)
A.A.A. TRIESTE dolcissima mulatta alta 1.70 7.a misura di passaggio. 3381551659. (A7071)
A.A. FOCOSISSIMA fantasiosa 40.enne preliminari senza limite fino alla fine. 3317521352. (A7052)
A.A. GORIZIA novità solo per pochi giorni bellissima pantera venezuelana. 3385337266. (B00)
A.A. TRIESTE strepitosa per momenti caldi lunghi preliminari grossa sorpresa. 3893406754.
A. MONFALCONE novità dolcissima dominatrice sensuale 5.a m. disponibilissima corpo da sirena. 3201468998.
A Gorizia prima volta dolce ragazza ti aspetta tutto il giorno. 3342190173. (B00)
A Trieste Miluna novità, magra, bianca brasiliana, 20 anni bionda 6m, 3297655678.
BELLA calda 5m riceve per momenti di relax non stop. 3403371657. (A7050)
BELLISSIMA massaggi nuova ragazza giapponese tutti giorni 3349801058. (A6752)

DELIZIOSISSIMA PICCANTISSIMA bella da impazzire bel fondo schiena. 3392800637.

GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780. (A6814)
MONFALCONE Gisella novità, bella, femminile, con grossa sorpresa. Tel. 3471313172.
MONFALCONE nuova ragazza coreana 20enne bravissima massaggi 3203583780.

MONFALCONE NUOVISSIMA russa, 7.o m. corpo mozzafiato preliminare di fuoco. 3484819405.

PICCANTI diavolette 899544571 padrona 008819398038 Worldservice via S. Giuseppe Pistoia euro 1,80/minuto max 8 min. vietato minorenni.
PRIMA volta senza limite completissima bomba sexy caldissima. 3291898454.
TRIESTE bellissima bomba sexy vuoi sognare a occhi aperti ambiente privato 3899945052.
TRIESTE novità filippina bellissima giovane snella, stupenda, con grossissima sorpresa completissima. 3287558654.
TRIESTE novità Melissa 26.enne 9.a misura, giovedì alla domenica 10-22. 3807530698.
TRIESTE nuovissima completissima statuaria sesta bellissima disponibilissima grossa sorpresa anche tardissimo 3403186825. (Fil22)
TRIESTE stupenda bionda 19.enne 5.a m. per soddisfare le tue fantasie trasgressive 3299713217. (A7003)
TRIESTE super novità prorompente bellissima panterina soddisfacente fondoschiena amante sesso senza fretta. 3405743039. (A7051/10)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **12**

GALLERY centrale bar con cibi cotti cucina servizio spogliatoio. Vendesi cessione d'azienda con arredamento e attrezzature. Cod. 32/P 0407600250
www.gallery-immobiliare.com
GALLERY centralissimo ottima posizione attività di ristorazione ben avviata. Raffinato locale servizi spazio esterno. Ottimo. Info previo appuntamento. Cod. 31a/P 0407600250
www.gallery-immobiliare.com

GESTIESAPORI
artigianato nel segno della qualità

1/4 NOVEMBRE 2007
PIAZZA VERDI / TRIESTE / DALLE 11.00 ALLE 21.00
OGGI ore 11.00 INAUGURAZIONE

www.hcip.it

organizzatore
CNA
Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa Associazione Provinciale di Trieste

con il sostegno di
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Comune di Trieste Assessorato allo sviluppo economico
Camera di Commercio Trieste
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trieste

GLI ESPOSITORI
IL COLORE VIOLA DI KOZLOVIC R. / L'ISOLA CHE NON C'È DI COVACH A. / MAKASSAR DI TITZ F. / BIMA DI SERAFIN E. PRODOTTI DEL BUCANEVE S.R.L. / ANDREA MILIA / UN PO' DI TUTTO S.N.C. / CERAMICA ARTISTICA PROSPETTIVA IMPRESA ETICA COMART ONLUS / ROSSO DI FERRO DI FRAGIACOMO F. PIOLO & MAX S.N.C. / ARTEVIVA DI DI GIUSTO L. LA FORNACINA DI RIGO N.

IL PUNTO DI RISTORO
Nettare Di Vino prepara e presenta le migliori produzioni alimentari e vinicole della provincia: i salumi di Masè, i formaggi delle aziende agricole del Carso, il salmone della Val Rosandra di Edi Zobec, i vini DOC Carso, la birra artigianale del Birrificio Cittavecchia, l'olio extravergine di oliva "Tergeste" DOP e altre specialità.

GLI APPUNTAMENTI DEL GUSTO
OGNI GIORNO DALLE 18.30 ALLE 19.30
NELLO SPAZIO RISTORO DI NETTARE DI VINO
l'incontro con i produttori e la degustazione dei loro prodotti. Tre serate saranno dedicate ai Vini DOC Carso in abbinamento a produzioni alimentari tipiche: questi "assaggi guidati" saranno coordinati dall'Associazione Italiana Sommelier. La quarta serata prevede una degustazione guidata degli oli extravergini di oliva dei produttori che fanno parte del Comitato Tergeste DOP, con la presenza di un esperto oleologo.

Gli incontri-degustazione sono gratuiti ma a numero chiuso: è necessaria la prenotazione al tel. 040 3185527 o con una e-mail all'indirizzo **irenesusa@cnatrieste.com**

GLI APPUNTAMENTI MUSICALI
OGNI SERA DALLE 19.30
NELLO SPAZIO RISTORO DI NETTARE DI VINO, che per l'occasione si trasforma in Music Club, APERITIVI MUSICALI in collaborazione con la Scuola di Musica 55.
GIOVEDÌ 1.11 / ADRIANA VASQUES QUARTETTO
Samba, bossanova, canzone d'autore internazionale
VENERDÌ 2.11 / ALESSANDRA FRANCO QUARTETTO
Temi e tradizioni musicali da tutto il mondo
SABATO 3.11 / TRIESTE RAGTIME BAND
Lo swing e il ritmo del ragtime e del dixiland
DOMENICA 4.11 / THE DUKE OF RHYTHM DUO
Dai classici di Duke Ellington al soul tipico della stax degli anni '60

GLI APPUNTAMENTI PER I BAMBINI
OGNI GIORNO DALLE 16.00 ALLE 18.00
NELLO SPAZIO RISTORO DI NETTARE DI VINO
animazione e laboratori per i più piccoli
GIOVEDÌ 1.11 / DECORIAMO LA CERAMICA
In collaborazione con Ceramica Artistica Prospettiva - Impresa Etica Comart coop. sociale onlus, i bambini potranno dipingere degli oggetti in ceramica, che poi verranno cotti e consegnati domenica 4.
VENERDÌ 2.11 E SABATO 3.11 / UN DISEGNO SUI GESTI E I SAPORI
In collaborazione con l'Alliance Française, concorso di disegno con premi per i primi tre classificati.
DOMENICA 4.11
/ 12.00 PREMIAZIONE del concorso di disegno
/ 16.00 CONSEGNA degli oggetti in ceramica preparati giovedì 1
/ A SEGUIRE L'INTELLIGENZA DELLE MANI
I bambini e i ragazzi della Scuola Primaria Foschiatti dell'Istituto Comprensivo Valmaura raccontano in un video le loro esperienze di incontro con gli artigiani della CNA del settore dell'artigianato artistico.

LA MOSTRA DEGLI ORAFI
GIOIELLI CONTEMPORANEI
Nella saletta del Bar Tergesteo artigiani orafi di Trieste e della regione e artisti orafi, creatori di opere d'autore d'avanguardia, provenienti da tutta Italia e dall'estero, si confrontano.

PRENOTAZIONI
Per le prenotazioni relative agli eventi collaterali, rivolgersi alla sig.ra Irene Susa segreteria organizzativa CNA di Trieste piazza Venezia 1 - tel. 040 3185527 / 040 3220091 fax 040 308212 - e-mail irenesusa@cnatrieste.com

con la collaborazione di Scuola di Musica 55 e Alliance Française di Trieste - **si ringrazia** Catea Soc. consortile a r.l. e Flash S.r.l.